

CENTRALE DI ALLARME TELEGESTIBILE**Sch. 1068/015**

Attraverso il seguente QR Code, è possibile scaricare le eventuali nuove versioni dei manuali in italiano.

**Sch. 1068/015**

<http://qrcode.urmet.com/default.aspx?prodUrmet=158643&lingua=it>

For the instruction manuals in English, French and German language, please scan the QR Code below with your Smartphone or Tablet.

Ref. 1068/015

<http://qrcode.urmet.com/default.aspx?prodUrmet=158643&lingua=en>

**MANUALE INSTALLAZIONE E PROGRAMMAZIONE**

PREFAZIONE	8
Conformità alla Norma EN50131-1	8
IMQ	9
Come è organizzato il manuale	9
CONVENZIONI	9
GLOSSARIO	10
1 IL SISTEMA 1068/015	12
1.1 Caratteristiche principali	12
1.2 Architettura di sistema	13
1.2.1 Architettura	13
1.2.2 Bus Dati	13
1.2.3 Dimensione massima del sistema	14
1.3 Connettività del sistema	15
1.3.1 Connessione con utente remoto	17
1.3.2 Connessione con utente remoto tramite APP Urmet Secure (Android – IOS)	18
1.3.3 Connessione con utente remoto tramite un Tablet con App Android 1068set	19
1.3.4 Connessione dispositivi Radio	19
1.3.5 Connessione a un centro di ricezione allarmi	20
1.4 Componenti del sistema	21
1.4.1 Centrale 1068/015	21
1.4.2 1068/021 Tastiera di comando LCD	22
1.4.3 1067/008A Modulo di espansione ad 8 ingressi	22
1.4.4 Contenitore per espansione 1067/017	23
1.4.5 1067/334 - 335 Lettore chiave elettronica	23
1.4.6 1067/332 Kit chiavi supplementari	24
1.4.7 1068/435 Lettore chiave di prossimità	24
1.4.8 1068/432 Kit chiavi di prossimità	25
1.4.9 1068/458 Modulo GSM/GPRS con sintesi vocale	25
1.4.10 1067/014 Antenna remota GSM	26
1.4.11 1033/464 Antenna remota LTE (4G) esterna	26
1.4.12 1033/465 Antenna LTE (4G) per cassonetto metallico	26
1.4.13 1068/013 Interfaccia IP	26
1.4.14 1068/017 Interfaccia radio su Bus	27
1.4.15 Alimentatore supplementare con repeater 1067/092	27
1.4.16 1068/002 Interfaccia IP POE	28
1.4.17 1068/027 Tastiera touch screen 7"	28
2 PROGETTAZIONE: CALCOLI E VERIFICHE	29
2.1 Dimensionamento degli alimentatori e delle batterie	29
2.1.1 Dimensionamento delle batterie	29
2.1.2 Calcolo dell'assorbimento totale del sistema	30
2.2 Dimensionamento dei cavi	30
2.2.1 Cavi da utilizzare, collegamento delle schermature e posa	30
2.2.2 Dimensionamento dei cavi di alimentazione	31
2.2.3 Dimensionamento del bus alimentazione e dati	32
2.2.4 Estendere il bus con i repeater	33
2.2.5 Dimensionamento dei collegamenti per Ingressi / Uscite	34
2.3 Criteri di controllo della tensione della rete elettrica	34
2.3.1 Evento assenza rete	34
2.3.2 Allarme assenza rete continuato	34
2.3.3 Ritorno rete elettrica	35
2.4 Criteri di gestione della batteria	35

2.4.1	Controllo della batteria con rete assente	35
2.4.2	Test batteria con rete presente	35
2.5	Autodiagnosi	35
3	INSTALLAZIONE	36
3.1	Procedura di installazione.....	36
3.2	Posa dei cavi.....	36
3.3	Preparazione della centrale 1068/015.....	37
3.3.1	Aperture del coperchio	37
3.3.2	Aperture per cavi.....	38
3.3.3	Fissaggio a parete.....	38
3.3.4	Sede batteria e punti di fissaggio per le opzioni nella centrale.....	40
3.3.5	Montaggio delle espansioni nella centrale.....	40
3.4	Installazione della centrale 1068/015	41
3.4.1	Descrizione parti principali della Centrale 1068/015	41
3.4.2	Montaggio Modulo IP 1068/013	43
3.4.3	Montaggio interfaccia IP POE 1068/002	44
3.4.4	Montaggio Modulo GSM/GPRS con sintesi vocale 1068/458	46
3.5	Installazione espansione 1067/008A	49
3.6	Installazione interfaccia radio 1068/017	50
3.7	Installazione tastiera 1068/021	51
3.8	Installazione tastiera 1068/027	53
3.9	Installazione lettore 1068/435.....	54
3.10	Installazione alimentatore supplementare 1067/092	55
3.10.1	Fissaggio a parete.....	55
3.10.2	Collegamento alimentatore e batteria.....	55
3.10.3	La scheda 1067/092.....	56
3.11	Collegamenti	58
3.11.1	Linea di alimentazione.....	59
3.11.2	Collegamento Bus dati	60
3.11.3	Collegamento interfaccia IP POE	61
3.11.4	Collegamento degli alimentatori/repeater supplementari	62
3.11.5	Collegamento degli ingressi	63
3.11.6	Collegamento delle uscite	65
3.11.7	Collegamento del cavo per tastiera di servizio	67
3.11.8	Collegamento comunicatore telefonico	67
3.12	Esempio di schema di collegamento centrale 1068/015 con ingressi N.C.....	68
3.13	Esempio di schema di collegamento centrale 1068/015 con ingressi singolo BIL.....	69
3.14	Esempio di schema di collegamento centrale 1068/015 con ingressi doppio BIL	70
3.15	Esempio di schema di collegamento centrale 1068/015 con ingressi doppi	71
3.16	Esempio di schema di collegamento espansione 1067/008A con ingressi NC.....	72
3.17	Esempio di schema di collegamento espansione 1067/008A con ingressi SINGOLO BIL.....	73
3.18	Esempio di schema di collegamento espansione 1067/008A con ingressi DOPPIO BIL	74
4	MESSA IN SERVIZIO	75
4.1	Alimentazione del sistema	75
4.2	Acquisizione periferiche bus	76
4.2.1	Posizione dei pulsanti di programmazione	76
4.2.2	Procedura di acquisizione della prima tastiera	76
4.2.3	Procedura di acquisizione dei dispositivi bus (espansioni e lettori)	77
4.3	Uso della tastiera di servizio	77
5	MESSA IN FUNZIONE DEL SISTEMA	78
5.1	Menu di navigazione	78
5.1.1	Accedere ai menu	79
5.1.2	Il menu ad accesso libero.....	79

5.1.3	Menu principale	80
5.2	Inserimento di caratteri alfanumerici	81
5.3	Abilitazione tecnico	82
5.4	Abilitazione Responsabile tecnico	82
5.5	Scelta della lingua	82
5.6	Info Display	83
5.7	Impostazione data e ora	83
5.8	Programmazione zone	84
5.9	Programmazione ingressi filari.....	85
5.9.1	Codifica degli ingressi filari.....	85
5.9.2	Tipi di ingresso	85
5.9.3	Specializzazioni degli ingressi filari	86
5.9.4	Isolabile	89
5.9.5	Funzioni ausiliarie degli ingressi intrusione (Gong, Luce di cortesia, Apriporta).....	89
5.9.6	Tipo di associazione zone (AND / OR).....	90
5.9.7	AND ingressi	90
5.9.8	Procedura di programmazione ingressi.....	90
5.10	Programmazione uscite filari.....	92
5.10.1	Codifica delle uscite	92
5.10.2	Tipi di uscite	92
5.10.3	Associazione dell'uscita	92
5.10.4	Caratteristiche elettriche delle uscite.....	92
5.10.5	Specializzazioni delle uscite.....	92
5.10.6	Comportamento delle uscite quando il sistema è in manutenzione.....	96
5.10.7	Procedura di programmazione uscite.....	97
5.11	Programmazione tastiere.....	98
5.11.1	Procedura programmazione funzioni.....	98
5.11.2	Associazione zone	100
5.11.3	Funzione gong	100
5.11.4	Tempo entrata.....	100
5.11.5	Tempo uscita.....	101
5.11.6	Mascheramento	101
5.11.7	Nomina.....	101
5.11.8	Tasto funzione.....	101
5.12	Programmazione lettori.....	102
5.12.1	Gestione dei LED	102
5.12.2	Procedura di programmazione	102
5.13	Chiavi	103
5.13.1	Acquisizione chiave.....	103
5.13.2	Cancellazione chiave	103
5.13.3	Configurazione chiave.....	103
5.14	Programmazioni avanzate	104
5.14.1	Codice sistema per telegestione	104
5.14.2	Procedura di programmazione	104
5.15	Parametri generali del sistema (temporizzazioni).....	105
5.15.1	Procedura di programmazione Tempi e Parametri.....	106
5.16	Trasmittitore telefonico e interfaccia IP	106
5.16.1	Notifiche di allarmi ed eventi	106
5.16.2	Numeri di telefono e indirizzi IP.....	106
5.16.3	Messaggi vocali.....	106
5.16.4	Messaggi SMS	107
5.16.5	Parametri GSM	107
5.16.6	Parametri GPRS	108
5.16.7	Test campo GSM	108

5.16.8	Parametri IP	109
5.16.9	Protocollo IDP	111
5.16.10	Protocollo IDP/IP	111
5.16.11	Avanzate	112
5.17	Programmatore orario	113
5.17.1	Principi di funzionamento	113
5.17.2	Programmazione	114
5.17.3	Cancellazione di un comando	115
5.18	Test del sistema	115
5.18.1	Test ingressi	115
5.18.2	Test uscite	115
5.18.3	Test batteria centrale	115
5.18.4	Test chiamata o SMS	115
5.18.5	Test invio notifica PUSH	115
5.18.6	Test campo GSM	115
5.18.7	Test interfaccia IP	115
5.18.8	Test batteria alimentatore supplementare	115
5.18.9	Diagnostica sistema	116
5.18.10	Test finali	116
5.19	Formazione degli utenti	116
6	PROGRAMMAZIONE CON TABLET	117
6.1	Prerequisiti	117
6.1.1	Requisiti del tablet	117
6.1.2	Requisiti di abilitazione	117
6.1.3	Tipi di files utilizzati	117
6.1.4	Salvataggio dei dati su Micro SD card	118
6.1.5	Ripristino dei dati sulla centrale	118
7	MENU DI MANUTENZIONE	119
7.1	Visualizzazione indirizzi dei dispositivi	119
7.2	Visualizzazione versione firmware dei dispositivi	119
7.3	Aggiornamento da menu firmware dei dispositivi bus	119
7.3.1	Files di aggiornamento	120
7.3.2	Aggiornamento dei firmware di sistema da tastiera	120
7.3.3	Aggiornamento dei firmware di sistema da App 1068set	121
7.4	Reset parametri default	122
7.5	Reset parametri di fabbrica	122
7.6	Storico sistema	123
7.6.1	Interpretazione dei dati visualizzati	123
7.6.2	Consultazione dello Storico Sistema	123
7.6.3	Consultazione dello Storico EN50131	124
7.6.4	Cancellazione dello Storico Sistema	124
7.6.5	Cancellazione Cancellazione dello Storico EN50131	124
8	TABELLE	125
8.1	Messaggi di allarme vocali e SMS	125
8.2	Tipologie di invio degli allarmi	126
8.3	Funzioni di telesorveglianza	126
8.4	Parametri di fabbrica	129
8.4.1	Codice impianto	129
8.4.2	Zone	129
8.4.3	Utenti	129
8.4.4	Chiavi	129
8.4.5	Parametri generali e Tempi	130
8.4.6	Ingressi centrale	130
8.4.7	Uscite centrale	131

8.4.8	Ingressi espansione	131
8.4.9	Uscite espansione	131
8.4.10	Ingressi tastiere	132
8.4.11	Ingressi ≠ interfaccia radio	132
8.4.12	Uscite ≠ interfaccia radio (sirene)	132
8.4.13	Ingressi lettori	132
8.4.14	Parametri tastiere	132
8.4.15	Associazione lettori-zone	133
8.4.16	Associazione Tasti Telecomandi radio	133
8.4.17	Parametri comunicatore	134
8.4.18	Programmatore orario	135
8.5	Configurazione programmatore orario	135
9	MANUTENZIONE	137
9.1	Procedura di manutenzione	137
9.1.1	Entrata in manutenzione	137
9.1.2	Uscita dalla manutenzione	138
9.2	Aggiunta di un nuovo dispositivo bus	138
9.2.1	Procedura di acquisizione dei dispositivi bus (espansioni, lettori e interfacce radio)	138
9.2.2	Acquisizione tastiere	139
9.2.3	Acquisizione tastiera touch	139
9.3	Sostituzione di un dispositivo radio	141
9.4	Sostituzione di un dispositivo bus	142
9.4.1	Procedura di sostituzione dei dispositivi bus (espansioni, lettori e interfacce radio)	142
9.4.2	Sostituzione tastiera	142
9.5	Identificazione di un dispositivo bus	142
9.5.1	Interrogazione di un dispositivo bus	142
9.5.2	Ricerca e identificazione di un dispositivo	143
9.6	Cancellazione di un dispositivo bus	143
9.7	Cancellazione Interfaccia radio 1068/017	143
9.8	Abilitazione/Disabilitazione dell'interfaccia radio 1068/017	144
9.8.1	Test connessione radio	144
9.9	Configurazione parametri radio	145
9.9.1	Supervisione dei dispositivi	145
9.9.2	Jamming	145
9.9.3	Abilita	146
9.9.4	Supervisione modulo	146
9.10	Acquisizione di un dispositivo radio	146
9.11	Cancellazione di un dispositivo radio	147
9.12	Reset parametri di fabbrica	147
9.12.1	Reset software parziale	148
9.12.2	Reset software dei codici	148
9.12.3	Reset software interfaccia radio	148
9.12.4	Reset hardware codice Tecnico	149
9.12.5	Reset hardware interfaccia IP 1068/013	149
9.12.6	Reset hardware ai parametri di fabbrica	149
9.12.7	Reset hardware dispositivi filari	149
9.12.8	Reset hardware tastiere filari	149
9.12.9	Sostituzione batteria	150
9.13	Spegnimento totale del sistema	150
10	CARATTERISTICHE TECNICHE	151
10.1	Centrale 1068/015	151
10.2	Alimentatore supplementare con repeater 1067/092	152
10.3	Tastiera di comando LCD 1068/021	153
10.4	Letto di chiave elettronica 1067/334 – 1067/335	153

10.5	Lettore prossimita 1068/435	153
10.6	Modulo espansione 8 Ingressi 1067/008A.....	154
10.7	Modulo GSM/GPRS con sintesi vocale 1068/458	154
10.8	Interfaccia IP 1068/013	154
10.9	Interfaccia IP 1068/002	155
10.10	Tastiera touch screen 7" 1068/027	155

PREFAZIONE

CONFORMITÀ ALLA NORMA EN50131-1

La norma EN50131-1 prevede per l'installazione di un Sistema di allarme intrusione quattro gradi di sicurezza, in base al livello di rischio determinato in funzione del tipo di ambiente, del valore dei beni da proteggere e del tipico intruso previsto.

Grado 1: Rischio basso

Si prevede che gli intrusi abbiano una conoscenza bassa dei Sistemi di allarme intrusione e dispongano di una limitata gamma di attrezzi facilmente reperibili.

È indicato per locali con basso valore del contenuto.

L'impianto è semplice ed è dotato di avvisatori acustici esterni e/o interni, avvisatori ottici e un eventuale comunicatore telefonico per la segnalazione vocale verso altre persone.

Grado 2: Rischio medio-basso

Si prevede che gli intrusi abbiano una conoscenza limitata dei Sistemi di allarme intrusione e utilizzino una gamma generica di utensili e strumenti portatili (ad esempio un multimetro).

È il minimo livello che può essere riconosciuto dalle assicurazioni. Interessa la maggior parte dei locali residenziali e commerciali di basso valore. L'impianto può essere collegato con un Istituto di Vigilanza.

Grado 3: Rischio medio-alto

Si prevede che gli intrusi siano pratici dei Sistemi di allarme intrusione e dispongano di una gamma completa di strumenti e di apparati elettronici portatili.

È indicato per locali commerciali e industriali, nonché per i locali residenziali di valore elevato. L'impianto è tipicamente collegato con un Istituto di Vigilanza.

Grado 4: Rischio alto

Da usare quando la sicurezza ha la precedenza su tutti gli altri fattori. Si prevede che gli intrusi abbiano le capacità o le risorse per pianificare in dettaglio un'intrusione e che dispongano di una gamma completa di attrezzature, compresi i mezzi di sostituzione dei componenti di un Sistema di allarme intrusione.

È indicato per locali particolarmente sensibili, come ad esempio le banche.



ATTENZIONE! Il grado di un Sistema di allarme intrusione è quello del suo componente di grado più basso.

La norma EN50131-1 prevede che i componenti dell'Impianto di allarme intrusione siano idonei all'uso in una delle seguenti classi ambientali, dove la classe I è la più moderata e la classe IV è la più severa.

Classe ambientale I – Interno

Influenze ambientali normalmente presenti in ambienti chiusi, quando la temperatura è ben controllata (es. in una proprietà residenziale o commerciale).



Si prevede che la temperatura vari tra +5°C e +40°C, con un'umidità relativa media di circa il 75% e non sia soggetta a condensazione.

Classe ambientale II – Interno – Generale

Influenze ambientali normalmente presenti in ambienti chiusi, quando la temperatura non è ben controllata (es.: nei corridoi, atri o scale, dove si può formare condensa sulle finestre e nelle aree non riscaldate adibite a deposito o nei magazzini nei quali il riscaldamento è intermittente).



Si prevede che la temperatura vari tra -10°C e +40°C, con un'umidità relativa media di circa il 75% e non sia soggetta a condensazione.

Classe ambientale III – Esterno – Riparato o interno in condizioni estreme

Influenze ambientali normalmente presenti all'aperto, quando i componenti del sistema di allarme intrusione non sono completamente esposti agli agenti atmosferici o all'interno, quando le condizioni ambientali sono estreme.



Si prevede che la temperatura vari tra -25°C e +50°C, con un'umidità relativa media di circa il 75% e non sia soggetta a condensazione. Per 30 giorni all'anno si prevede che l'umidità relativa vari tra l'85% e il 95% senza essere soggetta a condensazione.

Classe ambientale IV – Esterno – Generale

Influenze ambientali normalmente presenti all'aperto, quando i componenti del sistema di allarme intrusione sono completamente esposti alle intemperie.



Si prevede che la temperatura vari tra -25°C e +60°C, con un'umidità relativa media di circa il 75% e non sia soggetta a condensazione. Per 30 giorni all'anno si prevede che l'umidità relativa vari tra l'85% e il 95% senza essere soggetta a condensazione.

Il sistema di allarme intrusione della centrale 1068/015 è stato certificato presso i laboratori IMQ - SISTEMI DI SICUREZZA in conformità alle Norme europee EN50131-1, EN50131-3 ed EN50131-6 - Grado 3 - Classe ambientale II - interno generale. Il grado dipende da come si realizza e/o configura l'impianto.

Con un comunicatore SP3 collegato, la centrale 1068/015 può rispettare l'opzione di notifica B - Grado 3.

IMQ è un Organismo Notificato cioè una struttura autorizzata dall'Autorità governativa nazionale e notificata alla Commissione Europea. Il compito degli Organismi Notificati è quello di valutare - con competenza, trasparenza, neutralità e indipendenza - la conformità di prodotti e servizi alle condizioni fissate dalle Direttive Europee.

Queste verifiche sono eseguite dietro richiesta specifica degli operatori economici, che ne pagano tutti i costi.

IMQ è l'unico ente italiano che certifica i sistemi di sicurezza, attestando la conformità degli apparecchi e dei componenti alle prescrizioni di sicurezza e prestazioni contenute nelle relative norme CEI ed EN. In aggiunta esegue le prove previste dalle altre direttive applicabili, quali ad esempio quelle sulle emissioni elettromagnetiche, sulla radiofrequenza e sulle comunicazioni radio.

COME È ORGANIZZATO IL MANUALE

Il presente manuale è diviso in capitoli con gli argomenti disposti in ordine sequenziale, per accompagnare passo-passo le fasi che vanno dalla progettazione, all'installazione del sistema, alla programmazione e alla manutenzione.

Il capitolo 1 descrive il sistema 1068/015, le loro architetture e i dispositivi che lo compongono.

Il capitolo 2 fornisce le informazioni utili a progettare e dimensionare i componenti del sistema di allarme.

Il capitolo 3 spiega come installare la centrale, i dispositivi, gli accessori e come collegarli tra loro.

Il capitolo 4 illustra le operazioni da eseguire per mettere in servizio il sistema, prima della sua programmazione.

Il capitolo 5 illustra le programmazioni necessarie da eseguire per mettere in funzione il sistema.

Il capitolo 6 spiega come effettuare la programmazione del sistema con un Tablet dotato di App Android 1068set.

Il capitolo 7 descrive le operazioni di manutenzione che non richiedono di operare fisicamente sul sistema e che possono essere gestite via software.

Il capitolo 8 riporta tutti i messaggi vocali, preregistrati e non, per gli eventi previsti e indicano quali di questi possono essere personalizzati sovraregistrando un proprio messaggio.

Il capitolo 9 illustra tutte le attività di manutenzione che servono a mantenere perfettamente efficiente il sistema di allarme e come individuare le cause di eventuali anomalie.

Il capitolo 10 contiene le schede con le caratteristiche tecniche della centrale e dei vari dispositivi.

Le descrizioni per l'uso del sistema da parte dell'utente finale sono contenute nel *Manuale Utente*.

CONVENZIONI

In questo manuale sono state utilizzate alcune convenzioni per distinguere i diversi tipi di informazioni:

	Attenzione! I messaggi di attenzione evidenziano potenziali danni al sistema, perdite di dati o la non conformità alle normative vigenti.
	Note: le note contengono informazioni importanti, che possono essere utili per un migliore utilizzo del sistema.
	Questo simbolo indica la compatibilità con la certificazione EN50131 grado 1. La certificazione complessiva del sistema è pari alla certificazione minima dei dispositivi installati e delle funzioni abilitate.
	Questo simbolo indica la compatibilità con la certificazione EN50131 grado 2. La certificazione complessiva del sistema è pari alla certificazione minima dei dispositivi installati e delle funzioni abilitate.
	Questo simbolo indica la compatibilità con la certificazione EN50131 grado 3. La certificazione complessiva del sistema è pari alla certificazione minima dei dispositivi installati e delle funzioni abilitate.
	Questo simbolo indica che la funzione o il dispositivo fanno decadere la certificazione EN50131.
	Tensione di alimentazione continua.
	Tensione di alimentazione alternata.
	Alimentatore dotato di un doppio isolamento.
	Fare riferimento al manuale d'installazione del dispositivo.

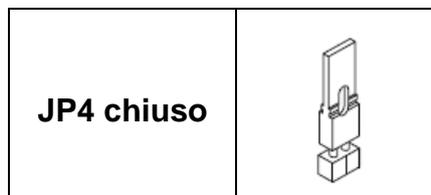
GLOSSARIO

AND	Funzione logica che richiede che tutti i termini dell'operazione siano veri affinché il risultato sia vero.
Aperto	Un ingresso si dice aperto quando riceve la segnalazione di un rivelatore che non è più in stato di riposo, ad esempio perché si è verificato un tentativo di intrusione.
Categoria ATS SP	Acronimo di Alarm Transmission System , ossia Sistema di trasmissione degli allarmi. In base alle prestazioni che sono in grado di fornire, vengono classificati da SP 1 a SP 6, dove SP 1 è il sistema più semplice e SP 6 il sistema con le prestazioni più elevate. SP = Acronimo di Single Path Performance Category.
Comunicatore	Dispositivo in grado di inviare e trasferire segnalazioni ed eventi di allarme su linea telefonica.
Default	Valore iniziale di un dispositivo prima della configurazione o quando viene riportato ai valori di fabbrica.
DNS	Domain Transmission System, ossia sistema in grado di risolvere gli indirizzi IP degli host in nomi e viceversa.
DTMF	Dual Tone Multi Frequency, indica la modalità di composizione "a toni" di un telefono.
Entrata	Punto di accesso ai locali protetti dal sistema di antintrusione.
Evento	Fatto che si verifica per una causa accidentale o al raggiungimento di una determinata condizione, ad esempio quando è trascorso un certo periodo di tempo.
Fieldbus (FB)	Bus di campo che connette Tastiere (TS), Lettori (LT) ed Espansioni (ER) collegati alla centrale a microprocessore.
Indirizzo fisico (In)	Metodo con cui la centrale riconosce e indirizza ingressi e uscite.
Indirizzo logico (IN)	Metodo alternativo di indirizzamento, liberamente assegnabile dall'utente, con cui la centrale visualizza ingressi e uscite e li identifica negli allarmi inviati.
Ingresso	Punto (morsetto) per il collegamento fisico di uno o più rivelatori (tipicamente sensori o contatti). L'ingresso si definisce aperto nel momento in cui il rivelatore segnala che non è più in stato di riposo, ad esempio perché si è verificato un tentativo di intrusione.
OC	Open Collector transistor.
OR	Funzione logica che richiede che almeno uno dei termini dell'operazione sia vero affinché il risultato sia vero.
Percorso	Insieme di uno o più ingressi che inibiscono temporaneamente la segnalazione di allarme dei rivelatori collegati per consentire l'entrata o l'uscita da uno spazio protetto. La durata dell'inibizione temporanea è definita tempo di entrata o tempo di uscita.
Protocollo	Insieme di regole che governano lo scambio o la trasmissione di dati fra dispositivi.
RM	Reset Memoria, è un segnale (tensione) di controllo che provvede a cancellare la memoria di un rivelatore e può inibire il suo funzionamento, mettendolo ad esempio in stand-by.
SELV	Safety Extra-Low Voltage (tensione nominale max 25 V~ e 50 V==).
Zona	Raggruppamento di ingressi, uscite, codici utente e chiavi che sono associati a uno spazio da controllare.
Tamper	Microcontatto di protezione di un dispositivo.
Tempo di entrata	Tempo che l'utente ha a disposizione dall'istante in cui apre il primo ingresso per disattivare le zone interessate ed evitare la generazione di un allarme intrusione da parte degli ingressi programmati "Percorso".
Tempo di ritardo	Tempo che l'utente ha a disposizione dall'istante in cui apre l'ingresso ritardato all'istante in cui viene generato l'allarme. Può essere programmato per ogni singolo ingresso.
Tempo di uscita	Tempo che l'utente ha a disposizione dall'istante in cui attiva la o le zone per uscire dalla zona protetta ed evitare la generazione di un allarme intrusione da parte degli ingressi programmati "Percorso".
Uscita	Punto (morsetto) per il collegamento fisico di un dispositivo che consente al sistema di allarme di agire nel mondo esterno, ad esempio segnalare un allarme (con una sirena), comunicare uno stato del sistema (con una spia luminosa o un segnalatore acustico) oppure attivare delle apparecchiature elettriche.

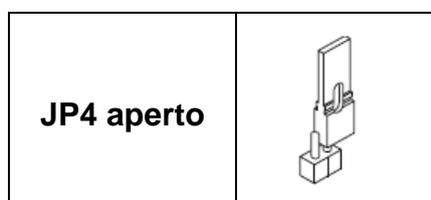
ATTENZIONE!

La centrale di fabbrica viene rilasciata in modalità di funzionamento conforme alla normativa EN50131-1.

- 1) Per ottenere la modalità di funzionamento conforme alla normativa EN50131 grado 3, il jumper JP4 deve essere chiuso.



- 2) Per ottenere la modalità di funzionamento **NON** conforme alla normativa EN50131 grado 3, il jumper JP4 deve essere aperto.



	ATTENZIONE! L'errata selezione del jumper JP4, causa differenze di funzionamento sostanziali. Durante il funzionamento, il cambio di posizionamento del jumper JP4 al riavvio, comporta un reset ai parametri di default e dei codici utente, passando da 4 cifre (NON conforme alla normativa EN50131) a 5 cifre (conforme alla normativa EN50131) e viceversa (vedere paragrafo 8.4.3 Utenti).
---	---

	ATTENZIONE! La connessione dei componenti di sistema (Es. Interfaccia IP) deve essere effettuata a centrale non alimentata (rete e batteria sconnesse).
---	--

Consultazione rapida degli argomenti

Per conoscere le caratteristiche ed i componenti principali del sistema...	consultare le pagg. 12 ÷ 28
Come dimensionare e verificare alimentatori, cavi e batteria...	consultare le pagg. 29 ÷ 35
Come procedere all'installazione della centrale e dei suoi componenti...	consultare le pagg. 36 ÷ 74
Come procedere alla messa in servizio del sistema prima della programmazione...	consultare le pagg. 75 ÷ 77
Come procedere alle programmazioni per la messa in funzione del sistema...	consultare le pagg. 78 ÷ 116
Come procedere ad effettuare la programmazione del sistema con un Tablet dotato di App Android 1068set...	consultare le pagg. 117 ÷ 118
Come procedere alle operazioni di manutenzione funzione del sistema gestite via Software...	consultare le pagg. 119 ÷ 124
Per conoscere tutti i messaggi vocali, preregistrati e non, gli eventi previsti e come personalizzarli...	consultare le pagg. 125 ÷ 136
Come procedere alle attività di manutenzione che servono per mantenere in efficienza il sistema ed individuare le cause di eventuali anomalie...	consultare le pagg. 137 ÷ 150
Per conoscere le caratteristiche tecniche della centrale e dei vari componenti del sistema...	consultare le pagg. 151 ÷ 155

1 IL SISTEMA 1068/015

In questo capitolo viene illustrato il sistema 1068/015.

In particolare vengono analizzate:

- Le caratteristiche principali del sistema;
- L'architettura del sistema e la dimensione massima raggiungibile;
- La connettività del sistema verso l'esterno;
- I vari dispositivi e accessori che compongono il sistema.

1.1 CARATTERISTICHE PRINCIPALI

I sistemi filari di allarme intrusione sono sistemi modulari, adatti a impianti di piccole-medie dimensioni negli ambiti residenziale, industriale e terziario.



Nelle loro componenti e funzioni principali il sistema è certificato secondo la normativa EN50131 grado 3.

Tastiere, lettori ed espansioni sono collegate alle centrali a microprocessore mediante un bus di campo proprietario.

Rivelatori, sirene e altri segnalatori sono invece collegati agli ingressi e alle uscite presenti nelle centrali e negli altri dispositivi collegati al bus. Tutti gli ingressi sono completamente configurabili sia per tipologia che per specializzazione.

Il sistema può essere gestito localmente e da remoto, mediante telefono fisso, telefono cellulare, SMS e internet.

Le notifiche di allarme remote possono essere effettuate con messaggio vocale, SMS, notifica su dispositivo smartphone o tablet o protocollo numerico (per il collegamento a centri di ricezione di allarme).

Altre funzionalità disponibili sono:

- **Programmazione tramite tablet con App Android 1068set.**
- **Memorizzazione della programmazione su micro SD Card**, per trasferire la programmazione tra tablet e centrale o salvarne una copia di back-up.
- **Aggiornamento firmware** dispositivi tramite micro SD Card oppure interfaccia IP 1068/013.
- **Segnalazioni di tipo tecnologico**, che vengono attivati da un evento diverso dall'intrusione. A seguito di un evento di questo tipo il sistema può comandare anche attuazioni specifiche.
- **Chiamate di allarme vocale avanzate**, che consentono di inviare messaggi di allarme vocale specifici per singole zone e/o ingressi.
- **Guida vocale per gestione remota**, con cui il sistema guida l'utente mediante messaggi vocali.
- **Apriporta**, che consente di comandare un'elettroserratura attraverso un'uscita specializzata, limitando l'accesso a determinate aree solo al personale autorizzato. Data, ora e utente che hanno comandato l'apertura sono registrati in centrale.
- **Azionamento telefonico di un'uscita senza scatto alla risposta**. Sfruttando il riconoscimento del numero telefonico GSM da parte della centrale, è possibile generare un comando su un'uscita specifica e chiudere la comunicazione dopo i primi 3-4 squilli, senza addebito di chiamata.
- **Automazione avanzata**. Attraverso il programmatore orario integrato nella centrale, è possibile predisporre settimanalmente una serie di comandi automatici e ripetitivi.

È inoltre disponibile la seguente funzione ausiliaria, non conforme alle normative vigenti in materia, che consente di aumentare facilmente ed economicamente la sicurezza garantita dal sistema, senza tuttavia sostituirsi a impianti dedicati:

- **Segnalazione di soccorso**, che genera delle segnalazioni di servizio quando si aziona un pulsante dedicato.

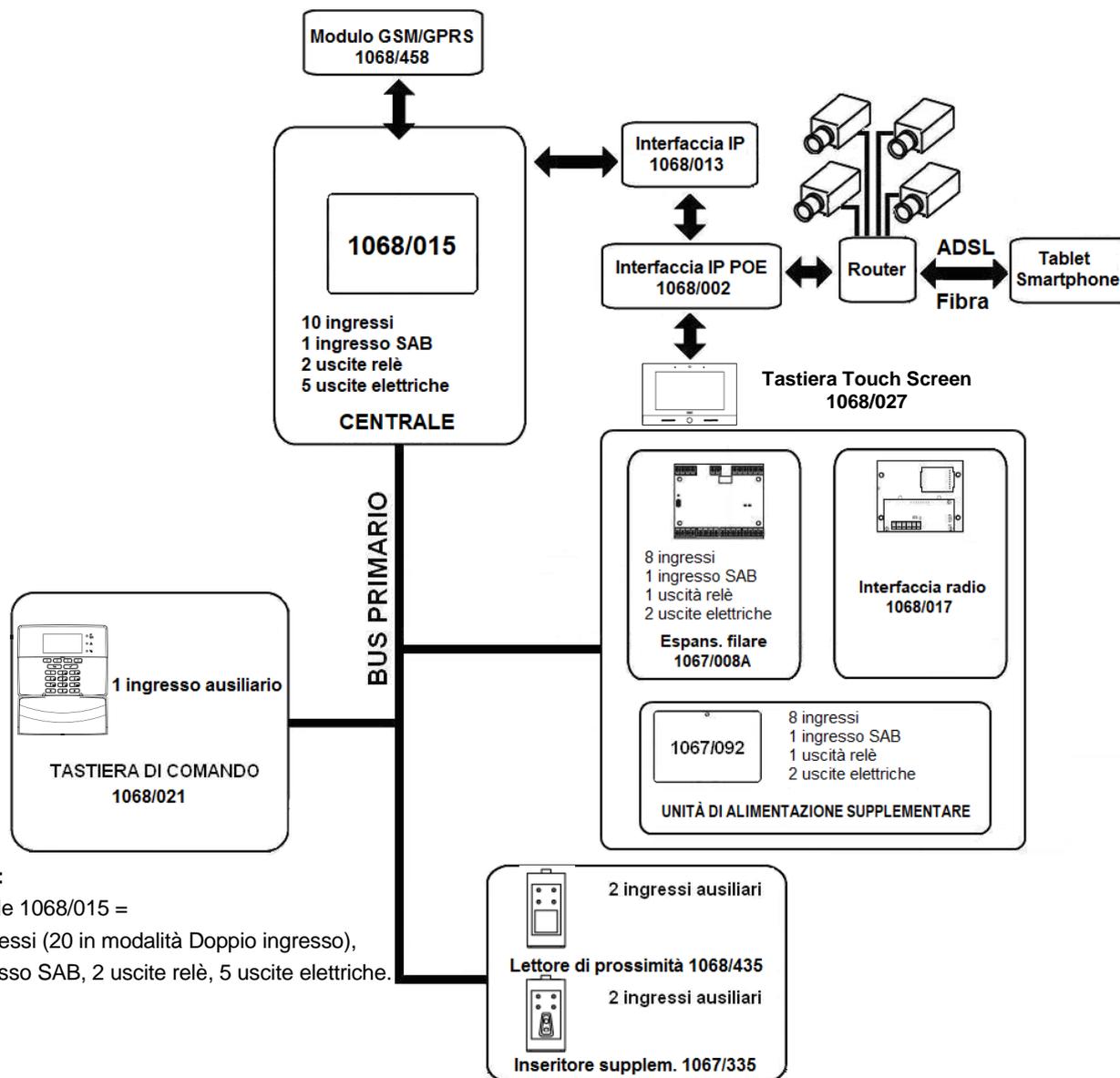


ATTENZIONE! Se si necessita della funzione "chiamata di soccorso" occorre dotarsi di un sistema di telesoccorso conforme alle normative vigenti in materia.

1.2 ARCHITETTURA DI SISTEMA

1.2.1 Architettura

La seguente figura mostra i dispositivi gestibili dalla centrale 1068/015. Per il dimensionamento del sistema (combinazione di dispositivi e loro numero massimo) vedere il paragrafo 1.2.3 *Dimensione massima del sistema*.



Note:

Centrale 1068/015 =
10 ingressi (20 in modalità Doppio ingresso),
1 ingresso SAB, 2 uscite relè, 5 uscite elettriche.

Figura 1 - Architettura del sistema 1068/015

1.2.2 Bus Dati

Centrale, tastiere di comando, lettori e moduli di espansione vengono collegati tra loro mediante un bus dati a 4 fili.

I 4 fili trasmettono le informazioni tra i vari dispositivi e portano l'alimentazione a 13,8 V \approx dalla centrale alle tastiere di comando, lettori e moduli di espansione.

L'uso del bus semplifica il lavoro di cablaggio, dato che con soli 4 fili si possono controllare le informazioni di un gruppo di rivelatori posto lontano dalla centrale e fatto concentrare su un modulo di espansione 1067/008A remoto.

1.2.3 Dimensione massima del sistema

La seguente tabella mostra il numero massimo di tastiere, lettori, chiavi ed espansioni che possono formare il sistema di allarme.

Per ogni dispositivo vengono indicati i limiti massimi singoli ed in combinazione, quando il sistema comprende dispositivi simili.

Esempio: il numero massimo di lettori installabili è 8, sia che se ne usi un singolo tipo che una combinazione mista.

Dispositivo	Centrale 1068/015	
	Numero max singolo tipo	Numero max combinazione mista
Tastiera di comando 1068/021 ⁽¹⁾	8	9
Tastiera touch screen 1068/027	1	
Modulo di espansione 1067/008A	14	14
Alimentatore supplementare con repeater 1067/092	14	
Interfaccia radio 1068/017	2	2
Lettore di chiave elettronica 1067/334 - 335	16	16
Lettore transponder 1068/435	16	
Chiave elettronica 1067/332	64	64
Chiave di prossimità 1068/432	64	
Codici di accesso ⁽²⁾	67	67

Tabella 1 – Dimensione massima del sistema 1068/015

- 1) Se si utilizza la tastiera di servizio, la stessa non viene conteggiata.
- 2) Di cui 1 Master, 1 Tecnico e 1 Responsabile tecnico.

La seguente tabella mostra il numero massimo di ingressi e uscite che può raggiungere un sistema nella sua massima dimensione.

Tipo	1068/015
	Numero max
Ingressi di uso generale	122
	10 + 112 (modalità Singolo ingresso)
	20 + 102 (modalità Doppio ingresso)
Ingressi di tipo manomissione (SAB)	15
Uscite a relè	2 + 14
Uscite elettriche	5 + 28
Sirene radio	8

Tabella 2 - Numero max ingressi e uscite

1.3 CONNETTIVITÀ DEL SISTEMA

Il sistema di allarme si può connettere al mondo esterno in diversi modi, inviando segnalazioni e ricevendo comandi.

Le modalità di connessione possibili sono:

- **Rete telefonica cellulare (GSM).** Richiede l'interfaccia opzionale 1068/458.
- **Internet o Rete domestica Ethernet – WiFi.** Richiede l'interfaccia opzionale 1068/013.

Le seguenti tabelle riportano le funzioni disponibili a seconda del mezzo di comunicazione utilizzato.

	Descrizione informazione trasmessa	Mezzo di comunicazione usato				
		GSM (Vocale)	GSM (SMS)	Internet e LAN (App Secure e App 1068set)	GSM (IDP)	Internet e GPRS (IDP/IP)
Inviati dalla centrale	Segnalazione di coercizione	■	■	■	■	■
	Segnalazione di intrusione	■	■	■	■	■
	Segnalazione di preallarme	■	■	■	■	■
	Segnalazione di attivazione/disattivazione sistema	■	■	■	■	■
	Segnalazione di manomissione	■	■	■	■	■
	Segnalazione di inserimento falso codice	■	■	■	■	■
	Segnalazione di allarme soccorso	■	■	■	■	■
	Segnalazione di guasto	■	■	■	■	■
	Segnalazione di mancanza rete elettrica	■	■	■	■	■
	Segnalazione di anomalia batteria	■	■	■	■	■
	Segnalazione di manutenzione	■	■	■	■	■
	Segnalazione di isolamento o inibizione ingresso	■	■	■	■	■
	Segnalazione di eventi tecnologici	■	■	■	■	■
	Avviso di scadenza SIM	■	■	■		
	Incendio	■	■	■	■	■

	Descrizione informazione ricevuta	Mezzo di comunicazione usato			
		GSM (Chiamate entranti e risponditore)	GSM (Chiamate entranti a costo zero)	GSM (SMS entranti)	Internet e LAN (App Secure e App 1068set)
Interazioni con la centrale	Comando di attivazione / disattivazione zona/e	■			■
	Comando di attivazione uscita controllata	■	■	■	■
	Comando di disattivazione uscita controllata	■		■	■
	Comando di Isolamento/Inclusione ingresso	■			■
	Richiesta di riassuntivo stato sistema	■			■
	Comandi di programmazione codici e chiavi				■
	Comando di lettura storico				■

	<p>DECLINAZIONE DI RESPONSABILITÀ</p> <p>Urmet S.p.A. declina ogni responsabilità relativa alla non disponibilità, temporanea o permanente, della rete telefonica GSM/GPRS che possa condizionare l'esecuzione delle chiamate e l'invio dei messaggi programmati.</p> <p>In condizioni di campo debole o disturbato, è possibile che si verifichi una riduzione delle prestazioni relative al vettore di comunicazione GSM.</p>
---	--

	<p>ATTENZIONE! Alcune connessioni potrebbero richiedere l'installazione di interfacce o altri dispositivi che fanno decadere la certificazione EN50131.</p>
---	--

1.3.1 Connessione con utente remoto

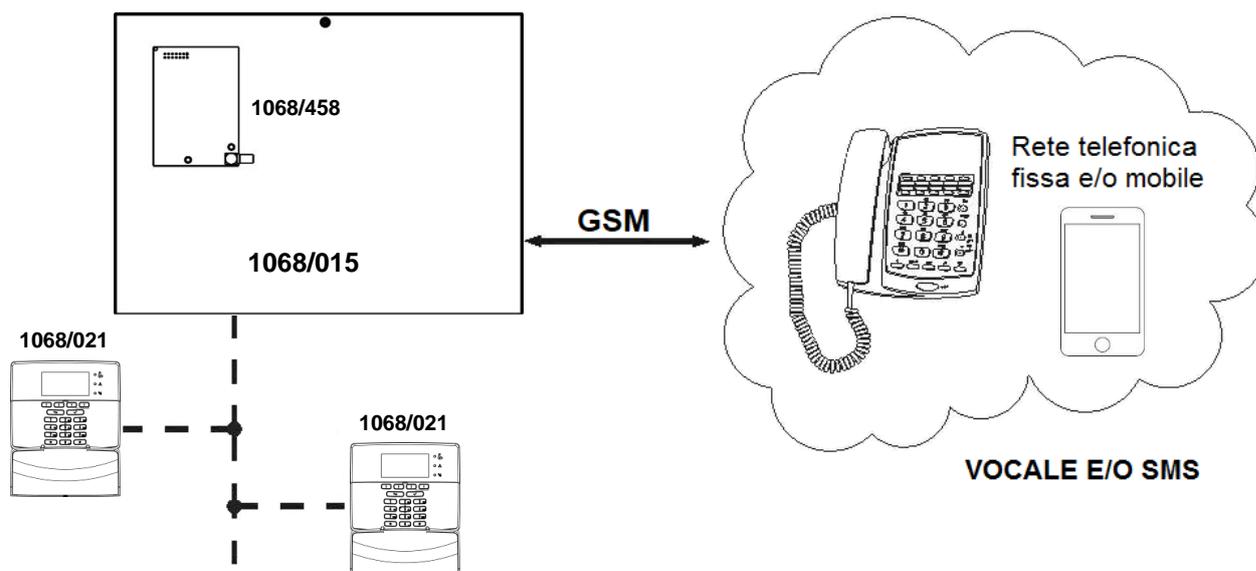


Figura 2 - Schema connessione con utente remoto

Dalla centrale verso l'utente remoto

La centrale, tramite chiamate uscenti, può:

- Inviare allarmi e segnalazioni vocali (rete GSM).
- Inviare allarmi e segnalazioni con SMS (rete GSM).

Dall'utente remoto verso la centrale

L'Utente, tramite chiamate verso la centrale, può:

- Effettuare la telegestione con guida vocale e comandi in DTMF per:
 - Interrogare lo stato del sistema (attivo / disattivo e anomalie presenti);
 - Attivare e disattivare delle zone;
 - Isolare e ripristinare gli ingressi;
 - Telecomandare le uscite (per apricancelli, riscaldamento, irrigazione, ...);
- Effettuare la telegestione con SMS per telecomandare le uscite (per apricancelli, riscaldamento, irrigazione, ...)
- Effettuare la telegestione a "costo zero", tramite Caller ID, per telecomandare le uscite (tipicamente per l'apricancello).



L'interfaccia GSM/GPRS 1068/458 è opzionale e può essere utilizzata nelle centrali in alternativa oppure assieme all'interfaccia IP 1068/013.

Per ulteriori informazioni fare riferimento al paragrafo 3.11.8 *Collegamento comunicatore telefonico*.

1.3.2 Connessione con utente remoto tramite APP Urmec Secure (Android – IOS)

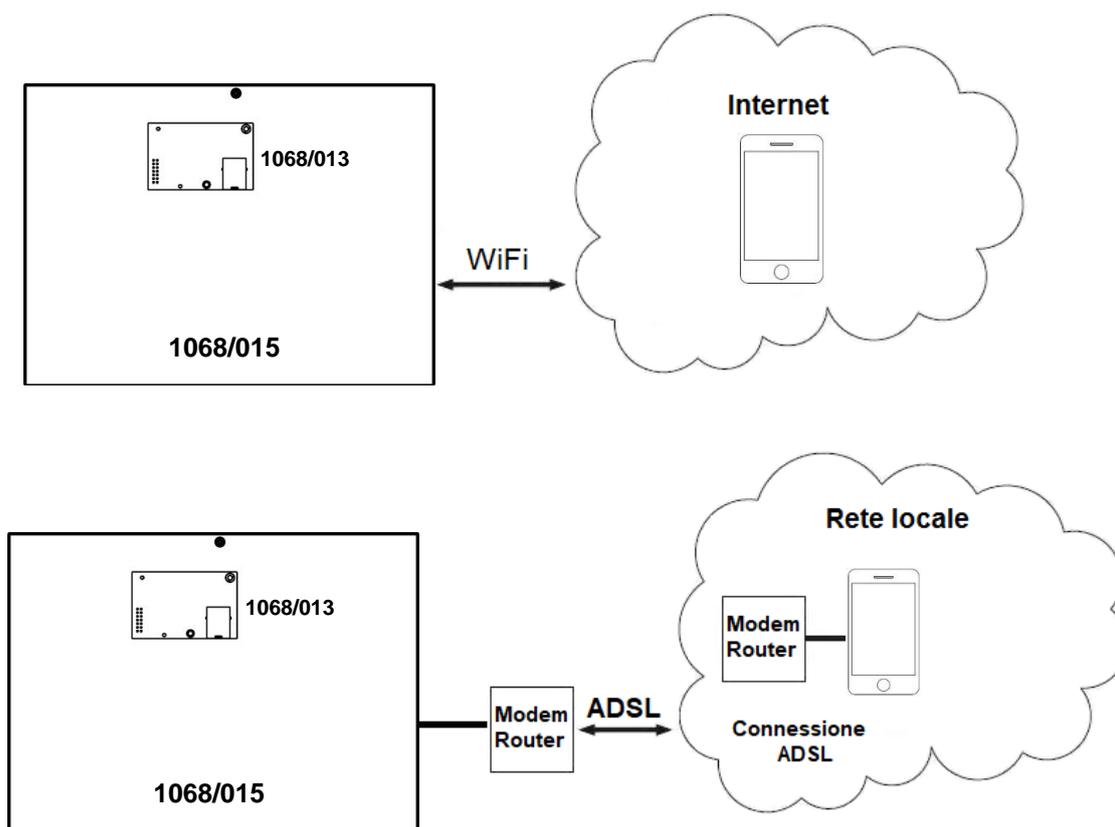


Figura 3 - Schema connessione con utente remoto tramite APP Urmec Secure

Dalla centrale verso l'utente remoto:

La centrale può inviare:

- Allarmi e segnalazioni con notifiche "Push".

Dall'utente remoto verso la centrale

L'utente tramite i dispositivi mobile e/o tablet dotati di App Urmec Secure può:

- Attivare totalmente o parzialmente il sistema
- Disattivare il sistema
- Ricevere le notifiche degli eventuali allarmi
- Verificare in tempo reale lo stato degli allarmi
- Verificare in tempo reale lo stato di funzionamento del sistema



L'interfaccia IP 1068/013 è opzionale e può essere utilizzata nella centrale in alternativa oppure assieme al modulo GSM/GPRS 1068/458.



Lo smartphone deve essere dotato di App Urmec Secure.

1.3.3 Connessione con utente remoto tramite un Tablet con App Android 1068set

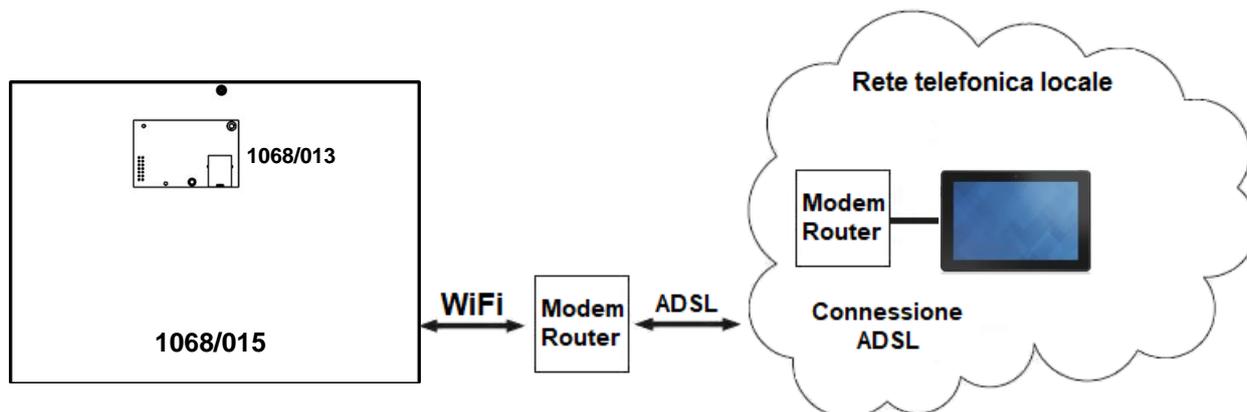


Figura 4 - Schema connessione con utente remoto tramite tablet con App Android 1068set

Dalla centrale verso l'utente remoto

La centrale, tramite notifiche uscenti, può inviare allarmi e segnalazioni direttamente su tablet.

Dall'utente remoto verso la centrale

L'utente tramite i dispositivi mobile e/o tablet dotati di App 1068set può:

- Attivare totalmente o parzialmente il sistema
- Disattivare il sistema
- Ricevere le notifiche degli eventuali allarmi
- Verificare in tempo reale lo stato degli allarmi
- Verificare in tempo reale lo stato di funzionamento del sistema
- Effettuare la configurazione e la programmazione del sistema



L'interfaccia IP 1068/013 è opzionale e può essere utilizzata nelle centrali in alternativa oppure assieme al modulo GSM/GPRS 1068/458.



Il tablet deve essere dotato di App Android 1068set.

Per ulteriori informazioni fare riferimento al paragrafo 3.11.8 *Collegamento comunicatore telefonico*.

1.3.4 Connessione dispositivi Radio

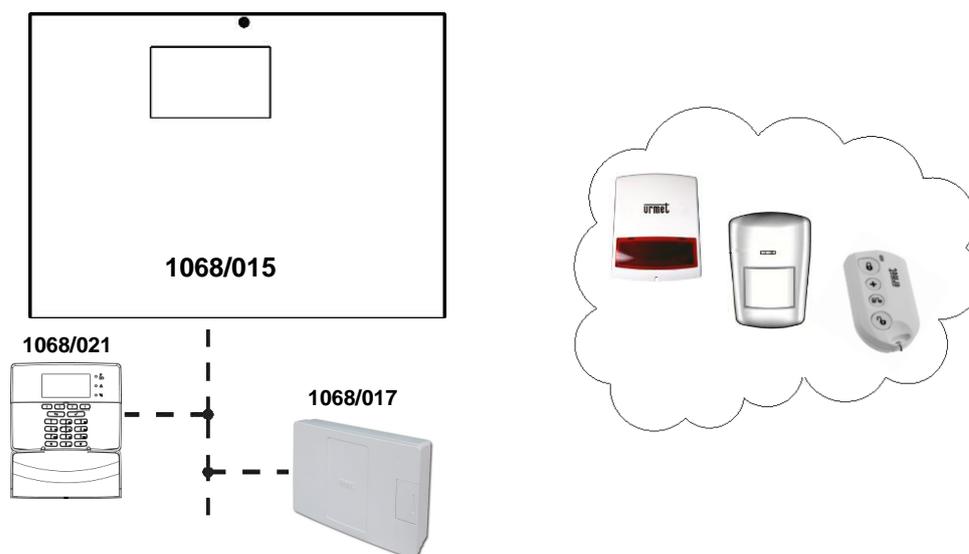
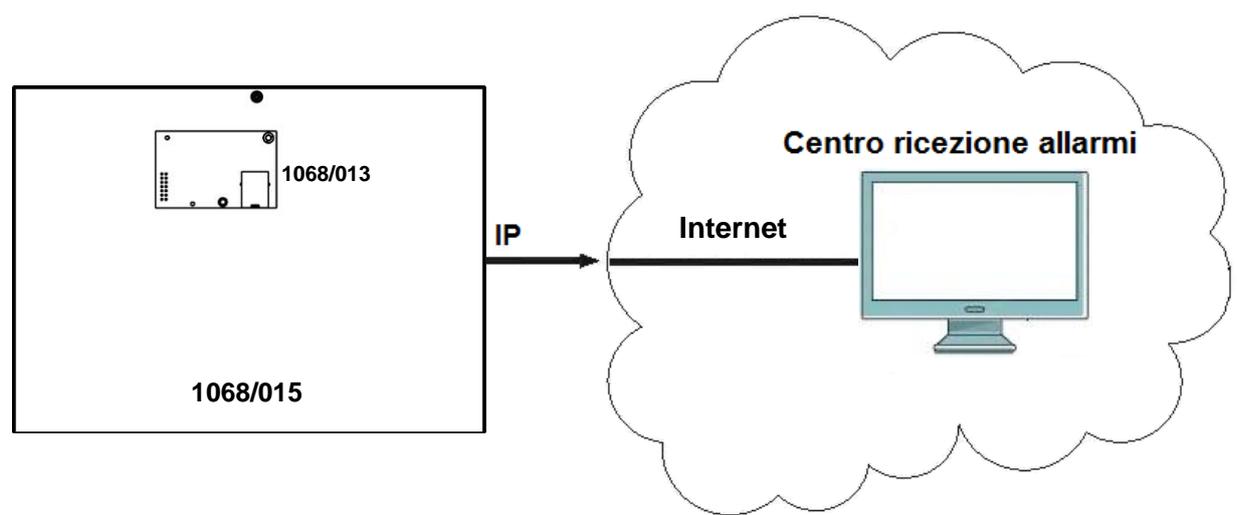


Figura 5 - Schema connessione con dispositivi radio

1.3.5 Connessione a un centro di ricezione allarmi

1.



2.

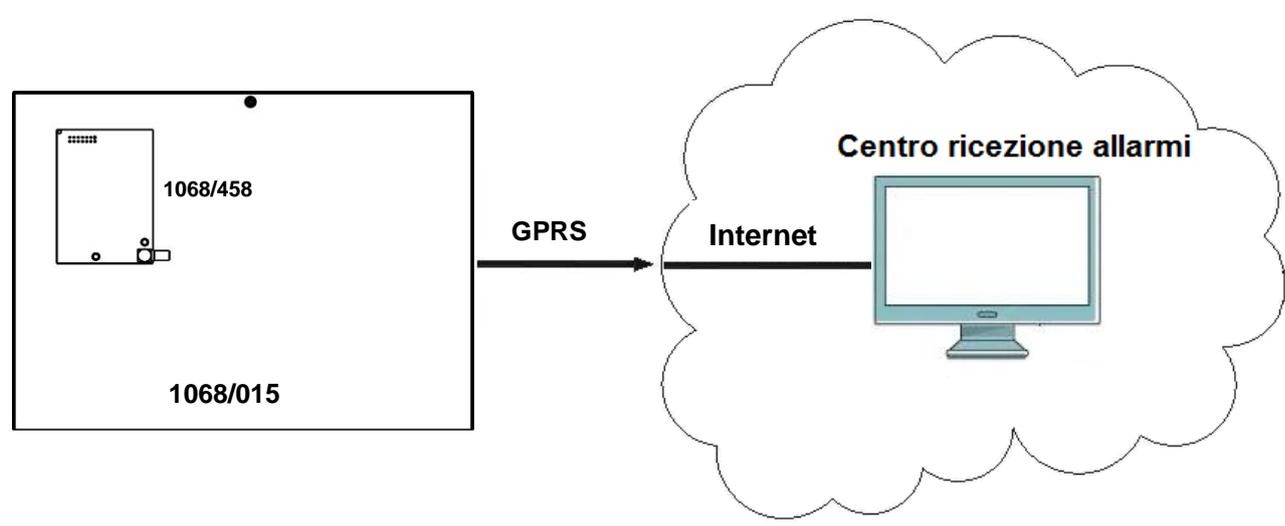


Figura 6 - Schema connessione con un centro di ricezione allarmi

1. Con l'interfaccia IP 1068/013 la centrale invia gli allarmi e le segnalazioni al centro usando il protocollo IDP/IP.
2. Con il modulo GSM/GPRS 1068/458 la centrale invia gli allarmi e le segnalazioni al centro usando i protocolli IDP e IDP/IP.

Per ulteriori informazioni fare riferimento al paragrafo 3.11.8 Collegamento comunicatore telefonico.

1.4.1 Centrale 1068/015



Centrale a bus programmabile per il controllo del sistema, in grado di gestire separatamente le segnalazioni relative a intrusione, sabotaggio ed eventi tecnologici.

La centrale è dotata di:

- 10 ingressi (20 in modalità Doppio ingresso);
- 1 ingresso SAB bilanciato;
- 7 uscite (2 uscite a relè, 4 elettriche e 1 uscita comando sirena interna);
- 1 alimentatore switching per fornire alimentazione ai circuiti e dispositivi interni;
- Alloggiamento interno per batteria.



La centrale gestisce fino a 16 zone distinte.

Altre caratteristiche della centrale sono:

- Protezione contro l'apertura e l'asportazione;
- Memorizzazione degli ultimi 1000 eventi accaduti;
- Memorizzazione degli ultimi 500 eventi Storico EN50131 accaduti;
- Gestione di un programmatore orario.

Sul frontale della centrale sono presenti i seguenti LED:

Icona	Significato
	Alimentazione
	Avvisi
	Stato zone



ATTENZIONE! Ai fini della certificazione EN50131 – Grado 3, è indispensabile l'uso un comunicatore SP3.

1.4.2 1068/021 Tastiera di comando LCD



Tastiera con display LCD per interni. Consente di comandare e programmare i sistemi serie 1068, ed è dotata di:

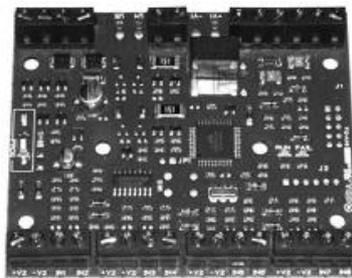
- Display LCD retroilluminato da 128 x 64 pixel con regolazione di contrasto e luminosità;
- 3 LED di segnalazione di stato del sistema;
- 18 tasti retroilluminati;
- Buzzer con livello sonoro regolabile;
- 1 ingresso programmabile.

La tastiera è alimentata dal bus della centrale a cui è collegata.



Certificazione EN50131: Grado 1 - Classe II - Tipo B.

1.4.3 1067/008A Modulo di espansione ad 8 ingressi



Modulo di espansione dotato di:

- 8 ingressi;
- 1 ingresso SAB bilanciato;
- 3 uscite (1 uscita a relè e 2 elettriche).



ATTENZIONE!

L'assenza di un involucro certificato di Grado 2 oppure 3 comporta la perdita della certificazione EN50131.

Il modulo viene collegato alla centrale tramite bus.

1.4.4 Contenitore per espansione 1067/017



Contenitore per alloggiare il modulo di espansione 1067/008A.

È dotato di dispositivo tamper contro l'apertura e l'asportazione e permette di mantenere la certificazione EN50131 grado 3 per il modulo di espansione 1067/008A.



Certificazione EN50131: Grado 3 – Classe II.

1.4.5 1067/334 - 335 Lettore chiave elettronica



Il lettore per chiave elettronica ad alta sicurezza è disponibile come 1067/334 - Kit chiave elettronica completo di 3 chiavi e come 1067/335 - Lettore supplementare.

Il dispositivo è dotato di:

- 4 LED di segnalazione: 3 per lo stato del sistema e 1 per la memoria di allarme e segnalazioni;
- 2 ingressi.
- Il lettore è adatto all'installazione sui telai Bticino Magic e, tramite adattatore Bticino Cod. A5374/1, sui telai Bticino TT MATIX. L'adattatore fornito a corredo consente l'installazione del lettore sui telai Simon Urmet nea.
- Mediante telai adattatori opzionali, il lettore può essere inserito come frutto all'interno delle varie linee civili in commercio.
- Il lettore è alimentato dal bus della centrale e da questa, è possibile configurarlo.



ATTENZIONE! L'assenza del tamper certificato di grado 2 oppure grado 3 comporta la perdita della certificazione EN50131.

Il lettore viene alimentato dal Bus, con cui è collegato alla Centrale e configurato tramite programmazione.



Certificazione EN50131: Grado 3 - Classe II.



Disponibile anche in colore bianco opaco con codice prodotto 1067/336.

1.4.6 1067/332 Kit chiavi supplementari



Le chiavi elettroniche si utilizzano con i lettori 1067/334 – /335 – /336 per l'attivazione e la disattivazione, totale o parziale, del sistema. Ogni chiave ha un codice univoco, impostato in fabbrica, con oltre 1099 miliardi di combinazioni possibili.

Per la centrale 1068/015 si possono programmare fino a 64 chiavi.

Inoltre ogni chiave può essere singolarmente abilitata o disabilitata e dotata di nome descrittivo.

Il kit contiene 3 chiavi elettroniche e sono personalizzabili mediante le gemme colorate fornite a corredo.

La personalizzazione delle chiavi può essere utile, ad esempio, quando si deve associare ad una chiave una operatività limitata.

1.4.7 1068/435 Lettore chiave di prossimità



Il lettore per chiave di prossimità "MIFARE Plus" è disponibile come 1068/435 ed è da utilizzarsi con le chiavi contenute nel kit 1068/432.

Il dispositivo è dotato di:

- 4 LED di segnalazione: 3 per lo stato del sistema e 1 per la memoria di allarme e segnalazioni;
- 2 ingressi programmabili.
- Il lettore è adatto all'installazione sui telai Bticino Magic e, tramite adattatore Bticino Cod. A5374/1, sui telai Bticino TT MATIX. L'adattatore fornito a corredo consente l'installazione del lettore sui telai Simon Urmet nea.
- Mediante telai adattatori opzionali, il lettore può essere inserito come frutto all'interno delle varie linee civili in commercio.
- Il lettore è alimentato dal bus della centrale e da questa, è possibile configurarlo.



Disponibile anche in colore bianco opaco con codice prodotto 1068/436.

1.4.8 1068/432 Kit chiavi di prossimità



Le chiavi elettroniche “MIFARE Plus” si utilizzano con il lettore 1068/435 – /436 per l’attivazione e disattivazione, totale o parziale, del sistema. Ogni chiave ha un codice univoco, impostato in fabbrica, con oltre 4 miliardi di combinazioni possibili.

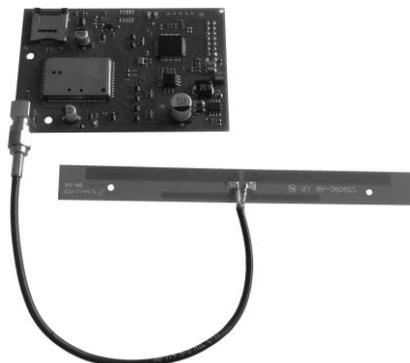
Per la centrale 1068/015 si possono programmare fino a 64 chiavi.

Inoltre ogni chiave può essere singolarmente abilitata o disabilitata e dotata di nome descrittivo.

Il kit contiene 3 chiavi elettroniche e sono personalizzabili mediante le gemme colorate fornite a corredo.

La personalizzazione delle chiavi può essere utile, ad esempio, quando si deve associare ad una chiave una operatività limitata.

1.4.9 1068/458 Modulo GSM/GPRS con sintesi vocale



Interfaccia che permette la connessione delle centrali serie 1068 alla rete telefonica cellulare (GSM) per l’invio di notifiche di allarme e la ricezione di comandi da remoto.

L’interfaccia dispone di una sintesi vocale con messaggi registrabili dall’utente. Il modulo contiene un trasmettitore/ricevitore GSM bi-banda (900/1800 MHz) ed è corredata di antenna da inserire all’interno della centrale.

L’interfaccia GSM/GPRS 1068/458 è in grado di trasmettere allarmi e notifiche a centri di ricezione, utilizzando il formato di comunicazione “Ademco® Contact ID protocol” (IDP).

Il modulo è in grado di veicolare tale formato sia attraverso toni DTMF, sia su TCP/IP (in questo caso, si parla di IDP/IP).



Prima di utilizzare il modulo ricordarsi di abilitarlo, in quanto di default è disabilitato.

1.4.10 1067/014 Antenna remota GSM



Antenna esterna opzionale da utilizzare con il modulo GSM/GPRS 1068/458 qualora, a causa della posizione della centrale, l'antenna interna in dotazione non garantisca un adeguato livello di segnale. L'antenna remota viene fornita completa di staffa di fissaggio, tasselli e 5 metri di cavo coassiale intestato con connettore SMA-M.

1.4.11 1033/464 Antenna remota LTE (4G) esterna



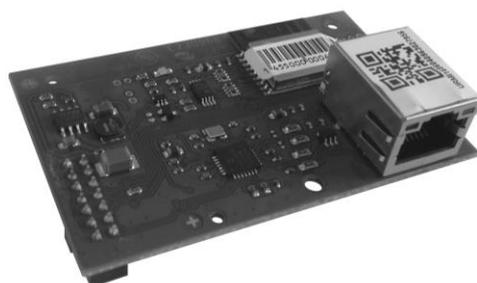
Antenna esterna opzionale da utilizzare con il modulo 4G/LTE Sch. 1068/459 qualora, a causa della posizione della centrale, l'antenna interna in dotazione non garantisca un adeguato livello di segnale. L'antenna remota viene fornita completa di staffa di fissaggio, tasselli e 5 metri di cavo coassiale intestato con connettore SMA-M.

1.4.12 1033/465 Antenna LTE (4G) per cassetto metallico



Antenna con connettore SMA-M compatibile con i moduli GSM 1068/458 e 4G/LTE 1068/459; da utilizzare quando i moduli sono installati all'interno della centrale 1068/015 (cassetto metallico).

1.4.13 1068/013 Interfaccia IP



L'interfaccia IP Ethernet/WiFi 1068/013 è un modulo opzionale che aggiunge la connettività IP sulle centrali per permettere l'integrazione con una rete LAN e quindi la gestione a distanza delle centrali tramite APP su smartphone o tablet. L'interfaccia viene connessa direttamente sulla scheda di centrale mediante il connettore e comunica direttamente con la centrale ospitante mediante una connessione seriale dedicata.

La connessione con la rete Internet avviene attraverso le interfacce Ethernet o WiFi integrate nel dispositivo.

1.4.14 1068/017 Interfaccia radio su Bus



Interfaccia radio opzionale che permette di integrare nelle centrali filari serie 1068 dispositivi radio quali rivelatori ad infrarosso, contatti magnetici, sirene, telecomandi e tastiere radio.

L'interfaccia radio viene collegata alla centrale tramite Bus ed è dotata di antenna e apparato ricetrasmittente a 868 MHz per la comunicazione radio bidirezionale coi dispositivi radio abbinati.

L'interfaccia radio può gestire fino a:

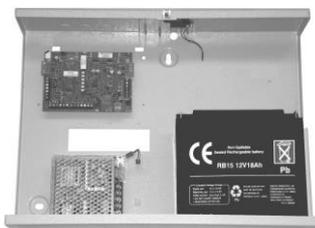
- 28 rivelatori IR e/o contatti magnetici;
- 4 sirene;
- 8 telecomandi;
- 4 tastiere radio.



Per i dispositivi radio abbinabili all'interfaccia radio 1068/017 fare riferimento al catalogo Urmet.

Per ulteriori dettagli ed informazioni fare riferimento al manuale dedicato.

1.4.15 Alimentatore supplementare con repeater 1067/092



L'unità di alimentazione supplementare 1067/092 è un dispositivo opzionale della centrale 1068/015.

È dotata di una scheda elettronica che integra al suo interno un'espansione tipo 1067/008A collegata direttamente al BUS di centrale, un modulo repeater per estendere la tratta del BUS di centrale e un'unità supplementare di alimentazione in grado di alimentare i dispositivi connessi al sistema.

L'unità 1067/092 è dotata di:

- 8 ingressi;
- 1 ingresso SAB bilanciato;
- 3 uscite (1 uscita a relè e 2 elettriche).
- 1 alimentatore switching;
- Alloggiamento interno per batteria;
- Alloggiamento interno per 2 espansioni.

L'alimentazione è fornita da un alimentatore switching 100 - 240V~ - 14,4 V= - 3,4 A.

È previsto l'uso di una batteria tampone da 12 V, 18 Ah.

Dalla revisione sw 2.00.

1.4.16 1068/002 Interfaccia IP POE



L'interfaccia Sch.1068/002 è una scheda switch 4 porte Ethernet di cui una PoE in grado di alimentare un dispositivo PoE.

La scheda viene collegata all'alimentazione fornita dalla centrale e pertanto è in grado di funzionare anche in assenza di alimentazione di rete.

1.4.17 1068/027 Tastiera touch screen 7"



Tastiera con display touch screen per interni. Consente di comandare e programmare i sistemi serie 1068.

La tastiera è dotata di:

- Display 7" touchscreen IPS da 1240 x 600 px.
- Integra sulla sua interfaccia grafica le app Urmet per la gestione della comunicazione e della sicurezza della casa.
- L'interfaccia grafica può essere facilmente personalizzata per adattarsi alle esigenze specifiche di utilizzo.
- Può essere montato sia in appoggio parete che da incasso con l'accessorio 1760/61.
- Alimentazione PoE tramite porta RJ45.

2 PROGETTAZIONE: CALCOLI E VERIFICHE

2.1 DIMENSIONAMENTO DEGLI ALIMENTATORI E DELLE BATTERIE

Di seguito sono illustrate tutte le verifiche e i calcoli da effettuare per assicurarsi che gli alimentatori e le batterie da installare siano in grado di alimentare tutti i dispositivi per il tempo stabilito dalla normativa EN50131.

2.1.1 Dimensionamento delle batterie

Il sistema deve essere dimensionato in modo da garantire, in caso di assenza rete, un tempo minimo di autonomia. Pertanto, per garantire la durata minima della batteria, il sistema alimentato direttamente dalla centrale dovrà rispettare le seguenti prescrizioni.

Centrale 1068/015 con batteria da 18 Ah					
EN50131	Comunicatore utilizzato	Autonomia	Assorbimento consentito		
			Centrale	Tutti i dispositivi alimentati dalla centrale	Totale
Grado 3	SP3	60 ore	130 mA	170 mA	300 mA
Grado 3	SP3	30 ore (*)	130 mA	470 mA	600 mA

(*) requisito minimo per conformità alla norma EN50131 - Grado 3.

Tabella 3 - Autonomia batteria di centrale

L'alimentazione di tutti i circuiti e dispositivi interni è fornita da un alimentatore switching interno.

È previsto l'uso di una batteria ricaricabile al piombo da 12 V, 18 Ah.

La batteria da utilizzare deve:

- Essere di tipo VRLA (Valve Regulated Lead Acid).
- Avere un involucro con classe di infiammabilità UL94V-1 o migliore.
- Essere conforme alle normative IEC 60896-21:2004, IEC 60896-22:2004.

2.1.2 Calcolo dell'assorbimento totale del sistema

Prima di procedere con l'installazione, occorre calcolare l'assorbimento totale del sistema al fine di dimensionare gli alimentatori e le batterie.

La procedura di calcolo è la seguente:

- Elencare tutti i dispositivi necessari, la loro quantità e l'assorbimento unitario max a riposo (ricavabile dalle schede tecniche), moltiplicando la quantità e l'assorbimento per ottenere il totale parziale per ogni tipo di dispositivo;
- Sommare tutti i totali parziali per ottenere il sottotale;
- Aggiungere al sottotale un 10% per tener conto di eventuali ampliamenti futuri;
- Calcolare il totale.

Si riporta, a titolo di esempio, una tabella utilizzabile per il calcolo dell'assorbimento totale:

Dispositivo	Quantità		Assorbimento max		Totale
Centrale	1	X	130 mA	=	130 mA
Tastiere...	...	X	... mA	=	... mA
Lettori	...	X	... mA	=	... mA
Espansioni	...	X	... mA	=	... mA
Alimentatore supplementare (espansione)		X	55 mA	=	... mA
Rivelatori IR	...	X	... mA	=	... mA
SUBTOTALE					... mA
+ 10% per espansioni future					... mA
TOTALE					... mA



I contatti magnetici non assorbono corrente.



La sirena autoalimentata, quando suona, preleva la corrente dalla sua batteria.



ATTENZIONE! Per non gravare sulla batteria della centrale, quando la rete elettrica è assente, prevedere l'uso di sirene e avvisatori ottici autoalimentati (dotati di una propria batteria).

2.2 DIMENSIONAMENTO DEI CAVI

Di seguito sono illustrate le formule per il dimensionamento dei cavi di collegamento e di alimentazione.

Sono inoltre mostrati i criteri da seguire nella realizzazione del bus.

2.2.1 Cavi da utilizzare, collegamento delle schermature e posa

Per il cablaggio usare del cavo multipolare schermato a 4 o più conduttori per antintrusione.

I conduttori che collegano gli ingressi e i segnali del Bus dati **+D** e **D** devono avere una sezione minima di 0,22 mm².

Le schermature possono essere collegate tra loro al polo negativo dell'alimentatore della centrale.



I cavi impiegati devono rispondere alla norma IEC 60332-1-2 se di sezione 0,5 mm² o superiore, oppure alla norma IEC 60332-2-2 se di sezione inferiore a 0,5 mm².



ATTENZIONE! Non collegare mai le schermature dei cavi a terra.



Nella posa dei cavi tenere separati i cavi del sistema antintrusione dai cavi del sistema elettrico utilizzando canalizzazioni distinte.

2.2.2 Dimensionamento dei cavi di alimentazione

La sezione dei cavi deve essere scelta in modo che la tensione di alimentazione ai vari dispositivi sia corretta, allo scopo di ottenere stabilità, efficienza e immunità ai disturbi. La sezione dovrà essere calcolata considerando la situazione più critica di alimentazione del sistema, che equivale ad assenza di alimentazione di rete e batteria tampone alla tensione di ibernazione (11,4 V_{DC}).

In queste condizioni, a pieno carico, devono essere garantiti ai capi di tutti i dispositivi almeno 9 V_{DC}.

	<p>ATTENZIONE!</p> <p>Verificare che sia sempre garantita la tensione minima di funzionamento degli altri dispositivi utilizzati, come ad esempio rivelatori IR, attuatori, sirene etc...</p> <p>Alcuni di questi dispositivi potrebbero necessitare di una tensione di alimentazione superiore ai 9 V_{DC} (i dati di alimentazione e le tolleranze ammesse sono riportate nelle caratteristiche tecniche dei vari dispositivi).</p>
---	--

Di conseguenza,

la massima caduta di tensione ammessa sui cavi è: 2,4 V_{DC}

ovvero 1,2 V sul filo del positivo e 1,2 V sul filo del negativo.

La formula di calcolo è

$$V_{CENTRALE} = 2 \times \text{lunghezza} \times R_{CAVO} \times I_{DISPOSITIVI}$$

dove:

V_{CENTRALE} è la caduta di tensione in Volt

lunghezza è la lunghezza del cavo (singolo conduttore), in metri

R_{CAVO} è la resistenza del cavo in ohm/m

I_{DISPOSITIVI} è la corrente max. assorbita dai dispositivi, in Ampere (valore rilevabile dalle loro schede tecniche)

I valori di resistenza di cavi in rame sono:

Sezione in mm² (*)	0,22	0,50	0,75	1,00	1,50
Resistenza in ohm/m	0,0795	0,0350	0,0233	0,0175	0,0117

Tabella 4 - Resistenza fili di rame

(*) Le normative stabiliscono che la sezione del cavo non può essere inferiore a 0,1 mm².



Nel caso di una rete di alimentazione complessa, con più ramificazioni, effettuare il calcolo per ogni singola tratta.

A titolo esemplificativo si riportano, per le varie sezioni di cavo, le lunghezze massime ammissibili in funzione della corrente massima che circola sul cavo.

Sezione 0,22 mm ²		Sezione 0,50 mm ²		Sezione 0,75 mm ²	
Corrente	Lunghezza	Corrente	Lunghezza	Corrente	Lunghezza
0,300 A	31 m	0,300 A	71 m	0,300 A	107 m
0,500 A	19 m	0,500 A	43 m	0,500 A	64 m
0,750 A	13 m	0,750 A	29 m	0,750 A	43 m
1,000 A	9 m	1,000 A	21 m	1,000 A	32 m
1,500 A	6 m	1,500 A	14 m	1,500 A	21 m
2,000 A	5 m	2,000 A	11 m	2,000 A	16 m
2,500 A	4 m	2,500 A	9 m	2,500 A	13 m
3,000 A	3 m	3,000 A	7 m	3,000 A	11 m

Sezione 1 mm ²		Sezione 1,5 mm ²	
Corrente	Lunghezza	Corrente	Lunghezza
0,300 A	143 m	0,300 A	214 m
0,500 A	86 m	0,500 A	129 m
0,750 A	57 m	0,750 A	86 m
1,000 A	43 m	1,000 A	64 m
1,500 A	29 m	1,500 A	43 m
2,000 A	21 m	2,000 A	32 m
2,500 A	17 m	2,500 A	26 m
3,000 A	14 m	3,000 A	21 m

2.2.3 Dimensionamento del bus alimentazione e dati

Il bus collega i vari dispositivi garantendone l'alimentazione e la trasmissione dati.



La lunghezza complessiva del bus deve essere la più corta possibile e comunque **l'estensione, ovvero la somma di tutte le tratte del bus, non deve superare i 400 metri.**

Per raggiungere questo risultato, e agevolare il lavoro di cablaggio, nella realizzazione del sistema si può usare liberamente una qualsiasi delle topologie mostrate qui di seguito.

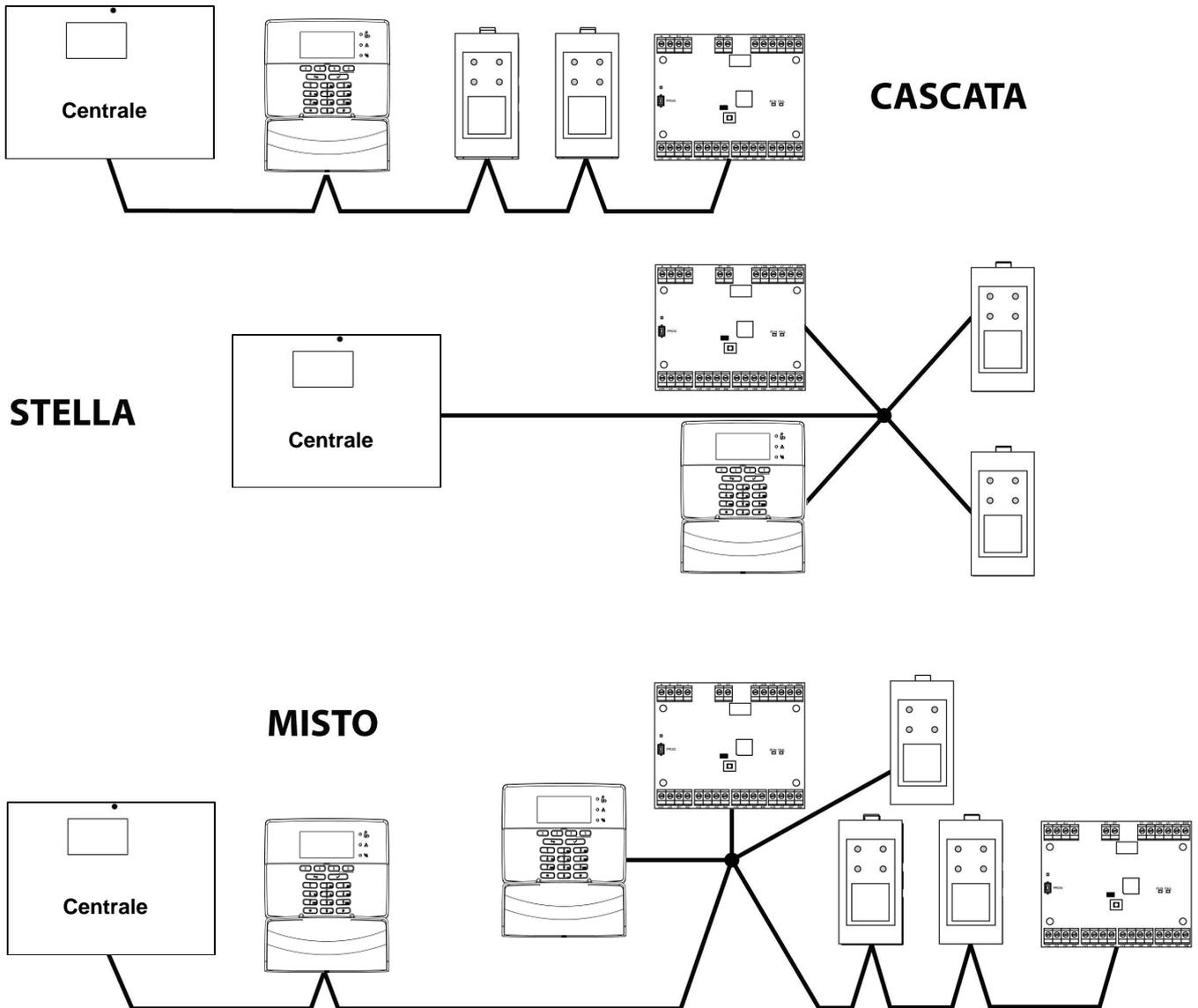


Figura 7 - Topologie di collegamento bus



ATTENZIONE! Non creare anelli chiusi con il bus al fine di evitare malfunzionamenti.

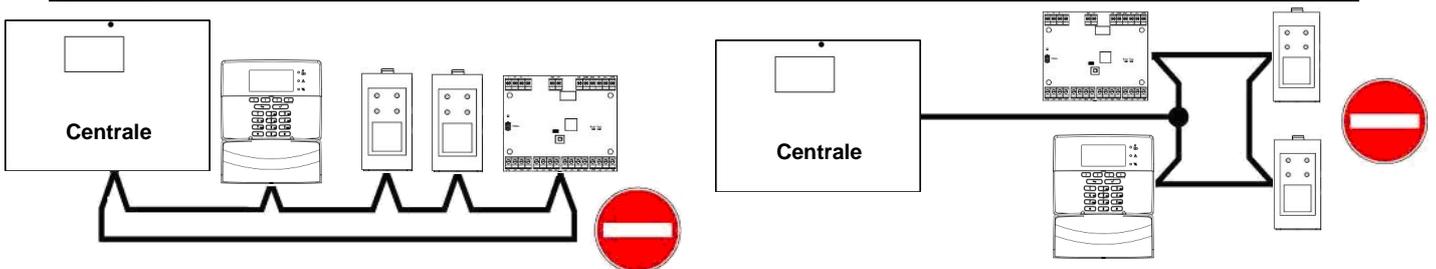


Figura 8 - Anelli chiusi su bus

Non occorre terminare la linea bus o le sue singole tratte (come invece avviene tipicamente con i bus tipo RS485).

Nel bus, il calcolo del dimensionamento dei cavi viene effettuato solo per determinare la sezione dei fili di alimentazione "+" e "-".

2.2.4 Estendere il bus con i repeater

Il limite di lunghezza di 400 metri del bus può essere superato con l'uso degli alimentatori supplementari 1067/092. Gli alimentatori 1067/092, infatti, oltre a servire come alimentatori supplementari, mettono a disposizione la funzione repeater.



ATTENZIONE! L'alimentatore supplementare 1067/092 è utilizzabile solo con la centrale 1068/015.

Nell'usare i repeater con la centrale 1068/015 occorre seguire 3 semplici regole:

- Il numero massimo di repeater consentiti è **14**.
- La lunghezza delle tratte di ogni bus secondario non può superare i 400 metri.
- Non si possono collegare in serie i repeater.

Di seguito alcuni esempi di impiego di repeater.

Negli esempi si identifica con bus primario il bus che esce direttamente dalla centrale, con bus secondario quello derivato dai repeater.

2.2.4.1 Sistema con 1 alimentatore repeater supplementare

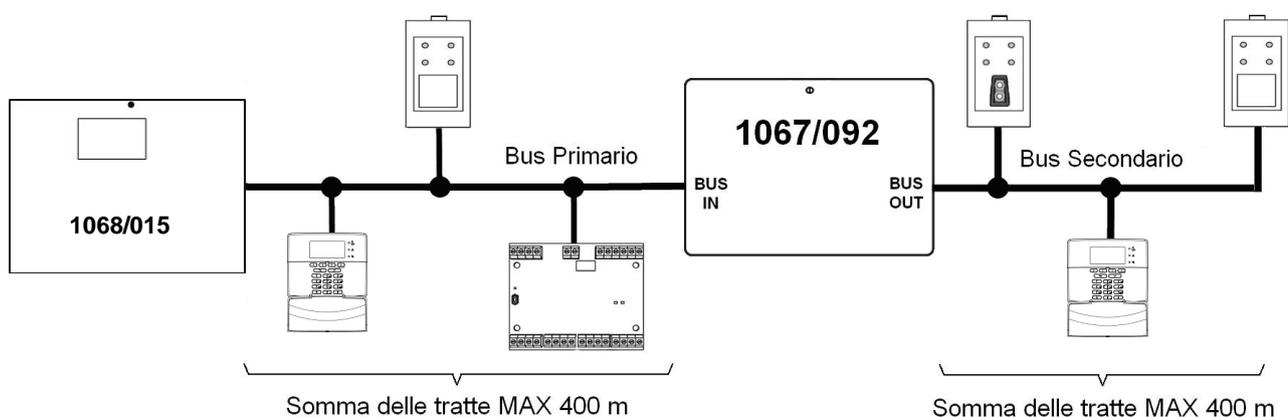


Figura 9 - Schema con 1 alimentatore repeater supplementare

Somma delle tratte di ciascun BUS (BUS primario = BUS secondario) =	400 m
Distanza BUS punto/punto = (BUS primario + BUS secondario) =	800 m
Somma delle tratte di tutti i BUS =	800 m

2.2.4.2 Sistema con 2 alimentatori repeater supplementari

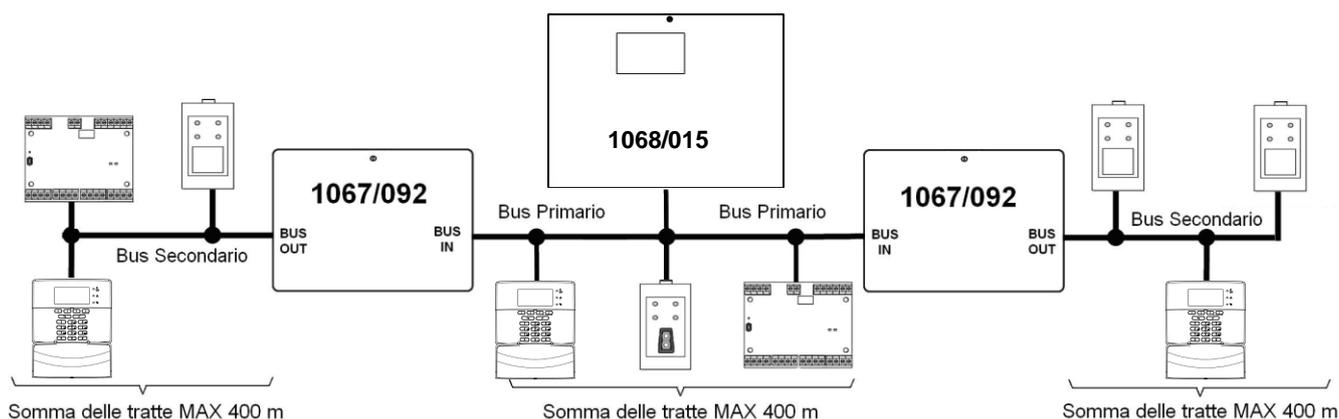


Figura 10 - Schema con 2 alimentatori repeater supplementari

Somma delle tratte di ciascun BUS (BUS primario = BUS secondario) =	400 m
Distanza BUS punto/punto = (BUS primario + BUS secondario) =	1200 m
Somma delle tratte di tutti i BUS =	1200 m

2.2.4.3 Sistema con più alimentatori repeater supplementari

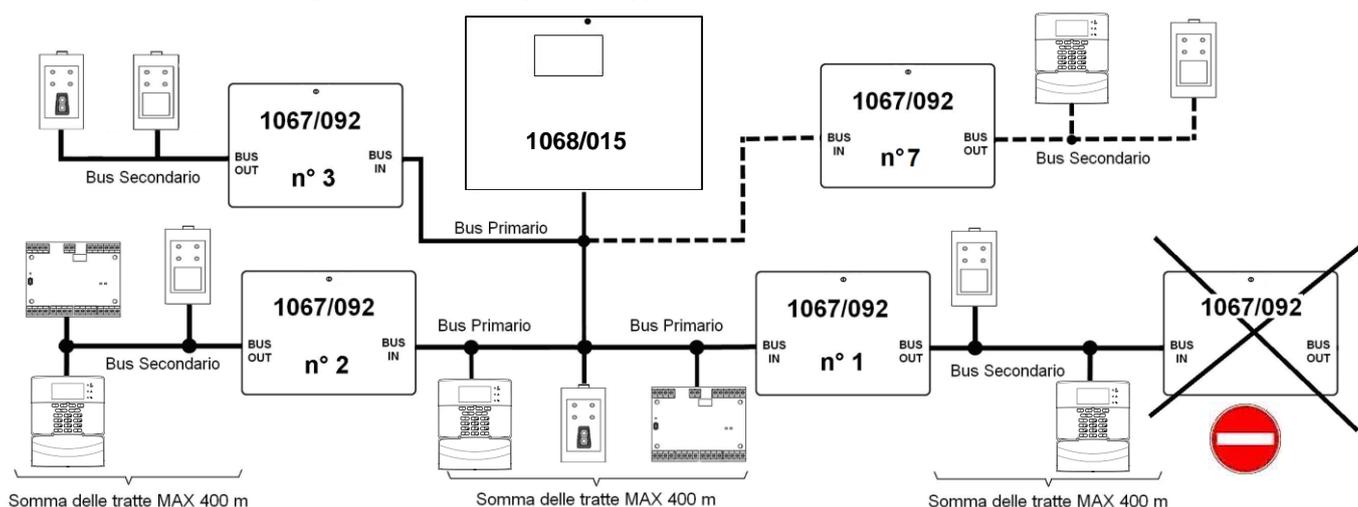


Figura 11 - Schema con 7 alimentatori repeater supplementari

Somma delle tratte di ciascun BUS (BUS primario = BUS secondario) =	400 m
Distanza BUS punto/punto = (BUS primario + BUS secondario) =	1200 m
Somma delle tratte di tutti i BUS =	3200 m

2.2.5 Dimensionamento dei collegamenti per Ingressi / Uscite



La lunghezza del collegamento filare tra il rivelatore o l'attuatore e l'ingresso a cui è collegato non deve superare i 500 metri.

Nel caso il dispositivo sia collegato ad un ingresso configurato per impulsi veloci (tapparella, inerziale etc.), la lunghezza del collegamento non deve superare i 100 metri.

2.3 CRITERI DI CONTROLLO DELLA TENSIONE DELLA RETE ELETTRICA

Il sistema di allarme controlla costantemente la presenza di tensione di rete in centrale, che viene rivelata attraverso la presenza di tensione dall'alimentatore.

L'assenza e il ritorno della tensione di rete generano i seguenti comportamenti.

2.3.1 Evento assenza rete

Quando viene rivelata la mancanza della tensione di rete:

- Il sistema di allarme viene alimentato dalla batteria;
- I LED verdi di alimentazione della centrale e delle tastiere lampeggiano, 10 secondi dopo che viene riscontrata la mancanza di tensione, per segnalare il problema;
- L'evento viene registrato nello Storico sistema (mancanza rete istantanea).
- Il sistema non genera subito l'allarme, ma avvia il conteggio del tempo di mancanza di rete (1 minuto di default). Questo parametro può essere modificato in fase di programmazione. A ogni ritorno della tensione di rete il conteggio del tempo mancanza di rete viene azzerato.

Il ritardo determinato dal tempo di mancanza rete serve a evitare l'invio di allarmi a causa di brevi interruzioni della tensione di rete.

Ciò è particolarmente utile in quelle località dove sono frequenti le interruzioni temporanee della rete elettrica.

Si evita infatti l'invio di una chiamata telefonica per la segnalazione di un breve black-out e una successiva chiamata al momento del ripristino della tensione di rete.

2.3.2 Allarme assenza rete continuato

Quando l'assenza della tensione di rete persiste fino allo scadere del tempo di mancanza rete impostato:

- Il sistema genera un "Allarme assenza rete continuato";
- Si attivano le uscite specializzate mancanza rete;
- Viene inviato il messaggio di allarme dedicato tramite il trasmettitore telefonico;
- L'allarme è memorizzato nello Storico sistema.



ATTENZIONE!

Se la tensione della batteria scende sotto la soglia di 12,5 V, l' "Allarme assenza rete continuato" viene generato immediatamente, anche se non è ancora trascorso il tempo di mancanza rete.

2.3.3 Ritorno rete elettrica

Al ritorno della rete elettrica, rientro rete istantanea, i LED verdi di alimentazione della centrale delle tastiere dopo 10 secondi smettono di lampeggiare e si accendono in modo fisso e il sistema avvia un conteggio temporale.

Raggiunti i 5 minuti, se la tensione è stata presente ininterrottamente:

- Il trasmettitore telefonico invia il messaggio dedicato al ritorno della rete elettrica;
- L'evento di ritorno della rete elettrica è memorizzato nello Storico sistema.

Eventuali brevi interruzioni della tensione di rete durante il conteggio temporale provocano l'azzeramento di questo tempo.

2.4 CRITERI DI GESTIONE DELLA BATTERIA

Il sistema è in grado di rilevare tutte le possibili condizioni in cui si può trovare la batteria tampone e di provvedere a gestirle adeguatamente in modo automatico. La rilevazione è basata sulla tensione letta ai capi della batteria **BAT+** e **BAT-**.

Il controllo effettuato sullo stato della batteria è fatto con due modalità, a seconda della presenza o assenza della tensione di rete.

2.4.1 Controllo della batteria con rete assente

Il sistema, in assenza di tensione di rete, monitora costantemente lo stato della batteria.

Quando la tensione ai capi della batteria scenda al di sotto di 12,5 V si genera l'evento di "Anomalia batteria".

Quando la tensione ai capi della batteria scende ulteriormente e raggiunge il valore di 11,4 V, la centrale attiva la modalità ibernazione con funzionalità limitata irreversibile.

Il rientro dalla modalità di ibernazione avviene solo a seguito del ritorno della tensione di rete per almeno 5 secondi e passa da un riavvio della centrale.

2.4.2 Test batteria con rete presente

Il "Test batteria" viene eseguito periodicamente per monitorarne l'efficienza:

- Dopo 60 secondi dal riavvio della centrale o ritorno della rete elettrica;
- Periodicamente (il periodo può essere programmato in ore);
- A seguito di un comando "Test batteria" dal menu Tecnico o Master (test manuale);
- A seguito attivazione impianto (se configurato in precedenza);
- A seguito disattivazione impianto (se configurato in precedenza).

Il test batteria dura 30 secondi, durante i quali la batteria è messa sotto carico. Se la batteria viene ritenuta non efficiente, il test si interrompe generando l'evento di "Anomalia batteria" ed il relativo allarme.

Lo stato di "Anomalia batteria" perdura fino al successivo "Test batteria" che si conclude con esito positivo.

Se la tensione di rete è assente, il Test batteria non viene eseguito.

2.5 AUTODIAGNOSI

Il sistema esegue autonomamente ed in continuo dei controlli di autodiagnosi:

- Controllo delle tensioni di alimentazione del sistema;
- Controllo della corretta comunicazione tra i dispositivi;
- Controllo del corretto funzionamento della CPU della centrale;
- Controllo della SIM-Card e del collegamento con la rete telefonica GSM.

Se il sistema riscontra una condizione critica, registra l'inizio e la fine dell'evento nello Storico sistema.

Alcune anomalie possono anche attivare delle uscite dedicate.

3 INSTALLAZIONE

Il questo capitolo verranno spiegate le procedure da seguire per installare l'intero sistema, dalla posa dei cavi al fissaggio dei dispositivi, dall'installazione delle varie opzioni e interfacce in centrale ai collegamenti bus e a quelli di rivelatori e dispositivi di uscita.

3.1 PROCEDURA DI INSTALLAZIONE

Per installare un sistema di allarme con le centrali serie 1068, nel minor tempo possibile, garantendo nel contempo il risultato migliore, prevedere i seguenti step:

- 1) Posa dei cavi;
- 2) Installazione della centrale a parete;
- 3) Montaggio di espansioni, opzioni e accessori in centrale;
- 4) Collegamenti in centrale;
- 5) Installazione e collegamenti di espansioni, tastiere e lettori;
- 6) Installazione e collegamenti dei rivelatori e dei dispositivi di allarme e segnalazione;
- 7) Alimentazione ed acquisizione dei dispositivi;
- 8) Configurazione del sistema e suo collaudo.

Nulla vieta di seguire un ordine diverso, per esempio il passo 3 può essere anticipato ed eseguito in laboratorio.

Anche i passi 7 e 8 possono essere portati a termine prima, in laboratorio, attraverso un cablaggio provvisorio, purché i vari dispositivi vengano debitamente identificati attraverso delle etichette, in modo da poterli poi installare correttamente in cantiere.

Il passo 8 può essere eseguito su un tablet dotato dell'App Android 1068set. La configurazione ottenuta può essere scaricata in cantiere direttamente dal tablet o da una micro SD Card su cui è stata precedentemente memorizzata.

3.2 POSA DEI CAVI

Stendere tutti i cavi di collegamento necessari: bus, rivelatori, dispositivi di allarme e segnalazione, alimentazione elettrica, collegamento telefonico. Prima di stendere i cavi verificare il loro dimensionamento.

**ATTENZIONE!**

Nella posa dei cavi tenere separati i cavi del sistema antintrusione dai cavi del sistema elettrico utilizzando canalizzazioni distinte.

**ATTENZIONE!**

In ottemperanza a quanto indicato dalle norme sulla sicurezza elettrica, il cablaggio deve essere ben curato e tutti i cavi devono essere bloccati in prossimità delle morsettiere per evitare che i conduttori a bassissima tensione di sicurezza (SELV), possano andare in contatto con punti a tensione pericolosa (morsetti di rete). Bloccare i cavi fissandoli con fascette nei punti di ancoraggio previsti.

3.3 PREPARAZIONE DELLA CENTRALE 1068/015



ATTENZIONE!

Nelle operazioni di installazione della centrale porre la massima attenzione a non danneggiare inavvertitamente la scheda madre.

3.3.1 Aperture del coperchio

L'apertura della centrale 1068/015 si può effettuare in due modi, asportando il coperchio oppure aprendolo a ribalta.

1. Asportazione del coperchio
 - Svitare la vite del coperchio (1), farlo scivolare verso l'alto (2) e sollevarlo (3).
2. Apertura del coperchio a ribalta
 - Svitare la vite del coperchio (1) e ribaltarlo verso il basso (2)

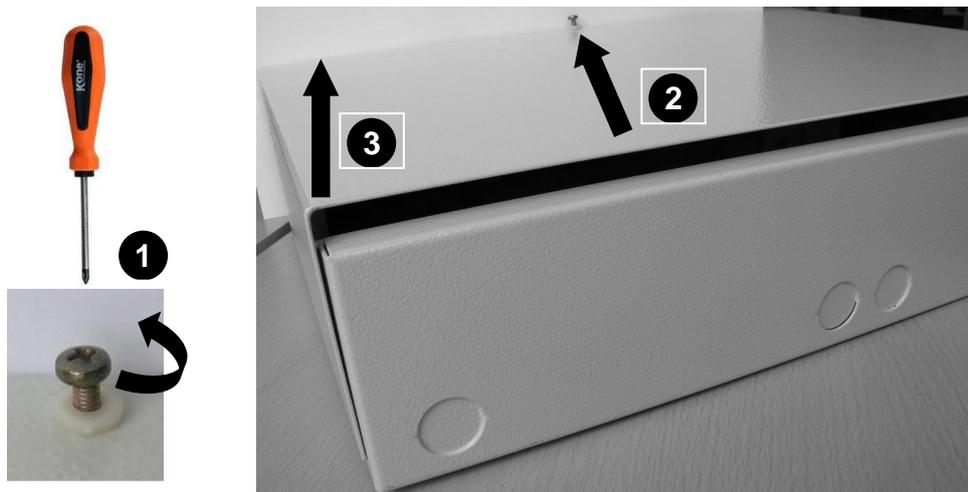


Figura 12 - Apertura centrale con rimozione completa del coperchio

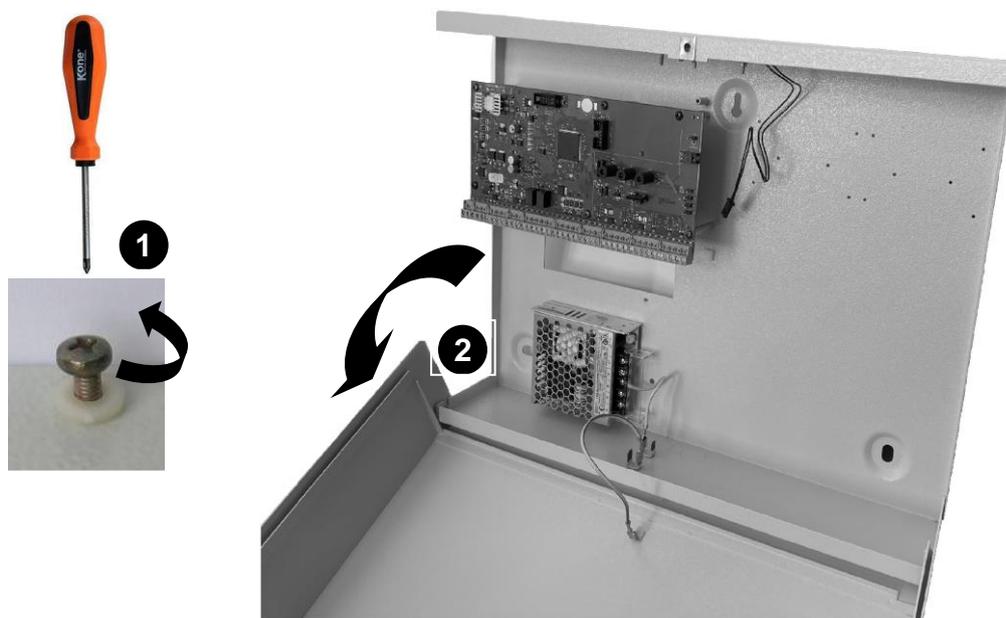


Figura 13 - Apertura centrale senza rimozione completa del coperchio

3.3.2 Aperture per cavi

La figura che segue mostra il foro per l'antenna opzionale GSM (A) e tutte le predisposizioni (B) per il passaggio dei cavi di alimentazione, bus, rivelatori e dispositivi di segnalazione, eventuale linea telefonica etc. della centrale.

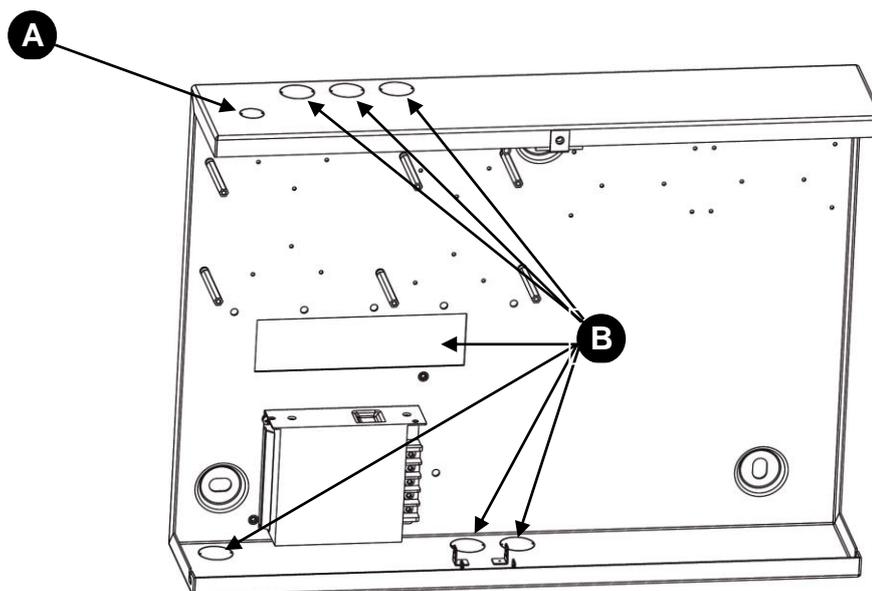


Figura 14 - Predisposizioni per passaggio cavi e fissaggio antenna

3.3.3 Fissaggio a parete

La figura mostra i fori disponibili per il fissaggio a parete.

Utilizzare tasselli diametro 8 mm dipendente dalle caratteristiche del tipo di materiale costituente la parete.

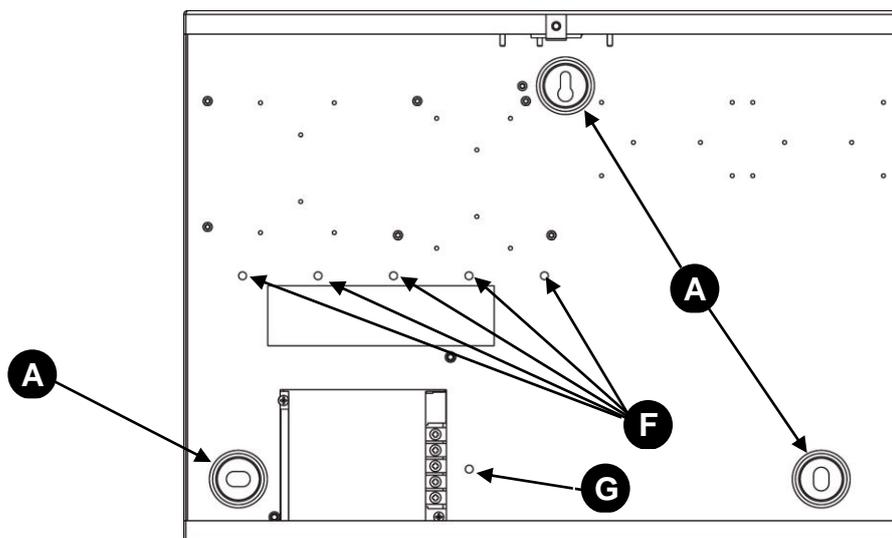


Figura 15 - Fori per fissaggio

Le predisposizioni disponibili per il passaggio dei cavi sono:

A - per tubo corrugato incassato;

F - punti di ancoraggio cavi con fascette.

G - punto di ancoraggio obbligatorio per cavi di rete

Per rimuovere la scheda madre svitare le sei viti (vedere figura sottostante).

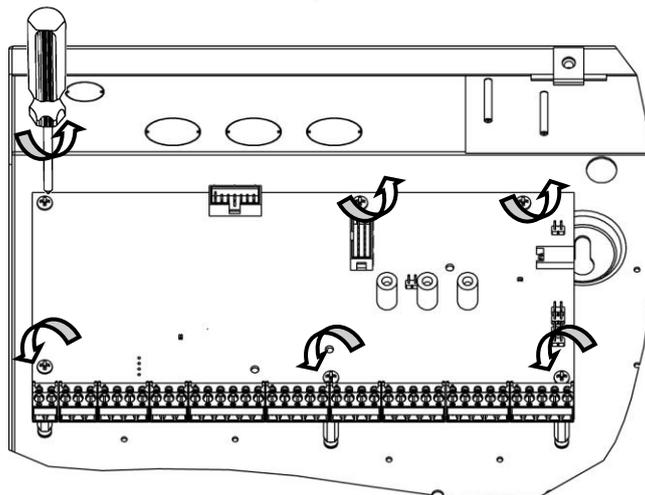


Figura 16 - Rimozione scheda madre

Per garantire le protezioni contro l'apertura e antiasportazione alla centrale 1068/015 occorre montare il tamper (microswitch).

Posizionare il tamper in posizione **A** o **S**, in funzione del tipo di applicazione desiderata:

- Nella posizione **A** viene garantita solo la protezione contro l'apertura, non contro l'asportazione (l'installazione non è conforme alla normativa EN50131 grado 3).
- in posizione **S**, per la protezione contro l'apertura e l'asportazione, utilizzando la vite ed il tassello in dotazione come illustrato in figura. La protezione contro l'asportazione è obbligatoria per garantire la certificazione EN50131 grado 3 (già predisposto di fabbrica).

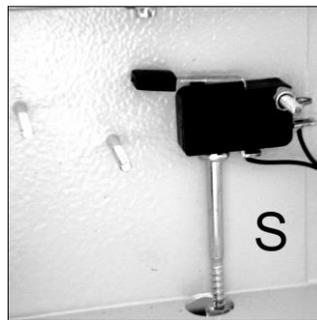
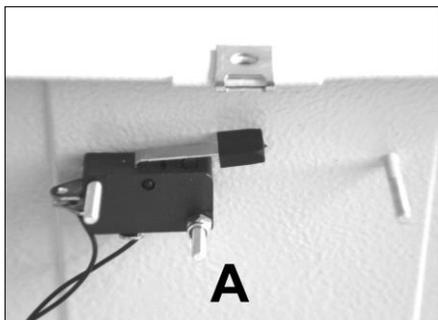


Figura 17 - Montaggio tamper centrale

In entrambi i casi occorre collegare il connettore del tamper alla scheda madre (vedere *Figura 20 - Descrizione parti principali della Centrale 1068/015 - posizione N*).

3.3.4 Sede batteria e punti di fissaggio per le opzioni nella centrale

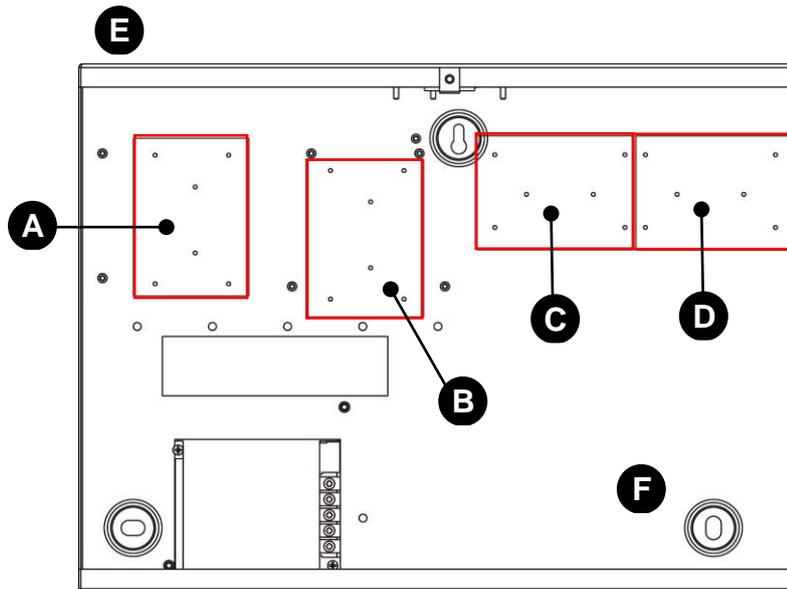


Figura 18 - Punti di fissaggio opzioni nella centrale

Espansione	
A	Punti di fissaggio per espansione 1067/008A o Switch POE 1068/002
B	Punti di fissaggio per espansione 1067/008A
C	Punti di fissaggio per espansione 1067/008A
D	Punti di fissaggio per espansione 1067/008A
E	Sede per antenna 1033/465
F	Sede per batteria tampone

3.3.5 Montaggio delle espansioni nella centrale



ATTENZIONE! Il collegamento e scollegamento delle opzioni e accessori devono essere sempre effettuati a centrale non alimentata (rete e batteria sconnesse).

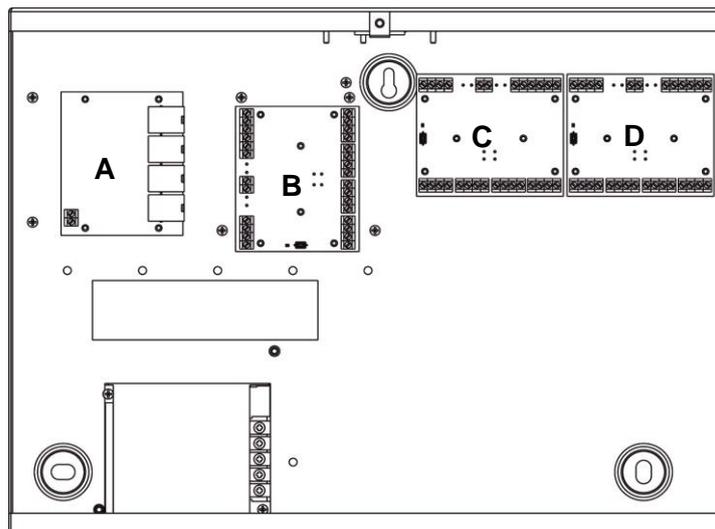


Figura 19 - Posizioni disponibili per espansioni

All'interno della centrale 1068/015 possono essere montate 4 espansioni 1067/008A (posizioni A, B, C e D).

Le espansioni vanno fissate con le viti autofilettanti in dotazione.

Le posizioni A e B sono accessibili rimuovendo la scheda madre (vedere Figura 16).

La posizione A è dedicata Switch POE 1068/002, ma al suo posto di può installare una scheda 1067/008A.

3.4 INSTALLAZIONE DELLA CENTRALE 1068/015

3.4.1 Descrizione parti principali della Centrale 1068/015

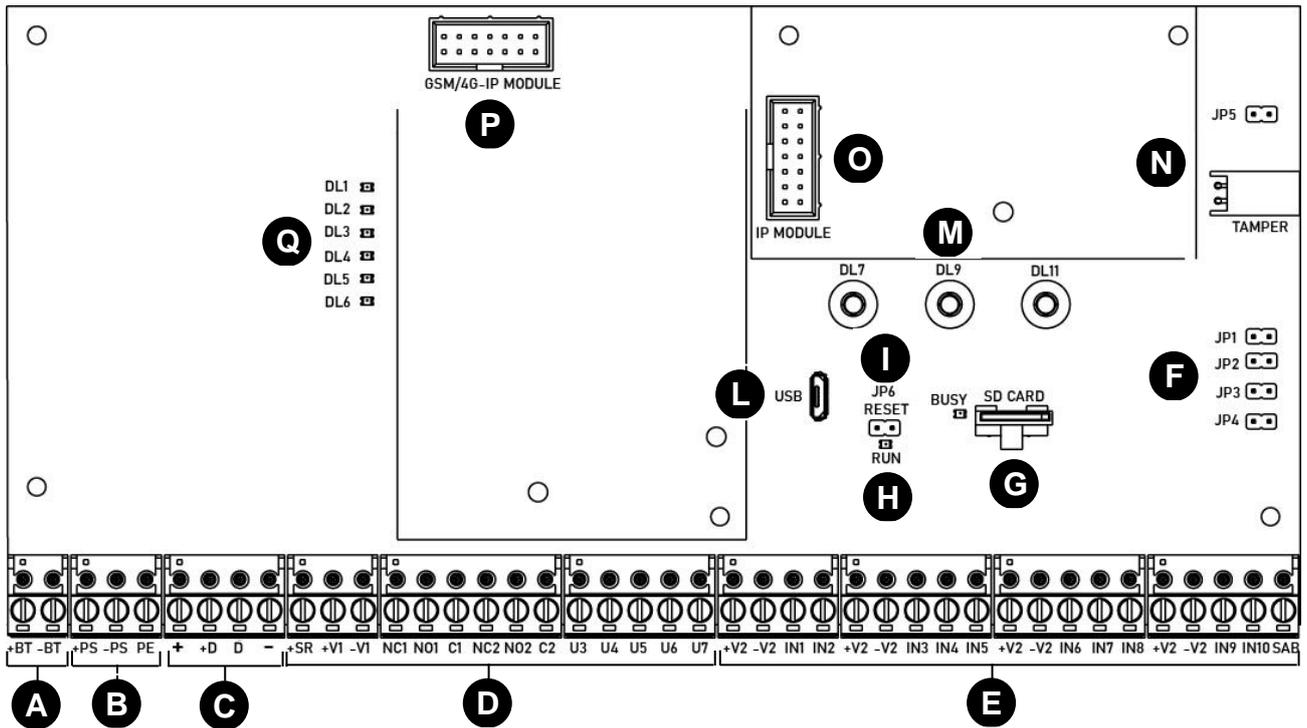


Figura 20 - Montaggio tamper centrale

Particolare	Morsetto/Dettaglio	Descrizione
A	+BT	Connessione polo positivo della batteria tampone
	-BT	Connessione polo negativo della batteria tampone
B	+PS	Ingresso alimentazione +14,4 V \approx (al polo positivo dell'alimentatore)
	-PS	Ingresso alimentazione (al polo negativo dell'alimentatore)
	PE	Collegamento a terra
C	+	BUS - Alimentazione (13,8 V \approx limitata a 1,1 A) per i dispositivi connessi via bus
	+D	Polarizzazione bus
	-	BUS - Alimentazione (13,8 V \approx limitata a 1,1 A) per i dispositivi connessi via bus
D	+SR	Alimentazione dedicata per sirena esterna
	+V1	Alimentazione positiva dispositivi esterni
	-V1	Alimentazione negativa dispositivi esterni
	NC1	Contatto normalmente chiuso (NC) - uscita relè sirena esterna
	NO1	Contatto normalmente aperto (NO) - uscita relè sirena esterna
	C1	Contatto C uscita relè sirena esterna
	NC2	Contatto normalmente chiuso (NC) - uscita relè aggiuntiva
	NO2	Contatto normalmente aperto (NO) - uscita relè aggiuntiva
	C2	Contatto C uscita relè aggiuntiva
	U3	Uscita Sirena Interna
	U4	Uscita elettrica Stato Impianto/Reset Memorie
	U5	Uscita elettrica aggiuntiva
	U6	Uscita elettrica aggiuntiva
U7	Uscita elettrica aggiuntiva	

Particolare	Morsetto/Dettaglio	Descrizione
E	+V2	4 morsetti per alimentazione positiva sensori
	-V2	4 morsetti per alimentazione negativa sensori
	IN1	Ingresso di allarme n. 1
	IN2	Ingresso di allarme n. 2
	+V2	4 morsetti per alimentazione positiva sensori
	-V2	4 morsetti per alimentazione negativa sensori
	IN3	Ingresso di allarme n. 3
	IN4	Ingresso di allarme n. 4
	IN5	Ingresso di allarme n. 5
	+V2	4 morsetti per alimentazione positiva sensori
	-V2	4 morsetti per alimentazione negativa sensori
	IN6	Ingresso di allarme n. 6
	IN7	Ingresso di allarme n. 7
	IN8	Ingresso di allarme n. 8
	+V2	4 morsetti per alimentazione positiva sensori
	-V2	4 morsetti per alimentazione negativa sensori
	IN9	Ingresso di allarme n. 9
	IN10	Ingresso di allarme n. 10
		SAB
F	JP1	Ponticelli per reset parametri – vedere funzioni associate ai dip-switch (Tabella 5). (Normalmente devono essere lasciati aperti. Nel caso in cui la centrale sia in modalità di funzionamento conforme alla norma EN50131, JP4 deve essere chiuso).
	JP2	
	JP3	
	JP4	
G	BUSY	LED segnalazione micro SD Card
	SD CARD	Slot per inserimento micro SD Card
H	RUN	LED verde di segnalazione funzionamento della Centrale
I	JP6	Reset
L	USB	Connettore USB
M	DL7	LED alimentazione
	DL9	LED Avvisi
	DL11	LED Stato Zone
N	JP5	Ponticello per l'esclusione tamper centrale
	TAMPER	Connettore per collegamento del tamper di centrale
O	IP MODULE	Connettore modulo IP
P	GSM/4G-IP MODULE	Connettore modulo GSM/4G-IP (Sch.1068/458)
Q	DL1	LED presenza alimentazione esterna
	DL2	LED presenza alimentazione interna
	DL3	LED carica batterie
	DL4	LED carica tampone
	DL5	LED test batteria
	DL6	LED connessione batteria

Funzioni associate ai Jumper

Per attivare le funzioni di reset associate ai Jumper occorre seguire le indicazioni riportate ai paragrafi 9.12.4 *Reset hardware codice Tecnico* e 9.12.6 *Reset hardware ai parametri di fabbrica*.

JUMPER	POSIZIONE	FUNZIONE
JP1	Aperto	Normale funzionamento
	Chiuso *	Reset modulo IP Reset HW parametri di fabbrica (Chiuso anche JP2)
JP2	Aperto	Normale funzionamento
	Chiuso *	Reset HW parametri di fabbrica (Chiuso anche JP1)
JP3	Aperto	Normale funzionamento
	Chiuso *	Reset codice Tecnico
JP4	Aperto	Modo non conforme alla norma EN50131
	Chiuso *	Modo conforme alla norma EN50131
JP5	Aperto	Normale funzionamento
	Chiuso	Esclusione tamper

Tabella 5 - Funzioni associate ai DIP-switch della scheda madre

(*) Per operare sui jumper occorre disalimentare la centrale ed in seguito rialimentarla.



3.4.2 Montaggio Modulo IP 1068/013

Per montare l'interfaccia IP fare quanto segue:

1. Inserire la scheda nello spazio previsto.
2. Avvitare il distanziale **B**.
3. Avvitare la vite in dotazione **A** nel distanziale **B**.

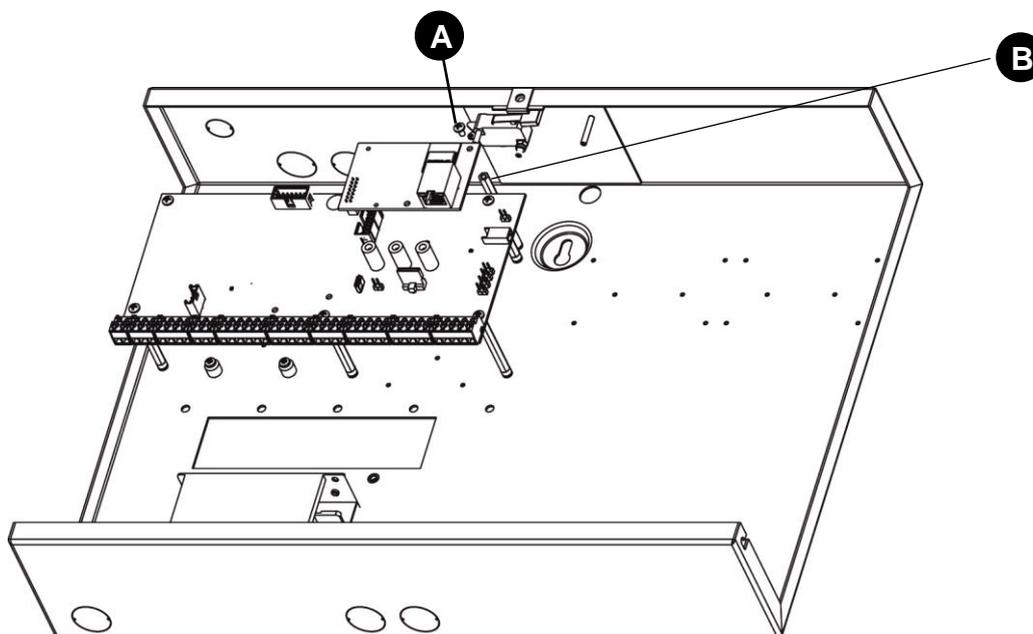


Figura 21 – Montaggio 1068/013

3.4.3 Montaggio interfaccia IP POE 1068/002

Per montare l'interfaccia all'interno della centrale 1068/015 fare quanto segue:

1. Smontare la scheda madre.
2. Inserire la Sch.1068/002 nello spazio previsto, utilizzando i distanziali (B) forniti a corredo e fissarla sul fondo nei fori predisposti (C) tramite le 4 viti (A).
3. Collegare il cavo fornito in dotazione alla Sch.1068/002 per connetterlo con la Sch.1068/013 (vedere paragrafo 3.11.3 *Collegamento interfaccia IP POE*).
4. Rimontare la scheda madre.
5. Inserire la scheda 1068/013 collegando il cavo che esce dall'interfaccia Sch.1068/002.

Inoltre è possibile inserire l'interfaccia:

- in scatole da parete Sch.1067/017.
- all'interno di scatole di distribuzione o contenitori simili.

NOTA: Nel caso in cui l'interfaccia Sch.1068/002 venga inserita nell'alloggiamento previsto all'interno della centrale, per consentire una ricezione del segnale ottimale, utilizzare l'antenna esterna (es. Sch.1067/014).

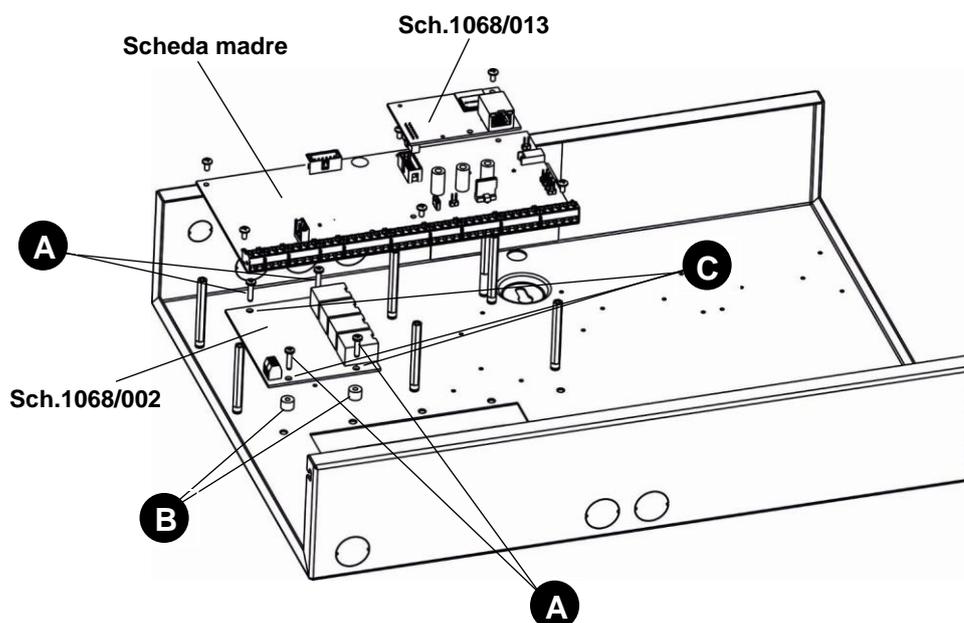


Figura 22 – Alloggiamento in box metallico

A	Viti per il fissaggio
B	Distanziali forniti a corredo
C	Fori per fissaggio Sch. 1068/002

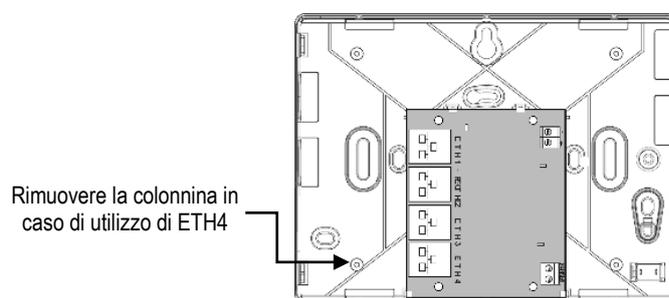


Figura 23 - Alloggiamento all'interno del box Sch.1067/017



ATTENZIONE!

Il collegamento e scollegamento delle opzioni ed accessori devono essere sempre effettuati a centrale non alimentata (rete e batteria sconnesse).

3.4.3.1 Descrizione parti principali dell'interfaccia 1068/002

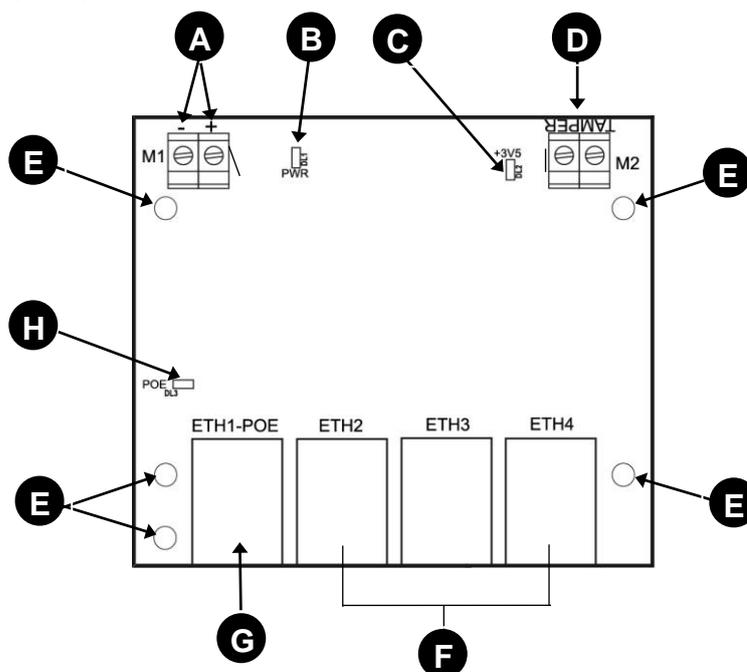


Figura 24 – Parti principali 1068/002

A	+	Positivo alimentazione (13,8 V _≈)
	-	Negativo alimentazione (Gnd)
B	PWR	LED Alimentazione presente
C	+3V5	LED Alimentazione logica presente (+3,5V _≈)
D	TAMPER	Morsetto per tamper
E	-----	Fori di fissaggio
F	ETH2,3,4	Connettori Ethernet RJ45
G	ETH1-POE	Connettore Ethernet RJ45 POE
H	POE	LED Stato POE

3.4.4 Montaggio Modulo GSM/GPRS con sintesi vocale 1068/458

Il modulo GSM consente alla centrale 1068/015 di comunicare con il mondo esterno, attraverso messaggi vocali, SMS e protocolli numerici di fonìa. Il modulo GSM/GPRS consente di comunicare attraverso protocolli numerici di dati.

Per montare il modulo fare quanto segue:

1. Inserire i distanziali **D** di sostegno in dotazione nei due fori **A**.

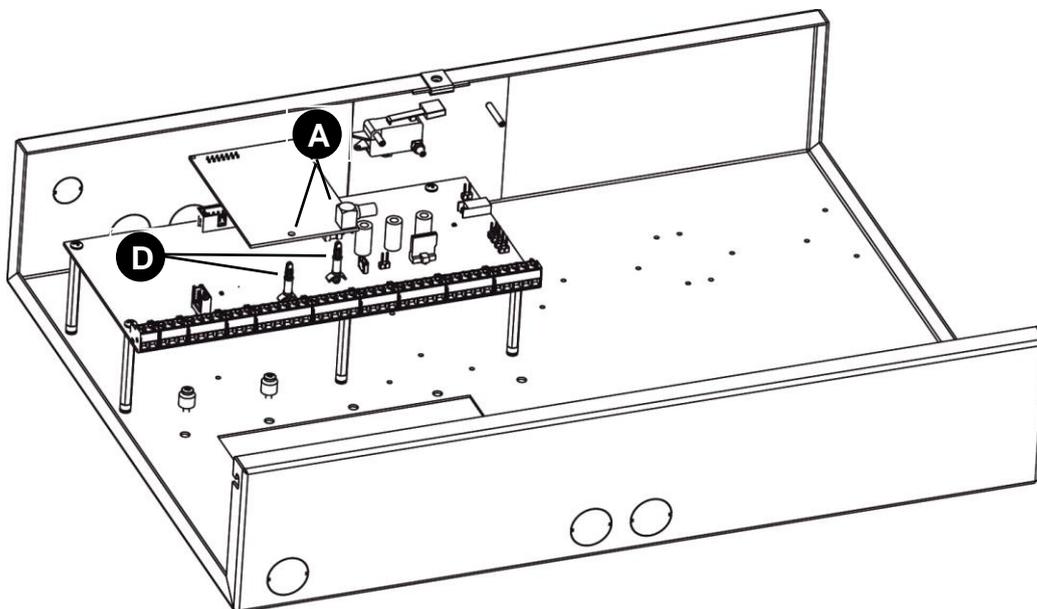


Figura 25 – Montaggio modulo 1068/458



ATTENZIONE! L'uso del modulo GSM fa decadere la certificazione EN50131.

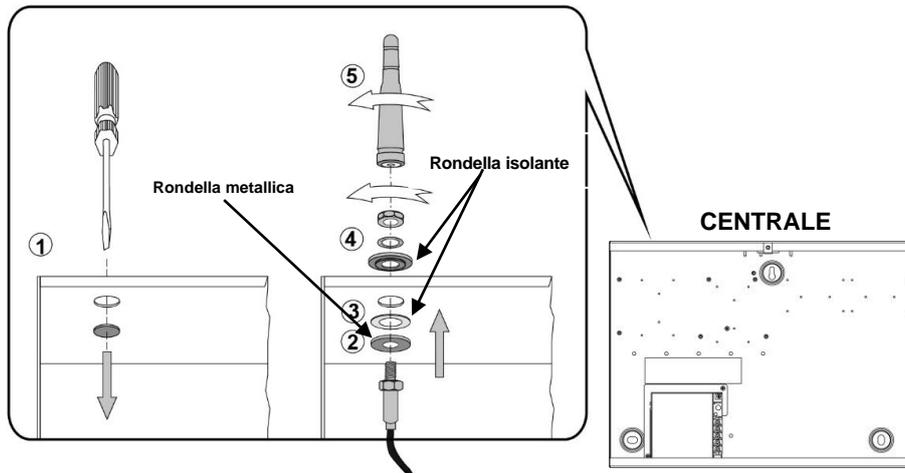


ATTENZIONE!

Il collegamento e scollegamento delle opzioni ed accessori devono essere sempre effettuati a centrale non alimentata (rete e batteria sconnesse).

3.4.4.1 Montaggio antenna LTE (4G) su centrale 1068/015

Inserire l'antenna LTE (4G) 1033/465 in dotazione nell'apposita sede (vedere figura sottostante).



Qualora, a causa della posizione della centrale, l'antenna interna in dotazione non garantisce un adeguato livello di segnale, utilizzare l'antenna esterna remota 1033/464.

3.4.4.2 Importanti informazioni sulla SIM Card

La micro SIM Card va acquistata a parte, da un gestore di telefonia mobile GSM.

Se si desidera utilizzare il protocollo IDP/IP per il collegamento ad un centro di ricezioni allarmi abilitato, occorre che la SIM Card sia abilitata a navigare su Internet. Viceversa in tutti gli altri casi è sufficiente utilizzare una SIM solo voce.

Il modulo per funzionare correttamente deve riconoscere una connessione minima di tipo 2G.

Si consiglia di valutare attentamente la scelta del piano tariffario proposto dal gestore. Questo, per ovviare all'addebito di eventuali costi aggiuntivi in merito all'utilizzo delle funzionalità di chiamata e/o utilizzo di messaggi.



Per ovviare ai problemi di esaurimento del credito e di scadenza, tipici delle schede SIM prepagate, si suggerisce l'uso di una SIM Card in abbonamento.

3.4.4.3 Impostazione SIM Card



Prima di inserire la SIM Card nel modulo GSM, si consiglia di verificare che sia attiva e funzioni correttamente tramite un telefono cellulare. Si suggerisce l'eliminazione del PIN di blocco (in alternativa configurare la centrale con il PIN corretto) e di verificare/disattivare eventuali servizi attivi.

Nel caso di SIM Card prepagata:

- Verificare che abbia un buon margine di credito per assicurare l'operabilità del modulo GSM.
- Prendere nota della data di scadenza della ricarica (tipicamente 12 mesi dall'ultima ricarica effettuata; in ogni caso verificare le condizioni stabilite dal gestore telefonico).

Impostando la data di scadenza della SIM Card nella centrale, è possibile ricevere un messaggio di avviso vocale e/o SMS all'approssimarsi della scadenza.

È anche possibile ricevere sul proprio telefono i messaggi del gestore che avvertono quando il credito scende sotto una certa soglia, come pure altri messaggi di servizio.

3.4.4.4 Inserimento della SIM Card

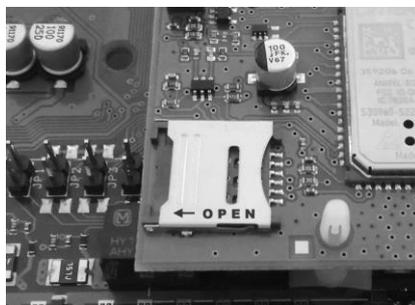


ATTENZIONE!

L'inserimento / rimozione della SIM deve essere effettuato a centrale non alimentata (rete e batteria sconnesse), oppure previa disabilitazione della rete GSM per il tempo necessario all'operazione.

Per inserire la SIM Card fare quanto segue:

1. Aprire il coperchio del porta SIM facendolo scorrere nel senso indicato dalla freccia **OPEN**, quindi aprire lo sportello.



2. Inserire la SIM nell'apposita sede, con i contatti dorati rivolti verso l'interno.



3. Richiudere il coperchio e bloccarlo facendolo scorrere nel senso indicato dalla freccia **LOCK**.

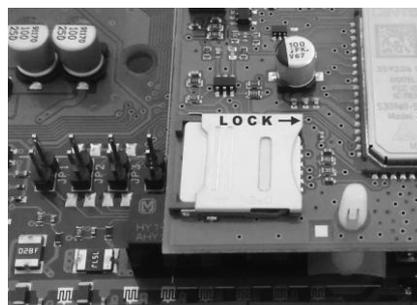


Figura 26 – Inserimento Sim card

3.5 INSTALLAZIONE ESPANSIONE 1067/008A

L'espansione 1067/008A deve essere installata all'interno di un contenitore 1067/017 (certificato di Grado 3).

	ATTENZIONE! L'assenza di un involucro certificato di Grado 2 oppure 3 comporta la perdita della certificazione.
---	---

Il tamper della scatola deve essere collegato all'ingresso SAB dell'espansione. Sull'espansione sono presenti i morsetti per il collegamento dell'alimentazione, dei rivelatori, dei dispositivi di segnalazione etc.

Le uscite elettriche possono essere trasformate in uscite a relè – fare riferimento al paragrafo 3.11.6.1 *Uscite a relè*.

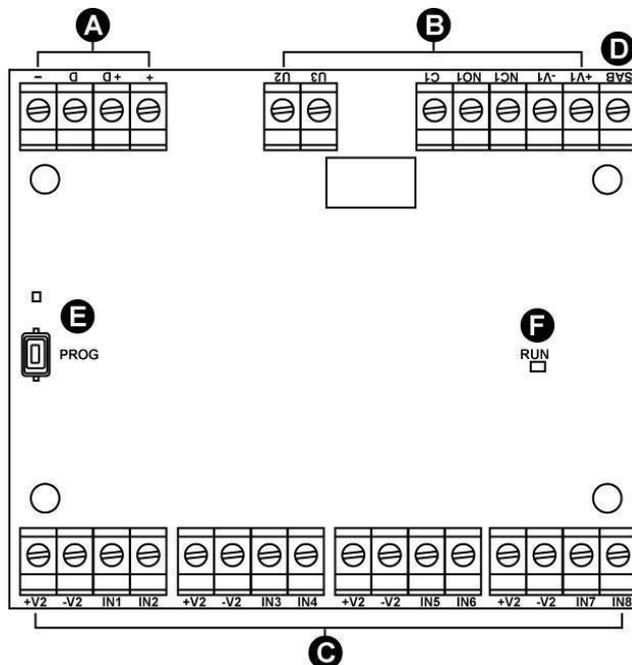


Figura 27 – Installazione 1067/008A

Particolare	Morsetto / Dettaglio	Descrizione
A	+	BUS Ingresso alimentazione espansione via bus
	+D D	BUS Trasmissione / ricezione dati
	-	BUS Ingresso alimentazione espansione via bus
B	+V1 -V1	Alimentazione per attuatori d'uscita (13,2 V \approx limitata a 500 mA)
	NC1	Uscita a relè 1 – contatto normalmente chiuso
	NO1	Uscita a relè 1 – contatto normalmente aperto
	C1	Uscita a relè 1 – comune (max 1 A - 24 V \approx)
	U2 U3	Uscita elettrica 2 (protetta con corrente max 10 mA) Uscita elettrica 3 (protetta con corrente max 10 mA)
C	+V2 -V2	Alimentazione dei rivelatori collegati all'espansione (13,2 V \approx limitata a 500 mA). Sull'espansione sono presenti quattro coppie di morsetti di alimentazione.
	IN1	Ingresso di allarme n. 1
	IN2	Ingresso di allarme n. 2
	IN3	Ingresso di allarme n. 3
	IN4	Ingresso di allarme n. 4
	IN5	Ingresso di allarme n. 5
	IN6	Ingresso di allarme n. 6
	IN7	Ingresso di allarme n. 7
IN8	Ingresso di allarme n. 8	
D	SAB	Ingresso 24h (per autoprotezione sistema). Deve essere sempre BILANCIATO e chiuso con una resistenza di bilanciamento da 2,7 k Ω .
E	Pulsante LED giallo	Pulsante e LED per l'acquisizione del dispositivo
F	RUN	LED verde di segnalazione funzionamento: Lampeggiante lento = condizioni di normale funzionamento. Lampeggiante veloce = segnalazione di mancato colloquio con la centrale da almeno 1 minuto.

Per i dettagli di collegamento (alimentazioni, ingressi, uscite, bus, etc...) fare riferimento al paragrafo 3.11.2 *Collegamento Bus dati* e ai paragrafi 3.11.5 *Collegamento degli ingressi* e 3.11.6 *Collegamento delle uscite*.

3.6 INSTALLAZIONE INTERFACCIA RADIO 1068/017

L'interfaccia radio 1068/017 è fornita completa di contenitore plastico.

Su di essa sono presenti i morsetti per il collegamento al BUS dati e i LED di segnalazione attinenti al funzionamento della scheda elettronica. Il tamper della scatola deve essere collegato all'ingresso SAB dell'espansione.

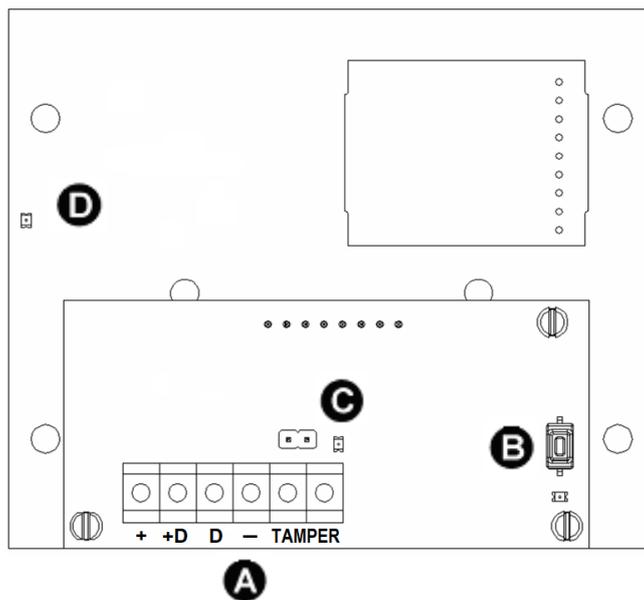


Figura 28 – Installazione 168/017

Particolare	Morsetto / Dettaglio	Descrizione
A	+	Alimentazione interfaccia via Bus
	+D	Trasmissione dati via BUS
	D	
	-	Alimentazione interfaccia via Bus
	Tamper	Collegamento del microswitch protezione contenitore
B	Pulsante	Pulsante e LED per l'acquisizione dell'interfaccia. Lampeggiante lento per 10 sec. = possibilità di cancellare il dispositivo Spento dopo i primi 10 sec = dispositivo acquisito Lampeggiante lento dopo i primi 10 sec. = dispositivo non acquisito Lampeggiante veloce = dispositivo in aggiornamento Lampeggiante molto veloce = dispositivo con aggiornamento in corso
	LED giallo	
C	LED verde	Segnalazione funzionamento. Lampeggiante lento = condizioni di normale funzionamento Lampeggiante veloce = segnalazione di mancato colloquio con la centrale da almeno 1 minuto
	Jumper	Ponticello per l'esclusione del tamper (ponticello inserito = tamper escluso)
D	LED verde	Segnalazione funzionamento interfaccia radio

3.7 INSTALLAZIONE TASTIERA 1068/021

La tastiera 1068/021 è dotata di un ingresso ausiliare programmabile.

La tastiera 1068/021 può essere installata sia a parete sia sopra una scatola da incasso a 3 posti o una tonda di diametro 60 mm.

Per installare la tastiera fare quanto segue:

1. Aprire la tastiera esercitando con un cacciavite a taglio una leggera pressione sul punto indicato nell'immagine, per sganciare il dente di chiusura e sollevare il coperchio.

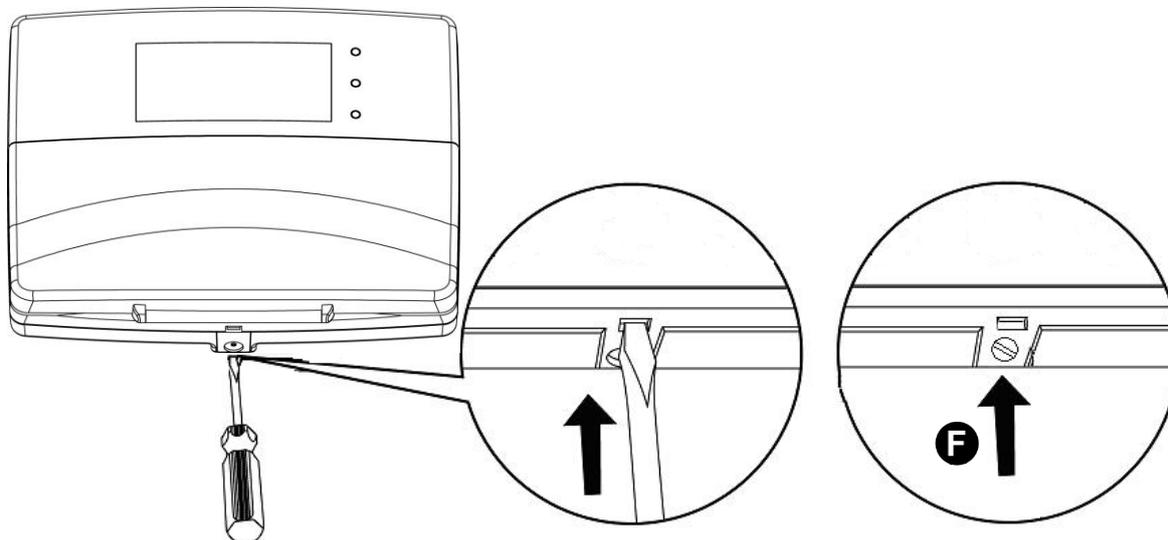


Figura 29 – Installazione 1068/021

2. Per il passaggio dei cavi utilizzare il foro predisposto sul fondo della tastiera. In alternativa si possono usare i fori prefabbricati per canaline.
3. Fissare il fondo della tastiera alla parete tramite viti e tasselli (non forniti a corredo). Utilizzare tasselli \varnothing 5mm dipendente dal tipo di materiale costituente il muro con viti TCB DIN 7981 3,5 x 32.

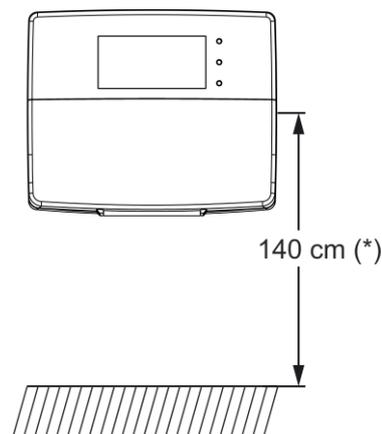


Prima di fissare controllare il verso del fondo: il gancio di chiusura coperchio deve trovarsi in basso.

4. Collegare eventuali dispositivi all'ingresso ausiliare.



Per cablare con maggiore comodità si consiglia di sguainare il cavo fino al foro di accesso.



(*) Nel caso di persone con disabilità o specifiche necessità di tipo D1 (con età avanzata) e D2 (con difficoltà motoria degli arti inferiori), il **centro del dispositivo** dovrà essere posizionato ad una altezza compresa tra 75 cm e 140 cm rispetto al piano di calpestio. Per ulteriori dettagli vedere la Norma tecnica CEI 64-21:2016-12 – Ambienti residenziali. Impianti adeguati all'utilizzo da parte di persone con disabilità o specifiche necessità.

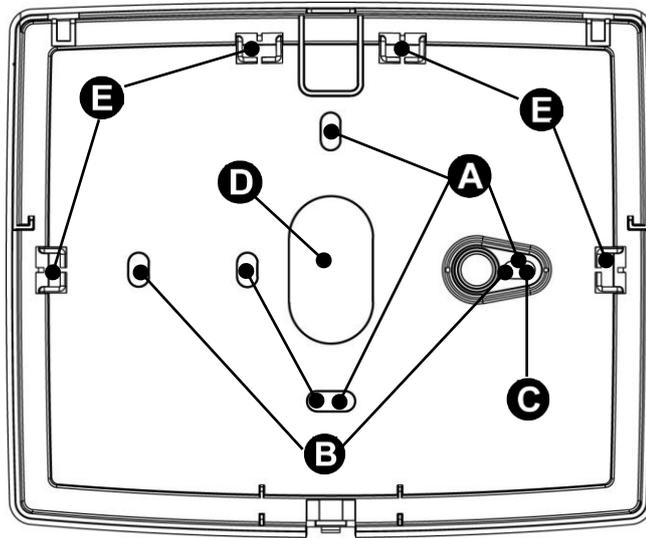


Figura 30 – Fori di fissaggio e prefabbricati

A	Fori per fissaggio scatola Ø 60
B	Fori per fissaggio su scatola a 3 posti
C	Foro di fissaggio per protezione antiasportazione
D	Fori per passaggio cavi
E	Fori prefabbricati per canaline

Per la scheda della tastiera fare riferimento alla seguente immagine:

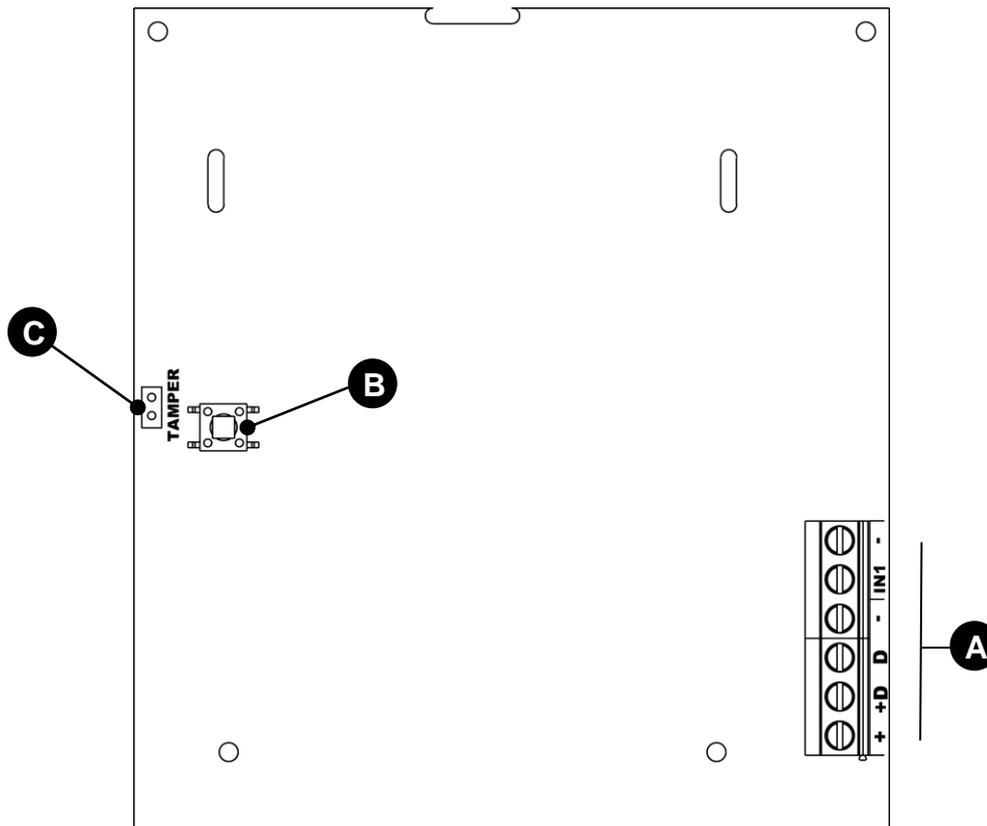


Figura 31 – Scheda tastiera

Particolare	Morsetto / dettaglio	Descrizione
A	+	BUS Ingresso alimentazione tastiera via Bus
	+D	BUS Trasmissione / ricezione dati
	D	
	-	BUS Ingresso alimentazione tastiera via Bus
	IN1	Ingresso ausiliario 1
-	Riferimento negativo Ingresso ausiliario 1	
B	Tamper	Tamper anti-manomissione
C	JP2	Ponticello per l'esclusione del tamper di tastiera (Ponticello inserito = tamper escluso)

5. Richiudere la tastiera avvitando la vite fornita nel foro (*Punto 1 – Figura 29 - F*).

Per i dettagli di collegamento (alimentazioni, ingressi, bus, etc.) fare riferimento ai paragrafi 3.11.2 *Collegamento Bus dati* e 3.11.5 *Collegamento degli ingressi*.



3.8 INSTALLAZIONE TASTIERA 1068/027

La tastiera 1068/027 può essere installata sia a parete, sia sopra una scatola da incasso rettangolare a 3 posti o una scatola tonda diametro 60 mm.

Per installare la tastiera fare quanto segue:

- Murare la scatola incasso Mod. 503 o la scatola a incasso Ø 60 all'altezza indicata nel disegno seguente.

Nota: La scatola a incasso Mod. 503 può essere installata sia in orizzontale che in verticale

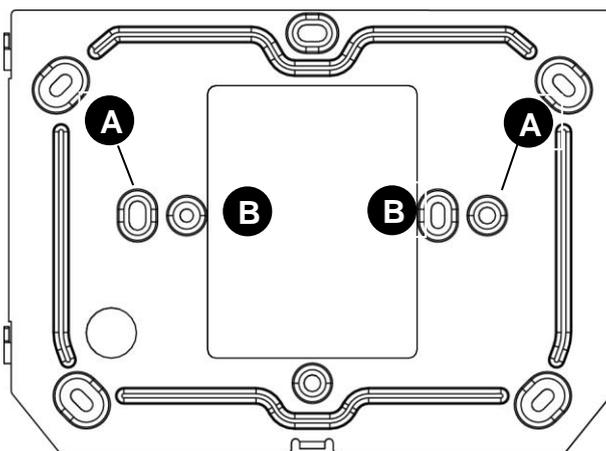
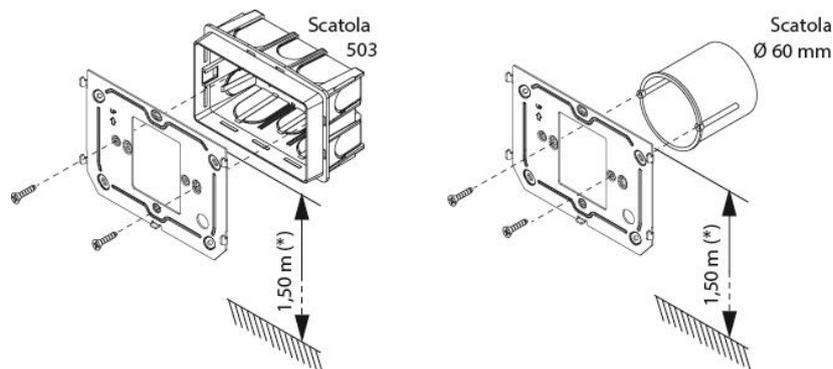
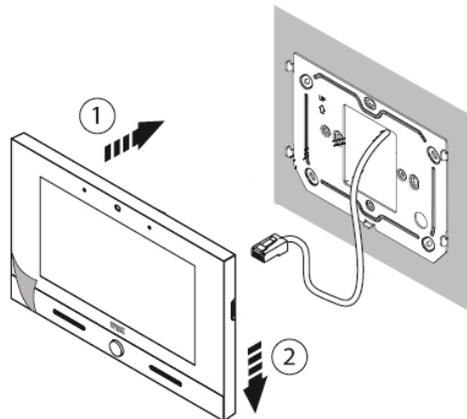


Figura 32 – Fori fissaggio staffa

A	Fori per fissaggio staffa su scatola a 3 posti
B	Fori per fissaggio staffa su scatola a incasso ø 60 mm

Nel caso di persone con disabilità o specifiche necessità di tipo D1 (con età avanzata), D2 (con difficoltà motoria degli arti inferiori) e D3 (con difficoltà motoria degli arti superiori), **il centro del dispositivo** dovrà essere posizionato ad una altezza compresa tra 110 cm e 130 cm rispetto al piano di calpestio. Per ulteriori dettagli vedere la Norma tecnica CEI 64-21:2021-06 - Ambienti residenziali. Impianti adeguati all'utilizzo da parte di persone con disabilità o specifiche necessità.

- Fissare la staffa a parete con le viti adeguate fornite in dotazione
- Collegare la tastiera tramite il cavo di rete al connettore POE.
- Accostare la tastiera alla staffa centrando gli appositi agganci ① e farlo scorrere verso il basso fino al suo arresto ②.



- Utilizzare un cacciavite per spostare da destra verso sinistra il chiavistello che permette il blocco della tastiera sulla staffa.
- Rimuovere la pellicola di protezione dal display.



3.9 INSTALLAZIONE LETTORE 1068/435

I lettori a chiave e di prossimità vengono installati in scatole da incasso o da parete posizionate in luogo asciutto.

Il lettore è adatto all'installazione sui telai Bticino Magic e, tramite adattatore Bticino Cod. A5374/1, sui telai Bticino TT MATIX. L'adattatore fornito a corredo consente l'installazione del lettore sui telai Simon Urmet nea.

Mediante telai adattatori opzionali, il lettore può essere inserito come frutto all'interno delle varie linee civili in commercio.

	<p>ATTENZIONE!</p> <p>In conformità alle norme EN50131, i lettori installati all'esterno della zona protetta devono essere protetti dai dispositivi antimanomissione (tamper).</p>
--	---

	<p>ATTENZIONE! L'assenza del tamper comporta la perdita della certificazione EN50131.</p>
--	--

I lettori sono dotati di due ingressi ausiliari riferiti a negativo liberamente programmabili.

Per installare il lettore fare quanto segue:

1. Collegare il lettore al Bus.
2. Montare il lettore, con l'eventuale adattatore, sul telaio portafrutti a disposizione, possibilmente in una posizione che renda accessibile il pulsante e il LED di programmazione posti sul lato del lettore.
3. Collegare il tamper all'ingresso 1 del lettore (filo giallo: interrompere il filo tagliandolo e collegare i 2 spezzoni al tamper). L'ingresso esce di fabbrica già programmato come MANOMISSIONE.
4. Collegare un eventuale altro dispositivo all'ingresso 2 (filo verde: interrompere il filo tagliandolo e collegare i due spezzoni al dispositivo).

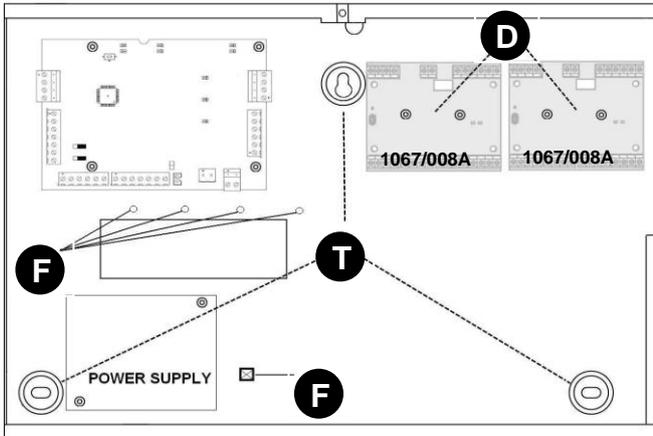
	<p>ATTENZIONE!</p> <p>Se si devono installare due lettori di prossimità nella stessa scatola, da incasso o da parete, lasciare almeno lo spazio di un frutto tra di loro.</p>
--	--

Per i dettagli di collegamento (alimentazioni, ingressi, bus, etc...) fare riferimento ai paragrafi 3.11.2 *Collegamento Bus dati* e 3.11.5 *Collegamento degli ingressi*.



ATTENZIONE! Nelle operazioni di installazione della centrale porre la massima attenzione a non danneggiare inavvertitamente la scheda.

3.10.1 Fissaggio a parete



T Fori di fissaggio a parete. Utilizzare tasselli Ø 6mm dipendente dal tipo di materiale costituente il muro con vite TCB DIN 7981 3,9 x 32.

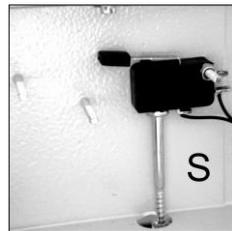
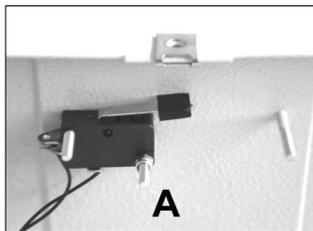
D Fori di fissaggio per 2 espansioni 1067/008A opzionali.

F Anello di fissaggio fascetta per cavo di alimentazione.

Figura 33 - Fori fissaggio 1067/092

Posizionare il tamper in posizione **A** o **S**, in funzione del tipo di applicazione desiderata:

- in posizione **A**, per la sola protezione contro l'apertura;
- in posizione **S**, per la protezione contro l'apertura e l'asportazione, utilizzando in questo caso la vite con tassello per il sostegno del contatto.



In entrambe i casi occorre collegare il connettore del tamper alla scheda.

3.10.2 Collegamento alimentatore e batteria

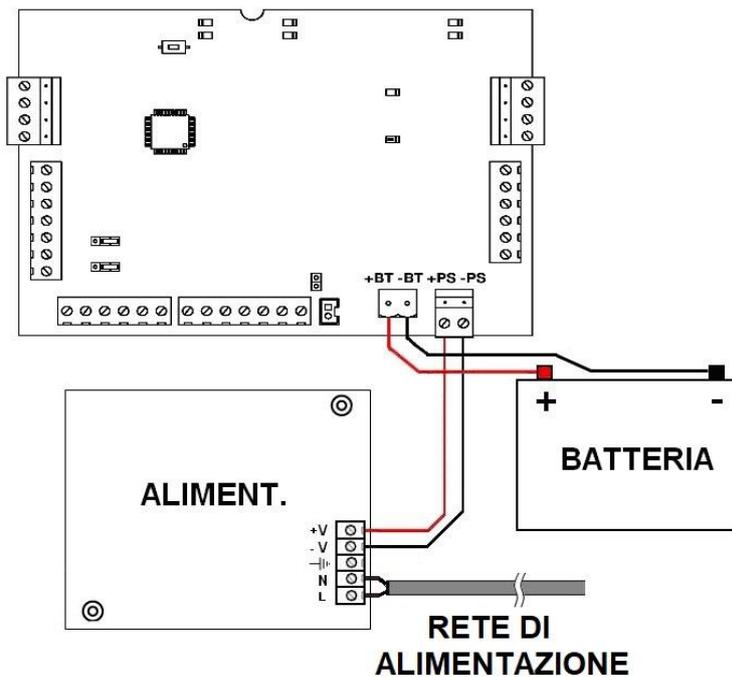


Figura 34 - Collegamento alimentatore e batteria

3.10.3 La scheda 1067/092

La scheda elettronica 1067/092 ha due sezioni distinte: BUS IN e BUS OUT, separate galvanicamente tra loro per garantire una migliore immunità ai disturbi RF. Nella sezione BUS IN è integrata un'espansione (E) tipo 1067/008A. Nella sezione BUS OUT è integrata la funzione repeater (R) e alimentazione (P).

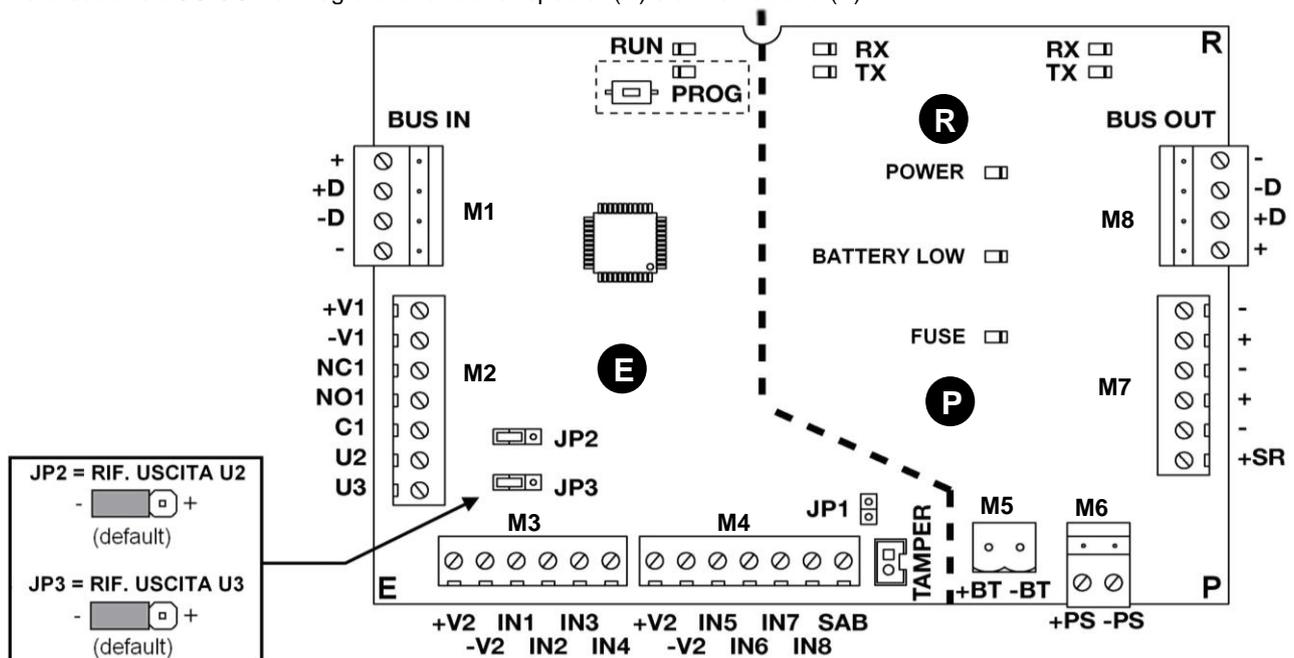


Figura 35 - Scheda 1067/092

3.10.3.1 L'Espansione

Facendo riferimento alla Figura 35 – Scheda 1067/092, le funzioni dei morsetti, LED e tasti presenti dedicati all'Espansione sono le seguenti:

Morsettiera	Gruppo	Descrizione	Collegamento / Funzione
M1	BUS IN	+	Alimentazione espansione via BUS
		+D	BUS Trasmissione/ricezione dati
		D	BUS Trasmissione/ricezione dati
		-	Alimentazione espansione via BUS
M2	Uscite	+V1	Alimentazione per attuatori d'uscita (limitato a 500 mA)
		-V1	
		NC1	Uscita a relè 1 - contatto normalmente chiuso
		NO1	Uscita a relè 1 - contatto normalmente aperto
		C1	Uscita a relè 1 - comune (max 1 A - 24 V _~)
		U2	Uscita elettrica 2 configurabile (protetta da corto circuito - I max 10 mA)
U3	Uscita elettrica 3 configurabile (protetta da corto circuito - I max 10 mA)		
M3 / M4	Ingressi	+V2	Alimentazione per i rivelatori (limitata a 500 mA)
		-V2	
		IN1	Ingresso d'allarme n. 1
		IN2	Ingresso d'allarme n. 2
		IN3	Ingresso d'allarme n. 3
		IN4	Ingresso d'allarme n. 4
		IN5	Ingresso d'allarme n. 5
		IN6	Ingresso d'allarme n. 6
		IN7	Ingresso d'allarme n. 7
IN8	Ingresso d'allarme n. 8		
		SAB	Ingresso 24h (per auto protezione sistema). Deve essere sempre BILANCIATO e chiuso con una resistenza di bilanciamento da 2,7 kΩ.
	TAMPER	Tamper	Connettore per collegamento del TAMPER
		JP1	Ponticello per l'esclusione del Tamper (ponticello inserito = Tamper escluso)
	PROG	Pulsante e Led	Pulsante e LED (giallo) di programmazione.
	RUN	LED	LED verde di funzionamento.

Le uscite elettriche U2, U3 possono essere singolarmente configurate come “riferimento positivo” o “riferimento negativo” tramite i ponticelli dei jumper JP2 e JP3. La configurazione di fabbrica delle uscite è a “riferimento Negativo”.

Le uscite elettriche possono essere trasformate in uscite a relè – fare riferimento al paragrafo 3.11.6.1 *Uscite a relè*.

Per i dettagli di collegamento (ingressi, uscite, bus, etc...) fare riferimento al paragrafo 3.11.2 *Collegamento Bus dati* e ai paragrafi 3.11.5 *Collegamento degli ingressi* e 3.11.6 *Collegamento delle uscite*.

L'espansione è sempre alimentata dalla centrale, attraverso il bus collegato ai morsetti M1. Sempre dalla centrale arriva l'alimentazione per i rivelatori e i dispositivi di segnalazione collegati alle morsettiere M2 / M3 / M4.

La sezione espansione controlla anche il funzionamento del bus secondario. Nel caso rivelasse un tentativo di manomissione o una semplice avaria, disconnette il bus secondario per evitare di compromettere il funzionamento dell'intero sistema.

La centrale 1068/015 riceve dall'espansione le informazioni relative al funzionamento dell'alimentatore supplementare: assenza di rete, batteria bassa e guasto sulle alimentazioni.

3.10.3.2 Il Repeater

Il circuito Repeater provvede a rigenerare i dati e a fornire alimentazione per l'estensione di una nuova tratta del Bus della centrale (prelevata dall'alimentatore e dalla batteria locali). Facendo riferimento alla *Figura 35 – Scheda 1067/092*, le funzioni dei morsetti e LED presenti dedicati al Repeater sono le seguenti:

Morsettiera	Gruppo	Morsetto	Collegamento/ Funzione
M8	BUS OUT	+	Alimentazione estensione BUS
		+D	BUS Trasmissione/ricezione dati
		D	
		-	Alimentazione estensione BUS
LED dati	IN	TX	LED verde (TX BUS centrale) (trasmissione dati verso la centrale)
		RX	LED giallo (RX BUS centrale) (ricezione dati dalla centrale)
	OUT	TX	LED verde (TX BUS esteso) (trasmissione dati verso il BUS esteso)
		RX	LED giallo (RX BUS esteso) (ricezione dati dal BUS esteso)

La morsettiera del BUS OUT serve al collegamento dei vari dispositivi alla nuova tratta del Bus.

I segnali provenienti dal Bus della centrale vengono ripetuti per essere trasportati a lunga distanza, con il completo controllo da parte della centrale 1068/015.

La sezione Repeater è indissolubilmente legata alla sezione di alimentazione “P”, dalla quale trae alimentazione.

Pertanto, in assenza di alimentazione di rete o della batteria di backup, non sarà possibile riprodurre sul Bus i dati (in pratica si perde l'estensione del bus e tutti i dispositivi che sono ad esso collegati).

3.10.3.3 L'Alimentazione

Il circuito dell'Alimentazione provvede al controllo dell'alimentatore e delle uscite di alimentazione e alla gestione della batteria.

In particolare mantiene la batteria sotto carica, effettua i test di efficienza e, in assenza della tensione di rete, provvede a scollegarla quando la tensione ai morsetti della batteria raggiunge circa 10,5 V preservandola così dalla scarica profonda.

La batteria verrà ricaricata automaticamente al ritorno della tensione di rete.

Facendo riferimento alla *Figura 35 – Scheda 1067/092*, le funzioni dei morsetti e LED presenti dedicati all'Alimentazione sono le seguenti:

Morsettiera	Gruppo	Morsetto	Collegamento / Funzione
M5	Batteria	+BT	Ingresso alimentazione batteria tampone (polo positivo)
		- BT	Ingresso alimentazione batteria tampone (polo negativo)
M6	Alimentatore	+PS	Ingresso alimentazione (al morsetto positivo alimentatore)
		- PS	Ingresso alimentazione (al morsetto negativo alimentatore)
M7	Uscite Ausiliarie	+SR	Alimentazione (14,4 V \approx limitata a 200 mA) per la ricarica delle batterie dei dispositivi autoalimentati (es. sirene); è possibile collegare fino a 2 sirene autoalimentate.
		-	Attenzione: in caso di mancanza di alimentazione di rete, +SR non fornisce alcuna tensione, perciò deve essere usato solo per collegare dispositivi autoalimentati. I dispositivi autoalimentati devono avere in serie al positivo un diodo di anti-ritorno. Nota: tutti gli attuatori autoalimentati Urmec sono provvisti di tale dispositivo.
		+	2 Alimentazioni ausiliarie (limitate a 750 mA)
		-	
LED	Verde	PWR	Presenza rete/batteria
	Giallo	BL	Stato batteria
	Giallo	FUSE	Anomalia alimentazioni +SR; +; +BUS OUT; +D

3.11 COLLEGAMENTI

In questo paragrafo verrà spiegato come effettuare tutti i collegamenti elettrici e di segnale necessari alla messa in funzione del sistema.

	ATTENZIONE! Prima di stendere i cavi, assicurarsi che le sezioni siano corrette e che siano rispettate le massime distanze. Per maggiori informazioni consultare il capitolo 2 <i>PROGETTAZIONE: calcoli e verifiche</i> .
---	---

	ATTENZIONE! Non è consentito stagnare i terminali dei cavi connessi ai morsetti delle apparecchiature perché l'estremità di un conduttore cordato non deve essere consolidata con una saldatura dolce nei punti in cui il conduttore è sottoposto a una pressione di contatto.
---	--

3.11.1 Linea di alimentazione



ATTENZIONE! *Prima di effettuare collegamenti alla rete elettrica togliere la tensione di rete.*

In ottemperanza a quanto indicato dalle norme sulla sicurezza elettrica, per l'alimentazione di rete deve essere installato un idoneo dispositivo di sezionamento, come un interruttore magnetotermico bipolare, a protezione della rete di alimentazione.

L'interruttore magnetotermico bipolare deve avere una separazione tra i contatti di almeno 3mm.



Per l'alimentazione di rete utilizzare un cavo 2 x 1,5 mm².

La centrale è a doppio isolamento e non necessita di collegamento di terra (PE).

Il collegamento a terra è richiesto solo per il collegamento alla linea telefonica.

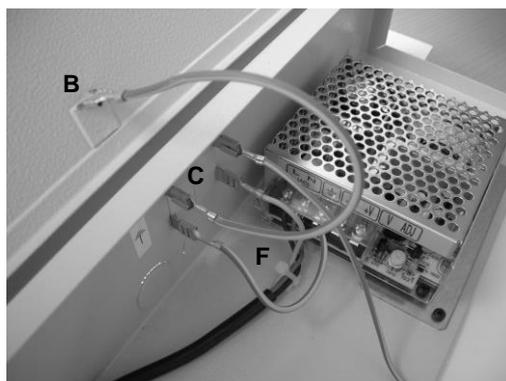
L'alimentatore 1067/092 (opzionale per la centrale 1068/015, necessita di collegamento di terra (PE). Per questo collegamento viene fornito a corredo della centrale un connettore Faston.

1. Collegare i cavi dell'alimentazione di rete ai 2 morsetti dell'alimentatore della centrale.
2. Per effettuare il collegamento di terra dell'apparecchiatura, crimpare il terminale faston (A) (fornito a corredo) sul cavo di terra che andrà inserito in uno dei terminali faston sulla parete del cassetto (C) e collegare il cavetto di terra al faston del coperchio (B).
3. Bloccare i cavi fissandoli con la fascetta fornita a corredo al punto di ancoraggio (F).

 *I cavi impiegati devono rispondere alla norma IEC 60332-1-2 se di sezione 0,5 mm² o superiore, oppure alla norma IEC 60332-2-2 se di sezione inferiore a 0,5 mm².*



ATTENZIONE! Dopo aver collegato i fili ricordarsi di inserire la protezione di plastica sui morsetti.

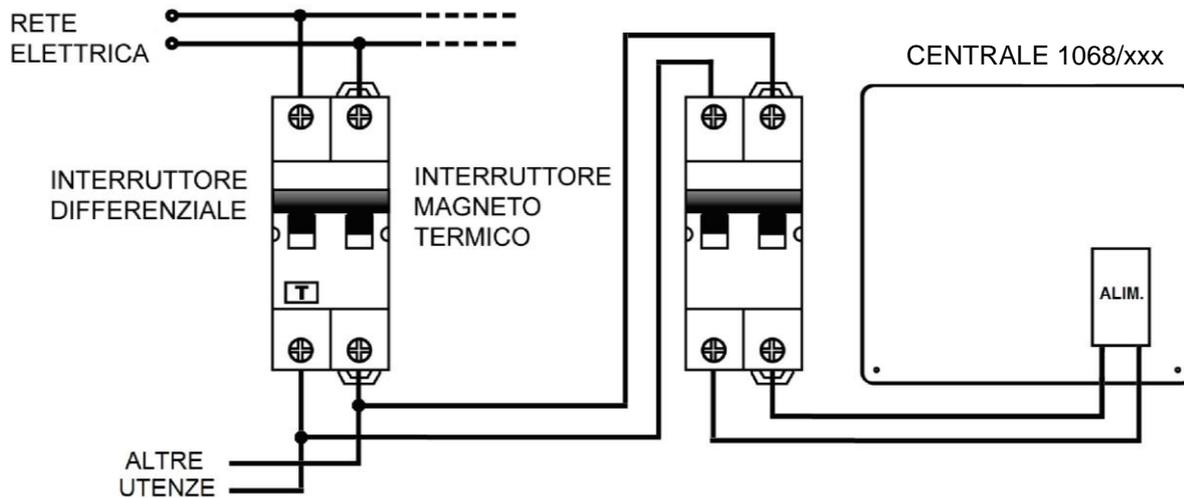


Connettore femmina
Faston 6,3 x 0,8 mm



Alimentatore supplementare 1067/092

(F) Punto di ancoraggio con fascetta cavo di alimentazione



	<p>ATTENZIONE!</p> <p>Il sistema dovrà essere alimentato da rete solo dopo aver installato correttamente tutti i dispositivi e si potrà procedere alla loro acquisizione.</p> <p>Per motivi di sicurezza, chiudere l'involucro della centrale prima di alimentarla.</p>
---	--

3.11.2 Collegamento Bus dati

Collegare ai morsetti +, +D, D e – il cavo a 4 fili del bus che metterà in comunicazione centrale, lettori, tastiere ed eventuali espansioni. Il bus dati non richiede resistenze di terminazione.

Le schermature dei cavi possono essere collegate tra loro nella centrale al polo negativo (–) dell'alimentatore.

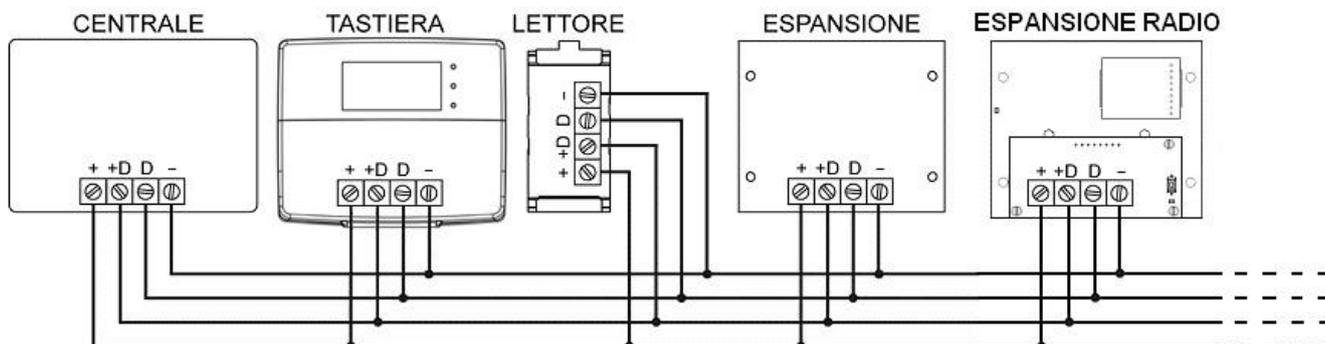


Figura 36 – Collegamento Bus dati

3.11.3 Collegamento interfaccia IP POE

La scheda può essere collegata ai morsetti “+” e “-” della linea bus sia delle centrali serie 1068 o di un alimentatore supplementare Sch.1067/092.

Il collegamento con l'interfaccia IP Sch.1068/013 all'interno delle centrali, deve avvenire esclusivamente tramite il cavetto fornito a corredo (Lunghezza= 50cm), **che deve essere posizionato come indicato nella Figura sottostante (A - B).**

Il collegamento di dispositivi PoE (es.1068/027), deve essere eseguito utilizzando la porta ETH1-POE come in **Figura sottostante (C).**

La distanza massima dipende dalla sezione del cavo di alimentazione e dall'assorbimento della scheda.

Nel conteggio generale dell'assorbimento dell'impianto considerare anche il consumo max della scheda e del dispositivo PoE ad essa collegato.

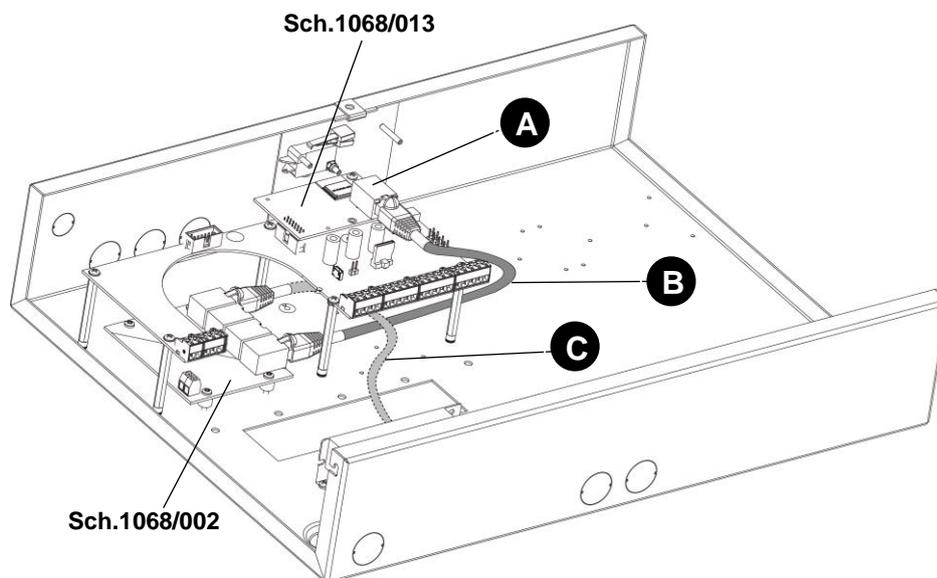
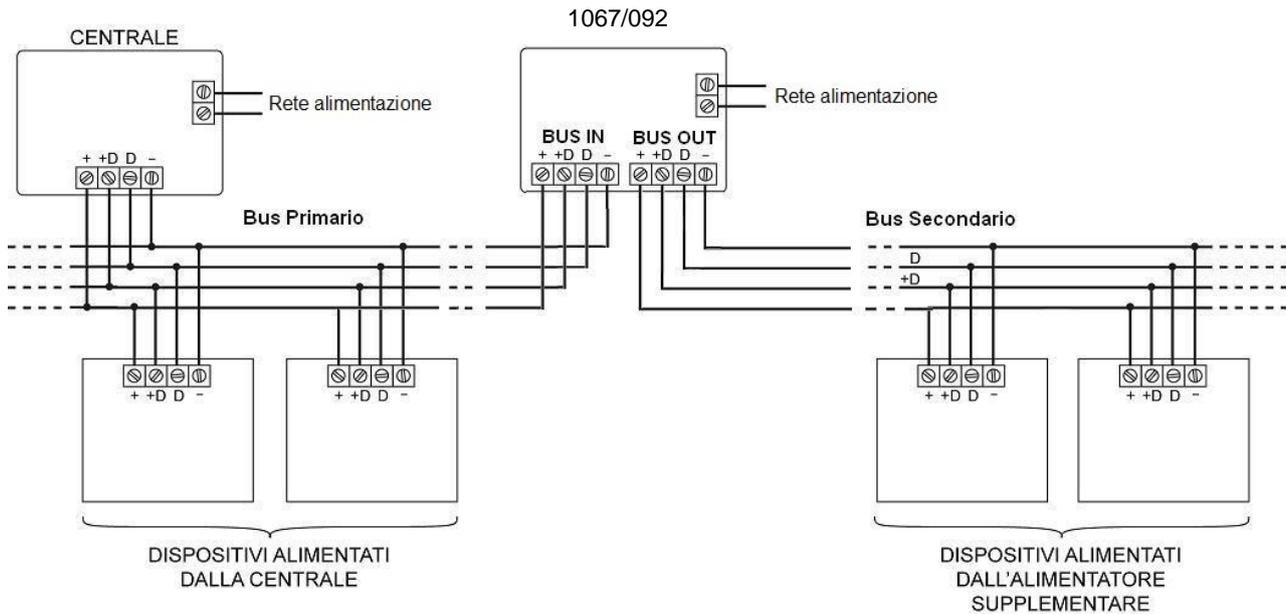


Figura 37 – Collegamento interfaccia IP POE

A	ETH	Interfaccia Sch.1068/013
B	ETH4	Cavo per collegamento tra Sch.1068/002 e Sch.1068/013
C	ETH1-POE	Cavo per collegamento monitor tastiera Sch.1068/027

3.11.4 Collegamento degli alimentatori/repeater supplementari

Per capire quali sono e come si calcolano i limiti di lunghezza del bus, leggere il paragrafo 2.2.4 *Estendere il bus con i repeater*.



3.11.4.1 Collegamento dei sensori all'espansione del 1067/092

Per il collegamento degli ingressi nelle varie tipologie (NC – NO – a singolo/doppio bilanciamento) vedere paragrafo 3.11.5 *Collegamento degli ingressi*.



ATTENZIONE! *non unire le masse della sezione BUS IN con quelle della sezione BUS OUT, al fine di garantire una migliore immunità ai disturbi RF.*

Nel caso si debba alimentare un sensore dall'alimentazione locale, perché quella proveniente dalla centrale è insufficiente, occorre utilizzare dei dispositivi a relè per mantenere la separazione galvanica. Lo schema che segue illustra come deve essere effettuato il collegamento. In alternativa si può utilizzare un'Espansione 1067/008A collegata al BUS OUT.

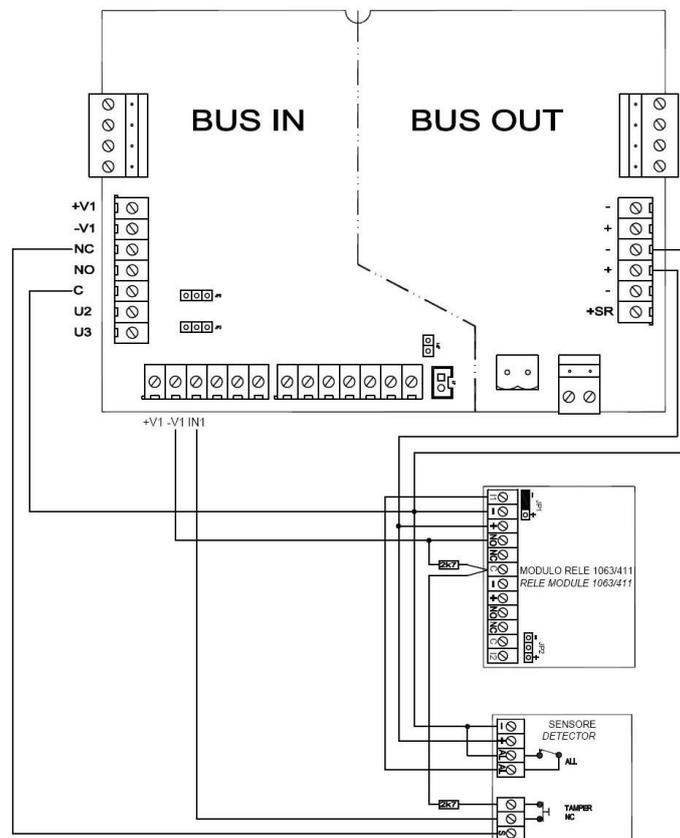


Figura 38 - Schema collegamento sensore alimentato localmente

3.11.5 Collegamento degli ingressi

La tipologia degli ingressi è determinata dal modo con cui vengono collegati i rivelatori. La loro specializzazione viene invece definita con la programmazione.

La tipologia degli ingressi viene specificata durante la programmazione ed è possibile realizzare un sistema con ingressi aventi tipologie diverse.

In base al tipo di collegamento gli ingressi si dividono in:

- **A doppio bilanciamento**: in stato di riposo il circuito elettrico collegato all'ingresso deve essere chiuso attraverso 2 resistenze da 2,7 kohm, tolleranza 1% (vedere **Fig. A**). Collegamento conforme con la normativa EN50131.
- **NC (normalmente chiuso)**: in stato di riposo il circuito elettrico collegato all'ingresso deve essere chiuso verso il negativo (vedere **Fig. B**). Collegamento non conforme con la normativa EN50131.
- **A singolo bilanciamento**: in stato di riposo il circuito elettrico collegato all'ingresso deve essere chiuso verso il negativo attraverso una resistenza da 2,7 kohm, tolleranza 1% (vedere **Fig. C**).
- **NO (normalmente aperto)**: in stato di riposo il circuito elettrico collegato all'ingresso deve essere aperto (si chiude verso il negativo quando è allarmato - vedere **Fig. D**).
- **Inerziale / Tapparella**: questa tipologia di ingresso viene utilizzata per collegare dei sensori che generano segnali veloci (inerziali, tapparelle, sismici - vedere **Fig. B**). In questo caso la modalità di collegamento è fissa di tipo NC.
- **Collegamento ingresso SAB**: questo collegamento è di tipo a singolo bilanciamento e deve essere sempre richiuso.
- **Doppio ingresso (utilizzabile solo con gli ingressi presenti sulla centrale 1068/015)**: questa tipologia di ingresso viene utilizzata per collegare due sensori sullo stesso ingresso. Le due resistenze devono avere valori diversi; una da 2,7 kohm, l'altra da 4,7 kohm, entrambe con tolleranza 1% (vedere **Fig. E**).

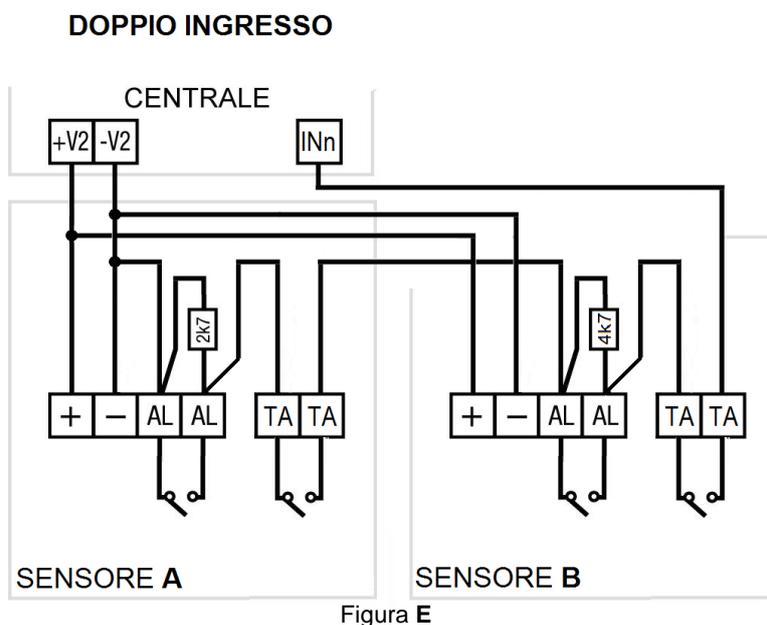
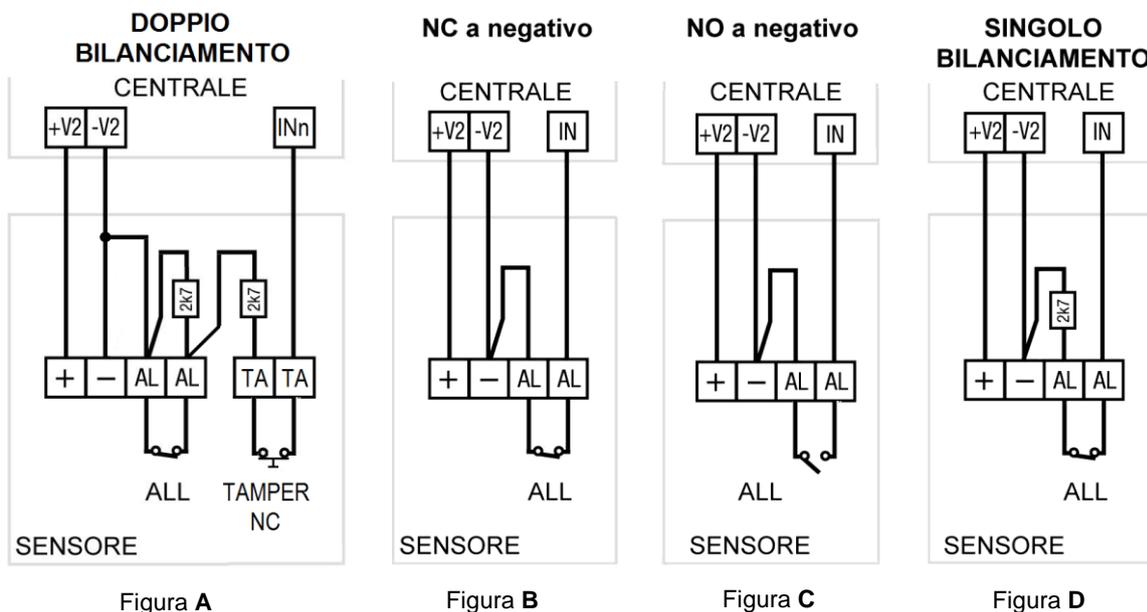


Figura 39 - Schemi collegamento ingressi

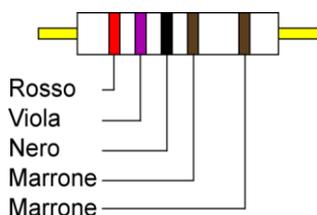
 **ATTENZIONE!** Ogni sensore deve essere alimentato dal dispositivo che lo controlla (centrale, espansione, tastiera o lettore). Le resistenze di bilanciamento devono essere collegate al negativo di alimentazione del medesimo dispositivo. Collegamenti con alimentazioni differenti possono provocare falsi allarmi.

 **ATTENZIONE!**

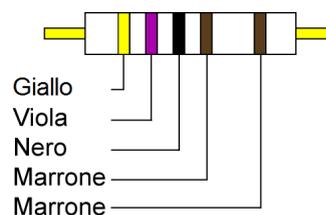
- Per essere conformi alla normativa EN50131-3 le funzioni SPECIALIZZAZIONE degli INGRESSI presenti in centrale, non devono essere modificate.
- Per essere conformi alle norme EN50131, gli ingressi non devono essere programmati come NORMALMENTE CHIUSI e NORMALMENTE APERTI in quanto non sarebbero protetti contro il corto circuito e il taglio fili.
- Per essere conformi alle norme EN50131, gli ingressi non devono essere programmati come INERZIALE e TAPPARELLA in quanto non sarebbero protetti contro il corto circuito.
- Ogni sensore deve essere alimentato dal dispositivo che lo controlla (centrale, espansione, tastiera o lettore). Le resistenze di bilanciamento devono essere collegate al negativo di alimentazione del medesimo dispositivo. Collegamenti con alimentazioni differenti possono provocare falsi allarmi.

Se per problemi di cablaggio ciò non fosse possibile, utilizzare gli ingressi di tipo NC oppure NO.

Codice colore per resistenza 2,7 kohm, tolleranza 1%



Codice colore per resistenza 4,7 kohm, tolleranza 1%



Tutte le resistenze fornite a corredo del sistema 1068 sono da 2,7 kohm, tolleranza 1%.

Le resistenze da 4,7 kohm - tolleranza 1%, sono fornite a corredo solo con la centrale 1068/015.

 **ATTENZIONE!** Non chiudere gli ingressi non utilizzati perché possono essere esclusi mediante programmazione.

 **ATTENZIONE!** Gli ingressi SAB devono essere sempre richiusi da una resistenza di bilanciamento da 2,7 kohm.

La seguente tabella mostra gli intervalli di tensione usati nelle diverse tipologie d'ingresso.

Stato dell'ingresso				Tensione sul morsetto (*)	Resistenza tra ingresso e -V2 (GND)
Doppio BIL	Singolo BIL	N.C.	N.O.		
MANOMISSIONE (Taglio fili)	ALLARME	ALLARME	RIPOSO	7,2 ÷ 9,1 V	∞
ALLARME	—	—	—	3,7 ÷ 4,7 V	5,4 kohm
RIPOSO	RIPOSO	—	—	2,5 ÷ 3,1 V	2,7 kohm
MANOMISSIONE (Cortocircuito fili)	MANOMISSIONE (Cortocircuito fili)	RIPOSO	ALLARME	< 0,5V	0 ohm

(*) Con tensione +V2 compresa tra 12 V e 14,2 V.

3.11.6 Collegamento delle uscite

Alle uscite del sistema si possono collegare dispositivi di allarme (sirene e lampeggiatori), dispositivi di segnalazione (LED o Buzzer) o anche altri dispositivi resi automaticamente operanti all'attivazione di un rilevatore.

	ATTENZIONE! Non superare mai i valori di corrente o tensione supportati dalle uscite (vedere caratteristiche tecniche dei singoli prodotti).
---	---

	ATTENZIONE! Collegare soltanto circuiti operanti con tensioni SELV.
---	--

La specializzazione delle uscite (intrusione, manomissione, tecnologico etc.) viene specificata successivamente tramite la programmazione. Almeno un'uscita deve essere programmata per la segnalazione di allarme (sirena).

	ATTENZIONE! Per essere conformi alla normativa EN50131-3 le funzioni SPECIALIZZAZIONE delle USCITE, presenti in centrale, non devono essere modificate.
---	---

	ATTENZIONE! Al fine di garantire la conformità alla normativa EN50131-3, l'uscita MANOMISSIONE (OUTPUT No. 2) NON deve comandare sirene per esterno. Per sirene ad uso interno utilizzare l'uscita dedicata presente nella centrale (U3). Ad impianto disinserito ed in caso di segnali di manomissione non è consentita l'attivazione della sirena per esterno.
---	---

Sono disponibili due tipi di uscita: a relè e di tipo elettrico.

3.11.6.1 Uscite a relè

Le uscite a relè dispongono di un contatto di scambio tra il morsetto **C** (contatto comune) e i morsetti **NC** (contatto normalmente chiuso) e **NO** (contatto normalmente aperto).

3.11.6.2 Uscite elettriche

Le uscite elettriche sono:

- a "riferimento positivo" U3, dedicata alla sirena interna.
- a "riferimento negativo" U4, dedicata allo Stato impianto (default).

In entrambi i casi l'uscita elettrica è in "alta impedenza" (∞ ohm) quando è aperta (senza potenziale elettrico).

L'uscita di tipo elettrico U4 può essere usata per controllare dei relè di potenza o dei LED di segnalazione.

Nell'espansione sono disponibili 2 uscite elettriche a solo "riferimento negativo": U2 e U3.

3.11.6.3 Stato di riposo dell'uscita: N.H. e N.L.

Lo stato di riposo di ogni uscita è programmabile come N.H. o N.L.

Le seguenti tabelle mostrano come si presentano le varie uscite a riposo e quando sono attive.

Uscita programmata N.H. (sicurezza positiva)		
	A riposo	Attiva
USCITA A RELÈ		
USCITA ELETTRICA Riferimento POSITIVO		
(*) USCITA ELETTRICA Riferimento NEGATIVO		

Tabella 6 - Sinottico uscita programmata N.H.

Uscita programmata N.L.		
	A riposo	Attiva
USCITA A RELÈ		
(**) USCITA ELETTRICA Riferimento POSITIVO		
USCITA ELETTRICA Riferimento NEGATIVO		

Tabella 7 - Sinottico uscita programmata N.L.

(*) L'uscita U4 di fabbrica è programmata NH con riferimento a negativo.

(**) L'uscita U3 di fabbrica è programmata NL con riferimento a positivo.



Per ridurre i consumi di corrente si consiglia di programmare come N.L. o NON UTILIZZATO tutte le uscite a relè non usate.

3.11.7 Collegamento del cavo per tastiera di servizio

È possibile connettere una tastiera di servizio alla centrale.

Lo scopo è quello di poter programmare la centrale più comodamente, senza dover usare una delle tastiere già installate altrove.

La tastiera di servizio può essere utilizzata solo per questo scopo.

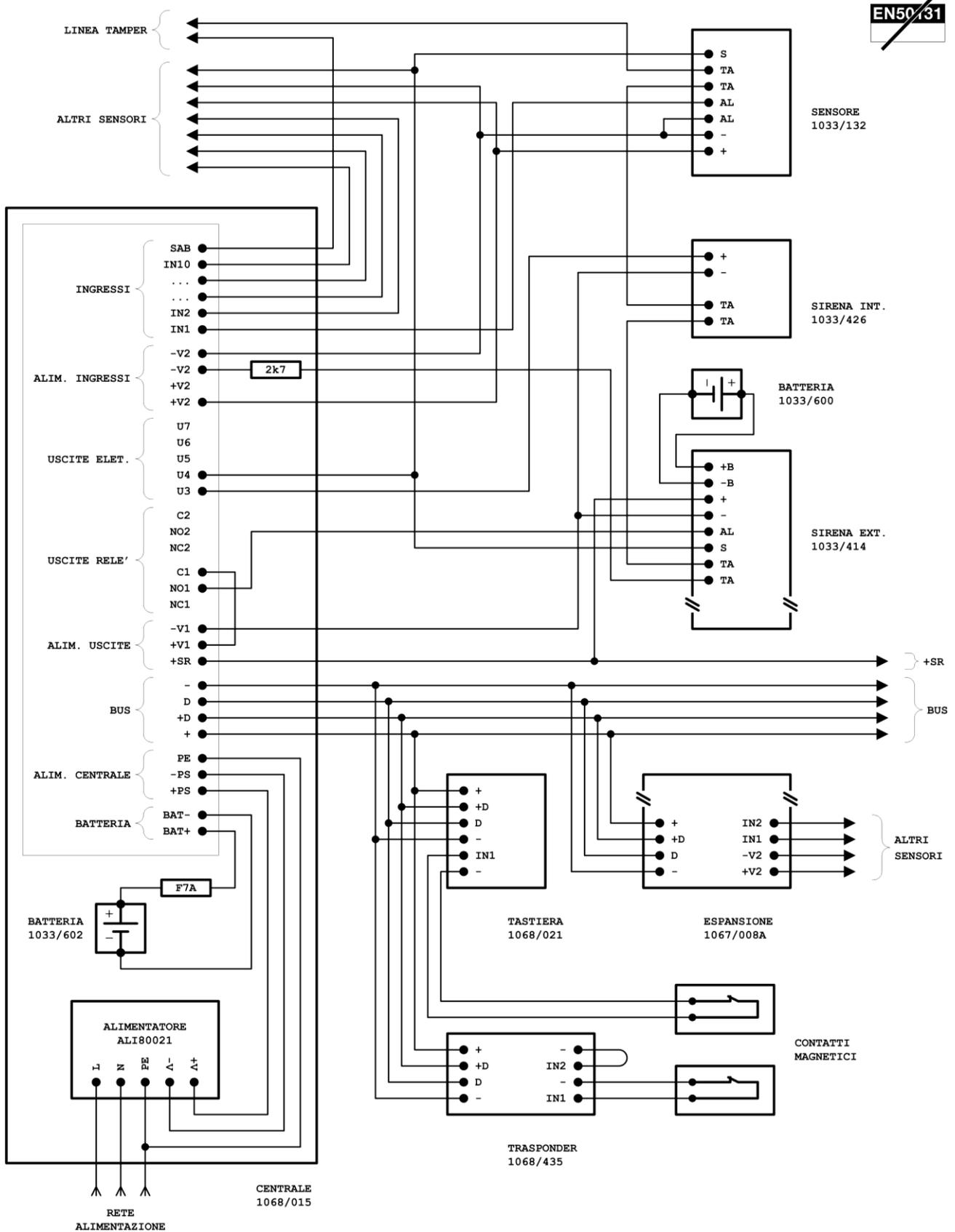


3.11.8 Collegamento comunicatore telefonico

Per la conformità alla normativa EN50131 Grado 3 utilizzare un comunicatore di tipo SP3 a cui occorre collegare:

- Uscite:
 - U2 (segnale di Manomissione)
 - U5 (segnale Guasto Antiladro)
 - U6 (segnale Guasto Sistema/Sensori/Sirene)
 - U7 (segnale Intrusione Comunicatore)
- Ingresso:
 - In6 (Guasto Comunicatore)

3.12 ESEMPIO DI SCHEMA DI COLLEGAMENTO CENTRALE 1068/015 CON INGRESSI N.C.

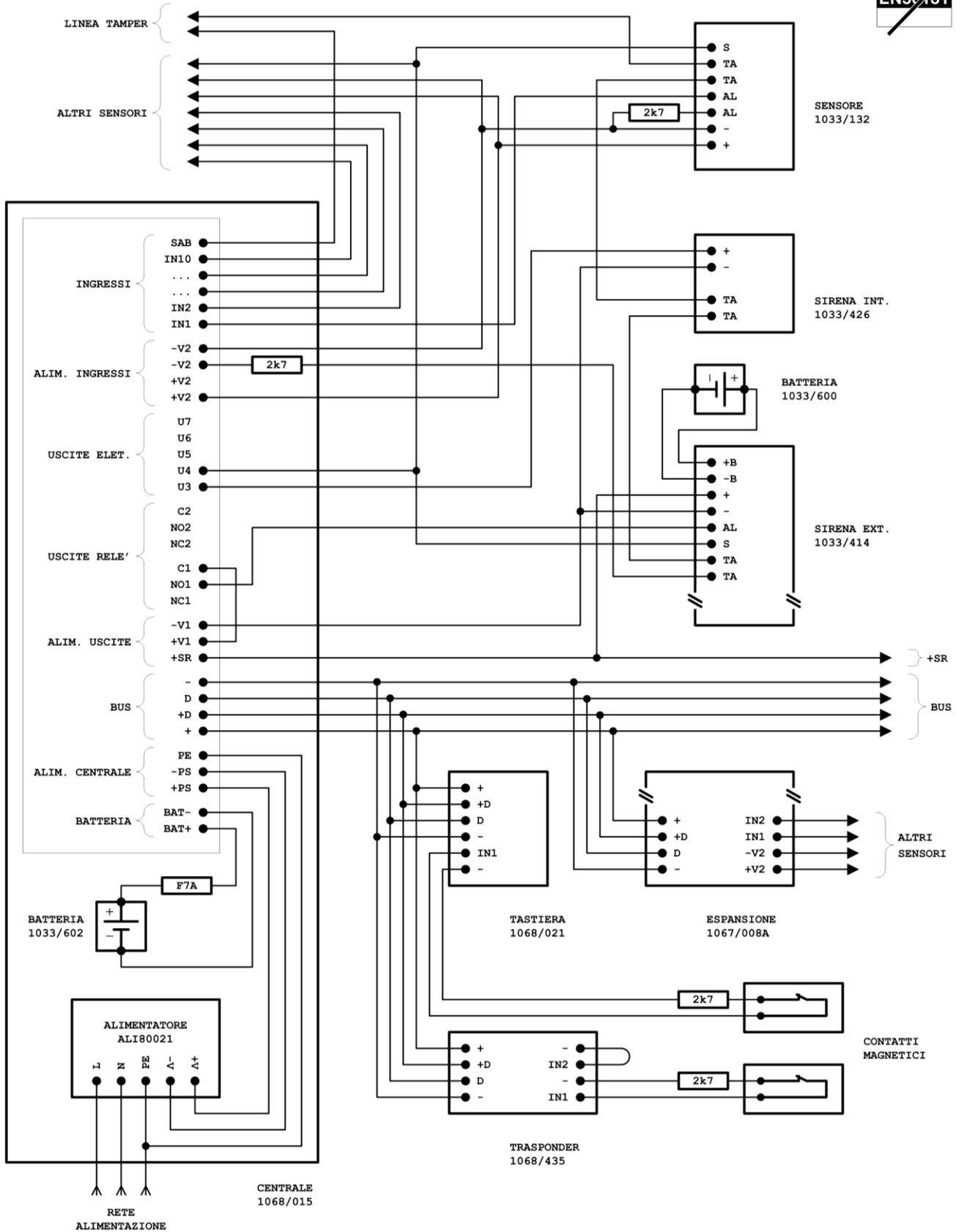


EN50131

ATTENZIONE! Ogni sensore deve essere alimentato dal dispositivo che lo controlla.

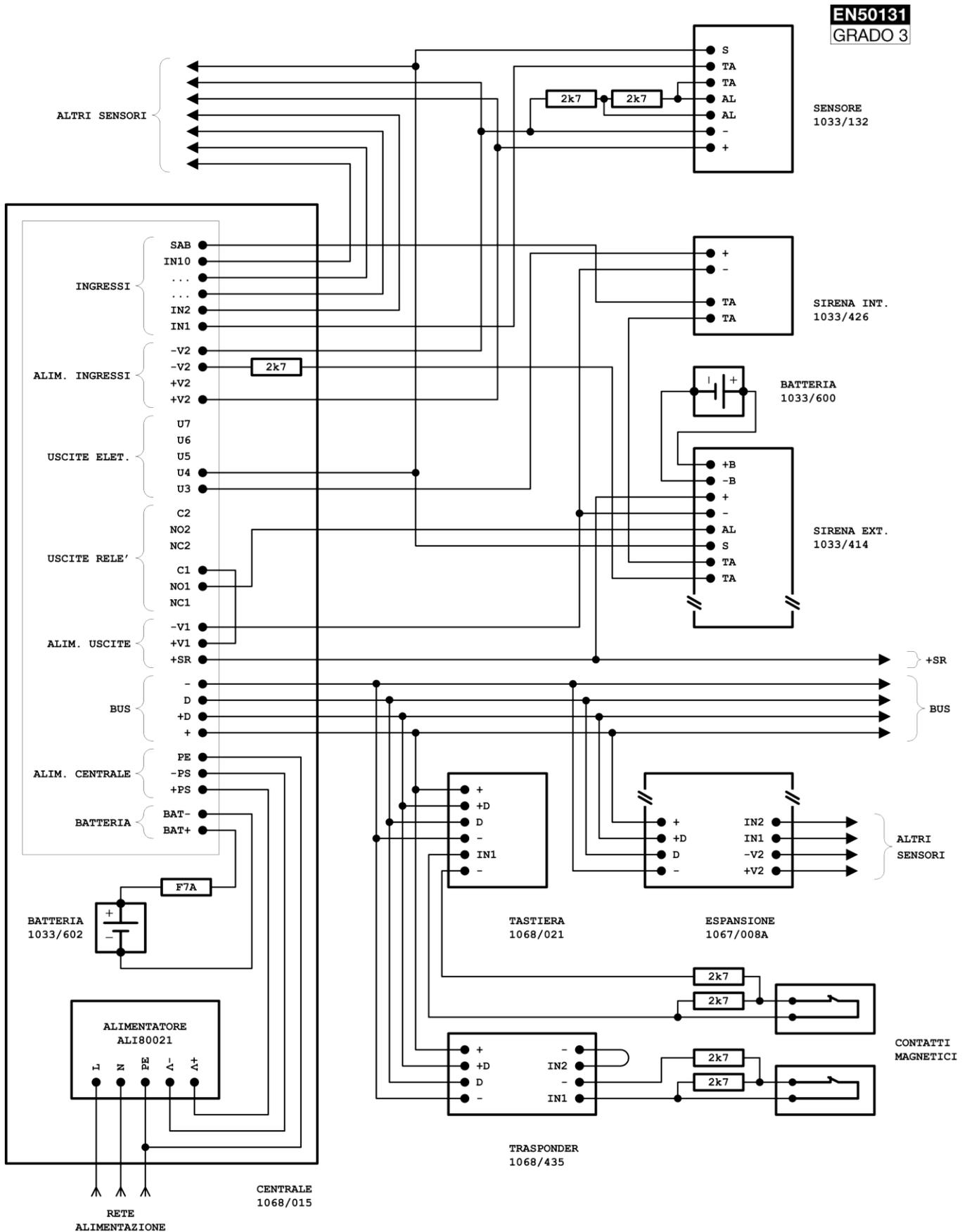
3.13 ESEMPIO DI SCHEMA DI COLLEGAMENTO CENTRALE 1068/015 CON INGRESSI SINGOLO BIL.

EN50/31



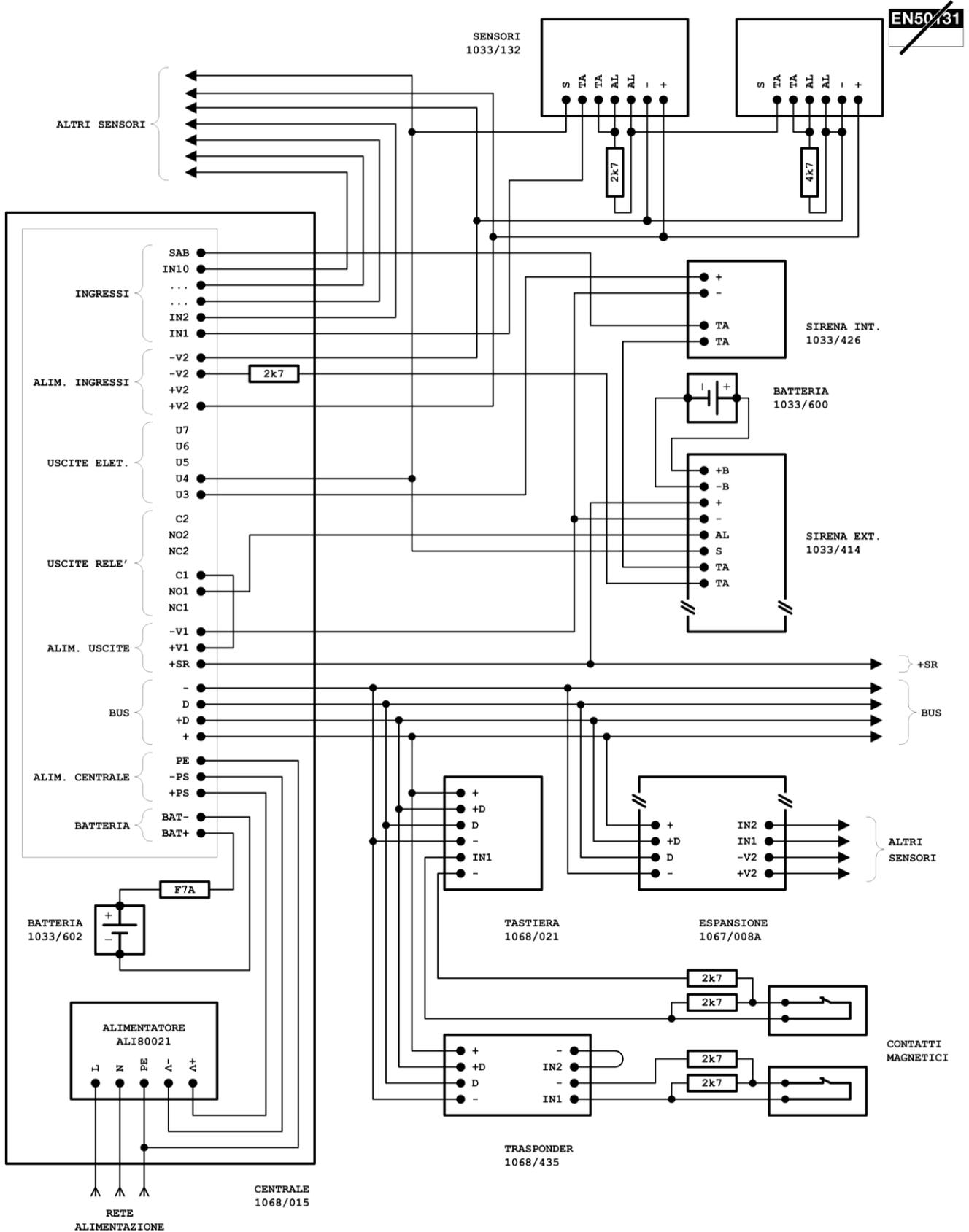
ATTENZIONE! Ogni sensore deve essere alimentato dal dispositivo che lo controlla. Le resistenze di bilanciamento devono essere collegate al negativo di alimentazione del medesimo dispositivo.

3.14 ESEMPIO DI SCHEMA DI COLLEGAMENTO CENTRALE 1068/015 CON INGRESSI DOPPIO BIL.



ATTENZIONE! Ogni sensore deve essere alimentato dal dispositivo che lo controlla. Le resistenze di bilanciamento devono essere collegate al negativo di alimentazione del medesimo dispositivo.

3.15 ESEMPIO DI SCHEMA DI COLLEGAMENTO CENTRALE 1068/015 CON INGRESSI DOPPI

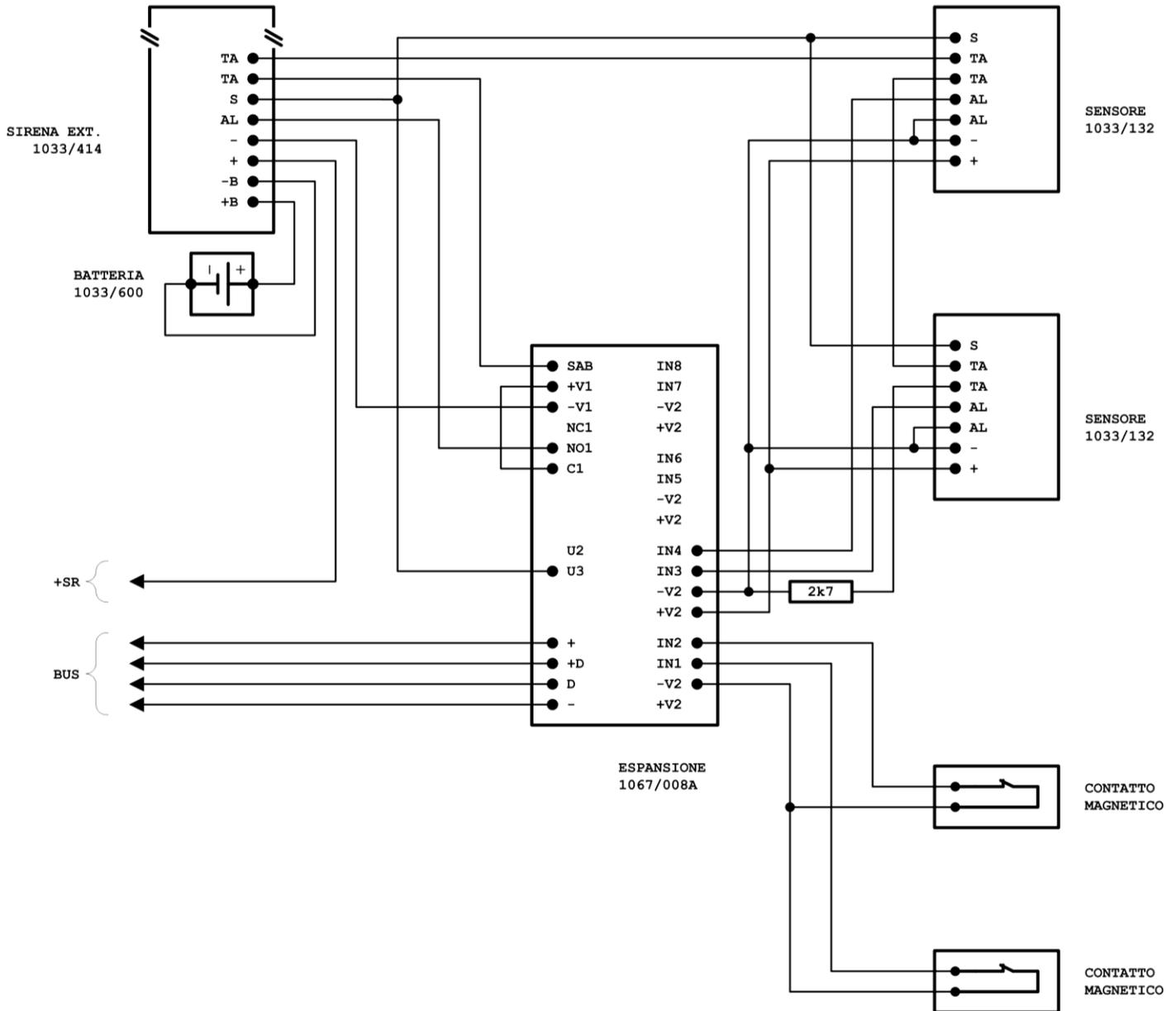


EN50131

ATTENZIONE! Ogni sensore deve essere alimentato dal dispositivo che lo controlla. Le resistenze di bilanciamento devono essere collegate al negativo di alimentazione del medesimo dispositivo.

3.16 ESEMPIO DI SCHEMA DI COLLEGAMENTO ESPANSIONE 1067/008A CON INGRESSI NC

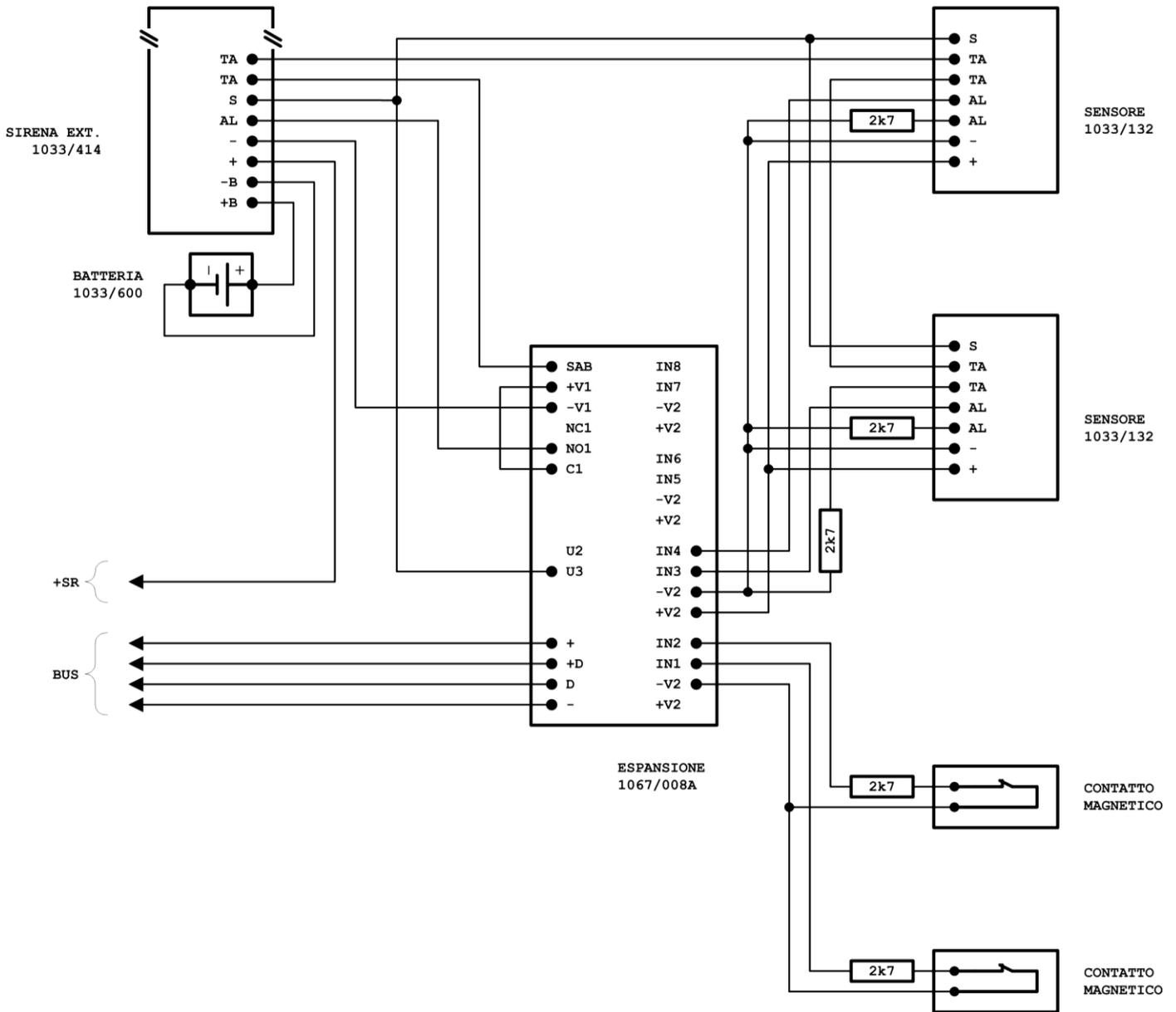
EN50131



ATTENZIONE! Ogni sensore deve essere alimentato dal dispositivo che lo controlla.

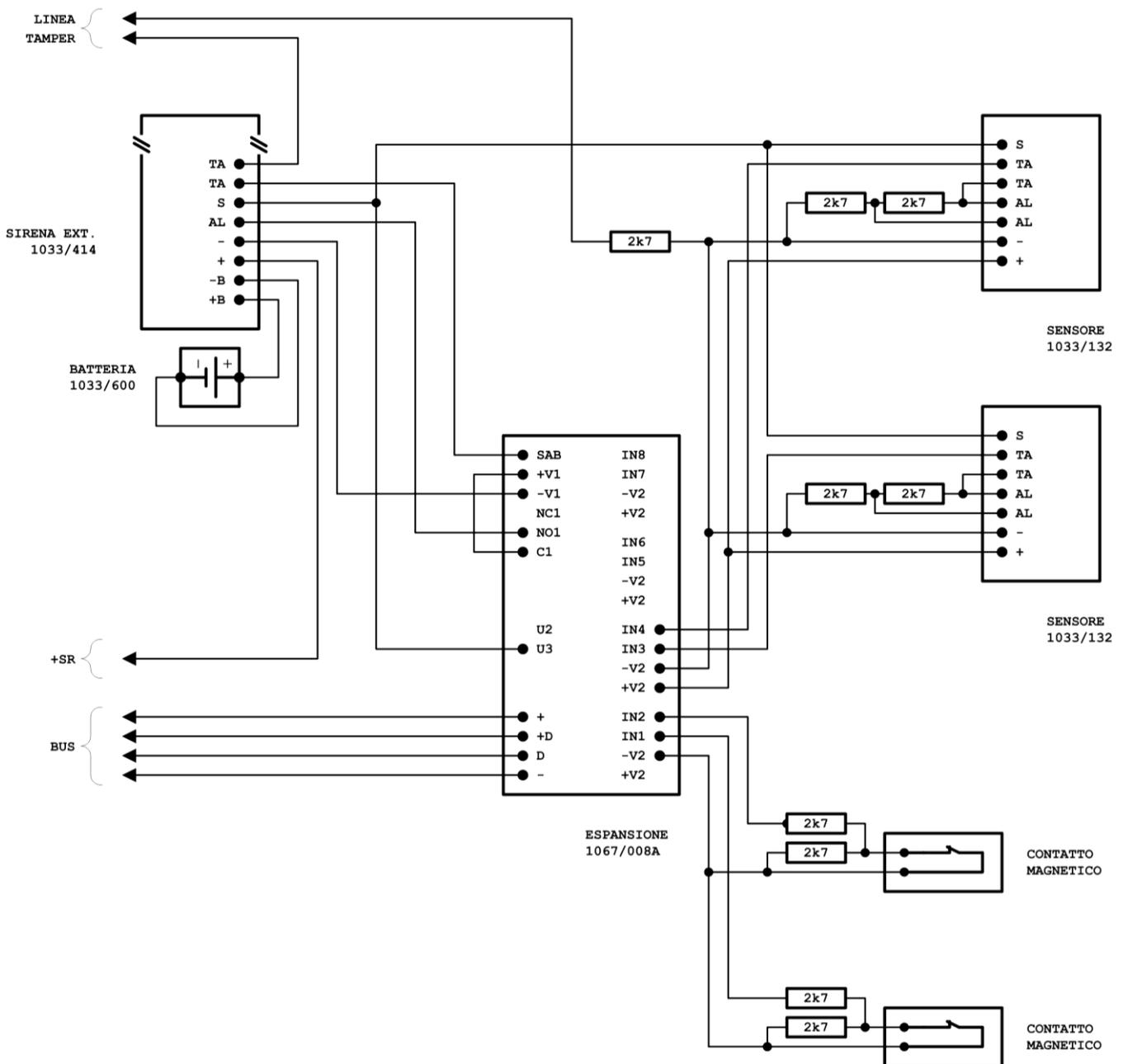
3.17 ESEMPIO DI SCHEMA DI COLLEGAMENTO ESPANSIONE 1067/008A CON INGRESSI SINGOLO BIL.

EN50131



 **ATTENZIONE!** Ogni sensore deve essere alimentato dal dispositivo che lo controlla. Le resistenze di bilanciamento devono essere collegate al negativo di alimentazione del medesimo dispositivo.

3.18 ESEMPIO DI SCHEMA DI COLLEGAMENTO ESPANSIONE 1067/008A CON INGRESSI DOPPIO BIL.



	<p>ATTENZIONE!</p> <p>Ogni sensore deve essere alimentato dal dispositivo che lo controlla. Le resistenze di bilanciamento devono essere collegate al negativo di alimentazione del medesimo dispositivo.</p>
---	--

4 MESSA IN SERVIZIO

In questo capitolo vengono illustrate le operazioni da compiere per la messa in servizio del sistema di allarme, dopo aver fissato i dispositivi e aver realizzato i collegamenti.

Terminate le operazioni descritte in questo capitolo, si può passare alla programmazione del sistema.

4.1 ALIMENTAZIONE DEL SISTEMA

Prima di alimentare il sistema occorre verificare che i collegamenti siano corretti.

Inserire la batteria nell'apposito alloggiamento e collegare i connettori Faston ai rispettivi terminali: rosso "+", nero "-", successivamente fornire la tensione di rete. La tensione ai capi della batteria a fine carica raggiunge 13,8 V nominali. L'alimentatore non necessita di taratura.

Ad ogni avvio i LED DL2, DL3, DL4 e RUN di centrale per 20s circa segneranno:

- 1 Lampeggio breve ogni 2s

Durante questo tempo, la centrale non è operativa.

Trascorsi i 20s, i LED segneranno:

- DL4 acceso fisso, se presente alimentazione
- RUN lampeggio veloce se la centrale è in manutenzione
- RUN lampeggio lento se la centrale non è in manutenzione

In queste condizioni la centrale è operativa.

Nel caso in cui fossero presenti ingressi aperti o manomissioni, il LED DL3 segnerà:

- Lampeggio lento in caso di ingressi aperti
- Acceso fisso in caso di manomissioni

Al primo avvio o dopo un caricamento dei parametri di fabbrica, una volta che la centrale è operativa, è anche in manutenzione e pronta all'acquisizione di dispositivi fieldbus.

Affinchè la centrale non si ritrovi in questa situazione ad ogni successivo avvio, occorre acquisire almeno un dispositivo fieldbus o attivare almeno una volta l'impianto.

Verificare nei vari punti del sistema che le tensioni presenti sui dispositivi siano conformi a quanto descritto nel paragrafo 2.2.2 *Dimensionamento dei cavi di alimentazione*.



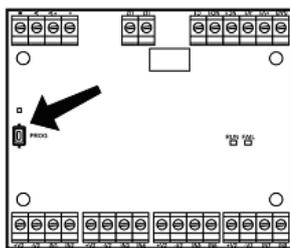
ATTENZIONE!

Per lo spegnimento totale del sistema, attenersi alla procedura indicata nel paragrafo 9.13 *Spegnimento totale del sistema*.

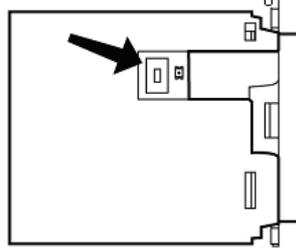
4.2 ACQUISIZIONE PERIFERICHE BUS

4.2.1 Posizione dei pulsanti di programmazione

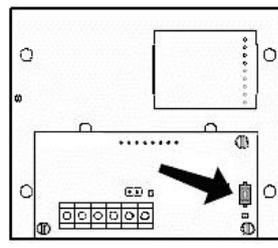
Per l'acquisizione dei dispositivi bus si utilizzano i loro pulsanti di programmazione (PROG).
Le seguenti immagini mostrano dove sono posizionati questi pulsanti.



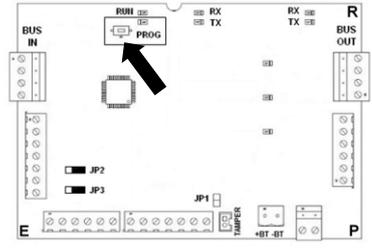
ESPANSIONE



LETTORE



ESPANSIONE RADIO



ESPANSIONE 1067/092

Per acquisire la tastiera in fase di prima accensione premere il tasto associato al simbolo **F1** che compare sul display.

```
021 - FW 0.000 - T013 E00 F00
F1 - PER ACQUISIRE
F2 - TASTIERA SERVICE
F3 - CAMBIO LINGUA

F1      F2      F3
```



4.2.2 Procedura di acquisizione della prima tastiera



ATTENZIONE!

La procedura sottostante è utilizzabile SOLO nell'eventualità che non siano mai stati acquisiti dispositivi BUS.

Per acquisire la prima tastiera fare quanto segue:

1. Se il dispositivo è già connesso al BUS, passare direttamente al punto 4, viceversa spegnere interamente il sistema;
2. Collegare la tastiera al bus e alimentare il sistema;
3. Attendere che la tastiera visualizzi.

```
021 - FW 0.000 - T025 E00 F00
F1 - PER ACQUISIRE
F2 - TASTIERA SERVICE
F3 - CAMBIO LINGUA

F1      F2      F3
```

4. Premere il tasto  associato al simbolo **F1** della tastiera;

Affinché una tastiera possa essere acquisita è necessario che nella sua memoria non sia già presente un indirizzo.

Per resettare l'indirizzo di una tastiera occorre:

- Cancellarla da apposito menu di altra tastiera oppure
- Utilizzare la procedura di "reset hardware della tastiera"

Esempio

In un sistema con due tastiere, una espansione, due lettori e un modulo radio si avrà la seguente combinazione:

- TS01
- TS02
- ER01
- LT01
- LT02
- EW01



Annotate l'indirizzo del singolo dispositivo sulle apposite etichette in dotazione alla centrale.

4.2.3 Procedura di acquisizione dei dispositivi bus (espansioni e lettori)

Vedere paragrafo 9.2.1 *Procedura di acquisizione dei dispositivi bus (espansioni, lettori e interfacce radio)*.

4.3 USO DELLA TASTIERA DI SERVIZIO

Per le operazioni di acquisizione e programmazione del sistema, è possibile utilizzare una tastiera connessa al Bus come le altre, ma non acquisite. Per decidere di utilizzare la tastiera come tastiera di servizio occorre selezionare la relativa opzione nella sua schermata iniziale.

Alla tastiera di servizio non viene attribuito nessun indirizzo, per cui non si preclude la possibilità di acquisire altre otto tastiere.

Al termine delle operazioni è possibile scollegare questa tastiera senza generare manomissioni e quindi senza la necessità di doverla cancellare.



È possibile collegare una tastiera di servizio su qualsiasi impianto ed in qualsiasi momento.

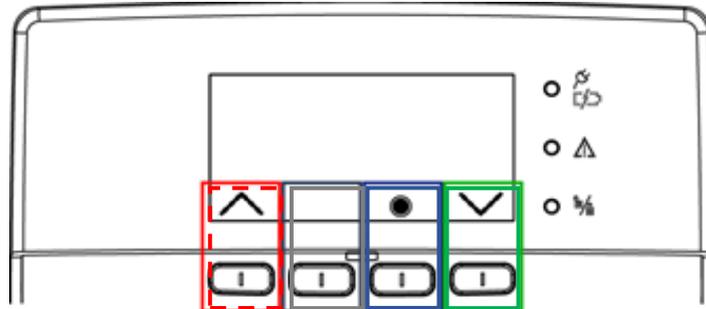
5 MESSA IN FUNZIONE DEL SISTEMA

In questo capitolo si descrive come sono strutturati i vari menu della centrale 1068/015, come accedervi e come navigarli tramite tastiera display LCD sch. 1068/021. Vengono anche dettagliate le programmazioni necessarie per mettere in funzione il sistema di allarme al termine dell'installazione. La programmazione può essere effettuata tramite una tastiera del sistema, una tastiera di servizio o un tablet dotato di App Android 1068set e collegato alla centrale tramite interfaccia IP.

La programmazione può essere effettuata anche in laboratorio e successivamente trasferita nella centrale, in cantiere, tramite un tablet android, oppure una micro SD Card.

5.1 MENU DI NAVIGAZIONE

La programmazione avviene attraverso i tasti, leggendo i messaggi e le informazioni che appaiono sul display.



ATTENZIONE! I tasti  sono associati ai rispettivi simboli posizionati sopra e visualizzati sul display.

Tasto	Descrizione
	Identifica un parametro ed attiva e disattiva una determinata funzione associata al rispettivo simbolo posizionato sopra a secondo del menu di scorrimento.
	Conferma il codice di accesso inserito, accede al sottomenu visualizzato o conferma la scelta fatta.
	Torna alla pagina o al livello di menu precedenti
Simbolo visualizzato sul display	Descrizione
	Premendo il tasto  associato al simbolo si attivano le zone.
	Premendo il tasto  associato al simbolo si disattivano le zone.
	Premendo per 3 secondi il tasto  associato al simbolo si attivano le funzioni ausiliarie di tastiera precedentemente programmate (per esempio: segnalazione "Soccorso").
	Premendo il tasto  associato al simbolo si accede al menu.
	Premendo il tasto  associato al simbolo avviene lo scorrimento menu verso alto.
	Premendo il tasto  associato al simbolo avviene lo scorrimento menu verso il basso.
	Premendo il tasto  associato al simbolo avviene lo scorrimento menu verso destra. Il simbolo indica che il menu o parametro comprende un sottomenu con scelta multipla.
	Premendo il tasto  associato al simbolo avviene lo scorrimento menu verso sinistra. Il simbolo indica che il menu o parametro comprende un sottomenu con scelta multipla.
	Premendo il tasto  associato al simbolo il parametro è abilitato.
	Premendo il tasto  associato al simbolo il parametro NON è abilitato. Il simbolo indica che il parametro comprende una scelta singola.
	Premendo il tasto  associato al simbolo il parametro è abilitato.
	Premendo il tasto  associato al simbolo il parametro NON è abilitato. Il simbolo indica che il parametro comprende una scelta multipla.

Le procedure di programmazione e configurazione sono descritte passo passo, indicando i tasti da premere e mostrando ciò che viene visualizzato sul display. Per quanto possibile, l'uso del testo è limitato al minimo indispensabile. Prima di descrivere la procedura viene spiegato cosa fa la funzione interessata, quali parametri devono essere configurati, a cosa servono e che valori possono assumere.

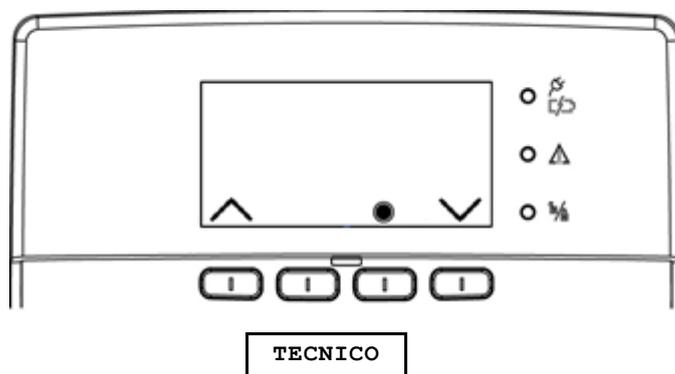
<p><Codice Tecnico> (0000) <Codice Master> (1111) <Codice Resp. tecnico > (2222) <Codice Utente> (0010 ÷ 0640)</p>	<p>Indicano il codice che deve essere digitato tramite la tastiera numerica. <i>Tra parentesi sono elencati i codici impostati di fabbrica.</i></p>
<p><Codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico ></p>	<p>Indica che può essere indifferentemente digitato, tramite la tastiera numerica, uno dei codici indicati.</p>

I menu sono organizzati con struttura ad albero, con sottomenu nidificati tra loro e ognuno composto da una o più voci.

Le voci di sottomenu che appaiono non sono sempre le stesse, ma dipendono dal codice di accesso usato e dalla configurazione del sistema.

Esempio

Se si è autenticati come Tecnico e si è nella voce menu si avrà la seguente schermata:



- Premendo il tasto associato ai simboli e si scorrono i sottomenu del menu PRINCIPALE;
- Le voci del sottomenu sono circolari, cioè dopo l'ultima viene riproposta la prima;
- Premendo il tasto si accede al sottomenu limitato al profilo "TECNICO" inserito in precedenza;
- Premendo il tasto si torna al menu PRINCIPALE;
- Premendo più volte il tasto si esce dal menu.

La pressione di ciascun tasto è segnalata con un breve *beep*.

La conferma della validità del parametro inserito, ad esempio un codice d'accesso corretto, è segnalata con un *beep*.

L'errato inserimento di un parametro, ad esempio un codice utente sbagliato, è segnalato con *beep* lungo.

5.1.1 Accedere ai menu

Per accedere ai menu ci sono due possibilità:

1. Digitare un codice di accesso (**Master, Tecnico, Utente o Responsabile Tecnico**), poi confermare con ; Il menu visualizzato rispecchierà i privilegi del codice di accesso usato.
2. In alternativa, premere direttamente il tasto associato al simbolo . Si accede al menu ad accesso libero, descritto di seguito.

5.1.2 Il menu ad accesso libero

Premendo direttamente il tasto associato al simbolo , si accede alle seguenti voci di menu:

- COMANDI
- DETTAGLIO ICONE (visibile solo se sono presenti icone da visualizzare)
- STATO IMPIANTO
- IMPOSTAZIONE TASTIERA
- IMPOSTAZIONE SISTEMA

5.1.3 Menu principale

Il menu principale è il primo menu a cui si accede dopo essersi autenticati. Dalle voci di questo menu si accede a tutti i vari sottomenu.

M = Master – **T** = Tecnico – **R** = Responsabile Tecnico – **U** = Utente

Profilo abilitato alla consultazione	Stringa visualizzata	Funzioni aggiuntive		Profilo abilitato alla consultazione	Descrizione Sottomenu
M - T - R - U	Stato impianto	→	Sottomenu	M - T - R - U	Mostra lo stato del sistema e permette di modificare lo stato delle zone.
M - T - R - U	Impostazioni tastiera	→	Sottomenu	M - T - R - U Attenzione: del sottomenu a fianco, l'utente non vede le parti segnate con asterico.	<ul style="list-style-type: none"> • Info display* • Regola Backlight • Regola contrasto • Regola Buzzer • Tasti A/B/C* • Attivazione diretta* • Info (TASTIERA)
M - T - R - U	Impostazioni sistema	→	Sottomenu	M - T - R - U	<ul style="list-style-type: none"> • Storico sistema Permette di leggere l'elenco degli eventi memorizzati in centrale, in base al codice inserito.
M - T - R - U	Impostazioni sistema	→	Sottomenu	M - T - R - U	<ul style="list-style-type: none"> • Impostazioni Permette di isolare degli ingressi, impostare data e ora correnti, configurare gli utenti o riportare il loro codici al valore di fabbrica, acquisire, configurare e cancellare le chiavi di prossimità elettroniche, e transponder, configurare il programmatore orario.
M - T - R - U	Impostazioni sistema	→	Sottomenu	M - T	<ul style="list-style-type: none"> • Test Permette di effettuare dei test specifici per verificare il perfetto funzionamento del sistema. Si possono controllare separatamente gli ingressi della centrale e degli altri dispositivi collegati su bus, il segnale GSM, le chiamate telefoniche, l'interfaccia IP.
M - T - R - U	Impostazioni sistema	→	Sottomenu	T	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazioni Permette di configurare le zone del sistema, i vari ingressi e le periferiche bus, le uscite della centrale e delle espansioni, le tastiere ed i lettori.
M - T - R - U	Impostazioni sistema	→	Sottomenu	T	<ul style="list-style-type: none"> • Parametri – Tempi Permette di impostare le varie temporizzazioni generali del sistema.
M - T - R - U	Impostazioni sistema	→	Sottomenu	M - T	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicatore Permette di memorizzare i numeri di telefono per l'invio di allarmi e segnalazioni, personalizzare i messaggi vocali, associare a ogni numero di telefono allarmi specifici e specificare le modalità di invio, impostare i parametri per le reti GSM, GPRS, interfaccia IP editare messaggi SMS, abilitare e configurare altre funzioni telefoniche.
M - T - R - U	Impostazioni sistema	→	Sottomenu	T	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione Permette di effettuare operazioni di manutenzione sul sistema, come cambio lingua, acquisizione di dispositivi, cancellazione di dispositivi, aggiornamento firmware dei dispositivi, reset e salvataggio della programmazione effettuata. • Storico EN50131.

Profilo abilitato alla consultazione	Stringa visualizzata	Funzioni aggiuntive		Profilo abilitato alla consultazione	Descrizione Sottomenu		
M - T - R - U	Impostazioni sistema	→	Sottomenu	M - T	<ul style="list-style-type: none"> Gestione SIM Permette di impostare la scadenza della SIM utilizzata. 		
M - T - R - U	Impostazioni sistema	→	Sottomenu	M	<ul style="list-style-type: none"> Autorizzazioni Permette di abilitare o disabilitare un profilo utente per eseguire operazioni. 		
M - T - R - U	Comandi	→	Sottomenu	M - T - R - U	<ul style="list-style-type: none"> Permette di comandare direttamente le uscite (in funzione del profilo inserito) 		
M - T - R - U	Dettaglio icone (*)	→	Sottomenu	M - T - R - U	<table border="0"> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> Guasti # Manomissioni # Progr. Orario # </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> Ingressi aperti # Ingressi isolati # Allarmi # </td> </tr> </table>	<ul style="list-style-type: none"> Guasti # Manomissioni # Progr. Orario # 	<ul style="list-style-type: none"> Ingressi aperti # Ingressi isolati # Allarmi #
<ul style="list-style-type: none"> Guasti # Manomissioni # Progr. Orario # 	<ul style="list-style-type: none"> Ingressi aperti # Ingressi isolati # Allarmi # 						

(*) = Visibile nel menu solo se le icone (#) sono presenti.

5.2 INSERIMENTO DI CARATTERI ALFANUMERICI

Con la tastiera è possibile inserire caratteri alfanumerici per memorizzare dei nomi descrittivi per gli utenti, le zone, le uscite etc. Ciascuna nomina può essere composta con un massimo di 24 caratteri.

I tasti permettono di selezionare ciclicamente più caratteri, come mostra la seguente tabella.

Il punto d'inserimento del nuovo carattere è indicato da un cursore che lampeggia sul display.

Per scrivere un nome durante la configurazione utente:

1. Premere più volte il tasto associato al carattere desiderato finché esso non appare;
2. Usare il tasto associato al simbolo < e il tasto associato al simbolo > per passare alla posizione della stringa successiva o precedente (per cancellare i caratteri in eccesso usare il tasto "0");
3. Premere infine il tasto  per memorizzare il nome o per cancellare tutto;
4. Premere il tasto  per cancellare quanto è stato inserito o per uscire dalla procedura.

Tasto	Carattere
1	. , ; ! ? / 1
2	A B C a b c 2
3	D E F d e f 3
4	G H I g h i 4
5	J K L j k l 5
6	M N O m n o 6

Tasto	Carattere
7	P Q R S p q r s 7
8	T U V t u v 8
9	W X Y Z w x y z 9
*	* * " \$ & ' ` { } (caratteri utilizzabili solo per password e nome rete WiFi)
0	[spazio] + - () % 0 [spazio] + - () % = ~ 0 (caratteri utilizzabili solo per password e nome rete WiFi)
#	# # < > @ [] \ ^ _ (caratteri utilizzabili solo per password e nome rete WiFi)

5.3 ABILITAZIONE TECNICO

Per poter operare sul sistema, il Tecnico deve essere stato precedentemente abilitato.

Per ragioni di sicurezza, l'abilitazione del Tecnico viene revocata dopo ogni inserimento di un codice Utente o Master, oppure con l'uso di una chiave elettronica o di prossimità, telecomando o tastiera radio.



ATTENZIONE! Alla prima accensione del sistema e dopo ogni reset, il Tecnico è automaticamente abilitato.

Per abilitare il Tecnico fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **MASTER** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
3. Selezionare "**Autorizzazioni**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
4. Selezionare "**Utenti**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare.
5. Selezionare "**T : Tecnico**" premendo il tasto associato al simbolo o .
6. Premere il tasto associato alla scritta sul display "AUTORIZZAZIONI" per abilitare il **TECNICO**. Premere per confermare;
 = Tecnico abilitato ; = Tecnico NON abilitato
7. Premere più volte per tornare al menu di livello superiore.

5.4 ABILITAZIONE RESPONSABILE TECNICO

Per poter operare sul sistema, il Responsabile tecnico deve essere stato precedentemente abilitato. Per ragioni di sicurezza, l'abilitazione del Responsabile tecnico viene revocata dopo ogni inserimento di un codice Utente o Master, oppure con l'uso di una chiave elettronica o di prossimità, telecomando o tastiera radio.



ATTENZIONE! Alla prima accensione del sistema e dopo ogni reset, il Responsabile tecnico è automaticamente abilitato.

Per abilitare il Responsabile tecnico fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **MASTER** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare.
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare.
3. Selezionare "**Autorizzazioni**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare.
4. Selezionare "**Utenti**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare.;
5. Selezionare "**RT : Resp. Tecnico**" premendo il tasto associato al simbolo o .
6. Premere il tasto associato alla scritta sul display "AUTORIZZAZIONI" per abilitare il **RESP. TECNICO**. Premere per confermare ; = Resp. Tecnico abilitato ; = Resp. Tecnico NON abilitato
7. Premere più volte per tornare al menu di livello superiore.

5.5 SCELTA DELLA LINGUA

La prima configurazione da effettuare è la selezione della lingua visualizzata sul display.

La lingua predefinita è l'Italiano, ma si può scegliere tra: Inglese (English), Francese (Français), Tedesco (Deutsch).

Per accedere alla funzione di impostazione della lingua fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **MASTER** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni tastiera**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
3. Selezionare "**Lingua**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
4. Selezionare la lingua desiderata premendo il tasto associato al simbolo o .
5. Premere il tasto associato alla scritta sul display "LINGUA". Premere per confermare;
Lingua selezionata= ; Lingua NON selezionata=
6. Premere più volte per tornare al menu di livello superiore.

5.6 INFO DISPLAY

Nella schermata iniziale, il display della tastiera può visualizzare:

- Data e ora (sempre visibili);
- Nomina impianto (visibile se configurata);
- Stato delle zone del sistema (visibili se configurate);
- Lo stato di visualizzazione icone varie del sistema.

Ogni tastiera del sistema può scegliere indipendentemente la propria modalità di visualizzazione.

Per disattivare la visualizzazione nella schermata iniziale dello stato delle zone del sistema:

1. Entrare nel menu **MASTER / TECNICO / RESP. TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare **"Impostazioni tastiera"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare **"Info display"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare **"Sinottico"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Premere il tasto  associato alla scritta sul display **"SINOTTICO **";
ABILITA : indica la visualizzazione ; ABILITA : indica la NON visualizzazione
6. Premere  per confermare.
7. Premere più volte  per tornare al menu di livello superiore.

5.7 IMPOSTAZIONE DATA E ORA

La data e l'ora, oltre a poter essere mostrate sulla tastiera nella visualizzazione della schermata iniziale, sono utilizzate nelle registrazioni degli eventi (Storico sistema) e per le funzioni del Programmatore Orario.

Per modificare la data e l'ora visualizzate sul display:

1. Entrare nel menu **MASTER / TECNICO / RESP. TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare **"Impostazioni sistema"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare **"Impostazioni"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare **"Data e ora"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare **"Imposta ora"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Digitare tramite la tastiera alfanumerica l'ora corretta. Premere  per confermare;
7. Selezionare **"Imposta data"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
8. Digitare tramite la tastiera alfanumerica la data corretta. Premere  per confermare;
9. Premere più volte  per tornare al menu di livello superiore.

Per impostare l'ora legale fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **MASTER / TECNICO / RESP. TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare **"Impostazioni sistema"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare **"Impostazioni"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare **"Data e ora"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare **"Imposta ora legale"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare. Premere  per confermare;
6. Digitare tramite la tastiera alfanumerica l'ora corretta. Premere  per confermare.
7. Premere più volte  per tornare al menu di livello superiore



ATTENZIONE! Se data e ora non sono corrette il programmatore orario non funzionerà come desiderato e lo Storico Sistema avrà riferimenti temporali non corretti.

5.8 PROGRAMMAZIONE ZONE

La centrale 1068/015 gestisce fino a 16 zone.

Il numero delle zone effettive viene stabilito in fase di programmazione, con ogni sistema che deve averne almeno una.

Ingressi, uscite, tastiere e lettori del sistema vengono liberamente associati alle zone e possono appartenere anche a più di una zona. Per ogni zona è possibile programmare il modo di attivazione nel caso che, al momento dell'attivazione, alcuni ingressi intrusione associati risultino aperti.

I modi di attivazione disponibili dipendono dal funzionamento della centrale (se EN50131 oppure no), come di seguito riportato.

	<p>Blocco attivazione: non sarà possibile attivare una zona così programmata, senza un esplicito consenso dell'utente se vi sono ingressi ad esso associato rimasti aperti. Se il sistema è in modalità EN50131 Grado 3, tutte le zone sono automaticamente impostate in questo modo e non è possibile cambiarne la programmazione. Programmazione disponibile solo in modalità di funzionamento EN50131.</p>
	<p>Standard: viene generato un allarme in caso di attivazione con ingressi associati aperti. Il sistema impedisce di usare questo tipo di programmazione quando è in modalità EN50131.</p> <p>Auto inibizione: gli ingressi intrusione di tipo isolabile associati alla zona che si trovano aperti al momento dell'attivazione vengono automaticamente isolati. Gli ingressi isolati terminano automaticamente l'isolamento alla loro eventuale richiusura. Il sistema impedisce di usare questo tipo di programmazione quando è in modalità EN50131.</p>

Con degli ingressi aperti, una zona Standard consente l'attivazione del sistema e fa scattare l'allarme, una zona Blocco attivazione impedisce l'attivazione del sistema senza un esplicito consenso, una zona Auto inibizione consente sempre l'attivazione del sistema.

Per programmare le zone fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
3. Selezionare "**Programmazioni**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
4. Selezionare "**Zone**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
5. Selezionare "**Numero zone**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
6. Premere il tasto in corrispondenza della scritta su display "NUMERO ZONE";
 - Zona selezionata ; - Zona NON selezionata
7. Premere per confermare;
8. Premere per tornare al menu di livello superiore;
9. Selezionare "**Configura zone**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
10. Selezionare la zona che si desidera configurare premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
11. Selezionare "**Nomina**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
12. Inserire tramite il tastierino alfanumerico il nome da associare alla zona; Premere per confermare;
13. Premere per tornare al menu di livello superiore;
14. Selezionare "**Modo attivazione**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
15. Selezionare la specializzazione desiderata:
 - Standard ;
 - Auto inibizione
16. Premere per confermare;
17. Premere più volte per tornare al menu di livello superiore.



ATTENZIONE! Se si vuole diminuire il numero di zone occorre dissociare, preventivamente, tutto quello (utenti, rivelatori etc.) che è associato alle zone da eliminare.



ATTENZIONE! Il menu "MODO ATTIVAZIONE" non è disponibile in modalità di funzionamento EN50131.

5.9 PROGRAMMAZIONE INGRESSI FILARI

Agli ingressi filari sono collegati i rivelatori e gli altri dispositivi in grado di generare una segnalazione di allarme.

Il sistema 1068/015, gestisce 122 ingressi di uso generale:

Gli ingressi di manomissione SAB presenti nella centrale non sono programmabili.

Prima di procedere con la programmazione si consiglia di leggere attentamente le descrizioni dei vari parametri che dovranno essere configurati.

5.9.1 Codifica degli ingressi filari

Ogni ingresso ha due indirizzi: uno fisico e uno logico. I due indirizzi vengono visualizzati secondo il seguente schema:

indirizzo fisico → indirizzo logico

e in dettaglio

ddXX InY: → **InZZ**

dove:

- **dd** è il tipo di dispositivo bus o la centrale (CE, ER, TS, LT, AS, TT);
- **XX** è la numerazione progressiva dei dispositivi bus che contengono gli ingressi;
- **Y** è la numerazione dell'ingresso nel dispositivo bus X;
- **ZZ** è l'indirizzo logico dell'ingresso, su due cifre, che la centrale assegna con numerazione progressiva di sistema man mano che i dispositivi bus vengono acquisiti.

L'indirizzo fisico è utile al tecnico in fase di installazione e manutenzione del sistema. Sul display indica dove si trova fisicamente l'ingresso (**CE** = centrale, **ER** = espansione, **TS** = tastiera, **LT** = lettore, **AS** = alimentatore supplementare, **TT** = tastiera touch).

Il sistema identifica gli ingressi sul display con l'indirizzo fisico, l'indirizzo logico e la nomina, mentre per gli allarmi vocali e numerici li identifica con il solo indirizzo logico e l'eventuale messaggio personalizzato.

I primi 10 ingressi del sistema sono quelli della centrale stessa, mentre non vengono considerati gli ingressi delle tastiere e dei lettori, perché di fabbrica escono come NON UTILIZZATO.

Per ogni ingresso si devono considerare un certo numero di elementi che poi ne determineranno le funzionalità.

Gli elementi sono:

- Caratteristiche elettriche e quindi di cablaggio
- Specializzazione funzionale
- Opzioni funzionali per gli ingressi intrusione
- Funzioni ausiliarie per gli ingressi specializzati intrusione
- Isolamento o inibizione ingressi

5.9.2 Tipi di ingresso

Il tipo dell'ingresso determina il modo con cui la centrale interpreta i segnali del circuito elettrico (rivelatore + cavi di connessione) collegato all'ingresso stesso.

Mediante programmazione si possono modificare le caratteristiche fisiche di tutti gli ingressi, tranne l'ingresso SAB che può essere solo di tipo bilanciato e a cui è associato l'allarme manomissione. Le possibili tipologie degli ingressi di allarme sono:

- **Non utilizzato:** le variazioni di segnale elettrico, sia come apertura che come tamper dell'ingresso vengono ignorate. Programmando un ingresso come "Non utilizzato" si evita inoltre di dover chiudere con un ponticello gli ingressi inutilizzati.
- **N.C.** (normalmente chiuso): in stato di riposo viene posto a $-V_{cc}$ e quindi il circuito elettrico collegato all'ingresso deve essere chiuso; una sua apertura fa scattare l'evento associato. Non conforme alla normativa EN50131.
- **N.O.** (normalmente aperto): in stato di riposo viene posto floating e quindi il circuito elettrico collegato all'ingresso deve essere aperto; una sua chiusura fa scattare l'evento associato. Non conforme alla normativa EN50131.
- **Singolo bilanciamento:** determina 2 soglie di tensione con cui vengono riconosciuti e gestiti i seguenti 3 stati:
 - Stato di riposo;
 - Segnalazione di allarme;
 - Segnalazione di sabotaggio attuato mediante cortocircuito dei fili.
- **Doppio bilanciamento:** determina 3 soglie di tensione con cui vengono riconosciuti e gestiti i seguenti 4 stati:
 - Stato di riposo;
 - Segnalazione di allarme;
 - Segnalazioni di sabotaggio attuato mediante cortocircuito;
 - Segnalazioni di sabotaggio attuato mediante taglio dei fili.

Centrale 1068/015 - Conforme alla normativa EN50131 – Grado 3

EN50131
GRADO 3

- **Inerziale:** fa scattare la segnalazione di allarme quando il circuito elettrico rimane aperto per un lasso di tempo pari alla sensibilità programmata. Vengono riconosciuti e gestiti i seguenti 2 stati:

- Chiuso;
- Aperto.

Non conforme alla normativa EN50131.



- **Tapparella:** fa scattare la segnalazione di allarme quando, in un certo lasso di tempo, il circuito elettrico viene aperto e chiuso il numero di volte pari alla sensibilità programmata. Vengono riconosciuti e gestiti i seguenti 2 stati:

- Chiuso;
- Aperto.

Non conforme alla normativa EN50131.



- **Doppio ingresso:** determina 4 soglie di tensione con cui vengono riconosciuti e gestiti i seguenti 5 stati:

- Stato di riposo;
- Segnalazione di allarme sensore A;
- Segnalazione di allarme sensore B;
- Segnalazioni di sabotaggio attuato mediante taglio dei fili;
- Segnalazione di allarme di entrambi i sensori.

Non conforme alla normativa EN50131.



5.9.3 Specializzazioni degli ingressi filari

La specializzazione dell'ingresso di allarme determina come, quando e quale tipo di allarme viene generato.

In base al tipo di allarme generato la centrale attiverà i dispositivi predisposti (uscite, sirene e trasmettitore telefonico).

Di seguito sono descritte le possibili specializzazioni per gli ingressi.

Le specializzazioni qui di seguito elencate sono conformi alla Normativa EN50131:

INTRUSIONE ISTANTANEO

L'apertura dell'ingresso genera l'Allarme intrusione quando:

- L'ingresso ha un'associazione di tipo AND e le zone a cui appartiene sono tutte attive,
- L'ingresso ha un'associazione di tipo OR e almeno una delle zone a cui appartiene è attiva.

INTRUSIONE RITARDATO

Si utilizza tipicamente per il rivelatore che, durante l'attivazione e disattivazione del sistema, potrebbe essere allarmato dal passaggio dello stesso utente (ad esempio il contatto magnetico della porta di entrata).

Si suggerisce di utilizzare questa configurazione in generale per consentire ingressi ed uscite ritardate quando l'organo di comando col quale si attiva/disattiva l'impianto si trova all'interno dell'area protetta. In particolare deve essere fatto se il varco di entrata/uscita è protetto oltre che dai sensori di tipo bistabile (ad esempio contatti magnetici) anche da sensori di tipo monostabile (ad esempio sismico).

La programmazione dell'ingresso di questo tipo richiede l'impostazione di un tempo di guardia, denominato ritardo.

Procedura di entrata

L'apertura dell'ingresso genera l'allarme intrusione quando:

- L'ingresso ha un'associazione di tipo AND e le zone a cui appartiene sono tutte attive.
- L'ingresso ha un'associazione di tipo OR ed almeno una zona a cui appartiene è attiva.

La generazione dell'allarme non avviene istantaneamente ma solo dopo che è trascorso il suo tempo di ritardo a seguito dell'apertura (ritardo di entrata).

Il conteggio del ritardo di entrata, e conseguentemente la generazione dell'allarme, può essere interrotto:

- Disattivando tutte le zone con associazione di tipo OR a cui appartiene l'ingresso, oppure
- Disattivando almeno una delle zone con associazione di tipo AND a cui appartiene l'ingresso.

Procedura di uscita

All'attivazione di una zona con ingressi ritardati, parte un conteggio di durata uguale al massimo ritardo programmato per ogni ingresso (ritardo di uscita). Durante questo conteggio, le movimentazioni dell'ingresso vengono ignorate.

Il conteggio del ritardo di uscita riparte se viene attivata un'altra zona contenente lo stesso ingresso.

Al termine del ritardo di uscita, se l'ingresso viene aperto parte il conteggio del ritardo di entrata.

Di fabbrica è attivata la segnalazione acustica dei Buzzer delle tastiere durante il "Tempo di Entrata" e durante il "Tempo di Uscita" (vedere il paragrafo 5.11 *Programmazione tastiere*). La segnalazione può essere disabilitata.



ATTENZIONE! Se si disabilita la segnalazione acustica si perde la conformità con la normativa EN50131.

Se l'organo di comando (tastiera o lettore) da cui si effettuano l'attivazione e la disattivazione del sistema è posto all'interno dell'area protetta, si suggerisce di adottare le specializzazioni di Intrusione primo ingresso/ultima uscita e Intrusione percorso, per tutti quei sensori interposti tra l'organo di comando e le porte di accesso.



Utilizzando per i rivelatori volumetrici all'interno dell'appartamento la specializzazione di Intrusione Percorso (anziché di intrusione ritardato) si ha il vantaggio che, se non è stata aperta la porta, questi si comportano come istantanei.



Utilizzando per il sensore della porta di casa la specializzazione di Intrusione primo ingresso/ultima uscita (anziché Intrusione ritardato) si ha il vantaggio che, uscendo di casa, il Tempo di uscita viene interrotto quando si chiude la porta.



ATTENZIONE! Non utilizzare, all'interno di una stessa zona, ingressi con specializzazione Ritardato e ingressi con specializzazione Primo ingresso/Ultima uscita, Percorso.

PRIMO INGRESSO/ULTIMA USCITA

Si suggerisce di utilizzare questa configurazione in generale per consentire ingressi ed uscite ritardate quando l'organo di comando con il quale si attiva/disattiva l'impianto si trova all'interno dell'area protetta.

In particolare si consiglia di adottarla quando il tempo di attraversamento del percorso è importante o variabile ed è necessario impostare un tempo di ritardo significativo. Infatti dopo l'attivazione del tempo di uscita, all'attivazione dell'impianto, tale tempo sarà automaticamente fermato all'uscita del varco evitando che l'impianto rimanga "non protetto" fino allo scadere del tempo. In una configurazione di questo tipo, normalmente i varchi di accesso/uscita alla zona sono protetti da contatti magnetici e saranno di tipo primo ingresso/ultima uscita, mentre gli altri sensori, posizionati lungo il percorso tra l'organo di comando ed il varco saranno di tipo Intrusione percorso.

Se il varco di entrata/uscita è protetto oltre che da sensori di tipo bistabile (ad esempio contatti magnetici) anche da sensori di tipo monostabile (ad esempio sismico) questa configurazione è sconsigliata.

La programmazione dell'ingresso di questo tipo richiede l'impostazione di un tempo di guardia, denominato ritardo.

Procedura di entrata

L'apertura dell'ingresso genera l'allarme intrusione quando:

- L'ingresso ha un'associazione di tipo AND e le zone a cui appartiene sono tutte attive
- L'ingresso ha un'associazione di tipo OR ed almeno una zona a cui appartiene è attiva

La generazione dell'allarme non avviene istantaneamente ma solo dopo che è trascorso il suo tempo di ritardo a seguito dell'apertura (ritardo di entrata).

Il conteggio del ritardo di entrata, e conseguentemente la generazione dell'allarme, può essere interrotto:

- Disattivando tutte le zone con associazione di tipo OR a cui appartiene l'ingresso, oppure
- Disattivando almeno uno delle zone con associazione di tipo AND a cui appartiene l'ingresso

Procedura di uscita

All'attivazione di una zona contenente ingressi configurati primo ingresso/ultima uscita, per ogni ingresso configurato come primo ingresso/ultima uscita oppure Intrusione Percorso, parte un conteggio di durata uguale al suo ritardo (ritardo di uscita). Durante questo conteggio, l'apertura dell'ingresso viene ignorata.

Il conteggio riparte se viene attivata un'altra zona contenente lo stesso ingresso.

Se durante il conteggio di uscita l'ingresso viene chiuso vengono interrotti tutti gli eventuali altri "conteggi di uscita" attivi nelle zone ad esso associate.



ATTENZIONE! Nella stessa zona non dovranno **MAI** essere presenti Ingressi di tipo ritardato e ritardato come primo ingresso - ultima uscita.



ATTENZIONE! Se la centrale è in modalità conforme alla normativa EN50131, se si verifica una condizione di allarme intrusione durante un tempo d'ingresso, eventuali notifiche dell'allarme tramite chiamate vocali, SMS, chiamate a centri di sorveglianza o notifiche PUSH verranno posticipate di almeno 30 secondi, o comunque fino al termine del tempo di entrata, per consentire la disattivazione del sistema.

INTRUSIONE PERCORSO

Questa configurazione si utilizza in combinazione con quella di ingressi appartenenti alla stessa zona del tipo primo ingresso/ultima uscita.

L'apertura dell'ingresso genera l'allarme intrusione quando:

- L'ingresso ha un'associazione di tipo AND e le zone a cui appartiene sono tutte attive.
- L'ingresso ha un'associazione di tipo OR ed almeno una zona a cui appartiene è attiva a meno che non stia trascorrendo il "Tempo percorso entrata" o il "Tempo percorso uscita".

CHIAVE

L'apertura dell'ingresso attiva o disattiva tutte le zone ad esso associate, invertendone lo stato (se sono attive le disattiva e viceversa). Nel caso alcune zone fossero attivate e altre disattivate procede alla loro disattivazione totale.

L'ingresso è attivo H24.

MANOMISSIONE

L'apertura dell'ingresso genera l'evento di manomissione, indipendentemente dallo stato di attivazione delle zone.
L'ingresso è attivo H24.

GUASTO SENSORI

L'apertura dell'ingresso genera l'evento di guasto sensori. L'evento comanda le uscite di tipo guasto sensori con almeno una zona in comune all'ingresso. L'ingresso è attivo H24.

GUASTO SIRENE

L'apertura dell'ingresso genera l'evento di guasto sirene, indipendentemente dallo stato di attivazione delle zone.
L'evento comanda le uscite di tipo guasto sirene con almeno una zona in comune all'ingresso.
L'ingresso è attivo H24.

GUASTO COMUNICATORE

L'apertura dell'ingresso genera l'evento di guasto comunicatore. L'evento comanda le uscite di tipo guasto comunicatore con almeno una zona in comune all'ingresso. L'ingresso è attivo H24.

GUASTO ACCECAMENTO

L'apertura dell'ingresso genera l'evento di guasto accecamento indipendentemente dallo stato di attivazione delle zone.
L'evento comanda le uscite di tipo guasto accecamento con almeno una zona in comune all'ingresso. L'ingresso è attivo H24.

GUASTO ANTILADRO

L'apertura dell'ingresso genera l'evento di guasto dispositivo antiladro, indipendentemente dallo stato di attivazione delle zone. L'evento comanda le uscite di tipo guasto antiladro con almeno una zona in comune all'ingresso. L'ingresso è attivo H24.

Le specializzazioni di seguito elencate *non sono conformi* alla Normativa EN50131:



TECNOLOGICO MANTENUTO

L'apertura dell'ingresso genera un evento di tipo Tecnologico mantenuto indipendentemente dallo stato di attivazione delle zone. L'ingresso è attivo H24.



Gli ingressi tecnologici mantenuto devono essere associati (tramite le zone) almeno a un'uscita tecnologica mantenuta.

TECNOLOGICO TEMPORIZZATO

L'apertura dell'ingresso genera un evento di tipo Tecnologico temporizzato, indipendentemente dallo stato di attivazione delle zone. L'ingresso è attivo H24.



Gli ingressi tecnologici temporizzati devono essere associati (tramite le zone) almeno a un'uscita tecnologica temporizzata

INTRUSIONE PREALLARME

L'apertura dell'ingresso genera il Pre-allarme intrusione quando:

- L'ingresso ha un'associazione di tipo AND e le zone a cui appartiene sono tutte attive.
- L'ingresso ha un'associazione di tipo OR e almeno una delle zone a cui appartiene è attiva.

ANTICOERCIZIONE

L'apertura dell'ingresso genera la segnalazione coercizione, indipendentemente dallo stato di attivazione delle zone.
L'ingresso è attivo H24.

ANTILADRO

L'apertura dell'ingresso genera la segnalazione di antiladro, indipendentemente dallo stato di attivazione delle zone.
La segnalazione comanda le uscite intrusione e le uscite stato zone con almeno una zona in comune all'ingresso.
L'ingresso è attivo H24.

SOCCORSO

L'apertura dell'ingresso genera la segnalazione di soccorso, indipendentemente dallo stato di attivazione delle zone.
La segnalazione comanda le uscite soccorso con almeno una zona in comune all'ingresso.
L'ingresso è attivo H24.

INCENDIO

L'apertura dell'ingresso genera la segnalazione di incendio, indipendentemente dallo stato di attivazione delle zone.
L'ingresso è attivo H24.



ATTENZIONE! Questa specializzazione dell'ingresso offre un ulteriore vantaggio all'utente, ma non è conforme alla normativa EN50131 in quanto non contemplata dalla Normativa stessa.

RESET INCENDIO

L'apertura dell'ingresso commuta per 1 secondo le uscite Reset incendio associate ed effettua il reset delle segnalazioni incendio, indipendentemente dallo stato di attivazione delle zone.
L'ingresso è attivo H24.

5.9.4 Isolabile

Se si predispose un ingresso "isolabile", questo sarà soggetto agli isolamenti manuali e automatici.

Per rendere isolabile un ingresso fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere per confermare;
3. Selezionare "**Programmazioni**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere per confermare;
4. Selezionare "**Ingressi**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere per confermare;
5. Selezionare l'ingresso da programmare premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere per confermare;
6. Selezionare "**Isolabile**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere per confermare;
7. Premere il tasto associato alla scritta sul display "**Isolabile**" per abilitare l'isolamento dell'ingresso;
"ISOLABILE" : isolamento dell'ingresso abilitato ; "ISOLABILE" : isolamento dell'ingresso NON abilitato.
8. Premere per confermare;
9. Premere più volte per tornare al menu di livello superiore.

5.9.5 Funzioni ausiliarie degli ingressi intrusione (Gong, Luce di cortesia, Apriporta)

Agli ingressi definiti intrusione possono essere associate delle funzioni ausiliarie.

Le funzioni ausiliarie non sono mutuamente esclusive (ad ogni ingresso è possibile associarne più di una)

Per maggiori dettagli sulle singole funzioni fare riferimento al *Manuale progettazione sistema di allarme*.

Queste funzioni non sono certificate in base alla Normativa EN50131 in quanto non contemplate dalla Normativa stessa.

Gong

Questa funzione ausiliaria è operativa nelle condizioni in cui l'ingresso, se aperto, NON darebbe allarme, cioè:

- Associazione a zone = AND ed almeno una zona associata all'ingresso è disattiva oppure
- Associazione a zone = OR e tutte le zone associate all'ingresso sono disattive.

Quando la funzione è operativa, l'apertura dell'ingresso genera un evento di gong. Se nell'impianto ci sono delle uscite specializzate come Gong con almeno una zona in comune all'ingresso, queste verranno pilotate (per un tempo predefinito di circa 3 secondi).

Luce di cortesia ad impianto disattivo (OFF)

Questa funzione ausiliaria è operativa nelle condizioni in cui l'ingresso, se aperto, NON darebbe allarme, cioè:

- Associazione a zone = AND ed almeno una zona associata all'ingresso è disattiva oppure
- Associazione a zone = OR e tutte le zone associate all'ingresso sono disattive.

Quando la funzione è operativa, all'apertura dell'ingresso, se nell'impianto ci sono delle uscite specializzate come Luce di cortesia con almeno una zona in comune all'ingresso, queste verranno pilotate, per un tempo configurabile tramite il parametro "Tempo Luce Cortesia").

Luce di cortesia ad impianto attivo (ON)

Questa funzione ausiliaria è operativa nelle condizioni in cui l'ingresso, se aperto, darebbe allarme, cioè:

- Associazione a zone = AND e tutte le zone associate all'ingresso sono attive oppure
- Associazione a zone = OR ed almeno una zona associata all'ingresso è attiva

Quando la funzione è operativa, all'apertura dell'ingresso, se nell'impianto ci sono delle uscite specializzate come Luce di cortesia con almeno una zona in comune all'ingresso, queste verranno pilotate, per un tempo configurabile tramite il parametro "Tempo Luce Cortesia".

Apri porta

Questa funzione ausiliaria è operativa nelle condizioni in cui l'ingresso, se aperto, NON darebbe allarme, cioè:

- Associazione a zone = AND ed almeno una zona associata all'ingresso è disattiva oppure
- Associazione a zone = OR e tutte le zone associate all'ingresso sono disattive

Quando la funzione è operativa, all'apertura dell'ingresso, se nell'impianto ci sono delle uscite specializzate come Apri porta con almeno una zona in comune all'ingresso, queste verranno pilotate per un tempo configurabile (Tempo Apri Porta).

5.9.6 Tipo di associazione zone (AND / OR)

Ingresso comune determina cosa succede quando l'ingresso appartiene a più di una zona. Si può scegliere tra:

- **AND Zone:** collega logicamente tra loro le zone a cui appartiene l'ingresso e l'allarme viene generato solo se tutte le zone sono attive.
- **OR Zone:** collega logicamente tra loro le zone a cui appartiene l'ingresso e l'allarme viene generato se almeno una zona è attiva.

5.9.7 AND ingressi

Questa funzione è conforme alla normativa EN50131.

Collega logicamente tra loro due ingressi intrusione istantaneo preallarme e percorso con stessa specializzazione, stesse zone associate e stessa associazione zone AND/OR. L'allarme viene generato solo se entrambi vengono aperti entro un tempo configurabile in minuti l'uno dall'altro (il primo ingresso a essere stato aperto può venire anche chiuso nel frattempo).

Per maggiori dettagli sulle singole funzioni fare riferimento al *Manuale progettazione sistema di allarme*.

5.9.8 Procedura di programmazione ingressi



ATTENZIONE! Eventuali modifiche del default delle specializzazioni degli ingressi di centrale potrebbero far decadere la conformità alla normativa EN50131.

Per programmare gli ingressi fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare **"Impostazioni sistema"** premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
3. Selezionare **"Programmazioni"** premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
4. Selezionare **"Ingressi"** premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
5. Premere il tasto associato al simbolo o e selezionare l'ingresso da configurare premendo per visualizzare i parametri di configurazione;
 - Tipo Ingresso
 - Associazione Zone
 - Specializzazione
 - Isolabile
 - Funzioni Complementari
 - Tipo di Associazione
 - AND Ingressi
 - Nomina
6. Premere il tasto associato al simbolo o il parametro da configurare; Premere per confermare.
7. Premere per tornare al menu di livello superiore
8. Il parametro **"Tipo ingresso"** permette di associare una tipologia all'ingresso selezionato.
 - NC
 - NO
 - Bilanciato
 - Doppio Bilanciamento
 - Inerziale > Alta / media / bassa
 - Tapparella > Alta / media / bassa
 - Non Utilizzato
9. Selezionare la tipologia di ingresso premendo il tasto associato al simbolo o . Premere il tasto associato al simbolo , sul display l'indicazione nella colonna di destra passerà da a per indicare il cambio di configurazione. Premere per confermare, premere per tornare al menu di livello superiore;
10. Il parametro **"Associazione zone"** permette di associare l'ingresso ad una zona.
 - ZN01: Zona 1 ; ZN02: Zona 2
11. Selezionare la zona premendo il tasto associato al simbolo o ;
12. Premere il tasto associato al simbolo , nel box della colonna di destra comparirà un segno di conferma ad indicare l'associazione alla zona;
13. Premere per tornare al menu di livello superiore;
14. Il parametro **"Specializzazione"** permette di associare una specializzazione all'ingresso.
 - Intrusione Istantaneo
 - Intrusione Ritardato >
MIN:000 SEC:00
 - Primo Ingresso/Ultima Uscita >
MIN:000 SEC:00

- Intrusione percorso
- Intrusione preallarme
- Manomissione
- Tecnologico mantenuto
- Tecnologico temporizzato
- Antic Coercizione
- Soccorso
- Anti Ladro
- Chiave
- Guasto Sensori
- Guasto Sirene
- Incendio
- Reset incendio
- Guasto Comunicatore
- Guasto Accecamento
- Guasto Antiladro

15. Selezionare la funzione da associare premendo il tasto associato al simbolo  o ;
16. Premere il tasto associato al simbolo ;
17. Sul display l'indicazione nella colonna di destra cambierà di stato passando da a per indicare il cambio di configurazione;
18. I parametri con il simbolo  permettono di impostare i minuti e i secondi della specializzazione;



ATTENZIONE! In riferimento alla normativa EN50131 questa impostazione, che definisce tempo di ingresso e tempo di uscita, non deve superare i 45 secondi.

19. Premere  per confermare, premere  per tornare al menu di livello superiore;
20. Il parametro "**Isolabile**" permette di rendere isolabile l'ingresso selezionato.
- Isolabile
21. Premere il tasto associato al simbolo , nel box della colonna di destra comparirà un segno di conferma ad indicare l'attivazione del parametro. Premere  per confermare, premere  per tornare al menu di livello superiore.
22. Il parametro "**Funzioni complementari**" permette di associare delle funzioni complementari all'ingresso. È possibile associare più funzioni complementari ad un ingresso.
- Gong
 - Luce di Cortesia ON
 - Luce di Cortesia OFF
 - Apriporta
23. Selezionare la funzione premendo il tasto associato al simbolo  o .
24. Premere il tasto associato al simbolo , nel box della colonna di destra comparirà il segno di conferma.
25. Premere  per tornare al menu di livello superiore;
26. Il parametro "**Tipo associazione**" permette di scegliere il tipo di associazione dell'ingresso.
- And
 - Or
27. Selezionare il parametro premendo il tasto associato al simbolo  o .
28. Premere il tasto associato al simbolo , sul display l'indicazione nella colonna di destra cambierà di stato passando da a . Premere  per confermare, premere  per tornare al menu di livello superiore.
29. Il parametro "**AND Ingressi**" permette di visualizzare, disabilitare e selezionare gli ingressi AND.
- Visualizza AND 
 - Disabilita AND 
- Successivamente alla selezione verrà chiesta conferma della selezione **Sei Sicuro?** 
30. Premere  per confermare.
- Seleziona AND 
 - ELENCO INGRESSI 
 - SCELTA INGRESSO 
31. Il parametro "**NOMINA**" permette di rinominare l'ingresso selezionato. La lunghezza max del nome è 24 caratteri;
32. Premere  per confermare;
33. Premere più volte  per tornare al menu di livello superiore.



ATTENZIONE! Occorre programmare tutti gli ingressi utilizzati dal sistema.

5.10 PROGRAMMAZIONE USCITE FILARI

Il sistema 1068/015, gestisce 49 uscite di uso generale.

Per maggiori informazioni e per i collegamenti fare riferimento al paragrafo 1.2.3 *Dimensione massima del sistema*.

5.10.1 Codifica delle uscite

Ogni uscita ha due indirizzi: uno fisico e uno logico. I due indirizzi vengono mostrati secondo il seguente schema:

indirizzo fisico → indirizzo logico

e in dettaglio

ddXX UY: → UZZ

dove:

- **dd** è il tipo di dispositivo bus o la centrale (CE, ER)
- **XX** è la numerazione progressiva dei dispositivi bus che contengono le uscite,
- **Y** è la numerazione dell'uscita nel dispositivo bus XX,
- **ZZ** è l'indirizzo logico dell'uscita, su due cifre, che la centrale assegna con numerazione progressiva di sistema man mano che i dispositivi bus vengono acquisiti.

L'indirizzo fisico è utile al tecnico in fase di installazione e manutenzione del sistema. Sul display può apparire sotto altra forma (**CE**=centrale, **ER**=espansione).

I sistemi identificano le uscite sul display con l'indirizzo fisico, logico e la nomina, mentre per gli allarmi vocali o numerici li identifica con il solo indirizzo logico e l'eventuale messaggio personalizzato.

5.10.2 Tipi di uscite

Per ogni uscita si devono considerare un certo numero di elementi che poi ne determineranno la funzionalità.

Gli elementi sono:

- Caratteristiche elettriche e quindi di cablaggio (paragrafo 5.10.4 *Caratteristiche elettriche delle uscite*).
- Specializzazione funzionale (paragrafo 5.10.5 *Specializzazioni delle uscite*).

5.10.3 Associazione dell'uscita

Ogni uscita può essere associata all'intero sistema, cioè a tutte le zone, o solo ad alcune zone.

L'uscita viene attivata solo da eventi o ingressi che interessano le zone associate.

5.10.4 Caratteristiche elettriche delle uscite

Le Uscite di centrale sono 2 di tipo elettrico e 2 di tipo relè.

Da apposito menu è possibile programmare ogni uscita come:

- **Non utilizzata**: disabilita l'uscita.
- **Uscita N.L.**: (a riposo) se l'uscita è a relè, questo è diseccitato; se l'uscita è elettrica, è aperta (senza potenziale elettrico).
- **Uscita N.H.**: (a riposo) se l'uscita è a relè, questo è eccitato; se l'uscita è elettrica a riferimento positivo, ha un livello di 12 V; se l'uscita è elettrica a riferimento negativo, ha un livello di 0 V.

Per un'analisi approfondita del comportamento delle uscite a relè ed elettriche, quando impostate come N.L. o N.H., fare riferimento al paragrafo 3.11.6.3 *Stato di riposo dell'uscita: N.H. e N.L.*

5.10.5 Specializzazioni delle uscite

Le uscite della centrale e delle espansioni, sia elettriche sia a relè, possono essere programmate per attivarsi a seguito di determinati eventi. Per ulteriori informazioni fare riferimento al paragrafo 3.11.6.3 *Stato di riposo dell'uscita: N.H. e N.L.*

Di seguito sono descritte le possibili specializzazioni per le uscite conformi alla Normativa EN50131.

EN50131
GRADO 3

U INTRUSIONE

L'uscita Intrusione è attivata se viene generato un evento intrusione da 1 ingresso e almeno 1 zona associata all'uscita è attiva ed in comune con l'ingresso.

Il tipo di associazione alle zone (AND/OR) influenza invece la TACITAZIONE.

L'uscita è tacitata se

- Almeno 1 zona associata all'uscita è disattivata (o viene inserito codice con almeno una zona in comune all'uscita) (**se il tipo associazione zone dell'USCITA è OR**)

oppure

- Tutte le zone associate all'uscita sono disattivate (o viene inserito codice con associato a tutte le zone associate all'uscita) (**se il tipo associazione zone dell'USCITA è AND**)

Se l'uscita non è tacitata, la durata dell'attivazione è definita da "Tempo Allarme Intrusione".

U PREALLARME

L'uscita Preallarme è attivata se viene generato un evento preallarme da 1 ingresso e almeno 1 zona associata all'uscita è attiva ed in comune con l'ingresso.

Il tipo di associazione alle zone (AND/OR) influenza invece la TACITAZIONE.

L'uscita è tacitata se:

- Almeno 1 zona associata all'uscita è disattivata (o viene inserito codice con almeno una zona in comune all'uscita) (**se il tipo associazione zone dell'USCITA è OR**).

oppure

- Tutte le zone associate all'uscita sono disattivate (o viene inserito codice con associato a tutte le zone associate all'uscita) (**se il tipo associazione zone dell'USCITA è AND**).

Se l'uscita non è tacitata, la durata dell'attivazione è definita da "Tempo Allarme Preallarme".

U MANOMISSIONE

L'uscita Manomissione è attivata se viene generato un evento manomissione o un evento falso codice o un jamming radio o una mancata supervisione radio.



ATTENZIONE! Nel caso la condizione di manomissione sia generata da un ingresso (ingresso manomissione o sbilanciamento di un qualunque ingresso): l'ingresso deve avere almeno una zona in comune con l'uscita.

La durata dell'attivazione è definita da "Tempo Allarme Manomissione".

U INTRUSIONE + PREALLARME

La durata dell'attivazione è definita da "Tempo Allarme Intrusione" o "Tempo Allarme Preallarme" (in funzione dall'evento che ha fatto attivare l'uscita).

U INTRUSIONE + MANOMISSIONE

La durata dell'attivazione è definita da "Tempo Allarme Intrusione" o "Tempo Allarme Manomissione" (in funzione dall'evento che ha fatto attivare l'uscita).

U INTRUSIONE + MANOMISSIONE + PREALLARME

La durata dell'attivazione è definita da "Tempo Allarme Intrusione" o "Tempo Allarme Manomissione" o "Tempo Allarme Preallarme" (in funzione dall'evento che ha fatto attivare l'uscita).

U TECNOLOGICO MANTENUTO

L'uscita specializzata Tecnologico Mantenuto rimane a riposo fino a quando tutti gli ingressi con la medesima specializzazione e con almeno una zona in comune all'uscita sono a riposo, viceversa viene pilotata e rimane pilotata non appena un ingresso con la medesima specializzazione e con almeno una zona in comune con l'uscita va in aperto. L'uscita ovviamente ritornerà a riposo non appena tutti gli ingressi con la medesima specializzazione e con almeno una zona in comune ritornano nella condizione di riposo.

U TECNOLOGICO TEMPORIZZATO

L'uscita specializzata Tecnologico Temporizzato rimane a riposo fino a quando tutti gli ingressi con la medesima specializzazione e con almeno una zona in comune all'uscita sono a riposo, viceversa viene pilotata non appena un ingresso con la medesima specializzazione e con almeno una zona in comune con l'uscita va in aperto. L'uscita ritornerà a riposo dopo un tempo programmabile da menu.

Questo tempo è comune a tutte le uscite: "Tempo Comandabile Impulsiva".

U SOCCORSO

L'uscita Soccorso è attivata se viene generato un evento soccorso.

U COMANDABILE MANTENUTA

L'uscita Comandabile può essere attivata ma perde la conformità alla normativa EN50131 quando:

- Viene eseguito un comando di attivazione/disattivazione tramite SMS;
- Viene eseguito un comando di attivazione/disattivazione uscita tramite Telegestione utente digitando l'opportuna sequenza DTMF;
- Viene chiamata la centrale, tramite canale GSM, dal numero telefonico a cui è stata associata la funzione di Chiamata a costo zero;
- Viene premuto tasto "+" del telecomando.

U COMANDABILE TEMPORIZZATA

L'uscita Comandabile temporizzata non compromette la conformità alla Normativa EN50131 quando:

- È attivata da un comando di attivazione uscita da programmatore orario.
- È disattivata da un comando di disattivazione uscita da programmatore orario.

U GUASTO SISTEMA

L'uscita Guasto sistema è attivata se vengono generati gli eventi guasto sistema e guasto comunicatore.

U GUASTO SENSORI

L'uscita Guasto sensori è attivata se vengono generati gli eventi guasto sensori e guasto accecamento.

	ATTENZIONE! Nel caso la condizione sia generata da un ingresso: l'ingresso deve avere almeno una zona in comune con l'uscita.
---	---

U GUASTO SIRENE

L'uscita Guasto sirene è attivata se viene generato un evento guasto sirene.

	ATTENZIONE! Nel caso la condizione sia generata da un ingresso: l'ingresso deve avere almeno una zona in comune con l'uscita.
---	---

U GUASTO SISTEMA/SENSORI/SIRENE

L'uscita è attivata se vengono generati gli eventi guasto sistema, guasto sensori, guasto sirene, guasto comunicatore e guasto accecamento.

U ANOMALIA BATTERIA

L'uscita Anomalia batteria è attivata se viene rilevato un evento di batteria assente o inefficiente.

U MANCANZA RETE

L'uscita Mancanza rete è attivata se viene generato un evento di mancanza rete.

U GONG

L'uscita Gong è attivata se viene aperto un ingresso intrusione a cui è stata abilitata la funzione complementare Gong (nelle sole condizioni in cui l'ingresso NON farebbe scattare l'allarme). La durata dell'attivazione è fissa a 2 secondi.

	ATTENZIONE! L'ingresso deve avere almeno una zona in comune con l'uscita.
---	--

U LUCE CORTESIA

L'uscita Luce cortesia è attivata se viene aperto un ingresso intrusione a cui è stata abilitata almeno una funzione complementare Luce di cortesia (Luce di cortesia ad impianto attivo oppure Luce di cortesia ad impianto disattivo). La durata dell'attivazione è definita da "Tempo Luce di Cortesia".

	ATTENZIONE! L'ingresso deve avere almeno una zona in comune con l'uscita.
---	--

U APRI PORTA

L'uscita Apriporta è attivata quando viene generato un evento Apriporta. La durata dell'attivazione è definita da "Tempo Apriporta".

L'evento Apriporta viene generato:

- Dall'apertura di un ingresso intrusione a cui è stata abilitata la funzione complementare Apriporta (nelle sole condizioni in cui l'ingresso NON farebbe scattare l'allarme).
- Dalla lettura di una chiave con funzione controllo accessi.

	ATTENZIONE! L'ingresso o la chiave devono avere almeno una zona in comune con l'uscita.
---	--

U STATO ZONE

L'uscita Stato zone è attivata quando:

- Almeno 1 zona associata all'uscita è attiva (**se tipo associazione zone dell'USCITA è OR**) oppure
- Tutte le zone associate all'uscita sono attive (**se tipo associazione zone dell'USCITA è AND**)

U INCENDIO

L'uscita Incendio è attivata se viene generato un evento incendio.

U RESET INCENDIO

L'uscita reset incendio è attivata se viene aperto un ingresso reset incendio.

U GUASTO COMUNICATORE

L'uscita guasto comunicatore è attivata se viene generato un evento di guasto comunicatore con ritardo di 10 sec.

U SEGNALAZIONE TEMPO ENTRATA

L'uscita si attiva 0,8 secondi ON e 0,2 secondi OFF quando almeno una delle zone associate sta contando un tempo di entrata.

U SEGNALAZIONE TEMPO USCITA

L'uscita si attiva 0,8 secondi OFF e 0,2 secondi ON quando almeno una delle zone associate sta contando un tempo di uscita.

U SEGNALAZIONE TEMPO ENTRATA/USCITA

L'uscita si attiva 0,8 secondi ON e 0,2 secondi OFF oppure 0,8 secondi OFF e 0,2 secondi ON quando almeno una delle zone associate sta contando un tempo di entrata o di uscita.

U SEGUI INGRESSO

L'uscita segui ingresso si attiva quando viene aperto un ingresso associato.

U SEGUI INGRESSO IMPULSIVO

L'uscita segui ingresso impulsivo si attiva (per il tempo specificato nel menu COMANDABILE TEMPORIZZATA) quando viene aperto un ingresso associato.

5.10.6 Comportamento delle uscite quando il sistema è in manutenzione

Di seguito viene illustrato il comportamento delle uscite specializzate durante la manutenzione dell'impianto:

Uscita specializzata	Comportamento in manutenzione
<i>Intrusione</i>	Non commuta
<i>Preallarme</i>	Non commuta
<i>Manomissione</i>	Non commuta
<i>Intrusione + Preallarme</i>	Non commuta
<i>Intrusione + Manomissione</i>	Non commuta
<i>Intrusione + Manomissione + Preallarme</i>	Non commuta
<i>Tecnologico mantenuto</i>	Commuta
<i>Tecnologico temporizzato</i>	Commuta
<i>Soccorso</i>	Commuta
<i>Comandabile mantenuto</i>	Commuta
<i>Comandabile temporizzato</i>	Commuta
<i>Guasto Sistema</i>	Non commuta
<i>Guasto Sensori</i>	Non commuta
<i>Guasto sirene</i>	Non commuta
<i>Guasto antiladro</i>	Non commuta
<i>Guasto Sistema/Sensori/Sirene</i>	Non commuta
<i>Anomalia batteria</i>	Non commuta
<i>Mancanza rete</i>	Commuta
<i>Gong</i>	Commuta
<i>Luce di cortesia</i>	Commuta
<i>Apriporta</i>	Commuta
<i>Incendio</i>	Non commuta
<i>Reset incendio</i>	Non commuta
<i>Guasto comunicatore</i>	Non commuta
<i>Tempo entrata</i>	Non commuta
<i>Tempo uscita</i>	Non commuta
<i>Segui ingresso</i>	Non commuta
<i>Segui ingresso impulsiva</i>	Non commuta
<i>Tempo entrata e uscita</i>	Non commuta
<i>Stato zone</i>	Non commuta

5.10.7 Procedura di programmazione uscite

ATTENZIONE! Eventuali modifiche del default delle specializzazioni delle uscite di centrale potrebbero far decadere la conformità alla Normativa EN50131.

Per programmare le uscite fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare **"Impostazioni sistema"** premendo il tasto associato al simbolo ∇ o \blacktriangle . Premere per confermare.
3. Selezionare **"Programmazione"** premendo il tasto associato al simbolo ∇ o \blacktriangle . Premere per confermare;
4. Selezionare **"Uscite"** premendo il tasto associato al simbolo ∇ o \blacktriangle .
 Premere per visualizzare gli ingressi disponibili.
 - CE .U4: UO4: ... >
 - CE .U1: UO1: ... >
 - CE .U2: UO2: ... >
 - CE .U3: UO3: ... >
5. Premere il tasto associato al simbolo ∇ o \blacktriangle e selezionare l'uscita da configurare.
 Premere per visualizzare i parametri di configurazione:
 - Tipo Uscita
 - Associazione Zone
 - Specializzazione
 - Tipo di associazione
 - Nomina
6. Premere il tasto associato al simbolo ∇ o \blacktriangle e selezionare il parametro da configurare. Premere per confermare.
7. Premere per tornare al menu di livello superiore.
 Il parametro **"Tipo uscita"** permette di associare una tipologia all'uscita selezionata.
 - NH
 - NL
 - Non Utilizzato
8. Selezionare la tipologia di uscita premendo il tasto associato al simbolo ∇ o \blacktriangle .
9. Premere il tasto associato al simbolo , sul display l'indicazione nella colonna di destra passerà da a per indicare il cambio di configurazione;
10. Premere per confermare;
11. Premere per tornare al menu di livello superiore;
 Il parametro **"Associazione zone"** permette di associare l'uscita ad una zona.
 - a. ZN01: Zona 1
 - b. ZN02: Zona 2
12. Selezionare la zona premendo il tasto associato al simbolo ∇ o \blacktriangle .
13. Premere il tasto associato al simbolo , nel box della colonna di destra comparirà un segno di conferma ad indicare l'associazione alla zona;
14. Premere per tornare al menu di livello superiore;
 Il parametro **"Specializzazione"** permette di associare una specializzazione all'uscita.
 - Intrusione
 - Preallarme
 - Manomissione
 - Intrusione/Preallarme
 - Intrusione/Manomissione
 - Intrusione/Manomissione/Preallarme
 - Tecnologica mantenuto
 - Tecnologica temporizzato
 - Soccorso
 - Comandabile mantenuta
 - Comandabile temporizzata
 - Guasto Sistema
 - Guasto Sensori
 - Guasto Sirene

- Guasto Sistema/Sensori/Sirena
- Anomalia batteria
- Mancanza rete
- Gong
- Luce di cortesia
- Apriporta
- Stato zone
- Incendio
- Reset Incendio
- Guasto comunicatore
- Tempo Entrata
- Tempo Uscita
- Tempo Entrata/Uscita
- Guasto antiladro
- Segui ingresso
- Segui ingresso impulsiva

Selezionare la zona premendo il tasto associato al simbolo  o .

15. Selezionare la funzione da associare premendo il tasto associato al simbolo  o .
16. Premere il tasto associato al simbolo , sul display l'indicazione nella colonna di destra cambierà di stato passando da a per indicare il cambio di configurazione.
17. Premere  per confermare, premere  per tornare al menu di livello superiore.
Il parametro "Tipo Associazione" permette di scegliere il tipo di associazione dell'ingresso.
 - And
 - Or
18. Selezionare il parametro premendo il tasto associato al simbolo  o .
19. Premere il tasto associato al simbolo , sul display l'indicazione nella colonna di destra cambierà di stato passando da a .
20. Premere  per confermare, premere  per tornare al menu di livello superiore.
Il parametro "**Nomina**" permette di rinominare l'ingresso selezionato. La lunghezza max del nome è 24 caratteri.
21. Premere  per confermare. Premere più volte  per tornare al menu di livello superiore.

5.11 PROGRAMMAZIONE TASTIERE

Di seguito viene descritta la procedura di programmazione delle tastiere.

5.11.1 Procedura programmazione funzioni

- **Nomina impianto:** visualizza o nasconde la nomina dell'impianto sulla schermata di home della tastiera.
- **Sinottico:** visualizza o nasconde lo stato delle zone del sistema sulla schermata di home.
- **Regolazione backlight:** regolazione della retroilluminazione dello schermo.
- **Regolazione contrasto:** regolazione del contrasto dello schermo.
- **Regolazione Buzzer:** regolazione del volume del Buzzer.
- **Tasti A / B / C:** associazione dei tre tasti di attivazione rapida alle zone del sistema.
- **Attivazione diretta:** abilita la possibilità di attivare il sistema dalla tastiera senza inserire codice.

Per abilitare la visualizzazione della **Nomina impianto** sulla tastiera fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **MASTER / TECNICO / RESP. TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni tastiera**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Info display**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Nomina Impianto**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Premere il tasto associato alla scritta sul display "NOMINA IMPIANTO" .
ABILITA : zona associata ; ABILITA zona NON associata
Premere  per confermare.
6. Premere  per tornare al menu di livello superiore.

Per abilitare la visualizzazione del **Sinottico** sulla tastiera fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **MASTER / TECNICO / RESP. TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni tastiera**" premendo il tasto associato al simbolo ∇ o \blacktriangle . Premere per confermare;
3. Selezionare "**Info display**" premendo il tasto associato al simbolo ∇ o \blacktriangle . Premere per confermare;
4. Selezionare "**Sinottico**" premendo il tasto associato al simbolo ∇ o \blacktriangle . Premere per confermare;
5. Premere il tasto associato alla scritta sul display "SINOTTICO" .
ABILITA : zona associata ; ABILITA zona NON associata
Premere per confermare.
6. Premere per tornare al menu di livello superiore.

Per modificare la **Regolazione backlight** sulla tastiera fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **MASTER / TECNICO / RESP. TECNICO / UTENTE** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni tastiera**" premendo il tasto associato al simbolo ∇ o \blacktriangle . Premere per confermare;
3. Selezionare "**Regola backlight**" premendo il tasto associato al simbolo ∇ o \blacktriangle . Premere per confermare;
4. Premere il tasto in corrispondenza del carattere "+ / -" sul display per aumentare o diminuire la luminosità.
Premere per confermare;
5. Premere per tornare al menu di livello superiore.

Per modificare la **Regolazione contrasto** sulla tastiera fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **MASTER / TECNICO / RESP. TECNICO / UTENTE** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni tastiera**" premendo il tasto associato al simbolo ∇ o \blacktriangle . Premere per confermare;
3. Selezionare "**Regola contrasto**" premendo il tasto associato al simbolo ∇ o \blacktriangle . Premere per confermare;
4. Premere il tasto in corrispondenza del carattere "+ / -" sul display per aumentare o diminuire il contrasto.
Premere per confermare;
5. Premere per tornare al menu di livello superiore.

Per regolare il **volume del buzzer** fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **MASTER / TECNICO / RESP. TECNICO / UTENTE** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare.
2. Selezionare "**Impostazioni tastiera**" premendo il tasto associato al simbolo ∇ o \blacktriangle . Premere per confermare;
3. Selezionare "**Regola buzzer**" premendo il tasto associato al simbolo ∇ o \blacktriangle . Premere per confermare;
4. Premere il tasto in corrispondenza del carattere "+ / -" sul display per aumentare o diminuire il volume.
5. Premere per tornare al menu di livello superiore.

Per configurare i **tasti di attivazione rapida A / B / C** fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **MASTER / TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni tastiera**" premendo il tasto associato al simbolo ∇ o \blacktriangle . Premere per confermare;
3. Selezionare "**Tasti A / B / C**" premendo il tasto associato al simbolo ∇ o \blacktriangle . Premere per confermare;
4. Selezionare "**Tasto A**" premendo il tasto associato al simbolo ∇ o \blacktriangle . Premere per confermare;
5. Selezionare la zona "**ZNXX : Zona X**" premendo il tasto associato al simbolo ∇ o \blacktriangle .
6. Premere il tasto associato alla scritta sul display "ASSOCIAZIONE" per associare la zona al tasto A.
ASSOCIAZIONE : zona associata ; ASSOCIAZIONE : zona NON associata
Premere per confermare;
7. Eseguire l'associazione di tutte le zone che si desidera abbinare al tasto A;
8. Eseguire le operazioni dal Punto 4 per tutti i tasti A / B / C;
9. Premere più volte per tornare al menu di livello superiore.

Per abilitare la funzione “Attivazione diretta” fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **MASTER / TECNICO** digitando il codice d’accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare “**Impostazioni tastiera**” premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
3. Selezionare “**Attivazione diretta**” premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
4. Premere il tasto associato alla scritta sul display “ATTIVAZIONE DIRETTA” .
ATTIVAZIONE DIRETTA : abilitata ; ATTIVAZIONE DIRETTA : NON abilitata
Premere per confermare;
5. Premere più volte per tornare al menu di livello superiore.

5.11.2 Associazione zone

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d’accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare “**Impostazioni sistema**” premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
3. Selezionare “**Programmazioni**” premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
4. Selezionare “**Tastiere**” premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
5. Selezionare la tastiera da programmare premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
6. Selezionare “**Associazione zone**” premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
7. Selezionare la zona premendo il tasto associato al simbolo o ;
8. Premere il tasto associato alla scritta sul display “ASSOCIAZIONE” ad indicare l’associazione alla zona.
ASSOCIAZIONE : abilitata ; ASSOCIAZIONE : NON abilitata
9. Premere per confermare;
10. Premere più volte per tornare al menu di livello superiore.

5.11.3 Funzione gong

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d’accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare “**Impostazioni sistema**” premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
3. Selezionare “**Programmazioni**” premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
4. Selezionare “**Tastiere**” premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
5. Selezionare la tastiera da programmare premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
6. Selezionare “**Funzione gong**” premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
7. Premere il tasto associato alla scritta sul display “FUNZIONE GONG” . Premere per confermare;
Abilita : funzione abilitata ; Abilita : funzione NON abilitata
8. Premere più volte per tornare al menu di livello superiore.

5.11.4 Tempo entrata

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d’accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare “**Impostazioni sistema**” premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
3. Selezionare “**Programmazioni**” premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
4. Selezionare “**Tastiere**” premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
5. Selezionare la tastiera da programmare premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
6. Selezionare “**Tempo entrata**” premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
7. Premere il tasto associato alla scritta sul display “TEMPO ENTRATA” . Premere per confermare;
Abilita : funzione abilitata ; Abilita : funzione NON abilitata
8. Premere più volte per tornare al menu di livello superiore.

5.11.5 Tempo uscita

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
3. Selezionare "**Programmazioni**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
4. Selezionare "**Tastiere**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
5. Selezionare la tastiera da programmare premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
6. Selezionare "**Tempo uscita**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
7. Premere il tasto associato alla scritta sul display "TEMPO USCITA" . Premere per confermare;
Abilita : funzione abilitata ; Abilita : funzione NON abilitata.
8. Premere più volte per tornare al menu di livello superiore.

5.11.6 Mascheramento

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
3. Selezionare "**Programmazioni**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
4. Selezionare "**Tastiere**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
5. Selezionare la tastiera da programmare premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
6. Selezionare "**Mascheramento**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
7. Premere il tasto associato alla scritta sul display "MASCHERAMENTO" . Premere per confermare;
Abilita : funzione abilitata ; Abilita : funzione NON abilitata. Premere per confermare;
8. Premere più volte per tornare al menu di livello superiore.

5.11.7 Nomina

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
3. Selezionare "**Programmazioni**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
4. Selezionare "**Tastiere**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
5. Selezionare la tastiera da programmare premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
6. Selezionare "**Nomina**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
7. Inserire la nomina desiderata (max 24 caratteri). Premere per confermare;
8. Premere più volte per tornare al menu di livello superiore.

5.11.8 Tasto funzione

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
3. Selezionare "**Programmazioni**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
4. Selezionare "**Tastiere**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
5. Selezionare la tastiera da programmare premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
6. Selezionare "**Tasto funzione**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
7. Selezionare "**Attiva**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
8. Premere il tasto associato alla scritta sul display ATTIVA per attivare la funzione. Premere per confermare;
Uscita selezionata - ; Uscita NON selezionata -
9. Premere per tornare al menu di livello superiore.
10. Selezionare "**Disattiva**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare.

11. Premere il tasto associato alla scritta sul display DISATTIVA per disattivare la funzione. Premere per confermare;
Uscita selezionata - ; Uscita NON selezionata
12. Premere per tornare al menu di livello superiore.
13. Selezionare “**Soccorso**” premendo il tasto associato al simbolo o e premere il tasto associato alla scritta sul display TASTO FUNZIONE . Premere per confermare.
Uscita selezionata - ; Uscita NON selezionata
14. Selezionare “**Antiladro**” premendo il tasto associato al simbolo o e premere il tasto associato alla scritta sul display TASTO FUNZIONE . Premere per confermare.
Uscita selezionata - ; Uscita NON selezionata
15. Premere più volte per tornare al menu di livello superiore.

5.12 PROGRAMMAZIONE LETTORI

~~EN50131~~

5.12.1 Gestione dei LED

I LED del lettore possono essere liberamente associati a una o più zone del sistema.

Per ogni lettore si possono implementare associazioni differenti, ma non è possibile associare una stessa zona a più LED dello stesso lettore.

I LED verdi visualizzano lo stato delle zone associate.

Il LED a visualizza eventuali anomalie (ingressi aperti, allarmi).

La funzione Masking, quando abilitata, nasconde lo stato del sistema (attivo o disattivo). I LED del lettore sono spenti. Lo stato del sistema può sempre essere controllato, anche con masking abilitato, inserendo una chiave valida.



ATTENZIONE!

Per la conformità EN50131 non abilitare il masking. La gestione dei LED è fatta direttamente dalla centrale.

5.12.2 Procedura di programmazione

Per programmare i lettori fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare “**Impostazioni sistema**” premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
3. Selezionare “**Programmazioni**” premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
4. Selezionare “**Lettori**” premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
5. Selezionare il lettore da programmare premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
6. Selezionare “**Associazione zone**” premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
7. Selezionare il LED al quale si vuole associare la/le zona/e premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
8. Selezionare la zona premendo il tasto associato al simbolo o ;
9. Premere il tasto associato alla scritta sul display ASSOCIAZIONE .
ASSOCIAZIONE : zona associata ; ASSOCIAZIONE : zona NON associata
Premere per confermare;
10. Premere per tornare al menu di selezione LED;
11. Ripetere dal punto 7 per programmare gli altri LED (non è necessario che tutti i LED siano abbinati a delle zone);
12. Premere per tornare al menu di programmazione del lettore;
13. Selezionare “**Mascheramento**” premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
14. Premere il tasto associato alla scritta sul display MASCHERAMENTO . Premere per confermare;
MASCHERAMENTO : mascheramento associato ; MASCHERAMENTO : mascheramento NON associato
15. Premere per tornare al menu di programmazione del lettore;
16. Selezionare “**Nomina**” premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
17. Inserire la nomina desiderata (max 24 caratteri). Premere per confermare;
18. Premere più volte per tornare al menu di livello superiore.



ATTENZIONE! Occorre programmare tutti i lettori utilizzati del sistema.

5.13 CHIAVI

Il sistema 1068/015 è in grado di gestire fino a massimo 64 chiavi tra elettroniche e di prossimità.

Inoltre ogni chiave può essere singolarmente abilitata o disabilitata e dotata di nome descrittivo.

La chiave deve essere acquisita, cioè la centrale deve leggere e memorizzare il suo codice univoco, prima di configurarla.

5.13.1 Acquisizione chiave

Per far acquisire dal sistema una chiave elettronica o di prossimità fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **MASTER / TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Impostazioni**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Chiavi**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**Acquisire chiave**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Selezionare il lettore dal quale si vuole acquisire la chiave premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare; (I 3 LED verdi del lettore lampeggeranno e la tastiera visualizzerà la scritta "ESC PER TERMINARE");
7. Avvicinare/Inserire la chiave che si vuole acquisire al lettore selezionato;
8. Sul display della tastiera comparirà l'indirizzo della chiave acquisita (es. KE01: Chiave 1);
9. Avvicinare/Inserire le eventuali altre chiavi da acquisire, il sistema incrementerà automaticamente il numero delle chiavi acquisite;
10. Premere  per terminare la procedura di acquisizione;
11. Premere più volte  per tornare al menu di livello superiore.

5.13.2 Cancellazione chiave

Per cancellare dal sistema una chiave elettronica o di prossimità fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **MASTER / TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Impostazioni**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Chiavi**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**Cancella chiave**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Selezionare la chiave che si vuole cancellare premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
7. Sul display della tastiera compare il messaggio "**Sei sicuro?**". Premere  per confermare;
8. Premere più volte  per tornare al menu di livello superiore.

5.13.3 Configurazione chiave

Per ogni chiave possono si possono definire i seguenti parametri:

- **Tipologia chiave**, ossia cosa controlla la chiave. Le possibili scelte sono:
 - **Controllo accesso**: ogni inserimento fa commutare l'uscita apiporta e viene memorizzato nello storico sistema.
 - **Stato zone**: la chiave è abilitata alle normali funzioni di controllo del sistema di allarme intrusione (attivazione /disattivazione).
 - **Stato zone + controllo accesso**: la chiave è abilitata per entrambe le funzionalità.
- **Associazione zone**, ossia le zone che sono associate alla chiave.
- **Nomina**, ossia un nome in chiaro per identificare più facilmente la chiave nello storico sistema e nei messaggi.

Per configurare una chiave elettronica o di prossimità fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **MASTER / TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare **"Impostazioni sistema"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare **"Impostazioni"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare **"Chiavi"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare **"Configura chiave"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Selezionare la chiave che si vuole configurare premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
7. Selezionare **"Funzione chiave"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
8. Premere il tasto  in corrispondenza al simbolo associato  /  della specializzazione voluta.
 - Controllo accesso 
 - Stato zone 
 - Stato zone + ctrl accesso 
9. Premere  per confermare
10. Premere  per tornare al menu di configurazione chiave;
11. Selezionare **"Associazione zone"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare
12. Selezionare la zona premendo il tasto associato al simbolo  o ;
13. Premere il tasto associato al simbolo , nel box della colonna di destra comparirà un segno di conferma  ad indicare l'associazione alla zona. Premere  per confermare;
14. Premere  per tornare al menu di configurazione chiave;
15. Selezionare **"Nomina"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
16. Inserire la nomina desiderata (max 24 caratteri). Premere  per confermare;
17. Premere più volte  per tornare al menu di livello superiore.

EN5031

5.14 PROGRAMMAZIONI AVANZATE

5.14.1 Codice sistema per telegestione

Per effettuare la telegestione tramite l'app 1068set occorre impostare nella centrale 1068/015 il codice che identifica il sistema.

Il codice può essere scelto a piacere dall'installatore e deve essere composto di 8 cifre (valore di fabbrica 99999999).

	ATTENZIONE! Il codice deve essere univoco per tutti i sistemi gestiti dal tecnico, indipendentemente dal tipo di centrale installata
---	--

5.14.2 Procedura di programmazione

Per programmare il codice sistema per la telegestione fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare **"Impostazioni sistema"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare
3. Selezionare **"Programmazioni"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare **"Codice impianto"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Modificare il codice (max 8 cifre). Premere  per confermare;
6. Premere più volte  per tornare al menu di livello superiore.

5.15 PARAMETRI GENERALI DEL SISTEMA (TEMPORIZZAZIONI)

I parametri generali di sistema sono quelli che vengono usati nella gestione degli allarmi e delle segnalazioni. Alcuni di questi parametri possono essere configurati come indicato nella tabella seguente:

Tempo	Descrizione	Allarme / Evento	Min	Max	Default
Allarme intrusione	Durata dell'attivazione delle uscite a seguito allarme o evento.	Allarme da ingresso istantaneo. Allarme da ingresso ritardato. Allarme da ingresso percorso. Allarme da ingresso primo ingresso /ultima uscita. Allarme da ingresso o tasto funzione antiladro.	1s	1800s	30s Modo EN 60s Modo no EN
Allarme preallarme	Durata dell'attivazione delle uscite a seguito allarme o evento.	Allarme da ingresso preallarme.	1s	1800s	30s
Allarme manomissione	Durata dell'attivazione delle uscite a seguito allarme o evento.	Allarme mancanza colloquio dispositivo BUS. Allarme apertura ingresso 24 h (SAB) della centrale. Allarme apertura tamper dispositivo BUS. Allarme jamming su modulo/interfaccia radio. Allarme collisioni continue sul BUS. Allarme raggiungimento numero di inserimento codici NON validi. Allarme sbilanciamento ingresso di tipo "bilanciato" o apertura ingresso specializzato MANOMISSIONE.	1s	1800s	30s
Allarme soccorso	Durata dell'attivazione delle uscite a seguito allarme o evento.	Allarme da ingresso o tasto funzione soccorso.	1s	1800s	30s
Comandabile impulsivo	Durata dell'attivazione delle uscite specializzate comandabili impulsive e segui ingresso.		1s	255s	3s
Tecnologico	Durata dell'attivazione delle uscite specializzate tecnologiche temporizzate.	Allarme da evento ingresso tecnologico temporizzato.	1s	255s	3s
Luce di cortesia	Durata dell'attivazione delle uscite a seguito dei seguenti allarmi/eventi.	Allarme da evento luce di cortesia.	1s	255s	180s
Apri porta	Durata dell'attivazione delle uscite a seguito dei seguenti allarmi/eventi.	Allarme da controllo accessi. Allarme da ingresso porta.	1s	15s	5s
Ritardo chiamata	Tempo di attesa tra il verificarsi di un evento e l'avvio di una chiamata telefonica per notificarlo.		0s	30s	0s
And ingressi	Se due ingressi sono configurati in AND: all'apertura di uno dei due, parte un timer la cui durata è determinata da questo parametro; se l'altro ingresso viene aperto entro la scadenza del timer, allora viene generato l'evento di apertura per entrambi.		1min	15min	5min
Mancanza rete	Tempo di attesa tra la segnalazione di assenza rete istantanea e la segnalazione di assenza rete.		1min	255min	1min
Guasto GSM	Tempo massimo di attesa e gestione retry verso la rete prima di notificare un eventuale guasto GSM/GPRS per campo insufficiente o non aggancio alla rete pubblica.		1min	255min	10min
Aggancio GSM	Tempo massimo di ricerca e aggancio alla rete dell'operatore SIM.		1min	15min	2min
Preavviso programmato orario	Anticipo con cui viene preventivamente segnalata l'esecuzione di comandi di attivazione zone da parte del programmatore orario.		0min	30min	30min
Test batteria	Tempo tra due test batteria.		1h	24h	24h

5.15.1 Procedura di programmazione Tempi e Parametri

Per programmare i tempi e parametri fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
3. Selezionare "**Tempi e parametri**" premendo il tasto associato al simbolo o .
Premere per visualizzare i tempi e parametri disponibili.
 - Allarme intrusione >
 - Allarme preallarme >
 - Allarme manomissione >
 - Allarme soccorso >
 - Comandabile impulsiva >
 - Tecnologico >
 - Luce di cortesia >
 - Apriporta >
 - AND Ingressi >
 - Mancanza rete >
 - Guasto GSM >
 - Aggancio GSM >
 - Preavviso progr. orario >
 - Ritardo chiamata >
 - Test batteria >
 - Conteggio allarmi >
4. Selezionare la specializzazione da programmare premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
5. I parametri con il simbolo ">" permettono di impostare i minuti e/o i secondi. Premere per confermare;
6. Premere per confermare, premere per tornare al menu di livello superiore.



5.16 TRASMETTITORE TELEFONICO E INTERFACCIA IP



ATTENZIONE! Le informazioni contenute qui di seguito presuppongono che la centrale 1068/015 sia collegata ad almeno una rete telefonica (GSM tramite il modulo 1068/458*) e/o sia collegata ad una rete locale o ad internet (tramite il modulo 1068/013).

5.16.1 Notifiche di allarmi ed eventi

Fare riferimento al Manuale Utente.

5.16.2 Numeri di telefono e indirizzi IP

Fare riferimento al Manuale Utente.

5.16.3 Messaggi vocali

Per programmare il **modo invio dei messaggi** vocali fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
3. Selezionare "**Comunicatore**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
4. Selezionare "**Messaggi vocali**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
5. Selezionare "**Modo invio messaggi**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
6. Premere il tasto in corrispondenza della scritta su display MODO INVIO MESSAGGI .
MODO INVIO MESSAGGI : selezionato ; MODO INVIO MESSAGGI : NON selezionato
 - Dettagliato
 - BasePremere per confermare;
7. Premere per tornare al menu precedente;

Per caricare i **messaggi vocali** personali fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Comunicatore**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Messaggi vocali**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**Carica messaggi vocali**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Sul display della tastiera compare il messaggio "**Sei sicuro?**". Premere  per confermare;
7. Premere  per tornare al menu precedente;

Per scaricare i **messaggi vocali** personali fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Comunicatore**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Messaggi vocali**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**Scarica messaggi vocali**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Sul display della tastiera compare il messaggio "**Sei sicuro?**". Premere  per confermare;
7. Premere  per tornare al menu precedente;

5.16.4 Messaggi SMS

Fare riferimento al Manuale Utente.

5.16.5 Parametri GSM

5.16.5.1 Procedura di programmazione parametri GSM

Per abilitare gli **SMS** entranti fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Comunicatore**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Parametri GSM**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**SMS Entranti**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Premere il tasto in corrispondenza della scritta su display "**ABILITA**" .
ABILITA : funzione abilitata ; ABILITA funzione NON abilitata.
Premere  per confermare.
7. Premere  per tornare al menu precedente.

Per modificare il **PIN della SIM** fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Comunicatore**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Parametri GSM**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**Pin SIM**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Inserire il PIN desiderato (max 8 caratteri). Premere  per confermare;
7. Premere  per tornare al menu precedente.

5.16.6 Parametri GPRS

5.16.6.1 Procedura di programmazione parametri GPRS

Per modificare l'**APN** (Acces Point Name) fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Comunicatore**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Parametri GPRS**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**APN**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Inserire la nomina desiderata (max 24 caratteri). Premere  per confermare;
7. Premere  per tornare al menu precedente.

Per modificare l'**User** fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Comunicatore**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Parametri GPRS**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**User**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Inserire la nomina desiderata (max 24 caratteri). Premere  per confermare;
7. Premere  per tornare al menu precedente.

Per modificare la **Password** fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Comunicatore**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Parametri GPRS**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**Password**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Inserire la nomina desiderata (max 24 caratteri). Premere  per confermare;
7. Premere  per tornare al menu precedente.

Per modificare il **DNS1** (Domain Name System) fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Comunicatore**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Parametri GPRS**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**DNS1**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Inserire il numero desiderato. Premere  per confermare;
7. Premere  per tornare al menu precedente.

Per modificare il **DNS2** (Domain Name System) fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Comunicatore**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Parametri GPRS**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**DNS2**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Inserire il numero desiderato. Premere  per confermare;
7. Premere  per tornare al menu precedente.

5.16.7 Test campo GSM

La centrale 1068/015 può effettuare un controllo periodico del campo GSM allo scopo di assicurarsi che il collegamento sia perfettamente funzionante.

La presenza del campo GSM/GPRS viene monitorata ed inviata alla centrale a seguito di una richiesta di trasmissione, oppure ogni 5 minuti.

In caso sia rilevata l'assenza di campo, il monitoraggio diventa continuo. Se l'assenza si protrae oltre un tempo programmabile (di default a 10 minuti) viene segnalata la condizione di guasto del modulo.

5.16.8 Parametri IP

5.16.8.1 Tipo di connessione

Per selezionare tipo di connessione fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Comunicatore**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Parametri IP**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**Tipo connessione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Selezionare il tipo di connessione premendo il tasto associato al simbolo  o :
 - Acces point
 - WiFi
 - EthernetTipo connessione : selezionato ; Tipo connessione : NON selezionato .
Premere  per confermare;
7. Premere  per tornare al menu precedente.

5.16.8.2 Ethernet

5.16.8.2.1 Tipo di protocollo

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Comunicatore**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Parametri IP**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**Configurazione ethernet**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Selezionare "**Protocollo**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
7. Selezionare il tipo di connessione premendo il tasto associato al simbolo  o :
 - DHCP
 - ManualeTipo connessione : selezionato ; Tipo connessione : NON selezionato .
Premere  per confermare;
8. Premere  per tornare al menu precedente

5.16.8.2.2 Configurazione

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Comunicatore**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Parametri IP**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**Configurazione ethernet**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Selezionare "**Configurazione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
7. Selezionare "**Indirizzo IP**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
8. Inserire l'indirizzo desiderato. Premere  per confermare;
9. Premere  per tornare al menu precedente.
10. Selezionare "**Subnet mask**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
11. Inserire l'indirizzo desiderato. Premere  per confermare;
12. Premere  per tornare al menu precedente;
13. Selezionare "**Gateway**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
14. Inserire l'indirizzo desiderato. Premere  per confermare;
15. Premere  per tornare al menu precedente;
16. Selezionare "**DNS1**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
17. Inserire l'indirizzo desiderato. Premere  per confermare;
18. Premere più volte  per tornare al menu precedente.

5.16.8.3 WiFi

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Comunicatore**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Parametri IP**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**Configurazione WiFi**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Selezionare "**Nome rete WiFi**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
7. Inserire SSID. Premere  per confermare;
8. Premere  per tornare al menu precedente.

Per inserire la **Password** fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Comunicatore**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Parametri IP**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**Configurazione WiFi**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Selezionare "**Password**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
7. Inserire la password desiderata. Premere  per confermare;
8. Premere  per tornare al menu precedente.

Per inserire il **tipo di protocollo** da parametri IP fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Comunicatore**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Parametri IP**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**Configurazione WiFi**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Selezionare "**Parametri**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare.
7. Selezionare "**Protocollo**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
8. Selezionare il tipo di connessione:
 - Auto
 - ManualeTipo connessione : selezionato ; Tipo connessione : NON selezionato
Premere  per confermare;
9. Premere  per tornare al menu precedente.

Per selezionare **tipo di configurazione** da parametri IP fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Comunicatore**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Parametri IP**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**Configurazione WiFi**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Selezionare "**Parametri**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
7. Selezionare "**Configurazione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
8. Selezionare "**Indirizzo IP**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
9. Inserire l'indirizzo desiderato. Premere  per confermare;
10. Premere  per tornare al menu precedente;
11. Selezionare "**Subnet mask**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare
12. Inserire l'indirizzo desiderato. Premere  per confermare Premere  per confermare;
13. Premere  per tornare al menu precedente.
14. Selezionare "**Gateway**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
15. Inserire l'indirizzo desiderato. Premere  per confermare;

16. Premere  per tornare al menu precedente;
17. Selezionare "DNS1" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
18. Inserire l'indirizzo desiderato. Premere  per confermare;
19. Premere più volte  per tornare al menu precedente.

5.16.9 Protocollo IDP

Per ulteriori informazioni fare riferimento al paragrafo "Notifiche di allarmi ed eventi" del manuale utente.

5.16.9.1 Procedura di programmazione parametri IDP

Per inserire il codice abbonato fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "Impostazioni sistema" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "Comunicatore" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "Protocollo IDP" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Compare "Codice abbonato". Premere  per confermare;
6. Inserire il codice abbonato desiderato. Premere  per confermare;
7. Premere più volte  per tornare al menu precedente.

5.16.10 Protocollo IDP/IP

Per ulteriori informazioni fare riferimento al paragrafo "Notifiche di allarmi ed eventi" del manuale utente.

5.16.10.1 Procedura di programmazione parametri IDP/IP

Per inserire il codice abbonato fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "Impostazioni sistema" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "Comunicatore" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "Protocollo IDP/IP" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "Codice abbonato" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Inserire il codice abbonato desiderato. Premere  per confermare;
7. Premere  per tornare al menu precedente.
8. Selezionare "Codice ricevitore" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
9. Inserire il codice ricevitore desiderato. Premere  per confermare;
10. Premere  per tornare al menu precedente;
11. Selezionare "Prefisso impianto" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
12. Inserire il prefisso desiderato. Premere  per confermare;
13. Premere  per tornare al menu precedente;
14. Selezionare "Crittografia" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
15. Selezionare il tipo di crittografia:
 - Non utilizzata
 - 128 bit
 - 192 bit
 - 256 bit
 Tipo crittografia : selezionato ; Tipo crittografia : NON selezionato
 Premere  per confermare
16. Se seleziono 128, 192 o 256 bit e premo  per confermare, mi compare una stringa dove inserire il codice di crittografia desiderato. Premere  per confermare
17. Premere  per tornare al menu precedente
18. Selezionare "Time stamp" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare.
19. Premere il tasto in corrispondenza della scritta su display ABILITA .
 ABILITA : funzione abilitata ; ABILITA funzione NON abilitata
 Premere  per confermare
20. Premere più volte  per tornare al menu precedente

5.16.11 Avanzate

5.16.11.1 Procedura di programmazione parametri avanzati

Squilli entranti (0 ÷ 8): Se 0, è disabilitato il risponditore. Altrimenti, definisce il numero di ring che dovrà ricevere prima di rispondere in automatico alle chiamate telefoniche entranti.

Bisogna considerare che la funzione salto segreteria è sempre presente e sempre abilitata.

Per selezionare **Risponditore** fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
3. Selezionare "**Comunicatore**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
4. Selezionare "**Avanzate**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
5. Selezionare "**Risponditore**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
6. Selezionare "**GSM**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare
7. Selezionare il tipo:
 - Disabilitato
 - 1
 - 2
 - ...
 - 8GSM : selezionato ; GSM : NON selezionato
Premere per confermare.
8. Premere per tornare al menu precedente.

Per selezionare **Ritardo chiamata** fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
3. Selezionare "**Comunicatore**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
4. Selezionare "**Avanzate**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
5. Selezionare "**Ritardo chiamata**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
6. Premere il tasto in corrispondenza della scritta su display RITARDO CHIAMATA .
ABILITA : funzione abilitata ; ABILITA funzione NON abilitata
Premere per confermare.
7. Premere per tornare al menu precedente.

	<p>ATTENZIONE! Se la centrale è in modalità conforme alla normativa EN50131, se si verifica una condizione di allarme intrusione durante un tempo d'ingresso, eventuali notifiche dell'allarme tramite chiamate vocali, SMS, chiamate a centri di sorveglianza o notifiche PUSH verranno posticipate di almeno 30 secondi, o comunque fino al termine del tempo di entrata, per consentire la disattivazione del sistema. In queste condizioni, il ritardo chiamata avrà un effetto solo se superiore a 30 secondi. In tutte le altre circostanze il solo ritardo chiamata determina di quanto posticipare le notifiche rispetto alla generazione dell'evento.</p>
---	---

Abilitazione / Disabilitazione: Se disabilitata la rete anche in presenza di numeri di telefono associati al vettore non si effettuano chiamate.

Per selezionare **Abilita rete** fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
3. Selezionare "**Comunicatore**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
4. Selezionare "**Avanzate**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
5. Selezionare "**Abilita rete**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
6. Selezionare il tipo:
 - Interfaccia IP
 - GSM
7. Premere il tasto in corrispondenza della scritta su display ABILITA RETE .
ABILITA RETE : funzione abilitata ; ABILITA RETE funzione NON abilitata
Premere per confermare.
8. Premere per tornare al menu precedente.

Supervisione modulo: Se disabilitato, il modulo non viene supervisionato, altrimenti, una mancata risposta al polling genera segnalazione di manomissione.

Per selezionare **Supervisione modulo** fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
3. Selezionare "**Comunicatore**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
4. Selezionare "**Avanzate**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
5. Selezionare "**Supervisione modulo**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
6. Selezionare il tipo:
 - Interfaccia IP
 - GSM
7. Premere il tasto in corrispondenza della scritta su display ABILITA RETE .
 SUPERVISIONE MODULO : funzione abilitata ; SUPERVISIONE MODULO funzione NON abilitata
8. Premere più volte per tornare al menu precedente.



5.17 PROGRAMMATTORE ORARIO

5.17.1 Principi di funzionamento

Il programmatore orario serve ad automatizzare operazioni ripetitive, come ad esempio l'attivazione o disattivazione di una zona o di un'uscita comandabile. Il programmatore si basa su un ciclo settimanale, ossia i comandi si ripetono in modo uguale con cadenza settimanale.

Ogni giorno della settimana può essere classificato, a scelta, come feriale, prefestivo o festivo e a ognuna di queste tipologie possono corrispondere fino a 8 comandi liberamente creati dall'utente. È possibile programmare più comandi allo stesso orario.

Il comando di attivazione automatica delle zone viene segnalato anticipatamente dalle tastiere (Buzzer che suona e icona programmatore orario in reverse). L'anticipo di queste segnalazioni è determinato dal parametro "TEMPO PREAVVISO". Durante il preinserimento è possibile posticipare l'attivazione del sistema seguendo la procedura descritta nel *Manuale utente*.

I comandi disponibili per il programmatore orario sono:

Comando	Descrizione	Note ed esempi
Attivazione zone	Attiva la zona / zone	
Disattivazione zone	Disattiva la zona / zone	
Attivazione uscita comandabile	Attiva l'uscita comandabile	È l'uscita comandabile da remoto.
Disattivazione uscita comandabile	Disattiva l'uscita comandabile	
Attivazione uscita comandabile impulsiva	Attiva l'uscita comandabile impulsiva per circa 1 secondo	È l'uscita comandabile impulsiva da remoto.
Abilitazione chiave o codice utente	Abilita una chiave o un codice	Colf o pulizia ufficio: abbinando i due comandi è possibile consentire l'ingresso e permanenza della colf in casa, o del personale di pulizia in ufficio, solo in determinati giorni e orari.
Disabilitazione chiave o codice utente	Disabilita una chiave o un codice	



ATTENZIONE! Il programmatore orario non gestisce possibili festività infrasettimanali (Natale, Santo Stefano, Capodanno, Epifania, Lunedì dell'Angelo, Ferragosto etc.) che verranno trattate come il corrispondente giorno della settimana in cui cadono.

La programmazione oraria rimane sempre memorizzata in centrale ed è possibile abilitarla o disabilitarla, senza cancellare le programmazioni impostate, seguendo le procedure illustrate nel *Manuale utente*.

Lo stato della programmazione oraria (abilitata o disabilitata) è visualizzato sulla tastiera dall'icona programmatore orario.

I comandi eseguiti dal programmatore orario rimangono attivi finché non viene dato il comando contrario (dal programmatore stesso oppure da un utente mediante tastiera o lettore): infatti il programmatore invia dei comandi, non verifica lo stato del sistema o delle uscite.

Esempio di funzionamento

Un ufficio è aperto dal lunedì al venerdì, con orario 9-18. Mediante programmazione i giorni da lunedì a venerdì sono stati classificati feriali, sabato e domenica festivi. Il primo comando impostato nel giorno feriale, alle ore 8:55, è la disattivazione del sistema di allarme intrusione e l'ultimo, alle 18:05, la sua attivazione; i giorni festivi non hanno comandi. Nella pratica, con il programmatore orario abilitato, il sistema di allarme intrusione viene attivato automaticamente al termine di ogni giornata lavorativa per disattivarsi la mattina del giorno seguente. Dopo essere stato attivato il venerdì sera non si disattiva fino a lunedì mattina, dato che durante il sabato e la domenica non intervengono comandi di disattivazione. Se però fosse necessario entrare nei locali protetti, un utente potrà disattivare manualmente il sistema con la tastiera o il lettore anche nei giorni di sabato e domenica. Quello che dovrà ricordarsi di fare è riattivare il sistema quando se ne andrà, perché in caso contrario i locali rimarrebbero senza protezione.

5.17.2 Programmazione



Prima di iniziare la programmazione del programmatore orario compilare le relative tabelle (vedere paragrafo 8.5 *Configurazione programmatore orario*): il lavoro sarà enormemente semplificato.



ATTENZIONE! Per il corretto funzionamento del programmatore orario, ora e data della centrale devono essere corrette (per la modifica di ora e data vedere paragrafo 5.7 *Impostazione data e ora*).

Durante la programmazione devono essere configurati i seguenti parametri:

- **Tipo giorno:** per ogni giorno della settimana (lunedì, martedì...domenica) definire se debba essere considerato feriale, prefestivo o festivo.
- **Tipo comandi:** per ogni tipo di giorno (feriale, prefestivo, festivo) si possono impostare fino a 8 comandi.
- **Comando n.:** per ogni comando va definita ora di esecuzione e tipo di azione.
- **Azione:** le tre possibilità sono nessuna azione, attiva (abilita) e disattiva (disabilita). Le azioni si applicano su zone, uscite, utenti e chiavi.
- **Tempo preavviso:** determina quanti minuti prima dell'esecuzione del comando devono essere effettuato il preavviso. Il tempo di preavviso permette, ad esempio, di uscire, qualora venisse attivato, oppure di interrompere l'esecuzione automatica del comando. I valori possibili sono: da zero a 30 minuti, zero significa No preavviso.

5.17.2.1 Procedura di programmazione programmatore orario

Per configurare il programmatore orario fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **MASTER / TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
3. Selezionare "**Impostazioni**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
4. Selezionare "**Programmatore orario**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
5. Selezionare "**Tipo Giorno**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
6. Selezionare il giorno che si desidera programmare premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
7. Selezionare la tipologia (**Feriale, Festivo, Prefestivo**) premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
8. Ripetere la procedura precedente per tutti i giorni;
9. Premere per tornare al menu di livello superiore.
10. Selezionare "**Tipo Comando**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
11. Selezionare la tipologia (**Feriale, Festivo, Prefestivo**) premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
12. Selezionare il comando (es **01: Comando**) premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
13. Selezionare "**Tipo Comando**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
14. Selezionare la funzione da associare ATTIVA/DISATTIVA premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
15. Selezionare il tipo di funzione da associare premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
 - CHIAVI
 - ZONE
 - USCITE
 - UTENTI
16. Specificare i parametri muovendosi con i tasti associati ai simboli o e selezionare con il tasto associato al simbolo con scritta "AUTORIZZAZIONI" . Premere per confermare;
17. Selezionare "**Ora Comando**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
18. Inserire tramite tastierino alfanumero l'ora di programmazione del comando. Premere per confermare;
19. Premere più volte per tornare al menu principale.

5.17.3 Cancellazione di un comando

Per cancellare un comando basta seguire la procedura prevista per la programmazione e nella scelta dell'azione selezionare "NESSUNA AZIONE".

Per bloccare l'intera programmazione non occorre cancellarla ma basta disabilitarla (vedi *Manuale utente*).

5.18 TEST DEL SISTEMA

Terminata l'installazione e configurazione dei dispositivi del sistema occorre verificare che il funzionamento complessivo sia corretto.

I principali test da effettuare sono:

- Ingressi
- Uscite
- Batteria centrale
- Chiamata o SMS
- Invio notifica Push
- Campo GSM
- Dispositivi radio (vedere manuale dedicato)
- Interfaccia IP
- Batteria alimentatore supplementare

5.18.1 Test ingressi

Vedere manuale Utente.

5.18.2 Test uscite

Vedere manuale Utente.

5.18.3 Test batteria centrale

Vedere manuale Utente.



5.18.4 Test chiamata o SMS

Vedere manuale Utente.



5.18.5 Test invio notifica PUSH

Vedere manuale Utente.



5.18.6 Test campo GSM

Vedere manuale Utente.



5.18.7 Test interfaccia IP

Vedere manuale Utente.

5.18.8 Test batteria alimentatore supplementare

Vedere manuale Utente.

5.18.9 Diagnostica sistema

È presente un menu che permette di diagnosticare eventuali problemi di funzionamento sulla centrale e di visualizzare in tempo reale le seguenti informazioni:

- Valori di tensione degli ingressi di centrale
- Valore di tensione PS (Sch. 1061/515)
- Valore di tensione BAT
- Valore di tensione V1
- Valore di tensione V2
- Valore di tensione BUS
- Valore di tensione SAB
- Valore di tensione SR
- Stato TAMPER centrale (Aperto/Chiuso)
- Stato dei jumper JP1 - JP2- JP3 - JP4 (Aperto/Chiuso)

I valori vengono aggiornati ad ogni pressione del tasto .

Per effettuare la diagnostica del sistema fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Manutenzione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Diagnostica**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare il tipo di informazione da visualizzare premendo il tasto associato al simbolo  o .
 - Ingressi CE 1-5
 - Ingressi CE 6-10
 - Tensioni CE
 - Jumper
6. Selezionare il tipo di informazione desiderato e confermare con . Sul display compaiono le informazioni riscontrate.
7. Premere  per tornare al menu di livello superiore.

5.18.10 Test finali

In aggiunta ai test sopra indicati effettuare i seguenti controlli:

- Attivazione e disattivazione del sistema (totale e parziale) con le tastiere, se presenti, usando tutti i codici utente impostati.
- Attivazione e disattivazione del sistema con i lettori e/o con tastiere 1068/021, se presenti, usando tutte le chiavi disponibili.
- Controllo da remoto del sistema - se è stato installato il trasmettitore - con telefono fisso, cellulare o via modem (in questi casi potrebbe essere necessario l'aiuto di un collaboratore esterno).

5.19 FORMAZIONE DEGLI UTENTI

Accertato il perfetto funzionamento del sistema di allarme intrusione, si possono mostrare agli utenti finali le principali operazioni da compiere sul sistema. Affinché questa fase di formazione raggiunga i migliori risultati, seguire queste indicazioni:

- Se possibile, coinvolgete direttamente tutte le persone che dovranno usare il sistema: se si istruisce una sola persona questa potrebbe dimenticare qualcosa o non essere in grado di trasmettere l'informazione corretta alle altre.
- Prima eseguite voi un'operazione (ad esempio l'attivazione e disattivazione del sistema) e poi invitate tutti a ripeterla personalmente, in vostra presenza, cosicché se ci fosse qualche dubbio o inconveniente sarete in grado di aiutarli.
- Sollecitare le persone a farvi tutte le domande che vorranno: più dubbi potranno essere chiariti, più facilmente gli utenti potranno usare il sistema.

Le principali istruzioni da fornire agli utenti riguardano:

- L'attivazione e disattivazione completa del sistema.
- L'attivazione e disattivazione parziale del sistema.
- Come riconoscere le diverse segnalazioni: intrusione, tentativo di sabotaggio, batteria scarica etc. (su display e sonore).
- Come leggere gli eventi memorizzati nella centrale (Storico sistema e Storico EN50131).
- Come abilitare la telegestione (se prevista).
- Come effettuare il test periodico del sistema.

Al termine di tutte le prove cancellare lo Storico sistema e lo Storico EN50131, per consegnare un sistema pulito. Le istruzioni per la cancellazione si trovano descritte nel paragrafo 7.6.4 *Cancellazione dello Storico Sistema*.

6 PROGRAMMAZIONE CON TABLET

In questo capitolo si spiega come effettuare la programmazione del sistema mediante tablet dotato di App android 1068set.



ATTENZIONE! Secondo i casi, la programmazione tramite tablet può risultare non conforme alla normativa EN50131

6.1 PREREQUISITI

6.1.1 Requisiti del tablet

Il tablet deve avere come minimo la seguente configurazione:

- Sistema operativo Android 6 o superiore
- Dimensioni schermo 10" o superiore
- Risoluzione 1920 x 1200 pixel 224 PPI
- Porta USB
- Ingresso Micro SD card (consigliato)

6.1.2 Requisiti di abilitazione

Per la programmazione tramite tablet occorre fare quanto segue:

- Abilitare preventivamente l'accesso da remoto (fare riferimento al paragrafo "Abilitazione accesso remoto" nel manuale Utente);
- Abilitare il Tecnico (fare riferimento al paragrafo "Abilitazione tecnico" nel manuale Utente);
- Impostare nell'APP i medesimi codice impianto e codice tecnico utilizzati nel sistema;
- Non essere connessi su alcuna tastiera.



ATTENZIONE! Se si sta utilizzando una tastiera, non si può accedere con App Installatore.

6.1.3 Tipi di files utilizzati

I tipi di files si distinguono dall'estensione. Il tipo determina come sono registrati i dati e l'uso che se ne può fare.

Estensione	Contenuto	Leggibile e/o modificabile	Uso
.cfg	Dati della programmazione, configurazione e versioni SW della centrale e dei vari dispositivi.	Il file può essere letto ed editato sul tablet con software 1068set. Può essere recuperato dalla centrale.	<ul style="list-style-type: none"> • Ripristinare la configurazione di una centrale. • Copiare la configurazione da una centrale all'altra. • Riversare su una centrale la configurazione preparata precedentemente in laboratorio.
.cod	Dati dei codici e delle chiavi (criptati).	No	<ul style="list-style-type: none"> • Ripristinare sulla centrale, in qualsiasi momento, i codici e le chiavi precedentemente salvati. • Copiare codici e chiavi da una centrale all'altra.
.sto	Dati dello storico sistema.	Il file può essere letto sul tablet con software 1068set.	Trasporto e consultazione, su tablet, degli eventi memorizzati da una centrale.

6.1.4 Salvataggio dei dati su Micro SD card

Per effettuare il salvataggio dei dati su scheda Micro SD card fare quanto segue:

1. Inserire la Mirco SD nello slot SD CARD sulla scheda di centrale (vedere immagine *paragrafo 3.4.1* - lettera **G**);
2. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare
3. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Manutenzione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**Backup/Ripristino**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Selezionare "**Backup**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
7. Selezionare "**Configurazione**" o "**Storico sistema**" o "**Codici/chiavi**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
8. Sul display della tastiera compare il messaggio "**Sei sicuro?**". Premere  per confermare;
9. Il sistema confermerà l'avvenuto backup tramite un BEEP.
10. Premere più volte  per tornare al menu di livello superiore.



ATTENZIONE! Mentre il LED rosso DL6 posizionato sulla scheda madre della centrale 1068/015 è lampeggiante, **la Micro SD card non deve assolutamente essere rimossa** e la centrale non deve essere disalimentata.

6.1.5 Ripristino dei dati sulla centrale

Per ripristinare sulla centrale i dati memorizzati su scheda Micro SD card fare quanto segue:

1. Inserire la Mirco SD nello slot SD CARD sulla scheda di centrale (vedere immagine *paragrafo 3.4.1*- lettera **G**);
2. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Manutenzione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**Backup/Ripristino**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Selezionare "**Ripristino**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
7. Selezionare "**Configurazione**" o "**Codici/chiavi**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
8. Sul display della tastiera compare il messaggio "**Sei sicuro?**". Premere  per confermare;
9. Il sistema confermerà l'avvenuto ripristino tramite un BEEP.



*Nel caso di ripristino "**Configurazione**", il sistema si resetta ed il display della tastiera torna alla schermata iniziale.*

10. Premere più volte  per tornare al menu di livello superiore.



ATTENZIONE! Mentre il LED rosso DL6 posizionato sulla scheda madre della centrale 1068/015 è lampeggiante, **la Micro SD card non deve assolutamente essere rimossa** e la centrale non deve essere disalimentata.

7 MENU DI MANUTENZIONE

In questo capitolo vengono descritte le operazioni di manutenzione che non richiedono di operare fisicamente sul sistema.

7.1 VISUALIZZAZIONE INDIRIZZI DEI DISPOSITIVI

Per verificare l'indirizzo di un determinato dispositivo bus del sistema fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Manutenzione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Identifica dispositivi**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**Tastiere / Lettore / Espansione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Sul display della tastiera viene indicato l'indirizzo del dispositivo selezionato;
7. Premere più volte  per tornare al menu di livello superiore.

7.2 VISUALIZZAZIONE VERSIONE FIRMWARE DEI DISPOSITIVI

Per conoscere la versione firmware presente in un dispositivo bus del sistema, o nella centrale stessa, fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Manutenzione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Versione firmware**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**Centrale / Tastiera / Lettore / Espansione / Espansione radio**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare. Sul display della tastiera viene indicata la versione del firmware del dispositivo selezionato.
6. Premere più volte  per tornare al menu di livello superiore.

7.3 AGGIORNAMENTO DA MENU FIRMWARE DEI DISPOSITIVI BUS

Il sistema consente di aggiornare i firmware:

- della centrale
- dei moduli opzionali connessi (comunicatore GSM/GPRS, interfaccia IP)
- dei dispositivi bus connessi (tastiere, lettori di chiavi di prossimità, espansioni)

tramite un'unica procedura di aggiornamento di sistema.

La procedura di aggiornamento di sistema può essere avviata:

- da menu di tastiera
- dall'App Android 1068set

Nei paragrafi di seguito, la descrizione del procedimento da applicare nelle due modalità.



ATTENZIONE! L'aggiornamento del firmware può essere eseguito solo se il Centro Assistenza Clienti dei prodotti Urmet ha preventivamente fornito il file necessario e le note tecniche di accompagnamento.

7.3.1 Files di aggiornamento

Indipendentemente dalla modalità scelta (da tastiera o da app), per aggiornare il sistema è necessario utilizzare un file dedicato.

I files di aggiornamento hanno l'estensione ".bin" e contengono i singoli firmware di tutti i possibili moduli opzionali e dispositivi bus aggiornabili. Ogni firmware è identificato da una propria versione.

I files di aggiornamento hanno un nome nel formato:

<nome sistema>-V- <versione di sistema>.bin

- Nome sistema identifica il sistema (esempio 1068-015)
- -V-P è una stringa costante
- Versione di sistema è un codice progressivo di 4 cifre (valori da 0 a 9999)



Prima di effettuare un aggiornamento del sistema, si raccomanda di effettuare un salvataggio dei dati di programmazione e di configurazione (.cfg) e del file contenente i codici e le chiavi (.cod).

La procedura è illustrata nel paragrafo 6.1.4 *Salvataggio dei dati su Micro SD card*.



ATTENZIONE! I files ".bin" sono forniti esclusivamente da Urmet. Non modificare o aprire in lettura per nessun motivo i files: essi utilizzano un formato binario proprietario e sono protetti da campi di controllo che ne preservano il contenuto. Non scaricare files binari da siti diversi dal sito ufficiale Urmet (www.urmet.com).

7.3.2 Aggiornamento dei firmware di sistema da tastiera

Per aggiornare i firmware del sistema da tastiera è necessario:

1. Scaricare, dall'area riservata agli installatori del sito ufficiale Urmet (www.urmet.com), il file .bin relativo al sistema che si intende aggiornare (per esempio 1068/015);
2. Salvare il file scaricato nella cartella radice di una micro SD card;
3. Entrare in manutenzione ed aprire il tamper della centrale;
4. Introdurre la micro SD card nella centrale;
5. Effettuare la procedura seguente (lasciando il tamper di centrale aperto per tutta la sua durata).

Per aggiornare i firmware del sistema fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere per confermare;
3. Selezionare "**Manutenzione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere per confermare;
4. Selezionare "**Aggiornamento Firmware**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere per confermare;
5. Sul display della tastiera compaiono le versioni Firmware presenti sulla SD card, selezionare quella desiderata premendo il tasto associato al simbolo  o .
6. Premere per avviare l'aggiornamento;
7. Sul display della tastiera compare il messaggio "**Sei sicuro?**". Premere per avviare l'aggiornamento;
8. La centrale effettua l'aggiornamento del Firmware. Al termine, il display della tastiera torna alla schermata iniziale (Home page).



ATTENZIONE!

- I dispositivi (compresa la centrale) già aggiornati alla relativa versione firmware contenuta nel file ".bin" presente nella Micro SD card, non saranno interessati dalla procedura di aggiornamento.
- Assicurarsi che tutti i dispositivi filari siano collegati ed acquisiti.

Una volta avviata la procedura di aggiornamento sul display della tastiera verranno indicati lo stato di avanzamento dell'aggiornamento e, alla fine della procedura, l'esito.

Durante la fase di aggiornamento, che può durare alcuni minuti, la centrale pilota i Led DL2, DL3, DL4 accendendone uno alla volta (brevemente) in sequenza.



ATTENZIONE! Non togliere la micro SD card finché la procedura di aggiornamento non è terminata.

Al termine dell'aggiornamento il risultato può essere:

- **Esito positivo.** La procedura è terminata correttamente.

	ATTENZIONE! Questa segnalazione appare anche nel caso in cui la procedura non fosse mai iniziata, perché nessun dispositivo è aggiornabile o i dispositivi hanno la stessa versione firmware contenuta nel file di aggiornamento.
---	--

- **Esito negativo.** La procedura si è interrotta oppure è terminata non correttamente.

	ATTENZIONE! Questa segnalazione appare nel caso in cui si verifichi uno dei seguenti errori: <ul style="list-style-type: none">○ L'Unità Micro SD card non risponde○ Un file (.bin) non è stato trovato nella cartella radice○ Tutti o alcuni dispositivi, nonostante i tentativi automatici di aggiornamento, non concludono la procedura○ I dispositivi che non concludono positivamente l'aggiornamento non saranno più utilizzabili nel sistema fino a una nuova riprogrammazione
---	--

A fine operazione in entrambi i casi saranno disponibili nello storico, gli eventi di dettaglio della procedura di aggiornamento firmware.

7.3.3 Aggiornamento dei firmware di sistema da App 1068set

Per aggiornare i firmware del sistema da app è necessario:

- scaricare, dall'area riservata agli installatori del sito ufficiale Urmet (www.urmet.com), un file *.bin relativo al sistema che si intende aggiornare (per esempio 1068/015).
- salvare il file scaricato nella cartella radice di una micro SD card oppure (nel caso in cui non si disponga di una micro SD card) nella memoria interna del dispositivo mobile sul quale viene eseguita l'app 1068set.
- entrare in manutenzione ed aprire il tamper della centrale.

A questo punto, è possibile scegliere tra due alternative:

- Se il file di aggiornamento è stato salvato nella Micro SD card, occorre introdurre la micro SD card nella centrale ed utilizzare l'app 1068set soltanto per avviare la procedura di aggiornamento.
- Se il file di aggiornamento è stato salvato nella memoria interna del dispositivo mobile sul quale viene eseguita l'app 1068set, occorre utilizzare l'app stessa per scaricare il file nella memoria interna dell'interfaccia IP, montata sulla centrale, prima di poter avviare la procedura di aggiornamento.

La scelta tra le due alternative viene guidata dall'interfaccia utente dell'app.

In entrambi i casi, occorre mantenere il tamper aperto per tutta la durata della procedura di aggiornamento.

	ATTENZIONE! La seconda alternativa, quella che prevede di scaricare il file di aggiornamento nella memoria interna dell'interfaccia IP, può richiedere alcuni minuti in più. Per questo motivo, se possibile, si consiglia di passare sempre tramite una micro SD card (prima alternativa).
---	--

	ATTENZIONE! I dispositivi (compresa la centrale) già aggiornati alla relativa versione firmware contenuta nel file *.bin presente nella micro SD card oppure nella memoria interna dell'interfaccia IP non saranno interessati dalla procedura di aggiornamento.
---	---

Una volta avviata la procedura di aggiornamento sull'interfaccia dell'app 1068set verranno indicati lo stato di avanzamento dell'aggiornamento e, alla fine della procedura, l'esito.

Durante la fase di aggiornamento, che può durare alcuni minuti, la centrale pilota i Led DL2, DL3, DL4 accendendone uno alla volta (brevemente) in sequenza.

	ATTENZIONE! In caso di utilizzo della micro SD card, non toglierla finché la procedura di aggiornamento non è terminata.
---	--

Al termine dell'aggiornamento il risultato può essere:

- **Con esito positivo.** La procedura è terminata correttamente.

	ATTENZIONE! Questa segnalazione appare anche nel caso in cui la procedura non fosse mai iniziata. Nessun dispositivo è aggiornabile o i dispositivi hanno la stessa versione firmware contenuta nel file di aggiornamento.
---	---

- **Con esito negativo.** La procedura si è interrotta oppure è "KO."

	ATTENZIONE! Questa segnalazione appare nel caso in cui si è verificati uno dei seguenti errori: <ul style="list-style-type: none">○ L'Unità micro SD card o l'interfaccia IP non risponde.○ Un file (.bin) non è stato trovato nella cartella radice della micro SD card.○ Tutti o alcuni dispositivi, nonostante i tentativi automatici di aggiornamento, non concludono la procedura○ I dispositivi che non concludono positivamente l'aggiornamento non saranno più utilizzabili nel sistema fino a una nuova riprogrammazione.
---	---

A fine operazione in entrambi i casi saranno disponibili nello storico, gli eventi di dettaglio della procedura di aggiornamento firmware.

7.4 RESET PARAMETRI DEFAULT

Il reset parametri default riporta ai parametri di default le programmazioni di tutti i dispositivi del sistema, comprese quelle della centrale.

Non vengono cancellati i codici, le chiavi e lo storico.

Per effettuare il reset parziale:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere per confermare;
3. Selezionare "**Manutenzione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere per confermare;
4. Selezionare "**Reset Parametri Default**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere per confermare;
5. Sul display della tastiera compare il messaggio "**Sei sicuro?**". Premere per avviare il reset;
6. Premere più volte  per tornare al menu di livello superiore.

7.5 RESET PARAMETRI DI FABBRICA

Il reset parametri di fabbrica riporta ai parametri di fabbrica le programmazioni della centrale (ingressi, uscite, tempi, zone, programmatore orario, parametri telefonici GSM) ed elimina tutti i dispositivi precedentemente acquisiti, riportando le rispettive configurazioni ai parametri di fabbrica e cancellandone l'indirizzo.

Per effettuare il reset totale:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere per confermare;
3. Selezionare "**Manutenzione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere per confermare;
4. Selezionare "**Reset param. di fabbrica**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere per confermare;
5. Sul display della tastiera compare il messaggio "**Sei sicuro?**". Premere per avviare il reset;
6. Al termine la centrale si riavvia, ripristinando i parametri di fabbrica.

7.6 STORICO SISTEMA

Centrale 1068/015

Lo Storico sistema memorizza gli ultimi 1000 eventi (attivazioni, disattivazioni, allarmi, manomissioni etc.) che hanno interessato il sistema.

Gli eventi sono memorizzati dal più recente al più antico, cioè l'evento più recente è quello che ha il numero identificativo più basso. Man mano che si aggiunge un nuovo evento tutti gli eventi memorizzati scivolano di una posizione.

Quando lo Storico sistema raggiunge la dimensione massima (1000 eventi), ogni nuovo evento che si deve memorizzare causa la cancellazione dell'evento più antico in memoria.

Lo Storico sistema può essere esaminato sia dall'utente Master sia dagli altri utenti, ma può essere cancellato solo dal Tecnico.

Lo Storico EN50131 memorizza gli ultimi 500 eventi (manomissioni, guasti etc.) che hanno interessato il sistema.

Gli eventi sono memorizzati dal più recente al più antico, cioè l'evento più recente è quello che ha il numero identificativo più basso. Man mano che si aggiunge un nuovo evento tutti gli eventi memorizzati scivolano di una posizione.

Quando lo Storico EN50131 raggiunge la dimensione massima (500 eventi), ogni nuovo evento che si deve memorizzare causa la cancellazione dell'evento più antico in memoria.

Lo Storico EN50131 può essere esaminato solo dal Tecnico nel menù manutenzione.

	ATTENZIONE! Un utente potrà vedere solo gli eventi relativi alle zone di sua pertinenza, cioè alle zone a cui è associato. L'utente Master, che è associato a tutte le zone, potrà sempre vedere tutti gli eventi memorizzati. Solo l'utente Tecnico potrà vedere gli eventi di carattere tecnico, come i guasti e le manomissioni.
---	---

7.6.1 Interpretazione dei dati visualizzati

Le informazioni di un evento memorizzato nello Storico vengono così visualizzate nel display:

001	03/04	09:48
Evento xxx		>
002	01/03	09:48
Evento xxx		
^	TUTTI GLI EVENTI	v

dove:

- **001**: è il numero dell'evento (001 è l'evento più recente, 500 quello più vecchio).
- **03/04**: è la data dell'evento.
- **09:48**: ore e minuti in cui si è verificato l'evento.
- **Evento xxx**: è il tipo di evento accaduto.

01/03/19	12:00:14	
TS01 : TASTIERA		
T : TECNICO		
^	03 CODICE VALIDO	v

dove:

- **01/03/19**: è il giorno, mese e anno in cui si è verificato l'evento;
- **12:00:14**: ore, minuti e secondi dell'evento.
- **TS01: TASTIERA / T: TECNICO**: dettaglio del singolo evento che si è verificato.

7.6.2 Consultazione dello Storico Sistema

Per consultare lo Storico sistema:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
3. Selezionare "**Storico sistema**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;

4. Selezionare “**Leggi storico**” premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare “**Tutti gli eventi**” premendo il tasto associato al simbolo  o ; Premere  per confermare;
6. Selezionare l'evento di cui si desidera avere dettagli premendo il tasto associato al simbolo  o ;
7. Premere  per visualizzare i dettagli riguardo all' evento;
8. Premere più volte  per tornare al menu di livello superiore;
9. Selezionare “**Filtro eventi**” premendo il tasto associato al simbolo  o ; Premere  per confermare;
10. Premere il tasto associato al simbolo  o  per visualizzare gli eventi in funzione della data o del tipo di evento;
11. Selezionare l'evento di cui si desidera avere dettagli premendo il tasto associato al simbolo  o ;
12. Premere  per visualizzare i dettagli riguardo all' evento;
13. Premere più volte  per tornare al menu di livello superiore.

7.6.3 Consultazione dello Storico EN50131

Per consultare lo Storico EN50131:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare “**Impostazioni sistema**” premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare “**Manutenzione**” premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare “**Storico EN50131**” premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare “**Leggi storico**” premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Selezionare “**Tutti gli eventi**” premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
7. Selezionare l'evento di cui si desidera avere dettagli premendo il tasto associato al simbolo  o .
8. Premere  per visualizzare i dettagli riguardo all' evento;
9. Premere più volte  per tornare al menu di livello superiore;
10. Selezionare “**Filtro eventi**” premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
11. Premere il tasto associato al simbolo  o  per visualizzare gli eventi in funzione della data o del tipo di evento;
12. Selezionare l'evento di cui si desidera avere dettagli premendo il tasto associato al simbolo  o ;
13. Premere  per visualizzare i dettagli riguardo all' evento;
14. Premere più volte  per tornare al menu di livello superiore.

7.6.4 Cancellazione dello Storico Sistema



ATTENZIONE! L'operazione di cancellazione non è reversibile.

Per cancellare lo Storico sistema:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare “**Impostazioni sistema**” premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare “**Storico sistema**” premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare “**Cancella storico**” premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Sul display appare il messaggio “**Sei sicuro?**”. Premere  per confermare;
6. Premere più volte  per tornare al menu di livello superiore.

7.6.5 Cancellazione dello Storico EN50131



ATTENZIONE! Secondo quanto stabilito dalla normativa EN50131 lo “Storico EN50131” non può essere cancellato, ma solo consultato.

8 TABELLE

8.1 MESSAGGI DI ALLARME VOCALI E SMS

Le seguenti tabelle mostrano tutti i messaggi vocali, preregistrati e non, per gli eventi previsti.

Questi messaggi saranno utilizzati negli invii vocali ed SMS.

È possibile personalizzarli utilizzando l'APP 1068set.

La durata massima è di 5 secondi.

Messaggio	Generato per...
<i>Anticoercizione</i>	Introduzione codice anticoercizione o apertura ingresso.
<i>Intrusione</i>	Apertura ingresso intrusione.
<i>Preallarme</i>	Apertura ingresso preallarme.
<i>Attivazione zone</i>	Attivazione di una o più zone.
<i>Disattivazione zone</i>	Disattivazione di una o più zone zone.
<i>Manomissione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Apertura ingresso manomissione • Sbilanciamento ingressi di tipo Bilanciato / Doppio bilanciato • Manomissione dispositivi
<i>Falso codice</i>	Introduzione per 21 volte di codice o chiave non valida.
<i>Soccorso</i>	Apertura ingresso soccorso o utilizzo tasto funzione.
<i>Inizio guasti</i>	Inizio guasti di sistema.
<i>Fine guasti</i>	Fine guasti di sistema.
<i>Assenza rete</i>	Inizio assenza rete continuata.
<i>Ripristino rete</i>	Ripristino della rete per almeno 5 minuti.
<i>Inizio manutenzione</i>	Entrata in manutenzione.
<i>Fine manutenzione</i>	Uscita dalla manutenzione.
<i>Inizio isolamento/inibizione</i>	Inizio isolamento o inibizione di un ingresso.
<i>Fine isolamento/inibizione</i>	Fine isolamento o inibizione di un ingresso.
<i>Inizio guasto batteria</i>	Inizio evento di guasto batteria.
<i>Fine guasto batteria</i>	Fine evento di guasto batteria.
<i>Tecnologici</i>	Apertura ingresso specializzato tecnologico.
<i>Scadenza SIM</i>	Data scadenza SIM raggiunta.
<i>Incendio</i>	Apertura ingresso incendio.
<i>Guasto Comunicatore</i>	Apertura ingresso guasto comunicatore
<i>Messaggio di test</i>	Invio messaggio di test.
<i>Guasto Accecamento</i>	Apertura ingresso guasto accecamento
<i>Guasto Antiladro</i>	Apertura ingresso guasto antiladro

Tabella 8 - Messaggi vocali e SMS per centrale 1068/015

8.2 TIPOLOGIE DI INVIO DEGLI ALLARMI

In funzione del tipo di allarme da inviare, è possibile scegliere tra uno o più modi di trasmissione.

Centrale 1068/015

Evento	Priorità di invio	Modo di trasmissione				
		Vocale	IDP	IDP/IP	SMS	Notifica PUSH
Anticoercizione	0	■	■	■	■	■
Incendio	1	■	■	■	■	■
Allarme intrusione	2	■	■	■	■	■
Preallarme	3	■	■	■	■	■
Attivazione/disattivazione zone	4	■	■	■	■	■
Manomissione	5	■	■	■	■	■
Falso codice	6	■	■	■	■	■
Soccorso	7	■	■	■	■	■
Guasto	8	■	■	■	■	■
Assenza/Ripristino rete	9	■	■	■	■	■
Anomalia batteria	10	■	■	■	■	■
Manutenzione	11	■	■	■	■	■
Isolamento/Inibizione ingresso	12	■	■	■	■	■
Evento tecnologico	13	■	■	■	■	■
Scadenza SIM	14	■			■	■

In caso di concomitanza di più allarmi, essi verranno inviati seguendo l'ordine di priorità (0 = massima priorità, 14 = minima priorità).

Tabella 9 - Tipologie di invio degli allarmi

8.3 FUNZIONI DI TELESORVEGLIANZA

Sono funzioni utilizzabili da un istituto di vigilanza, per ricevere su apparecchiature dedicate (centrali numeriche analogiche o digitali), informazioni dalla centrale tramite protocolli di tipo numerico analogica (IDP) oppure in modalità digitale via TCP/IP (IDP-IP).

Le funzioni previste sono:

- Invio degli eventi/allarmi di inizio e di fine
- Invio di chiamate cicliche di test

Qui di seguito è presente una tabella di associazione eventi/allarmi con i codici inviati:

A	A	A		A	1	8	Q	E	E	E	G	G	C	C	C	S
Codice Abbonato				FISSO		Qualifica		Evento			Gruppo		ID Codice o Ingresso			Cks

Dove:

Blocco	Codice	Descrizione
Codice Abbonato	xxxx	Sono le ultime 4 cifre del codice abbonato
Qualifica	1	Indica l'inizio di un evento o la disattivazione
	3	Indica la fine di un evento o l'attivazione
Evento	100	Allarme soccorso da ingresso. L'ingresso può essere di centrale, espansione, tastiera, lettore o dispositivo radio. CCC riporta il numero logico dell'ingresso.
	101	Allarme soccorso da tasto funzione su tastiera filare, tastiera radio o telecomando radio. CCC riporta l'identificativo del dispositivo.
	110	Allarme incendio da ingresso CCC riporta il numero logico dell'ingresso
	120	Allarme antiladro da ingresso. L'ingresso può essere di centrale, espansione, tastiera, lettore o dispositivo radio. CCC riporta il numero logico dell'ingresso.
	121	Allarme coercizione da ingresso. CCC riporta ingresso.
	123	Allarme antiladro da tasto funzione su tastiera filare, tastiera radio o telecomando radio. CCC riporta l'identificativo del dispositivo.
	124	Allarme coercizione da codice. CCC riporta dispositivo.
	130	Allarme intrusione da qualunque specializzazione di ingresso intrusione. CCC riporta il numero logico dell'ingresso.
	137	Allarme manomissione ingressi. CCC riporta il numero logico dell'ingresso.
	138	Preallarme da ingresso. CCC riporta il numero logico dell'ingresso.
	145	Allarme tamper o ingresso sab centrale e/o periferici filari. CCC riporta l'identificativo del dispositivo.
	150	Evento tecnologico mantenuto da ingresso. CCC riporta il numero logico dell'ingresso.
	151	Evento tecnologico temporizzato da ingresso. CCC riporta il numero logico dell'ingresso.
	301	Allarme assenza rete elettrica continuata. CCC a 0
	302	Anomalia batteria. CCC riporta l'identificativo del dispositivo.
	307	Allarme guasto alimentazione (+PS, +V1, +V2, +VBUS, +SR). CCC a 0.
	320	Guasto sirene da ingresso. CCC riporta il numero logico dell'ingresso.
	330	Allarme errore di comunicazione bus centrale con periferico filare. CCC riporta l'identificativo del dispositivo.
	333	Guasto configurazione periferico. CCC sempre 0.
	343	Guasto modulo/interfaccia radio. CCC sempre 0.
	344	Allarme jamming. CCC sempre 0.
	350	Allarme guasto comunicatore CCC riporta il numero logico dell'ingresso.
	353	Allarme guasto interfaccia IP. CCC sempre 0.
354	Allarme guasto telefonico GSM. CCC sempre 0.	
355	Allarme mancanza supervisione (solo in presenza di almeno un modulo/ interfaccia radio con dispositivi). CCC riporta l'identificativo del dispositivo.	
375	Guasto antiladro	
380	Guasto sensore CCC riporta il numero logico dell'ingresso.	

	383	Tamper radio. CCC riporta l'identificativo del dispositivo.
	388	Guasto accecamento
	400	Attivazione /disattivazione da chiave. CCC riporta chiave.
	401	Attivazione /disattivazione da codice utente. CCC riporta utente.
	403	Attivazione /disattivazione da Programmatore Orario. CCC sempre 0.
	407	Attivazione /disattivazione da remoto con codice DTMF o con App. CCC riporta utente.
	408	Attivazione /disattivazione da telecomando, rapida. CCC riporta 99.
	409	Attivazione /disattivazione da ingresso chiave. CCC riporta il numero logico dell'ingresso.
	450	Attivazione forzata. CCC riporta id utente.
	454	Attivazione zone EN non eseguita (blocco attivazione). CCC riporta dispositivo.
	458	Manutenzione (tecnico operante sul posto). CCC sempre 0.
	461	Allarme falso codice. CCC riporta l'identificativo del dispositivo.
	570	Isolamento ingresso. CCC riporta il numero logico dell'ingresso.
	573	Inibizione ingresso. CCC riporta il numero logico dell'ingresso.
	601	Chiamata di test manuale. CCC sempre 0.
	602	Chiamata di test ciclica. CCC sempre 0.
Gruppo	00	L'evento è riferito all'intero sistema.
	01 ÷ 16	L'evento è riferito alla zona 1 ÷ 16.

Identificazione di utente, chiave, ingresso o dispositivo nel campo CCC

Utilizzo del campo CCC	Codice	Descrizione
<i>Per indentificare un utente</i>	000	Evento generato dal codice tecnico
	001	Evento generato dal codice responsabile tecnico
	002	Evento generato dal codice master
	003 ÷ 018	Evento generato dal codice utente 1-16
<i>Per indentificare una chiave</i>	001 ÷ 016	Evento generato dalla chiave 1-16
<i>Per indentificare un ingresso</i>	001 ÷ 021	Evento generato dall'ingresso di numero logico 1-21
<i>Per indentificare un dispositivo</i>	000	Evento generato dalla centrale
	010	Evento generato dal modulo GSM
	030	Evento generato da interfaccia IP
	040	Evento generato da modulo/interfaccia radio
	060	Evento generato da app
	101 ÷ 108	Evento generato da tastiera filare 1-8
	201 ÷ 208	Evento generato da telecomando radio 1-8
	301 ÷ 316	Evento generato da lettore 1-16
	401 ÷ 414	Evento generato da espansione 1-14
	501 ÷ 528	Evento generato da contatto magnetico (DC) 1-28
	601 ÷ 628	Evento generato da sensore IR 1-28
	701 ÷ 704	Evento generato da tastiera radio 1-4
	801 ÷ 804	Evento generato da sirena radio 1-4
<i>Altri utilizzi</i>	99	Evento di attivazione o blocco attivazione senza codice
	000	Evento di attivazione o blocco attivazione da programmatore orario

8.4 PARAMETRI DI FABBRICA

8.4.1 Codice impianto

Codice Impianto (per App android 1068set)	99999999
---	----------

8.4.2 Zone

Numero zone	1
Tipo attivazione (Modo No EN)	Standard
Tipo attivazione (Modo EN)	Blocco attivazione

8.4.3 Utenti

1068/015	Default	Default EN50131	Nome	Abilitato	Zone associate
Tecnico	0000	00000	Tecnico	Power ON	SISTEMA
Resp.	2222	22222	Resp. Tecnico	Power ON	SISTEMA
Master	1111	11111	Master	Sempre	SISTEMA
Utente 1	0010	00010	...	NO	1
Utente 2	0020	00020	...	NO	1
Utente ...	0....	0....	...	NO	1
Utente ...	0160	00160	...	NO	1
Utente 64	0640	00640	...	NO	1

N° Cifre	Combinazioni possibili	Combinazioni non disponibili	Combinazioni minimo utilizzabili
4	10.000	67 + 67 = 134	10.000 - 134 = 9866
5	100.000	67 + 67 = 134	100.000 - 134 = 99866
6	1.000.000	67 + 67 = 134	1.000.000 - 134 = 999866

1068/015	Default
Anticoercizione	Disabilitato

I codici non ammessi sono: i 67 codici utenti già utilizzati più altri 67 di coercizione.

Codice coercizione: equivale ad aumentare di una cifra il codice Utente utilizzato. Ad esempio, se il proprio codice Utente è 000021 basterà digitare 000022; se il proprio codice Utente è 000029 basterà digitare 000020, se è 000039 basterà digitare 000030, etc.



In modalità EN è necessario utilizzare un codice di almeno 5 cifre per essere conforme alla normativa EN50131.

8.4.4 Chiavi

1068/015	Nome	Default	Tipo	Abilitato (se acquisita)	Zone associate
Chiave 1	KE01: Chiave 1	Non presente	Stato Zone	X	Quelle abilitate nel sistema
Chiave	Non presente	Stato Zone	X	Quelle abilitate nel sistema
Chiave 64	KE32: Chiave 64	Non presente	Stato Zone	X	Quelle abilitate nel sistema

8.4.5 Parametri generali e Tempi

Parametro	Default
Tempo di allarme intrusione [Modo EN]	30 s
Tempo di allarme intrusione [Modo no EN]	60 s
Tempo di Preallarme	30 s
Tempo di allarme manomissione	30 s
Tempo di Soccorso	30 s
Tempo Comandabile impulsiva	3 s
Tempo Tecnologico temporizzato	3 s
Tempo Luce di cortesia	180 s
Tempo Apriporta	5 s
Tempo Ritardo di chiamata	0 s
Tempo And ingressi	5 min
Assenza di alimentazione di rete	1 min
Conteggio allarmi	10
Tempo Guasto GSM	10 min
Tempo Aggancio GSM	2 min
Tempo Preavviso P.O.	30 min
Tempo Test batteria	24 h

8.4.6 Ingressi centrale

Centrale 1068/015

Attrib.	Isolabile	SI									
	Tipo associaz.	OR									
Associazione zone	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Specializzazione [Modo EN]	Primo Ingr./ Ultima Usc.	Percorso	Istantan.	Guasto Sensori	Guasto Sirene	Guasto Comunicatore	Guasto Accecamento	Guasto Antiladro	Istantan.	Istantan.	
Specializzazione [Modo No EN]	Primo Ingr./ Ultima Usc.	Istantan.	Istantan.	Istantan.	Istantan.	Istantan.	Istantan.	Istantan.	Istantan.	Istantan.	
Tipologia [Modo EN]	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	
Tipologia [Modo No EN]	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	
Nomina	
Indirizzo fisico	In1	In2	In3	In4	In5	In6	In7	In8	In9	In10	

8.4.7 Uscite centrale

Centrale 1068/015

Associazione alle zone	SISTEMA	SISTEMA	SISTEMA	SISTEMA	SISTEMA	SISTEMA	SISTEMA
Specializzazione	Intrusione / Manomis. [Modo No EN]	Intrusione / Manomis. [Modo No EN]	Intrusione	Stato zone	Intrusione [Modo No EN]	Intrusione [Modo No EN]	Intrusione [Modo No EN]
	Intrusione [Modo EN]	Manomis. [Modo EN]			Guasto Antiladro [Modo EN]	Guasto Sistema/ Sensori/ Sirene [Modo EN]	Uscita Intrusione comunicatore [Modo EN]
Tipologia	N.H.	N.H.	N.L.	N.H.	N.H.	N.H.	N.H.
Nomima
Indirizzo fisico	U1	U2	U3	U4	U5	U6	U7

8.4.8 Ingressi espansione

Attrib.	Isolabile	SI							
	Tipo associazione	OR							
Associazione zona	1	1	1	1	1	1	1	1	
Specializzazione	Istantaneo	Istantaneo	Istantaneo	Istantaneo	Istantaneo	Istantaneo	Istantaneo	Istantaneo	
Tipologia	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	N.C.	
Nomina	
Indirizzo fisico	In1	In2	In3	In4	In5	In6	In7	In8	

8.4.9 Uscite espansione

Associazione alle zone	SISTEMA	SISTEMA	SISTEMA
Specializzazione	Intrusione	Intrusione	Intrusione
Tipologia	N.L.	N.L.	N.L.
Nomina
Indirizzo fisico	U1	U2	U3

8.4.10 Ingressi tastiere

Attrib.	Isolabile	SI
	Tipo associazione	OR
Associazione zona	Tutte	
Specializzazione	Istantaneo	
Tipologia	Non utilizzato	
Nomina	...	
Indirizzo fisico	In1	

8.4.11 Ingressi / interfaccia radio

Per ulteriori dettagli e informazioni fare riferimento al manuale dedicato.

8.4.12 Uscite / interfaccia radio (sirene)

Per ulteriori dettagli e informazioni fare riferimento al manuale dedicato.

8.4.13 Ingressi lettori

Attrib.	Isolabile	SI	
	Tipo associazione	OR	
Associazione zona	Sistema	Sistema	Sistema
Specializzazione	Istantaneo	Istantaneo	Istantaneo
Tipologia	Non utilizzato	Non utilizzato	Non utilizzato
Nomina
Indirizzo fisico	In1	In2	In2

8.4.14 Parametri tastiere

Tastiere	Zone associate	Nomina	Tempo Uscita	Tempo Entrata
Tastiera 1	Sistema	...	NO	NO
Tastiera ...	Sistema	...	NO	NO
Tastiera 8	Sistema	...	NO	NO

8.4.15 Associazione lettori-zone

Lettori	Nomina	LED 1 Zone associate	LED 2 Zone associate	LED 3 Zone associate	Masking
Letto 1	...	1	---	---	Disabilitato
Letto	1	---	---	Disabilitato
Letto 16	...	1	---	---	Disabilitato

8.4.16 Associazione Tasti Telecomandi radio

TASTI	ZONE	FUNZIONE
Tasto 1	Sistema	Attivazione zone
Tasto 2	Non utilizzato	Non utilizzato
Tasto 3	Zona [1]	Attivazione parziale
Tasto 4	Sistema	Disattivazione zone

8.4.17 Parametri comunicatore

Evento	Anticoercizione	
	Intrusione	
	Preallarme	
	On/Off zone	
	Manomissione	
	Falso codice	
	Soccorso	
	Inizio guasti	
	Fine guasti	
	Assenza rete	
	Ripristino rete	
	Inizio manutenzione	
	Fine manutenzione	
	Inizio isolamento/inibizione	
	Fine isolamento/inibizione	
	Inizio guasto batteria	
	Fine guasto batteria	
	Tecnologici	
	Scadenza SIM	
	Messaggio di test	
	Incendio	
	Guasto accecamento	
Guasto antiladro		
Tipo di invio		Vocale
Rete Telefonica		GSM
Associazione alle zone		SISTEMA

PARAMETRO		DEFAULT	
Modalità invio messaggi vocali		Base	
Parametro GSM	PIN SIM		
	Scadenza SIM	01/2020	
	SMS entrante	Disabilitato	
Parametro IP	Ethernet	DHCP	
	Tipo connessione	Access point	
	WiFi	DHCP	
Chiamata ciclica		Disabilitata	
Avanzate	Risponditore	GSM	Disabilitato
	Codice abbonato IDP - IDP/IP		Vuoto
	Ritardo chiamata		Disabilitato
	Abilitazione rete	GSM	Disabilitato
		IP	Abilitato
Tipo invio		Base	

8.4.18 Programmatore orario

Il Programmatore orario di default è Disabilitato.

8.5 CONFIGURAZIONE PROGRAMMATTORE ORARIO

Tipologia	Giorni						
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Feriale							
Prefestivo							
Festivo							



Nota: un giorno può essere di una sola tipologia.

COMANDI PER GIORNO FERIALE		
Numero	Ora	Tipo
1	:	
2	:	
3	:	
4	:	
5	:	
6	:	
7	:	
8	:	
9	:	
10	:	
11	:	
12	:	
13	:	
14	:	
15	:	
16	:	

COMANDI PER GIORNO PREFESTIVO		
Numero	Ora	Tipo
1	:	
2	:	
3	:	
4	:	
5	:	
6	:	
7	:	
8	:	
9	:	
10	:	
11	:	
12	:	
13	:	
14	:	
15	:	
16	:	

COMANDI PER GIORNO FESTIVO		
Numero	Ora	Tipo
1	:	
2	:	
3	:	
4	:	
5	:	
6	:	
7	:	
8	:	
9	:	
10	:	
11	:	
12	:	
13	:	
14	:	
15	:	
16	:	

9 MANUTENZIONE

In questo paragrafo sono descritte le procedure da seguire per effettuare la manutenzione del sistema: aggiungere nuovi dispositivi, sostituire un dispositivo mal funzionante, eliminare un dispositivo, riportare i dispositivi ai valori di fabbrica ricercare i guasti etc.

9.1 PROCEDURA DI MANUTENZIONE

La procedura di manutenzione è utile ogni volta che si abbia necessità di intervenire sull'impianto e quindi di aprire il tamper di centrale e di qualsiasi dispositivo, oppure scollegare periferiche, senza creare eventi di manomissione.

In questa fase:

- Vengono DISATTIVATE e quindi non commutano le seguenti specializzazioni di uscite **U**:
 - INTRUSIONE
 - PREALLARME
 - MANOMISSIONE
 - INTRUSIONE PREALLARME
 - INTRUSIONE / MANOMISSIONE
 - INTRUSIONE / MANOMISSIONE / PREALL
 - GUASTO SISTEMA
 - GUASTO SENSORI
 - GUASTO SIRENE
 - GUASTO SISTEMA/SENSORI/SIRENE
 - ANOMALIA BATTERIA
 - INCENDIO
 - GUASTO ANTILADRO
 - GUASTO COMUNICATORE
- Tutte le altre specializzazioni di uscite rimangono inalterate quando si entra in manutenzione e, durante la manutenzione, possono commutare normalmente;
- Il trasmettitore telefonico è inibito all'invio delle chiamate, tranne che per quelle di servizio
 - Chiamate di test
 - Anomalia batteria
 - Mancanza rete
 - Scadenza SIM
- L'impianto non è attivabile
- Lo storico non è influenzato, cioè continuano ad essere storicizzati tutti gli eventi che si verificano.

9.1.1 Entrata in manutenzione

Si entra in manutenzione al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- Il tamper di centrale viene aperto quando il tecnico ha effettuato l'accesso (su tastiera oppure su App android 1068set);
- Il tecnico da tastiera, entra nel menu manutenzione;
- Tutte le zone dell'impianto sono attivate (operazione che è permessa anche da APP), poi tutte le zone sono disattivate entro 10 secondi, poi il tamper di centrale viene aperto entro 10 minuti.
- Premere tasto dedicato nella pagina "Manutenzione" dell'App 1068set.

Lo stato di manutenzione è segnalato con:

- L'accensione dell'icona di manomissione nella schermata iniziale delle tastiere (solo se viene aperto il tamper);
- L'accensione del LED DL3 in centrale e del LED avvisi (giallo) di tastiera (solo se viene aperto il tamper);
- L'accensione dell'icona di manutenzione nella schermata iniziale delle tastiere;
- Il lampeggio veloce del LED RUN della centrale.

All'ingresso in manutenzione:

- Vengono disattivate tutte le uscite indicate al paragrafo precedente;
- Vengono azzerate le memorie di tutti gli ingressi (memorie allarmi e sabotaggi) e di tutti i dispositivi: memorie guasti (moduli e alimentazioni), mancanza colloquio, tamper e jamming, in modo che il tecnico visualizzi su tastiera solo lo stato effettivo di eventuali anomalie;
- Vengono interrotti eventuali cicli di chiamate in corso;
- Nello storico è registrato l'evento "inizio manutenzione";
- L'evento di manutenzione (inizio) se programmato, è inviato tramite comunicatori.

9.1.2 Uscita dalla manutenzione

Se si è entrati in manutenzione senza aprire tamper, è possibile uscirne effettuando una delle seguenti azioni:

- Uscita dal menu manutenzione di tastiera
- Logout del Tecnico da tastiera o App 1068set
- Tasto dedicato nella pagina "Manutenzione" dell'App 1068set

Se invece si è in manutenzione con almeno un tamper aperto, occorre chiuderli tutti.

- Appena tutti i tamper sono chiusi:
 - L'icona di manomissione nella schermata iniziale delle tastiere si spegne;
 - Il LED DL3 in centrale ed il LED avvisi (giallo) delle tastiere si spengono;
 - Il LED run continua a lampeggiare velocemente;
 - L'icona di manutenzione nella schermata iniziale delle tastiere rimane accesa;
 - Un timer di 10 secondi viene attivato;
- Allo scadere del timer di 10 secondi di cui sopra:
 - Un tecnico loggato su tastiera o App 1068set, viene automaticamente rimandato alla schermata iniziale (Home page);
 - Una connessione alla centrale con App 1068set, viene automaticamente interrotta;
 - Il sistema esce effettivamente dalla manutenzione;
 - Il LED run smette di lampeggiare velocemente;
 - L'icona di manutenzione nella schermata iniziale delle tastiere si spegne;
 - L'evento di manutenzione (fine) se programmato, è inviato tramite comunicatori.

Se il tamper di centrale viene riaperto entro lo scadere dei 10 secondi, allora si torna alla condizione iniziale di manutenzione permanente.

All'uscita dello stato di manutenzione:

- Tutte quelle uscite che erano state disattivate e inibite sono ripilotate in modo coerente con lo stato attuale dei guasti e dei sabotaggi;
- Dopo confronto con lo stato antecedente all'ingresso in manutenzione, sono inviate eventuali segnalazioni tramite i comunicatori (se un guasto o una manomissione NON ERA GIA' presente all'entrata in manutenzione devono essere inviati gli eventi di allarme al comunicatore, viceversa, se un'anomalia È PRESENTE quando si entra in manutenzione e non lo è più quando si esce dalla manutenzione devono essere inviati al COMUNICATORE gli eventi di fine anomalie).

9.2 AGGIUNTA DI UN NUOVO DISPOSITIVO BUS

9.2.1 Procedura di acquisizione dei dispositivi bus (espansioni, lettori e interfacce radio)



ATTENZIONE! Le seguenti istruzioni presuppongono che i dispositivi non siano stati acquisiti in precedenza. Diversamente vedere il paragrafo 9.12.7 *Reset hardware dispositivi filari*.

Per acquisire un nuovo dispositivo espansione o lettore, da tastiera (acquisita o di servizio), fare quanto segue:

1. Se il dispositivo è già connesso al BUS, passare direttamente al punto 4, viceversa spegnere interamente il sistema;
2. Collegare il nuovo dispositivo al bus e alimentare il sistema;
3. Il LED giallo del nuovo dispositivo lampeggia lento per 10 secondi, poi cambia cadenza di lampeggio;
4. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere il tasto per confermare.
5. Selezionare "**Impostazione sistema**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
6. Selezionare "**Manutenzione**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
7. Selezionare "**Acquisizione**" premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
8. Sul display appare "ESC PER TERMINARE"; premere il pulsante di programmazione del dispositivo per acquisirlo; il suo LED giallo si spegne;
9. Sul display della tastiera in fase di acquisizione appare l'indirizzo assegnato al dispositivo;
10. Ripetere il punto 8 su tutti i dispositivi da acquisire;
11. Premere per tornare al menu di livello superiore.

Affinché un dispositivo espansione o lettore possa essere acquisito è necessario che nella sua memoria non sia già presente un indirizzo.

Per resettare l'indirizzo di un dispositivo occorre:

- Cancellarlo da apposito menu di tastiera
- oppure
- Utilizzare la procedura di "reset" (paragrafo 9.12.7 *Reset hardware dispositivi filari*).



È ora possibile procedere alla configurazione del sistema.

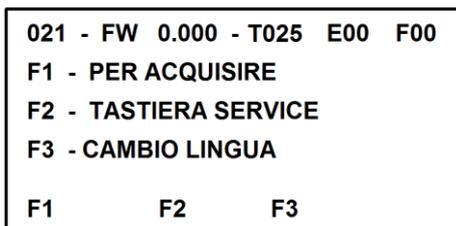


ATTENZIONE! Gli indirizzi vengono assegnati in modo progressivo e per famiglia di appartenenza; non occorre seguire un ordine prestabilito. Se si desidera che gli indirizzi dei dispositivi seguano una certa logica è necessario acquisirli in quell'ordine.

9.2.2 Acquisizione tastiere

Per acquisire una nuova tastiera (da altra tastiera acquisita o di servizio), fare quanto segue:

1. Se il dispositivo è già connesso al BUS, passare direttamente al punto 4, viceversa spegnere interamente il sistema;
2. Collegare la tastiera al bus e alimentare il sistema;
3. Attendere che la tastiera appena collegata visualizzi.



4. Premere il tasto associato al simbolo **F1** della tastiera;
5. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
6. Selezionare **Impostazioni sistema** premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
7. Selezionare **Manutenzione** premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
8. Selezionare **Acquisizione** premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare. Sul display appare "ESC PER TERMINARE".
9. Premere il tasto associato al simbolo **F1** della tastiera;
10. Ripetere il punto 8 su tutte le tastiere da acquisire;
11. Premere per tornare al menu di livello superiore.

Affinché una tastiera possa essere acquisita è necessario che nella sua memoria non sia già presente un indirizzo.

Per resettare l'indirizzo di una tastiera occorre:

- Cancellarla da apposito menu di altra tastiera;

oppure

- Utilizzare la procedura di "reset".

9.2.3 Acquisizione tastiera touch

In seguito all'installazione del dispositivo o nel caso di reset ai parametri di fabbrica, la tastiera touch si attesterà in modalità acquisizione.

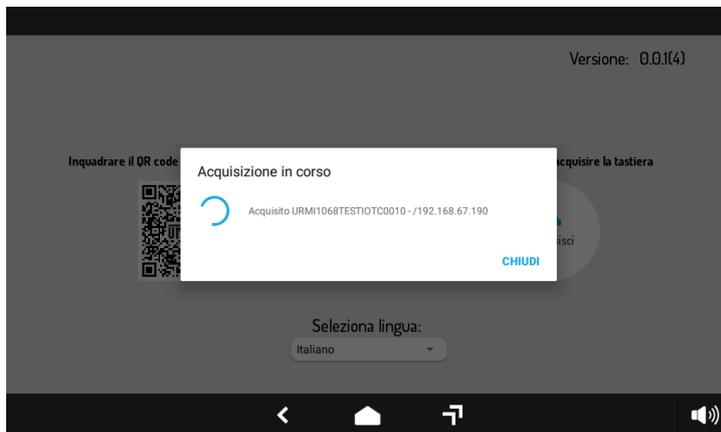
Tale schermata permetterà di acquisire una centrale disponibile.

Come mostrato nell'immagine seguente, la schermata di acquisizione presenterà le seguenti componenti principali:

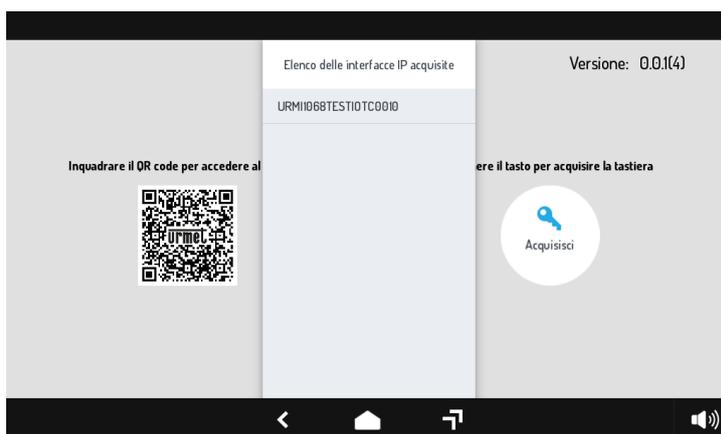
- A. Versione attuale del software.
- B. Tasto con cui iniziare la procedura di acquisizione.
- C. Tendina selezionabile che permette di cambiare la lingua dell'interfaccia (italiano, inglese, francese o tedesco).
- D. QR code che permette all'installatore di accedere alla scheda tecnica del prodotto presente sul sito Urmet, per poi poter selezionare e scaricare il documento (Manuale Installazione/Programmazione) direttamente sul suo dispositivo.



La pressione del tasto **"Acquisisci"** avvierà la ricerca al fine di individuare gli eventuali impianti presenti in rete.



Premendo il tasto “**CHIUDI**” verrà visualizzato l’elenco delle interfacce individuate.



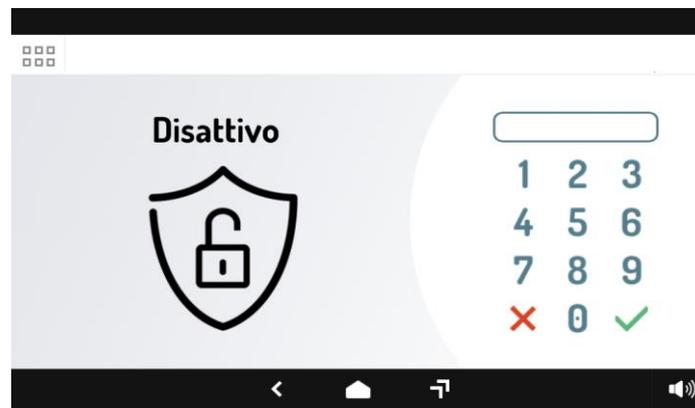
Per acquisire la tastiera touch sulla centrale occorre predisporre la centrale in Manutenzione. In seguito, selezionare dalla tastiera l’interfaccia a cui si vuole collegare. In questo modo, la tastiera comunicherà con la centrale ed effettuerà l’acquisizione.



Se il sistema risultasse ancora in modalità Manutenzione, la tastiera verrà inibita.



Per abilitare la tastiera, è necessario uscire dalla modalità Manutenzione.
Ad acquisizione terminata verrà visualizzata la videata principale (Home page) della tastiera.



~~EN50/31~~

9.3 SOSTITUZIONE DI UN DISPOSITIVO RADIO

Permette di sostituire un dispositivo assegnando al nuovo lo stesso indirizzo e configurazione del precedente.

Per sostituire un dispositivo fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare **"Impostazioni sistema"** premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
3. Selezionare **"Manutenzione"** premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
4. Selezionare **"Dispositivi radio"** premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
5. Selezionare **"Sostituzione"** premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
6. Selezionare il tipo di dispositivo da sostituire premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
7. Dall'elenco che comparirà, selezionare il dispositivo che si desidera sostituire premendo il tasto associato al simbolo o . Premere per confermare;
8. Sul display appare il messaggio **"Sei sicuro?"**. Premere per confermare;
9. Premere il pulsante di acquisizione sul nuovo dispositivo per acquisirlo con l'indirizzo e la configurazione del precedente;
10. Premere per tornare al menu di livello superiore.



ATTENZIONE! Affinché un dispositivo radio o lettore possa essere sostituito con un altro è necessario che i due siano dello stesso tipo, altrimenti verrà segnalato un errore.

9.4 SOSTITUZIONE DI UN DISPOSITIVO BUS

9.4.1 Procedura di sostituzione dei dispositivi bus (espansioni, lettori e interfacce radio)

Permette di sostituire un dispositivo assegnando al nuovo lo stesso indirizzo e configurazione del precedente.

Per sostituire un dispositivo fare quanto segue:

1. Spegnerne interamente il sistema;
2. Scollegare il dispositivo da sostituire;
3. Collegare il nuovo dispositivo al bus;
4. Alimentare nuovamente il sistema. Il LED giallo del nuovo dispositivo lampeggia lento per 10 secondi, poi cambia cadenza di lampeggio.
5. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
6. Selezionare **"Impostazioni sistema"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
7. Selezionare **"Manutenzione"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
8. Selezionare **"Sostituzione"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
9. Selezionare il dispositivo che si desidera sostituire premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
10. Sul Display appare il messaggio **"Sei sicuro?"**. Premere  per confermare;
11. Premere il pulsante di programmazione del nuovo dispositivo per acquisirlo con l'indirizzo e la configurazione del precedente; il suo LED giallo si spegne.
12. Premere  per tornare al menu di livello superiore.



ATTENZIONE! Affinché un dispositivo espansione o lettore possa essere sostituito con un altro è necessario che i due siano dello stesso tipo, altrimenti verrà segnalato un errore.

9.4.2 Sostituzione tastiera

Per sostituire una tastiera fare quanto segue:

1. Entrare in manutenzione senza tastiera;
2. Scollegare la tastiera danneggiata;
3. Collegare una nuova tastiera ed utilizzarla come tastiera di servizio;
4. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
5. Selezionare **"Impostazioni sistema"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Selezionare **"Manutenzione"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
7. Selezionare **"Sostituzione"** premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
8. Selezionare il dispositivo che si desidera sostituire premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
9. Sul Display appare il messaggio **"Sei sicuro?"**. Premere  per confermare;
10. Scollegare la tastiera di servizio;
11. Ricollegarla ed acquisirla.



ATTENZIONE! Qualora per motivi diversi si rendesse necessario cancellare un qualsiasi dispositivo di bus e successivamente riacquisirlo è sempre necessario, prima di effettuare l'operazione di riacquisizione, togliere alimentazione al sistema o al dispositivo di bus (reset).

9.5 IDENTIFICAZIONE DI UN DISPOSITIVO BUS

9.5.1 Interrogazione di un dispositivo bus

Per conoscere l'indirizzo di un dispositivo già acquisito sul bus (lettori ed espansioni), fare quanto segue:

1. Attivare lo stato di manutenzione per evitare di generare eventi di manomissione;
2. Premere e rilasciare il pulsante di programmazione del dispositivo di cui si vuole conoscere l'indirizzo;
3. Il LED giallo del dispositivo emette una serie di lampeggi pari al proprio numero di indirizzo.



Un dispositivo non acquisito non mostra alcun lampeggio.

9.5.2 Ricerca e identificazione di un dispositivo

Per individuare un determinato dispositivo sul bus, fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Manutenzione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Identifica dispositivi**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare.

Esaminare quindi tutti i dispositivi installati:

- Per espansioni: quella con l'indirizzo richiesto avrà il LED giallo di acquisizione lampeggiante veloce;
- Per lettori: lampeggeranno velocemente i LED presenti;
- Per tastiere: sul display apparirà l'indirizzo dispositivo e relativa versione software.



ATTENZIONE! È possibile interrogare e/o ricercare esclusivamente i dispositivi collegati al Bus dati.

9.6 CANCELLAZIONE DI UN DISPOSITIVO BUS

Per cancellare un qualunque dispositivo esistente dal bus (tastiere, lettori o espansioni) fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Manutenzione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Cancellazione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare il tipo di dispositivo da cancellare e all'interno dell'elenco che viene proposto selezionare il suo numero. Il dispositivo non viene più considerato connesso alla centrale e la sua memoria viene riportata ai valori di fabbrica;
6. Spegnerne interamente il sistema;
7. Sconnettere fisicamente il dispositivo dal bus;
8. Alimentare nuovamente il sistema.

Il dispositivo sarà nuovamente acquisibile sulla medesima centrale o su un'altra.

Per riportare il dispositivo rimosso ai parametri di fabbrica e poterlo poi riacquisire nuovamente, è necessario effettuare il suo Reset come descritto al paragrafo 7.4 *Reset parametri default*.



9.7 CANCELLAZIONE INTERFACCIA RADIO 1068/017

Per cancellare un qualunque dispositivo esistente dal bus (tastiere, lettori o espansioni) fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Manutenzione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Cancellazione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare il tipo "**Espansioni radio**" e all'interno dell'elenco che viene proposto selezionare il suo numero. Il dispositivo non viene più considerato connesso alla centrale e la sua memoria viene riportata ai valori di fabbrica;
6. Spegnerne interamente il sistema;
7. Sconnettere fisicamente l'interfaccia dal bus e/o il modulo dalla centrale;
8. Alimentare nuovamente il sistema.



ATTENZIONE! Effettuando la cancellazione di una interfaccia radio, tutti i dispositivi radio ad essa associati vengono automaticamente cancellati.

Contemporaneamente non viene più visualizzato il menu "**Dispositivi Radio**" dalle tastiere del sistema.

9.8 ABILITAZIONE/DISABILITAZIONE DELL'INTERFACCIA RADIO 1068/017

Quando l'interfaccia radio 1068/017 viene acquisita su bus, è automaticamente abilitata e la disabilitazione avviene quando cancellata.

9.8.1 Test connessione radio

L'interfaccia radio 1068/017 consente di valutare la qualità del collegamento radio tra i dispositivi periferici soggetti a supervisione, attraverso un test integrato che fornisce un'indicazione correlata alla potenza del segnale misurato da ogni singolo dispositivo.

Per controllare che i vari dispositivi del sistema siano in grado di comunicare con la centrale, fare quanto segue:

- Collocare ogni dispositivo del sistema nella prevista posizione finale o in sua prossimità, senza fissarlo.
Tutti i dispositivi devono essere alimentati e già acquisiti.
- Collocare la centrale nella prevista posizione finale.
- Entrare nel menu **MASTER / TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare.
- Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare.
- Selezionare "**Test**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare.
- Selezionare "**Dispositivi radio**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare. Sul display della tastiera compare "ESC PER TERMINARE".
- In presenza di un modulo Field-Bus verrà chiesto su quale tipo di espansione si desidera lavorare, viceversa no.
- Aprire i contatti magnetici (DC), passare davanti ai rivelatori (IR), premere il tasto  presente sul telecomando radio (RC), premere il tasto  sulla tastiera radio (TS).
- Per ogni dispositivo entrato in comunicazione con l'interfaccia, la tastiera riporterà un valore da 0 a 9 in base alla bontà del segnale.
- La tabella seguente mostra quali potrebbero essere i risultati del test:

7 ÷ 9	Connessione ottima
4 ÷ 6	Connessione buona
2 ÷ 3	Connessione sufficiente
0 ÷ 1	Connessione insufficiente

- Terminati i test, premere  per concludere.
- Qualora il risultato della verifica di qualche dispositivo fosse "INSUFFICIENTE", è necessario spostare questi dispositivi in una posizione più favorevole rispetto alla centrale, successivamente ripetere la procedura di test dal punto 4.
- In caso di dubbio sul funzionamento di un dispositivo, collocarlo momentaneamente in prossimità della centrale (un metro circa) e ripetere il test. Se il risultato, per il dispositivo in questione, è attestato sulla fascia "OTTIMA", questo funziona correttamente, altrimenti potrebbe essere guasto o non alimentato.
- Premere più volte  per tornare al menu principale.

Per ulteriori dettagli ed informazioni fare riferimento al manuale dedicato.

9.9 CONFIGURAZIONE PARAMETRI RADIO

Nei parametri sottostanti vengono descritte le fasi per modificare la configurazione di default dei parametri dell'interfaccia radio.

9.9.1 Supervisione dei dispositivi

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare **"Impostazioni sistema"** premendo il tasto associato al simbolo \checkmark o \wedge . Premere per confermare;
3. Selezionare **"Manutenzione"** premendo il tasto associato al simbolo \checkmark o \wedge . Premere per confermare;
4. Selezionare **"Dispositivi radio"** premendo il tasto associato al simbolo \checkmark o \wedge . Premere per confermare;
5. Selezionare **"Configurazione"** premendo il tasto associato al simbolo \checkmark o \wedge . Premere per confermare;
6. Selezionare **"Supervisione dispositivi"** premendo il tasto associato al simbolo \checkmark o \wedge . Premere per confermare;
7. Selezionare il tempo di supervisione premendo il tasto associato al simbolo ,
8. Premere il tasto associato al simbolo sul display . Premere per confermare.
 - Disabilitato
 - 4h
 - 6h
 - 8h
 - 10h
 - 12h

Supervisione = abilitata ; Supervisione = NON abilitata ;
9. Premere per tornare al menu di livello superiore

Supervisione	Note funzionali
Disabilitata	L'interfaccia radio non controlla la presenza o meno dei dispositivi radio ad esso appartenenti.
4 ore	L'interfaccia radio controlla la presenza dei dispositivi radio ad esso appartenenti considerando come intervallo di tempo assenza colloquio quello preselezionato.
6 ore	
8 ore	
10 ore	
12 ore	

9.9.2 Jamming

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare **"Impostazioni sistema"** premendo il tasto associato al simbolo \checkmark o \wedge . Premere per confermare;
3. Selezionare **"Manutenzione"** premendo il tasto associato al simbolo \checkmark o \wedge . Premere per confermare;
4. Selezionare **"Dispositivi radio"** premendo il tasto associato al simbolo \checkmark o \wedge . Premere per confermare;
5. Selezionare **"Configurazione"** premendo il tasto associato al simbolo \checkmark o \wedge . Premere per confermare;
6. Selezionare **"Jamming"** premendo il tasto associato al simbolo \checkmark o \wedge . Premere per confermare;
7. Premere il tasto associato al simbolo Abilita .

Abilita = parametro abilitato ; Abilita = parametro disabilitato.
8. Premere per confermare;
9. Premere per tornare al menu di livello superiore.

Jamming	Note funzionali
Disabilitata	L'interfaccia radio non controlla l'occupazione della banda radio da parte di dispositivi estranei al sistema.
Abilitata	L'interfaccia radio controlla l'occupazione della banda radio da parte di dispositivi estranei al sistema.

9.9.3 Abilita

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Manutenzione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Dispositivi radio**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**Configurazione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Selezionare "**Abilita**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
7. Premere il tasto associato al simbolo Abilita .
Abilita  = parametro abilitato ; Abilita  = parametro disabilitato.
8. Premere  per confermare;
9. Premere  per tornare al menu di livello superiore.

9.9.4 Supervisione modulo

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Manutenzione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Dispositivi radio**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**Configurazione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Selezionare "**Supervisione modulo**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
7. Premere il tasto associato al simbolo Abilita .
Abilita  = parametro abilitato ; Abilita  = parametro disabilitato.
8. Premere  per confermare;
9. Premere  per tornare al menu di livello superiore.

EN5031

9.10 ACQUISIZIONE DI UN DISPOSITIVO RADIO

Per acquisire un nuovo dispositivo radio fare quanto segue:

1. Entrare nel menù **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni di Sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Manutenzione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Dispositivi radio**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**Acquisizione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Selezionare "**Dispositivi input**" o "**Dispositivi output**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare e sul display comparirà la scritta ESC PER TERMINARE;
7. Premere il tasto di acquisizione sul dispositivo da acquisire;
8. Sul display della tastiera in fase di acquisizione appare l'indirizzo assegnato al dispositivo;
9. Ripetere il punto 7 su tutti i dispositivi da acquisire;
10. Premere  per tornare al menu di livello superiore.



ATTENZIONE! Gli indirizzi vengono assegnati in modo progressivo e per famiglia di appartenenza; non occorre seguire un ordine prestabilito. Se si desidera che gli indirizzi dei dispositivi seguano una certa logica è necessario acquisirli in quell'ordine.

9.11 CANCELLAZIONE DI UN DISPOSITIVO RADIO

Per cancellare un qualsiasi dispositivo radio fare quanto segue:

1. Entrare nel menù **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere per confermare;
2. Selezionare **"Impostazioni di Sistema"** premendo il tasto associato al simbolo \checkmark o \wedge . Premere per confermare;
3. Selezionare **"Manutenzione"** premendo il tasto associato al simbolo \checkmark o \wedge . Premere per confermare;
4. Selezionare **"Dispositivi radio"** premendo il tasto associato al simbolo \checkmark o \wedge . Premere per confermare;
5. Selezionare **"Cancellazione"** premendo il tasto associato al simbolo \checkmark o \wedge . Premere per confermare;
6. Selezionare il tipo di dispositivo da cancellare premendo il tasto associato al simbolo \checkmark o \wedge . Premere per confermare;
7. Dall'elenco che compare, selezionare il dispositivo che si desidera cancellare premendo il tasto associato al simbolo \checkmark o \wedge . Premere per confermare;
8. Premere per tornare al menu di livello superiore.

9.12 RESET PARAMETRI DI FABBRICA

La tabella che segue mostra le varie possibilità per riportare ai parametri di fabbrica la Centrale e i dispositivi del sistema, a seconda delle esigenze.

	Reset software				Reset hardware		
	Parziale	Totale	Codici	Modulo radio	Codice tecnico	Parametri di fabbrica	Dispositivi filari
PARAMETRI NELLA MEMORIA DELLA CENTRALE							
Programmazione della centrale	■	■				■	
Indirizzi dei dispositivi filari		■				■	
Indirizzi dei dispositivi radio		■				■	
Codice Tecnico		■	■		■	■	
Codice Resp. Tecnico		■	■		■	■	
Codice Master		■	■			■	
Codici Utenti		■	■			■	
Chiavi		■				■	
Storico sistema		■				■	
Storico EN50131		■				■	
PARAMETRI NELLA MEMORIA DEI DISPOSITIVI FILARI							
Indirizzo del dispositivo		■					■
Parametri del dispositivo	■	■					■
PARAMETRI NELLA MEMORIA DEL MODULO RADIO							
Acquisizione dei dispositivi radio		■		■			
Parametri del modulo	■	■		■			



ATTENZIONE! Le operazioni di reset sono irreversibili e pertanto una volta effettuate occorrerà riacquisire e/o riprogrammare gli eventuali dispositivi interessati.

9.12.1 Reset software parziale

Riporta ai parametri di fabbrica le programmazioni della centrale.

Non vengono cancellati: lo Storico sistema, i codici, le chiavi e l'acquisizione dei dispositivi.

Per effettuare il reset parziale:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Manutenzione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Reset parametri default**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Premere  per confermare;
6. Premere più volte  per tornare al menu di livello superiore.

Non riavvia il sistema.

Resetta le programmazioni di:

- Parametri generali di sistema
- Ingressi
- Uscite
- Espansioni filari acquisite (l'acquisizione viene mantenuta)
- Eventuale modulo radio (il modulo radio mantiene l'acquisizione dei suoi dispositivi)
- Dispositivi radio acquisiti dal modulo radio
- Tastiere filari acquisite (l'acquisizione viene mantenuta)
- Lettori acquisiti (l'acquisizione viene mantenuta)
- Programmatore orario
- Zone
- Rubrica
- SMS
- GSM / GPRS
- IP

Le programmazioni di utenti e chiavi ed i loro codici vengono mantenute.

9.12.2 Reset software dei codici

Per riportare dei codici utenti, il codice Master, il codice Tecnico o il codice Resp. tecnico al loro valore di fabbrica, fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **MASTER / TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Impostazioni**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Utenti**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**Default codice**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Selezionare il profilo al quale si desidera resettare il codice, premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
7. Premere  per confermare;
8. Premere più volte  per tornare al menu di livello superiore.

9.12.3 Reset software interfaccia radio

Per eseguire il Reset software di un'interfaccia radio fare quanto segue:

1. Entrare nel menu **TECNICO** digitando il codice d'accesso. Premere  per confermare;
2. Selezionare "**Impostazioni sistema**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
3. Selezionare "**Manutenzione**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
4. Selezionare "**Dispositivi Radio**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
5. Selezionare "**Reset - Parametri di fabbrica**" premendo il tasto associato al simbolo  o . Premere  per confermare;
6. Premere  per confermare;
7. Premere più volte  per tornare al menu di livello superiore.

9.12.4 Reset hardware codice Tecnico

Per riportare il codice Tecnico al suo valore di fabbrica, se non si conosce il codice Master, riavviare il sistema con JP3 chiuso.

9.12.5 Reset hardware interfaccia IP 1068/013

Nel caso in cui non fosse presente una tastiera, per riportare l'interfaccia IP ai suoi valori di fabbrica, riavviare il sistema con JP1 chiuso.

9.12.6 Reset hardware ai parametri di fabbrica

Soltanto in casi particolari, ad esempio quando non c'è nessuna tastiera per accedere al menu, se è comunque necessario riportare la centrale ai parametri di fabbrica, si può ricorrere al Reset hardware. Tenere presente che questa modalità non ha gli stessi effetti del Reset Parametri di Fabbrica (vedere paragrafo 7.5 *Reset parametri di fabbrica*) in quanto viene riportata ai parametri di fabbrica soltanto la centrale. Utilizzando questa procedura i singoli dispositivi conservano le loro programmazioni.

È essenziale quindi al termine di questa operazione provvedere anche a resettare singolarmente ogni dispositivo, come descritto nel paragrafo 7.1 (*Visualizzazione indirizzi dei dispositivi*) ed effettuarne nuovamente l'acquisizione.

In riferimento all'interfaccia radio, è altresì necessario riacquisire tutti i dispositivi radio ad essa associati.



ATTENZIONE! A seguito del comando di Reset hardware è necessario effettuare il reset locale di tutte le sirene radio del sistema e successivamente riacquisirle.

Per eseguire il Reset hardware riavviare il sistema con JP1 e JP2 entrambi chiusi.

9.12.7 Reset hardware dispositivi filari

La cancellazione di un qualsiasi dispositivo presente nel sistema e connesso al bus deve essere fatta con la procedura descritta nel paragrafo 9.6 *Cancellazione di un dispositivo bus*.

Soltanto in casi particolari, ad esempio nel caso che un dispositivo sia già stato acquisito da un'altra centrale oppure a seguito di un "Reset hardware parametri di fabbrica", si può ricorrere al Reset dispositivi.



ATTENZIONE! Tenere presente che questa modalità effettua solo la cancellazione dei dati sul dispositivo. Se il dispositivo è acquisito anche sulla centrale, li continua a essere presente generando e segnalando a questo punto un allarme di manomissione.

Per cancellare l'indirizzo di un qualsiasi dispositivo e riportare le sue programmazioni ai parametri di fabbrica fare quanto segue:

- Togliere alimentazione al dispositivo e rialimentarlo. Il LED giallo inizierà a lampeggiare lento.
- Entro 10 secondi premere e tenere premuto per circa 5 secondi il pulsante di programmazione "PROG" fino a che il LED giallo cambia la sua cadenza di lampeggio.
- Rilasciare il pulsante: la fase di Reset è così conclusa. Il LED giallo continuerà a lampeggiare fino a che il dispositivo non verrà nuovamente acquisito.

9.12.8 Reset hardware tastiere filari

La cancellazione di un qualsiasi tastiera presente nel sistema e connessa al bus deve essere fatta con la procedura descritta nel paragrafo 9.6 *Cancellazione di un dispositivo bus*.

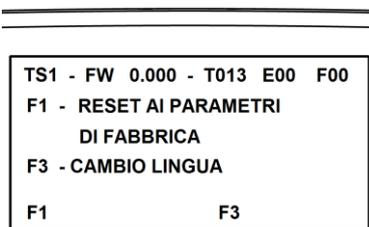
Soltanto in casi particolari, ad esempio nel caso che un dispositivo sia già stato acquisito da un'altra centrale oppure a seguito di un "Reset hardware parametri di fabbrica", si può ricorrere al Reset dispositivi.



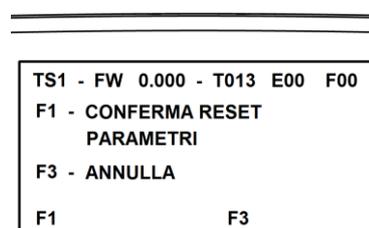
ATTENZIONE! Tenere presente che questa modalità effettua solo la cancellazione dei dati sul dispositivo. Se il dispositivo è acquisito anche sulla centrale, li continua a essere presente generando e segnalando a questo punto un allarme di manomissione.

Per cancellare l'indirizzo di una tastiera e riportare le sue programmazioni ai parametri di fabbrica fare quanto segue:

- Disalimentare la tastiera
- Aprire il tamper di tastiera
- Rialimentare la tastiera
- Premere il tasto  associato al simbolo **F1** entro 10 secondi



compare la videata sottostante



- Premendo il tasto  associato al simbolo **F1** confermo il Reset dei parametri, mentre premendo il tasto  associato al simbolo **F3** “Annulla”, torno alla videata precedente.

9.12.9 Sostituzione batteria

Quando una batteria non mantiene più la carica, occorre sostituirla con altra analoga, al fine di non compromettere il corretto funzionamento del sistema.

Per sostituire la batteria fare quanto segue:

1. Attivare lo stato di manutenzione (vedere il paragrafo 9.1 *Procedura di manutenzione*) e aprire il dispositivo contenente la batteria.
2. Scollegare la vecchia batteria e rimuoverla.
3. Inserire la nuova batteria e collegarla con gli appositi connettori, facendo attenzione alle polarità.
4. Richiudere il dispositivo.
5. Effettuare un Test batteria.



ATTENZIONE! La batteria deve essere sostituita esclusivamente da personale esperto e qualificato.

9.13 SPEGNIMENTO TOTALE DEL SISTEMA

Qualora si debba spegnere totalmente il sistema fare quanto segue:

1. Attivare lo stato di manutenzione (vedere il paragrafo 9.1 *Procedura di manutenzione*) e aprire la Centrale.
2. Togliere la tensione di rete.
3. Scollegare la batteria.

Prima di ridare nuovamente alimentazione attendere almeno 1 minuto.



ATTENZIONE!

È fondamentale porre la centrale nello stato di manutenzione prima di spegnerla.

Non osservando questa indicazione si può causare una perdita di dati e compromettere il funzionamento del sistema.

10 CARATTERISTICHE TECNICHE

EN50131
GRADO 3

10.1 CENTRALE 1068/015

Tensione nominale di alimentazione	230 V~ ; 50/60 Hz
Assorbimento max di corrente a 230 V (MW LRS-50-15)	0,6 A
Tensione nominale di uscita alimentatore MW LRS-50-15(*) - alimentatore di Tipo A	14,4 V=
Corrente max erogabile alimentatore MW LRS-50-15	3,4 A
Ripple max MW LRS-50-15	120 mV p.p. con I = 1A
Tensione di funzionamento della Centrale	10,5 V= ÷ 16 V=
Tensione di intervento della protezione dalle sovratensioni	18 V=
Corrente nominale assorbita dalla scheda di Centrale a 14,4 V=	
(con relè eccitati, condizione di fabbrica)	130 mA a riposo con ingressi bilanciati
(con relè diseccitati)	100 mA con ingressi bilanciati
Accumulatore collocabile	12 V – 18 Ah
Tensione nominale di carica batteria	13,8 V=
Corrente massima fornita per la carica della batteria	1,2 A
Tempo massimo di ricarica all'80%	24 ore
Soglia di segnalazione batteria scarica	<11,5 V
Soglia di rimozione batteria scarica	>11,5 V
Soglia di intervento protezione scarica profonda	10,5 V
Test batteria automatico	ogni 3 ore (in condizione di presenza rete)
Tensione nominale sul morsetto +	13,8 V= ± 5%
Corrente max erogabile dal morsetto +	1,1 A (con protezione dai sovraccarichi)
Tensione nominale sui morsetti +V1	13,8 V= ± 5%
Tensione nominale sui morsetti +V2	13,8 V= ± 5%
Tensione nominale sul morsetto +SR	14,4 V= ± 5%
Corrente max complessiva erogabile dai morsetti +V1	0,75 A (con protezione dai sovraccarichi)
Corrente max complessiva erogabile dai morsetti +V2	0,75 A (con protezione dai sovraccarichi)
Corrente max complessiva erogabile dai morsetti +SR	0,2 A (con protezione dai sovraccarichi)
Ripple max sulle uscite + +V1 V2 +SR con batteria scarica	300 mVpp
Corrente e tensione max. di commutazione del contatto di relè delle uscite U1-U2	1 A – 24 V= con carico resistivo
Corrente max erogabile dall'uscita elettrica U3	0,5 A
Corrente max erogabile dall'uscita elettrica U4 ÷ U7	55 mA
Tamper antimanomissione	1 A – 24 V=
Lunghezza max. complessiva della linea Bus seriale Centrale-periferiche	400 m
Lunghezza max del collegamento tra ciascun sensore o attuatore e la Centrale	500 m
Lunghezza max del collegamento tra un sensore veloce (tapparella, inerziale...) e la Centrale	100 m
Numero max combinazioni possibili di codici	da 10.000 a 1.000.000
Numero di combinazioni possibili delle chiavi elettroniche	oltre 1099 miliardi
Numero di combinazioni possibili delle chiavi di prossimità	oltre 4 miliardi
Tempo di entrata programmabile	1 s ÷ 5 min
Tempo di uscita programmabile	1 s ÷ 5 min
Tempo di allarme programmabile	1 s ÷ 30 minuti (di fabbrica 30 secondi)
Tempo di allarme manomissione programmabile	1 s ÷ 30 minuti (di fabbrica 30 secondi)
Segnalazione di guasto	ottica (LED) ed elettrica per batteria bassa di Centrale, fusibili, alimentazione bassa schede espansioni
Tipo di memoria per il mantenimento delle programmazioni, dello Storico sistema	EEPROM
Temp. di funzionamento certificata (EN50131 – Classe ambientale II, interno generale)	-10 °C ÷ +40 °C
Umidità relativa max di funzionamento	75%
Temperatura di stoccaggio	-20°C ÷ +60°C
Grado di inquinamento	Grado 2
Categoria di sovratensione	CAT II
Grado di protezione dell'involucro	IP40 / IK06
Dimensioni (l x h x p)	435 x 320 x 90 mm
Peso (senza la batteria)	5,5 Kg

(*) = Alimentatore in CAT III 4000 V.

In caso di intervento del termoprotettore PTC, in seguito ad un sovraccarico o ad un cortocircuito, per il ripristino del trasformatore, togliere tensione di rete per almeno 60 secondi.

Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 1.2.3 *Dimensione massima del sistema*.

10.2 ALIMENTATORE SUPPLEMENTARE CON REPEATER 1067/092

Sezione - BUS IN

Alimentazione di rete.....	13,8 V= (forniti dal bus della centrale)
Tensione di funzionamento dell'espansione.....	9 V= ÷ 15 V=
Corrente nominale assorbita a 12 V=	
(con relè eccitati, condizione di fabbrica)	50 mA a riposo con ingressi bilanciati
(con relè diseccitati)	40 mA con ingressi bilanciati
Tensione nominale sul morsetto +V1	13,2 V= (forniti dal BUS della centrale)
Corrente max erogabile dal morsetto +V1	500 mA (con protezione dai sovraccarichi)
Tensione nominale sui morsetti +V2	13,2 V= (forniti dal BUS della centrale)
Corrente max complessiva erogabile dai morsetti +V2	500 mA (con protezione dai sovraccarichi)
Corrente e tensione max. di commutazione del contatto di relè dell'uscita U1.....	1 A – 24 V= con carico resistivo
Corrente max erogabile dalle uscite elettriche U2 e U3	10 mA
Lunghezza max complessiva della linea Bus seriale Centrale-periferiche (BUS primario)	400 m
Lunghezza max del collegamento tra ciascun sensore e l'espansione	500 m
Lunghezza max del collegamento tra un sensore veloce (tapparella, inerziale...) e l'espansione	100 m

Sezione di alimentazione supplementare e BUS OUT

Alimentazione di rete.....	100-240 V~ -15%+10% 50/60 Hz
Assorbimento max. di corrente (MW RS-50-15).....	1,3 A
Tensione nominale di uscita alimentatore MW RS-50-15(*) - alimentatore di Tipo A.....	14,4 V=
Corrente max. erogabile.....	3,4 A
Ripple max. MW RS-50-15.....	120 mV p.p. con I = 3,4 A
Tensione di funzionamento dell'elettronica alimentazione/repeater	9 V= ÷ 15 V=
Corrente max. assorbita dall'elettronica alimentazione/repeater.....	100 mA
Accumulatore collocabile.....	12 V - 18 Ah
Tensione nominale di carica batteria Nota 1)	13,8 V=
Corrente massima fornita per la carica della batteria	500 mA
Tempo massimo di ricarica all'80%.....	48 ore
Soglia batteria scarica.....	11,5 V
Soglia di sgancio della batteria.....	10,5 V
Test batteria automatico (comandato dalla centrale)	ogni 24 ore (in condizione di presenza rete)
Corrente max per dispositivi esterni (tastiere, sensori, sirene) prelevata dai morsetti + (BUS OUT), +, +	
Grado 2 – con comunicatore SP2 e autonomia 12 ore	1050 mA
(complessivi 1150 mA, di cui 100 mA per l'elettronica)	
Tensione nominale sul morsetto +SR Nota 2)	14,4 V=
Corrente max. erogabile dal morsetto +SR	200 mA (con protezione dai sovraccarichi)
Tensione nominale sul morsetto + (BUS OUT)	13,8 V= ±1,5%
Corrente max erogabile dal morsetto + (BUS OUT).....	1100 mA (con protezione dai sovraccarichi)
Tensione nominale sui morsetti + (BUS OUT)	13,8 V= ±1,5%
Corrente max. complessiva erogabile dai morsetti +V	750 mA ciascuno (con protezione dai sovraccarichi)
Ripple max sulle uscite +SR + + con batteria scarica	120 mV (0,9%)
Lungh. max. complessiva linea BUS OUT seriale alimentatore – periferiche (BUS secondario)	400 m
Temperatura di funzionamento certificata (EN50131 – Classe ambientale II, interno generale).....	-10°C ÷ +40°C
Umidità relativa media di funzionamento.....	75%
Temperatura di stoccaggio.....	-20°C ÷ +60°C
Grado di protezione dell'involucro	IP40 / IK06
Grado di inquinamento.....	Grado 2
Categoria di sovratensione.....	CAT II
Dimensioni (l x h x p).....	435 x 320 x 93 mm
Peso (senza la batteria)	5,2 Kg

Nota 1): se la batteria non è collegata, ai capi del morsetto +BT -BT non c'è tensione.

Nota 2): in caso di mancanza di alimentazione di rete, +SR non fornisce tensione.

(*) = Alimentatore in CAT II 2500 V. L'alimentatore che, una volta installato, è soggetto a tensioni transitorie superiori a quelle della categoria di sovratensione di progetto, necessita di una protezione supplementare delle tensioni transitorie esterne all'apparecchiatura.

10.3 TASTIERA DI COMANDO LCD 1068/021

Tensione nominale di alimentazione	13,8 V \approx (prelevati tramite Bus di comunicazione)
Tensione di funzionamento della tastiera	9 V \approx \div 15 V \approx
Corrente nominale assorbita a 13,8 V \approx :	
a riposo, solo LED presenza rete	17 mA
in funzione, con retroilluminazione al valore minimo	22 mA
in funzione, con retroilluminazione al valore massimo e tutti i LED accesi	93 mA
Lunghezza max complessiva della linea seriale Bus Centrale-periferiche	400 m
Lunghezza max del collegamento tra ciascun sensore e la tastiera	500 m
Lunghezza max del collegamento tra un sensore veloce (tapparella, inerziale...) e la tastiera	100 m
Tipo di colloquio	seriale protocollo Urmet
Ingresso programmabile	1
Tamper antimanomissione	di serie con segnalazione in chiaro indirizzata in Centrale
Protezione contro digitazione di falsi codici	Si
Temperatura di funzionamento	-10 °C \div +40 °C
Umidità relativa max di funzionamento	75%
Temperatura di stoccaggio	-20°C \div +60°C
Grado di protezione dell'involucro	IP40 / IK06
Peso	210 g
Dimensioni (l x h x p)	141 x 117 x 29 mm



10.4 LETTORE DI CHIAVE ELETTRONICA 1067/334 – 1067/335

Tensione nominale di alimentazione	13,8 V \approx (prelevati tramite Bus)
Tensione di funzionamento del lettore	9 V \approx \div 15 V \approx
Corrente nominale assorbita a 12 V \approx	7 mA a riposo 10 mA max (con tutti i LED accesi)
Lunghezza max complessiva della linea seriale bus Centrale-periferiche	400 m
Lunghezza max del collegamento tra ciascun sensore e il lettore	500 m
Lunghezza max del collegamento tra un sensore veloce (tapparella, inerziale...) e il lettore	100 m
Tipo di colloquio	seriale protocollo Urmet
Ingressi ausiliari	2
Temperatura di funzionamento certificata (EN50131 – Classe ambientale II, interno generale)	-10°C \div +40°C
Umidità relativa max di funzionamento	75%
Temperatura di stoccaggio	-20°C \div +60°C
Grado di protezione dell'involucro	IP40 / IK02



10.5 LETTORE PROSSIMITA 1068/435

Tensione nominale di alimentazione	13,8 V \approx (prelevati tramite Bus di comunicazione)
Tensione di funzionamento del lettore	9 V \approx \div 15 V \approx
Corrente nominale assorbita a 13,8 V \approx	33 mA a riposo 36 mA (con tutti i LED accesi)
Lunghezza max complessiva della linea seriale Bus Centrale-periferiche	400 m
Lunghezza max del collegamento tra ciascun sensore e il lettore	500 m
Lunghezza max del collegamento tra un sensore veloce (tapparella, inerziale...) e il lettore	100 m
Tipo di colloquio	seriale protocollo Urmet
Ingressi ausiliari	2
Temperatura di funzionamento	-10°C \div +40°C
Umidità relativa max di funzionamento	75%
Temperatura di stoccaggio	-20°C \div +60°C
Grado di protezione dell'involucro	IP40 / IK02

10.6 MODULO ESPANSIONE 8 INGRESSI 1067/008A

Tensione nominale di alimentazione	13,8 V \equiv (prelevati tramite Bus)
Tensione di funzionamento dell'espansione.....	9 V \equiv \div 15 V \equiv
Corrente nominale assorbita a 12 V \equiv	30 mA a riposo (con relè eccitato, condizione di fabbrica) 18 mA max con relè diseccitato
Tensione nominale sul morsetto +V1	13,2 V \equiv
Corrente max erogabile dal morsetto +V1	500 mA
Tensione nominale sui morsetti +V2	13,2 V \equiv
Corrente max complessiva erogabile dai morsetti +V2	500 mA
Corrente e tensione max. di commutazione del contatto di relè dell'uscita U1.....	1 A – 24 V \equiv con carico resistivo
Corrente max erogabile dalle uscite elettriche U2 e U3	10 mA
Lunghezza max complessiva della linea seriale Bus Centrale-periferiche	400 m
Lunghezza max del collegamento tra ciascun sensore e l'espansione	500 m
Lunghezza max del collegamento tra un sensore veloce (tapparella, inerziale...) e l'espansione.....	100 m
Tipo di colloquio	seriale protocollo Urmet
Temperatura di funzionamento certificata (EN50131 – Classe ambientale II, interno generale)	-10°C \div +40°C
Umidità relativa max di funzionamento.....	75%
Temperatura di stoccaggio.....	-20°C \div +60°C

10.7 MODULO GSM/GPRS CON SINTESI VOCALE 1068/458

Tensione nominale di alimentazione	13,8 V \equiv (prelevati dalla centrale)
Tensione di funzionamento del modulo.....	9 V \equiv \div 15 V \equiv
Corrente nominale assorbita a riposo	35 mA
Corrente assorbita con connessione attiva	170 mA max
Temperatura di funzionamento certificata (EN50131 – Classe ambientale II, interno generale)	-10°C \div +40°C
Norma di riferimento	EN50136-2
Categoria ATS.....	SP2
Tipo ACK.....	Pass-Through

10.8 INTERFACCIA IP 1068/013

Tensione nominale di alimentazione	14 V \equiv (prelevati dalla Centrale)
Range di alimentazione.....	9 V \equiv \div 15 V \equiv
Assorbimento alla tensione nominale di 14 V \equiv	60 mA
Livello segnali logici da/verso centrale	3,3 V \equiv
Baudrate Ethernet	10Mbps
Baudrate WiFi	54Mbps
Umidità relativa max di funzionamento.....	75%
Temperatura di funzionamento	-10°C \div +40°C

10.9 INTERFACCIA IP 1068/002

Tensione nominale di alimentazione	13,8 V \equiv
Tensione di funzionamento	10 V \equiv ÷ 14,5 V \equiv
Corrente nominale assorbita a 13,8 V \equiv (senza connessioni LAN)	48 mA
Corrente max assorbita a 13,8 V \equiv (PoE e connessioni LAN).....	1,2 mA
Tensione nominale PoE	48 V \equiv
Potenza PoE	14 W
Connessioni ETH2, ETH3, ETH4	RJ45 10/100BaseT MDI/MDIX rilevamento automatico
Connessione ETH0-PoE	RJ45 PoE IEEE 802.3af 10/100BaseT MDI/MDIX rilevamento automatico
Modalità di trasferimento	Memorizzazione e Inoltro
Tipologia cavi	100base-T CAT5 o superiore UTP ETH0-PoE (\leq 30m) ETH2, ETH3, ETH4 (\leq 100m)
LED giallo RJ45	Velocità 10/100Mbps
LED verde RJ45.....	Collegamento Ethernet attivo
Dimensioni (mm)	88 x 74 x 17

10.10 TASTIERA TOUCH SCREEN 7" 1068/027

Tensione di alimentazione POE	48 - 54 V \equiv
Tensione di alimentazione esterna.....	48 V \equiv - min. 15 W
Consumo massimo	12 W
Uscita morsetti S+, S-	25 mA @ 24 V \equiv
Display	7" TFT
Touchscreen	Capacitivo
Risoluzione.....	1024 x 600 px
Luminosità.....	350 cd/m ²
Angolo visuale.....	160° / 160°
Temperatura di funzionamento	-5 ÷ 45°C
Consumo CU IPerHome.....	0,5 CU
Dimensioni (LxAxP).....	212 x 138 x 24 mm

Bande di frequenza

WiFi	2400 ÷ 2483,5 MHz
Bluetooth ver. 4.0	2400 ÷ 2483,5 MHz
Yokis	2400 ÷ 2483 MHz

Potenza di uscita (Max)

WiFi	20 dBm
Bluetooth ver. 4.0	4 dBm
Yokis	10 dBm



DIRETTIVA 2012/19/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 luglio 2012 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti elettrotecnici ed elettronici.

In alternativa alla gestione autonoma è possibile consegnare l'apparecchiatura che si desidera smaltire al rivenditore, al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente.

Presso i rivenditori di prodotti elettronici con superficie di vendita di almeno 400 m² è inoltre possibile consegnare gratuitamente, senza obbligo di acquisto, i prodotti elettronici da smaltire con dimensione massima inferiore a 25 cm.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

DS1068-052A

urmet

LBT21269

URMET S.p.A.
10154 TORINO (ITALY)
VIA BOLOGNA 188/C
Telef. +39 011.24.00.000 (RIC.AUT.)
Fax +39 011.24.00.300 - 323

Area tecnica
servizio clienti +39 011.1962.0029
<http://www.urmet.com>
e-mail: info@urmet.com

MADE IN CHINA